Il presidente del Torino Gerbi

SPERANZE E MIRAGGI

Toro, ora c'è l'Inter!

La vittoria di ieri ridà fiato ai granata

TORINO ● Il Torino non è più ultimo in classifica! Con il sofferto successo contro il Como, Cravero e compagni hanno compiuto un grosso balzo in graduatoria lasciando alle spalle ben tre squadre e portandosi a una sola lunghezza da altre cinque.

La partita di ieri non è stata entusiasmante, ma non si deve dimenticare che nelle condizioni di tensione in cui attualmente si trovano a giocare i granata anche le cose più elementari diventano difficili. Un grosso contributo è stato fornito dal pubblico che non ha smesso un solo istante di incitare la squadra con cori e rulli di tamburi.

C'è stata, com'era previsto, anche della contestazione nei confronti della società. Alla fine dell'incontro alcune centinaia di persone hanno atteso Gerbi e De Finis davanti alla tribuna d'onore urlando insulti e minacce, ma i due dirigenti se n'erano già andati prima della fine del primo tempo.

Ora il Torino è atteso dal proibitivo appuntamento contro l'Inter a San Siro, ma il morale ritrovato e il recupero di alcuni elementi infortunati permettono maggior ottimismo.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 23

1363 (+8)

Ribasso

PREZZI ... alle 16.1...

Fiat	9.790
Pirelli co	7.300
Olivetti	9.560
Montedison	2.097
Generali	43.200
Comit	3.640
Pirelli spa	3.132
Ifi	19.500
Cir	6.000
Mediobanca	21.600
Fimpar	1.503

NEL PAGINONE

STAMPASERA

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

N. 29 LUNEDI' 30 GENNAIO 1989 L. 1000

Torino: si scava nel passato dei due banditi

ALESSANDRO CHIEPPA

Era in licenza speciale per il padre in ospedale La famiglia sta a Mirafiori

TORINO ● Al primo piano di via Melchiorre Voli 20, angolo via Monte Pasubio, a pochi isolati dall'ingresso principale della Fiat Mirafiori, abita la famiglia di Alessandro Chieppa, il carabiniere [illegible] ucciso a Rosario assieme a Geraldo Mocciola dopo la tragica rapina a un furgone postale che si era conclusa con l'uccisione di un appuntato dei carabinieri in servizio antirapina e il suicidio di uno dei banditi (che si è sparato con un colpo di pistola alla tempia).

Al campanello di casa Chieppa non risponde nessuno. Introvabili madre (che contribuisce ad arrotondare il bilancio facendo le pulizie delle scale) e fratello di Alessandro. Il padre, pensionato, è invece ricoverato all'ospedale Molinette. Proprio per questo motivo il giovane militare era riuscito ad ottenere una licenza di un paio di giorni per poter far visita al genitore malato. Nel passato di questo carabiniere non ci sono episodi di spicco rispetto al suo amico-complice, Geraldo Mocciola definito dagli investigatori «una testa calda». Alessandro, dopo aver conseguito la maturità scientifica era entrato come ausiliario di leva nell'Arma e alla fine dei 12 mesi, probabilmente in mancanza di valide alternative di lavoro, aveva firmato. Il servizio da ausiliario lo aveva svolto dapprima alla stazione di Nichelino e poi a Moncalieri fino all'88. Una volta effettivo c'era stato il trasferimento a Vercelli. Inutile cercare particolari [illegible]. Per ora rimangono solo i tanti troppi interrogativi che hanno portato d'improvviso un militare a puntare la pistola e sparare contro i colleghi di tutti i giorni.

Com'è d'altronde inutile cercare perché e spiegazioni di questo assurdo fatto presso la famiglia Mocciola. Il primo piano della palazzina di via Stupinigi 6/2 a Moncalieri ha tutte le tapparelle abbassate. Da quell'unico spiraglio si affaccia Gaetano Mocciola, 61 anni, operaio, per dire: «Per favore, lasciateci in pace». Suo figlio, Geraldo, 26 anni, tappezziere — ma con un passato di picchiatore tra gli ultras della Juventus — dovrà rispondere di omicidio e rapina. La famiglia Mocciola, originaria di Foggia, è piombata nella comprensibile disperazione. Fin dal primo pomeriggio di sabato aveva ricevuto la visita dei carabinieri della stazione di Moncalieri al comando del capitano Stefano Palazzi una volta affiorati i sospetti che uno dei giovani rapinatori fosse proprio Geraldo. Per i familiari i ricordi del figlio si fermano, agomenti, a quelle foto scattate al mare e trovate nella sua stanza. Vi sono ritratti amici di Geraldo, sorridenti; fra questi volti felici anche quello di Alessandro Chieppa. Sorrisi stridenti che si devono essere spenti all'improvviso dopo aver seminato morte, dolore e vergogna.

lv. bar.

ALTRO SERV. A PAG. 7

GERALDO MOCCIOLA

Un passato di picchiatore E' stato subito sospettato La famiglia sta a Moncalieri

Il carabiniere Alessandro Chieppa di Torino e Geraldo Mocciola di Moncalieri arrestati

POLEMICHE A TORINO

Caro Zefferi, per questi tre motivi non si chiude il Regio per 9 mesi

Decisione immotivata; scarso peso nella burocrazia a Roma e presso eventuali sponsor in città; mancanza di una sede alternativa degna d'una metropoli

TORINO ● Non accennano a calmarsi le polemiche e le indiscrezioni suscitate dalla decisione del consiglio d'amministrazione del Regio di sospendere per nove mesi gli spettacoli nella sede dove l'impianto di aerazione, usurato da 10 anni di attività, necessiterebbe di una revisione urgente.

Tre sono i punti che sindacalisti ed esponenti della cultura contestano al sovrintendente Ezio Zefferi e di conseguenza al sindaco Maria Magnani Noya: decisione immotivata che maschera la necessità di tappare a qualsiasi costo le falle del bilancio, scarso peso nella burocrazia a Roma e presso eventuali sponsor in città, mancanza di una sede alternativa. A questo proposito si presenta però un'opportunità del tutto nuova. Non è escluso cioè che la sospensione dell'attività al Regio influisca positivamente sull'approvazione del Palatenda alla Pellerina. Finora il progetto è stato bloccato dalla difficoltà di dimostrare la consistenza culturale delle manifestazioni rock previste.

Il sovrintendente Ezio Zefferi

Se però la struttura si aprisse a tutte le forme musicali, cadrebbero le difficoltà dei nemici di David Bowie e di Tina Turner.

In questo caso il dinamismo filomusicale dell'assessore Marzano assicurerebbe la messa in opera del progetto. Se poi intervenisse uno sponsor torinese, il Palatenda diventerebbe presto una realtà.

SERVIZIO A PAGINA 29

BERGAMO

Fuori pericolo il tifoso accoltellato Arrestati quattro «ultras»

BERGAMO ● Il tifoso atalantino Renato Cristini, di 22 anni, accoltellato al torace da ultras interisti ieri pomeriggio a Bergamo, dopo la partitissima fra Atalanta e Inter, è fuori pericolo. Anche se la prognosi non è stata ancora sciolta, le sue condizioni, nel corso della notte, sono migliorate. Ieri, poco dopo il ricovero, è stato sottoposto ad intervento chirurgico. I medici hanno ricucito la ferita dopo essersi accertati che la lama del coltello non era penetrata in profondità.

Intanto la questura prosegue le indagini sull'episodio di violenza ed ha già denunciato, in stato di arresto, quattro persone, tutti ultras interisti. Per loro l'accusa è di tentato omicidio e rissa. Non si conoscono i nomi dei quattro indiziati. E non si conosce neppure con esattezza la ricostruzione dell'episodio che ha portato al ferimento del tifoso. Il Cristini stava raggiungendo la sua auto parcheggiata vicino al Palazzo dello Sport, mezz'ora dopo il termine della partita, ed era con due amici.

Ad un certo punto i tre si sono imbattuti in un gruppo di ultras interisti. Prima sono volati insulti, poi è scoppiata una rissa, che dev'essere stata furiosa, tanto che la questura ha fermato oltre 50 tepisti, che dopo l'identificazione sono stati denunciati a piede libero per il reato di rissa e rispediti a casa con il foglio di via obbligatorio. Ma il ferimento del Cristini non è stato l'unico episodio di violenza, che ha accompagnato la partita Atalanta-Inter. I carabinieri hanno tratto in arresto altre tre persone per reati vari — danneggiamento, furto, possesso di proiettili — e la questura a sua volta ha denunciato a piede libero altre dieci persone, sempre per reati di danneggiamento.

CREMONA

«No» alla Baracchi tutta nuda!

CREMONA ● Vicesindaco democristiano e giornale della Curia contro Raffaella Baracchi (ex miss Italia e protagonista di *Snack bar Budapest* di Tinto Brass), colpevole di recitare nuda nell'edizione della Cena delle Beffe di Sam Benelli proposta da Carmelo Bene.

«E' uno scandalo. Cancellate lo spettacolo dal cartellone dei Ponchielli», dicono all'unisono. Che succederà? L'ultima parola tocca ora al sindaco socialista.

Raffaella Baracchi

ALLA BANCA DEL LAVORO

Prevendita da mercoledi per i biglietti del «Mundial '90»

Chi vorrà assistere alle partite del campionato mondiale di calcio può già mettere mano al portafoglio. Da mercoledì, presso i 400 sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, sarà infatti possibile acquistare il buono che, a partire dal 1° maggio 1990, permetterà di ritirare i biglietti validi per le partite del campionato mondiale. La banca ha predisposto a tale scopo un modulo utile per prenotare le serie di biglietti relative a una stessa categoria di posti e valide per le partite in programma in una stessa città; a ogni richiedente non verranno concessi più di 4 blocchetti della serie.

L'operazione di vendita non interessa la prima partita del Mondiale, che verrà disputata a Milano, nonché l'ultima, ovvero la finale, in programma allo Stadio Olimpico di Roma. I biglietti utili per assistere a questi due incontri saranno messi in vendita soltanto nel prossimo dicembre.

CASA DEL SOFA' E SALOTTO
DAL 1915
FRATELLI
BERGALLO
CORSO GIULIO CESARE 179 - TORINO
STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 50%
FINO AL 5 FEBBRAIO

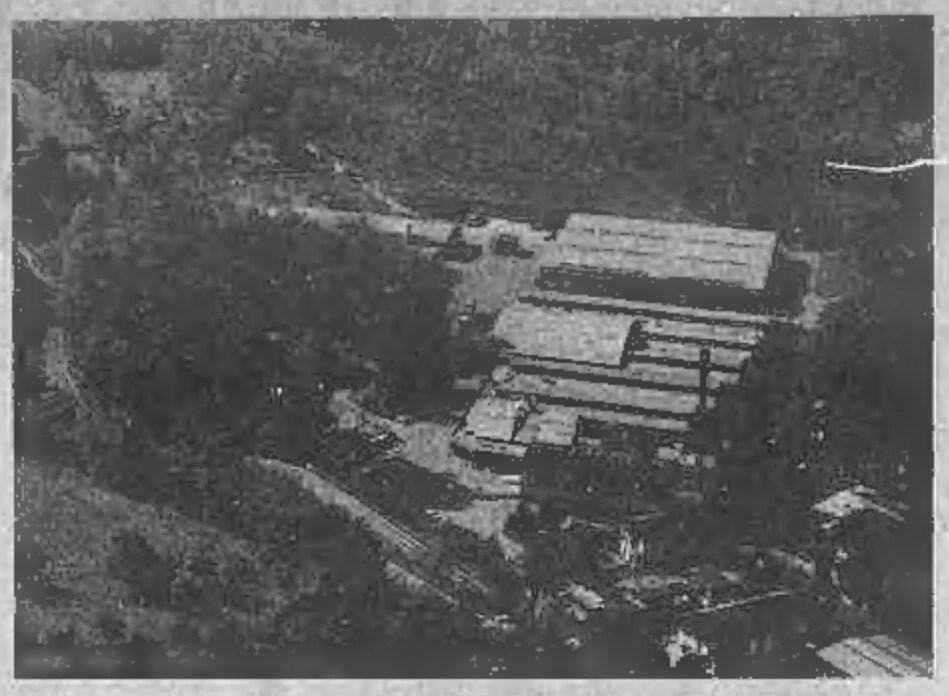
Il laser ad acqua robotizzato, uno dei pochi esistenti in Europa

NON SOLO FIAT

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

PIANFEI IPA

Un'azienda nata nel 1880 e che da allora a oggi ha sempre precorso i tempi



La Pianfei Ipa: arrivano di qui le ruote della bici usata da Moser per la conquista del record dell'ora

Ferrovia e trebbiatrici e prima il compensato

Dapprima una falegnameria sulle riva del Pesio; poi nel dopoguerra verso le più alte tecnologie. La storia di tre generazioni di industriali lungimiranti

MONDOVI' ● *(e.f.)* Quella delle Fratelli Fulcheri (oggi Pianfei Ipa) è la storia di un'azienda che risale al 1880. E' in quell'anno che i due fondatori di un'autentica dinastia di industriali pensano che la ferrovia Bastia-Cuneo, in fase di ultimazione, possa far aumentare notevolmente la richiesta di opere di falegnameria per chi sia in grado di offrire garanzia di prodotto, puntualità, prezzo. E non è quindi un caso se la Fratelli Fulcheri fornisce tutti gli infissi per ogni stazione e per ogni casello ferroviario della Bastia-Cuneo, dopo aver costruito lo stabilimento a Pianfei, paese natale dei fratelli che si rivela strategicamente perfetto, essendo a metà strada tra le stazioni d'arrivo e di partenza della nuova ferrovia.

Il passo successivo — siamo agli inizi del '900 — fu quello delle trebbiatrici azionate da locomobili trainate non cavalli, buoi, mucche da tiro. «Carovane di civiltà», le definisce un profondo conoscitore dell'economia e delle tradizioni cuneesi, Arturo Oreggia. E insieme un business per i fratelli Fulcheri e per la cinquantina di persone che lavorano per loro.

A cavallo delle due guerre mondiali, i Fulcheri passano la mano ai figli, Benedetto e Ferdinando, che diversificano la produzione: Benedetto si dedica alla lavorazione del legno, Nando si occupa di meccanica.

La seconda guerra è alle porte, i due Fulcheri partono per il fronte. Torneranno cinque anni dopo, in un'Italia distrutta, con le ossa rotte ma con tanta voglia di ricominciare. Racconta Arturo Oreggia: *«La Fulcheri sta nella corrente; maestranze, molti tornati dai lager, con la stanchezza e la solidarietà di sempre. Si costruisce il capannone per la lavorazione del legno compensato ché, per la verità, non fu un'operazione fortunata: era nata fuori tempo e per gente abituata ad anticipare, ma che ancora pagava per gli anni di guerra, fu una scoperta a ritroso, quando ormai stava affermandosi la plastica. Ma ognuno si rifece sotto 'organizzando 'r mania', rimboccandosi le maniche»*.

Nel '58 l'azienda si divide in «Benedetto e Francesco Fulcheri Società Pianfei compensati» e in «Costruzioni meccaniche Ferdinando Fulcheri». A fine '65 Benedetto Fulcheri, pilastro portante tra passato e futuro, cede il timone ai suoi figli, Francesco, neo ingegnere ventisettenne, e Pier Giorgio, studente.

SVILUPPO

Il futuro nelle fibre di carbonio

MONDOVI' ● La tradizione continua. Con la stessa lungimiranza dimostrata ottantacinque anni prima dai nonni, Francesco (Franco) e Pier Giorgio Fulcheri guardano al mondo dell'automobile ed attrezzano la loro azienda a produrre interni per macchine: padiglioni, pannelli per porte, cappelliere, isolamenti acustici, tappeti termoformati, plance portastrumenti elettrosaldate. La vecchia falegnameria si allarga, crescono nuovi capannoni, appaiono tecnologie avanzatissime, come il laser ad acqua robotizzato, uno strumento che lavora a cinquemila atmosfere facendo passare appunto un filo d'acqua in un ugello di rubino che ha un diametro di un decimo di millimetro. Con il water jet il gruppo Pianfei costruisce in serie, unico produttore al mondo, l'hard-top per l'Alfa Romeo Duetto di Pininfarina.

Da qualche anno nell'azienda sulle rive del Pesio sono entrati i cosiddetti materiali compositi avanzati, soprattutto fibra di carbonio e Kevlar. Piccole produzioni altamente specialistiche: prodotti aeronautici ed aerospaziali, le ruote lenticolari della bicicletta con la quale Francesco Moser conquistò il record dell'ora a Città del Messico, alcune vetture di Formula Uno che debutteranno prossimamente con i colori di un gruppo milanese, il Fiori Team, addirittura delle camere iperbariche mobili che pesano meno di trenta chili.

Il futuro del Gruppo Pianfei passa attraverso questo reparto di altissima tecnologia? Se è vero che tra due o tre anni il 50 per cento di un aereo e l'80 per cento di un elicottero — contro l'attuale 10 per cento — sarà costituito da materie composite, si direbbe proprio di sì.

L'autoclave per la lavorazione dei materiali compositi avanzati

Il Gruppo

MONDOVI' ■ Il gruppo Pianfei, che ha attualmente 650 dipendenti, svolge la sua attività in sei diverse località. A Pianfei, sulla provinciale Mondovì-Cuneo, ci sono la Pianfei Ipa e la Pianfei Engineering; a Dronero la Firea; a Torino la Becchis Ostride e la Pianfei A.C.O.; a Cassino la Pianfei Sud; a Castelvetrano la Pianfei Sicilia; a Burgos, in Spagna, la Pianfei Solano e la Pianfei Glass.

I dipendenti più numerosi sono a Pianfei: 320 persone che «costruiscono» padiglioni per «arredamento» di autoveicoli e componenti leggeri di autoveicoli.

OGGI LA FIRMA

Ferrovie, verso l'accordo Nessun cassintegrato

Mario Schimberni

Incontro decisivo fra Schimberni e i sindacati. Concessioni ai confederali se parteciperanno al piano di ristrutturazione. Venerdì macchinisti in sciopero

ROMA ● I ferrovieri in esubero non saranno messi in cassa integrazione: per loro ora si parla solo di prepensionamenti. E' questa la principale concessione strappata dai sindacati in cambio del loro coinvolgimento nel piano di ristrutturazione delle ferrovie. L'accordo programmatico con l'amministratore straordinario dell'Ente Fs, Mario Schimberni, ha risolto anche il problema del salario di produttività. Oggi è previsto un incontro decisivo e forse la firma.

Partirà comunque da marzo il confronto vero e proprio sul piano che dovrà rimettere in sesto le dissestate ferrovie italiane. Le trattative saranno precedute da chiarimenti sugli obiettivi strategici dell'Ente e sui conseguenti investimenti.

L'intesa sul salario di produttività varrà per tutti e non solo, come invece voleva Schimberni, per i soli macchinisti. Prevede immediatamente un acconto del 50 per cento; da aprile gli aumenti veri e propri: cento mila lire medie per i macchinisti, 75 mila per il personale di stazione, fino alle 15 mila lire per gli addetti agli uffici; inoltre, per il personale di macchina scatterà il settimo livello. Tutto questo comporterà una spesa di 140 miliardi per l'89. I Cobas chiedono però il doppio e i macchinisti «ribelli» hanno confermato lo sciopero di 24 ore a partire dalle 14 del prossimo venerdì 3 febbraio.

Problemi anche per gli autonomi della Fisafs. Nonostante abbia firmato il contratto, la Fisafs ha abbandonato le trattative sostenendo che il salario di produttività deve essere aumentato perché nel frattempo è diminuito il numero dei ferrovieri. Una linea contestata dai confederali.

r. f.

1° FEBBRAIO '89

CCT

Certificati di Credito del Tesoro quinquennali

● I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● La cedola è semestrale e la prima, pari al 6,25% lordo, verrà pagata l'1.8.1989.

● Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 3 febbraio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,10%	5	13,15%	11,47%

CCT

NOTIZIE

SOS: mancano 10 mila miliardi

ROMA ● Il governo è alla ricerca di diecimila miliardi per far quadrare i conti dello Stato: nel mirino, oltre ai tagli per sanità e trasporti, vi sono anche il pubblico impiego e la previdenza. Vi sono però divergenze nella maggioranza su come intervenire e i contrasti non mancheranno di farsi sentire. Fin da ora i repubblicani invocano il rigore e criticano dc e psi. Per quanto riguarda i partiti, maggioranza e minoranza dei padi continuano a scambiarsi accuse. Per il leader della federazione milanese, Renato Massari, la gestione Nicolazzi-Carigila porta alla rovina il partito.

Divorzio fra Cl e psi?

ROMA ● Contrasti fra psi e Cl sull'aborto. Dopo il litri degli ultimi mesi, pare che i rapporti fra socialisti e ciellini si stiano raffreddando. Per Martelli, vicesegretario del psi, su questo punto i due schieramenti sono divisi da sempre perché il riferimento dei socialisti è la maggioranza degli italiani, non i ciellini.

Invece il leader di questi ultimi, Roberto Formigoni, ribadisce che sul tema della difesa della vita la distanza dai socialisti è molto grande.

CONVEGNO

La donna condannata alla fiaba?

BARI ● Un tempo le fiabe erano raccontate anche da uomini per un pubblico di adulti. E' stato con l'avvento della società borghese che è stata affidata alla donna la «gestione» di questi racconti fantastici perché li indirizzasse ai bambini.

Lo ha detto l'antropologa Clara Gallini, intervenuta a Bari a conclusione del convegno nazionale sul «Femminile nella fiaba», per dimostrare come, sul piano delle rappresentazioni, si è venuta a definire la triade popolo-infanzia-donna. «Una triade intesa come portatrice del meraviglioso, considerato inferiore alla razionalità maschile».

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Gottardo Casella 70 - 10139 Torino - Tel. 447.64.64

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

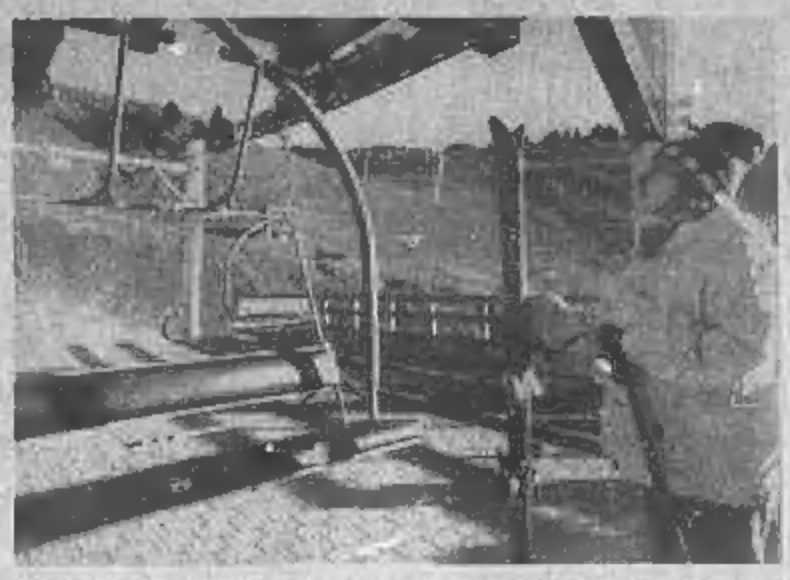
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 811.024 - 839.693 - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA TorinoSette

rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

METEOROLOGI DIVISI

Alcuni attribuiscono l'inconsueto fenomeno all'«effetto serra» cioè al riscaldamento della terra dovuto all'inquinamento dell'aria, mentre altri dicono che si tratta di casualità



Anche in Francia gli impianti sciistici hanno caricato pochi «spatiti» disposti a sciare... sull'erba, mentre nei parchi di Vienna si prende la tintarella

Sulla spiaggia dell'isola tedesca di Sylt (Mare del Nord)

Aiuto, l'inverno è mite

Mai temperature così alte nel nostro emisfero

Minori i costi del riscaldamento ed è previsto un buon raccolto di agrumi e cereali, ma si registrano più malattie, maggiore siccità e le stazioni sciistiche sono in crisi

LONDRA ● I fiori stanno sbocciando in anticipo e gli orsi si destano dal letargo prima del tempo, a seguito di quello che dai meteorologi viene definito uno degli inverni più miti mai registrati nell'emisfero boreale. Le temperature insolitamente calde avutesi in Europa, nel Nord America e in buona parte dell'Asia rappresentano, al contempo, un bene e un male per gli agricoltori e mettono in crisi i negozi di articoli invernali, mentre gli agenti turistici delle stazioni sciistiche. A causa dell'inverno mite, i costi di riscaldamento per case e uffici sono diminuiti. L'Ungheria ritiene di poter risparmiare l'equivalente di mezzo milione di tonnellate di combustibile e il consumo giornaliero di carbone a Seul è del 30 per cento al di sotto della media stagionale.

Dicembre e gennaio sono stati i più caldi mesi invernali mai registrati da molto tempo a questa parte in Francia, Danimarca, Svezia, Corea del Sud e Giappone. Altri Paesi stanno registrando dei pari temperature eccezionalmente alte. I meteorologi sono divisi circa le cause che hanno portato a un inverno così poco freddo. Alcuni lo attribuiscono all'«effetto serra», cioè il riscaldamento della superficie terrestre dovuto all'inquinamento dell'aria, mentre altri affermano che si tratta di un fenomeno accidentale.

Qualunque sia il motivo del fenomeno, il precoce arrivo della primavera comporta scene insolite per questo periodo dell'anno. A Stoccolma, la gente mangia gelati, mentre a Nizza si fanno bagni di sole. A Madison, nel Wisconsin (Usa), hanno fatto la loro comparsa i pantaloncini corti, mentre a Chicago si sono visti i primi pettirossi e gli alberi sono in fiore a Seul. Nella Rft gli animali si destano in anticipo dal letargo invernale e i medici riferiscono che si registrano vari casi di malesseri tipici della primavera, come ad esempio i problemi circolatori. A Mosca, dove la temperatura è simile a quella che di solito viene registrata in marzo, il disgelo precoce ha reso le strade sdrucciolevoli. Nella Francia meridionale e in Spagna, dove è in atto l'inverno più asciutto mai avutosi da 40 anni a questa parte, le boscaglie si incendiano. L'uso dell'acqua è limitato a quattro ore al giorno in alcune zone della Spagna nordoccidentale. A Pechino i negozianti si lamentano per la scarsa richiesta di indumenti invernali, mentre a Parigi i pellicciai sono in crisi. Guanti e cappelli di lana restano invenduti sugli scaffali dei negozi d'abbigliamento danesi.

Gli operatori delle stazioni sciistiche in Europa e in Asia auspicano che venga una buona volta il freddo e con esso la neve che finora è stata molto scarsa. Per quanto riguarda gli agricoltori, il tempo eccezionalmente mite presenta vantaggi e svantaggi contemporaneamente. La produzione spagnola di agrumi è in piena espansione e un eccezionale raccolto di cereali è previsto nell'Europa settentrionale. Gli allevatori di bestiame fanno pascolare le loro bestie all'aperto risparmiando in tal modo sui costi di alimentazione. Ma gli agricoltori britannici e statunitensi sostengono d'altra parte che a causa dell'inverno così mite viene favorito lo sviluppo di malattie parassitarie delle piante che solitamente vengono eliminate dal freddo.

Se la primavera sembra essere giunta prematuramente, la sua fine potrebbe già essere prossima. Infatti, climatologi statunitensi prevedono un febbraio freddo e alcuni meteorologi in Cina, nelle Filippine e a Taiwan sostengono che le temperature si abbasseranno sensibilmente nell'immediato futuro: presto si vedrà se hanno davvero ragione.

POLEMICA SULLA RIVOLUZIONE FRANCESE

Martelli attacca Bobbio «Sul pci ha preso abbagli»

Norberto Bobbio

Claudio Martelli

ROMA ● A sinistra non si placano le polemiche, e il bicentenario della RivoluzioneFrancese continua ad alimentare il dibattito sui destini della politica italiana attuale. Polemiche molto serrate ovviamente, tutte contenute a livelli altamente culturali, ma che fanno discutere e contrappongono anche al loro interno gli esponenti comunisti e socialisti.

Ora è Norberto Bobbio, il grande saggio della sinistra italiana, nell'occhio del ciclone. L'anziano e prestigioso filosofo aveva ricordato (in un'intervista all'Espresso) tanto a Craxi quanto a Occhetto come fosse sbagliato ricercare paternità e origini nella Rivoluzione Francese, dal momento che *«la Dichiarazione del 1789 non è né socialista né lontanamente comunista, ma l'espressione autentica della dottrina liberale»*. Ieri ha replicato Occhetto, sulle pagine dell'Unità. Ed oggi risponde Martelli, intervistato dal Corriere della Sera: *«Non è la prima volta che Bobbio prende degli abbagli»*, contrattacca il vice di Craxi.

Per ripararsi dagli strali pungenti e autorevoli di Bobbio, Martelli non esita a difendere anche il segretario comunista, trova sorprendente che proprio il filosofo, *«proprio un liberal-socialista»* come lui, *«si scandalizzi se prima i socialisti e poi i comunisti italiani fanno i conti con la loro storia e con i loro errori»*, cercando fondamento *«non nell'opposizione irriducibile ma nella conciliazione tra liberalismo e socialismo»*.

I politici non devono «giocare» con la Storia? Se ieri Occhetto rispondeva che *«non ci si può ancorare ad antiche ortodossie»*, ora Martelli gli fa eco e spezza una lancia in favore del «riformismo forte» che caratterizza il nuovo corso comunista, affermando decisamente che se i cugini respingono l'ancoraggio storico reale per ricercarne uno ideale diverso, *«è quella politica che va giudicata, il suo valore di revisione, non la sua plausibilità filologica»*.

Ma Bobbio se la prendeva duramente anche col psi, il suo partito, e per motivi non soltanto storiografici. Una volta si parlava di «nazionalizzazioni» ed ora invece di «privatizzazioni», annotava il filosofo. E ancora: quale è il rapporto tra la «modernizzazione» e gli ideali del socialismo? L'idea forza di ogni movimento socialista si è sempre riassunta in una parola molto ambigua e molto più forte: «emancipazione». Ma *«sostituire l'ideale dell'emancipazione umana con quello della modernizzazione, non mi pare una grande conquista»*, afferma Bobbio.

Martelli però taglia corto, e risponde che in realtà, *«quel che una volta si chiamava progresso, ora si chiama anche modernizzazione»*. Insomma è solo questione di vocabolario: *«Quel che oggi Bobbio chiama emancipazione, noi chiamiamo equità. Progresso ed equità ispirano non solo le idee ma anche le azioni dei socialisti»*.

E. P.

SATIRA SULLE RADICI DEL PCI

Cuore scherza: «Macché Rivoluzione francese! siam figli di Pancho Villa»

ROMA ● Occhetto sostiene che il pci è «figlio della Rivoluzione francese»? No, «siamo figli di Pancho Villa», obietta Michele Serra sul «Cuore», il nuovo inserto satirico dell'Unità che ha sostituito Tango.

Dopo aver constatato la gravità della situazione *«uno dopo l'altro cadono sotto i colpi della revisione storica gli uomini-simbolo della rivoluzione mondiale»*, tanto che né Lenin, né Stalin e persino Robespierre non hanno rinnovato la tessera del pci, lo spiritoso Serra non ha dubbi sulla scelta di Pancho Villa (dopo aver scartato Zorro, Papa Giovanni e Capitan Findus).

Il perché è presto detto: *«Pancho Villa è sensibile ai valori dell'Occidente; il look messicano potrebbe essere per il partito una novità simpatica e spiritosa; alla redazione dell'Avanti hanno detto che non sono previsti, per adesso, articoli di Ugo Intini contro Pancho Villa»*.

Sierra Cosworth.

Celebration

SERIE LIMITATA

CAMPIONE DEL MONDO MARCHE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

EQUIPAGGIATA CON:

RADIO TELEFONO e ARIA CONDIZIONATA

A L. 33.600.000 + IVA 19% CHIAVI IN MANO

IN ESCLUSIVA PRESSO

AUTOSTADIO
TORINO VIA NIZZA 45 - CORSO AGNELLI 31

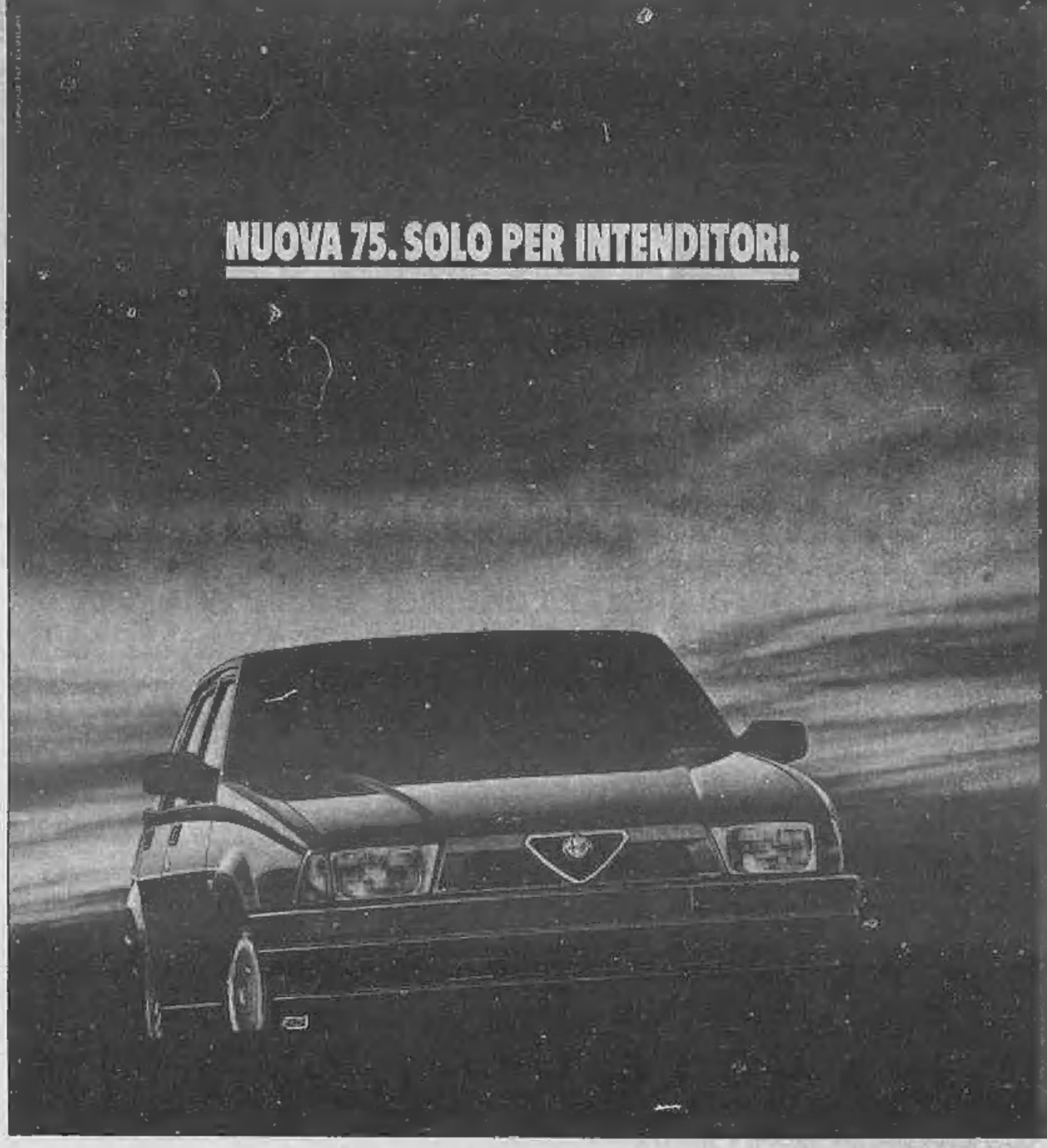
EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 218

CO-AUTO
GOLLEGNO CORSO FRANCIA 94

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA.

Ford

NUOVA 75. SOLO PER INTENDITORI.



75 1.8 IE: 122 CV DI VELLUTO.
Nuova 75 1.8 Iniezione Elettronica. Una sintesi di soluzioni tecniche all'avanguardia.
Iniezione Elettronica Multipoint. Per ottimizzare il rendimento, sia in termini di prestazioni che di consumi.
L'esclusivo variatore di fase Alfa Romeo. Per migliorare l'efficienza del motore, favorendo una grande elasticità di marcia.
Gestione Elettronica Motronic. Un microcomputer ricalcola e ottimizza circa 400 volte al secondo le condizioni di accensione, anticipo, alimentazione.
Gli interni. Sedili ergonomici ad elevato contenimento, rivestimenti in morbido velluto.
Nuova strumentazione completa e di facile lettura.
La famosa linea a cuneo della 75. Ancora più sportiva con la calandra di nuovo disegno e più aerodinamica con lo spoiler posteriore.
Tutta la sicurezza attiva Alfa Romeo. Il sistema Transaxle ed il ponte De Dion garantiscono una tenuta di strada eccezionale e confermano lo spirito di berlina sportiva della 75. Lo stesso spirito che ha portato la 75 alla vittoria nel Campionato Italiano Turismo.

Nuova 75	2.0	1.8 IE	2.0 T.SPARK
Potenza max (CV/giri) Cat	110/5800	122/5500	148/5500
Coppia max (Kg.m/giri/1')	14.5/4000	16.3/4000	19/4000
Velocità max (Km/h)	180	190	209
Accelerazione da 0 a 100 km/h (s)	10.7	10.4	8.3

ALFA ROMEO

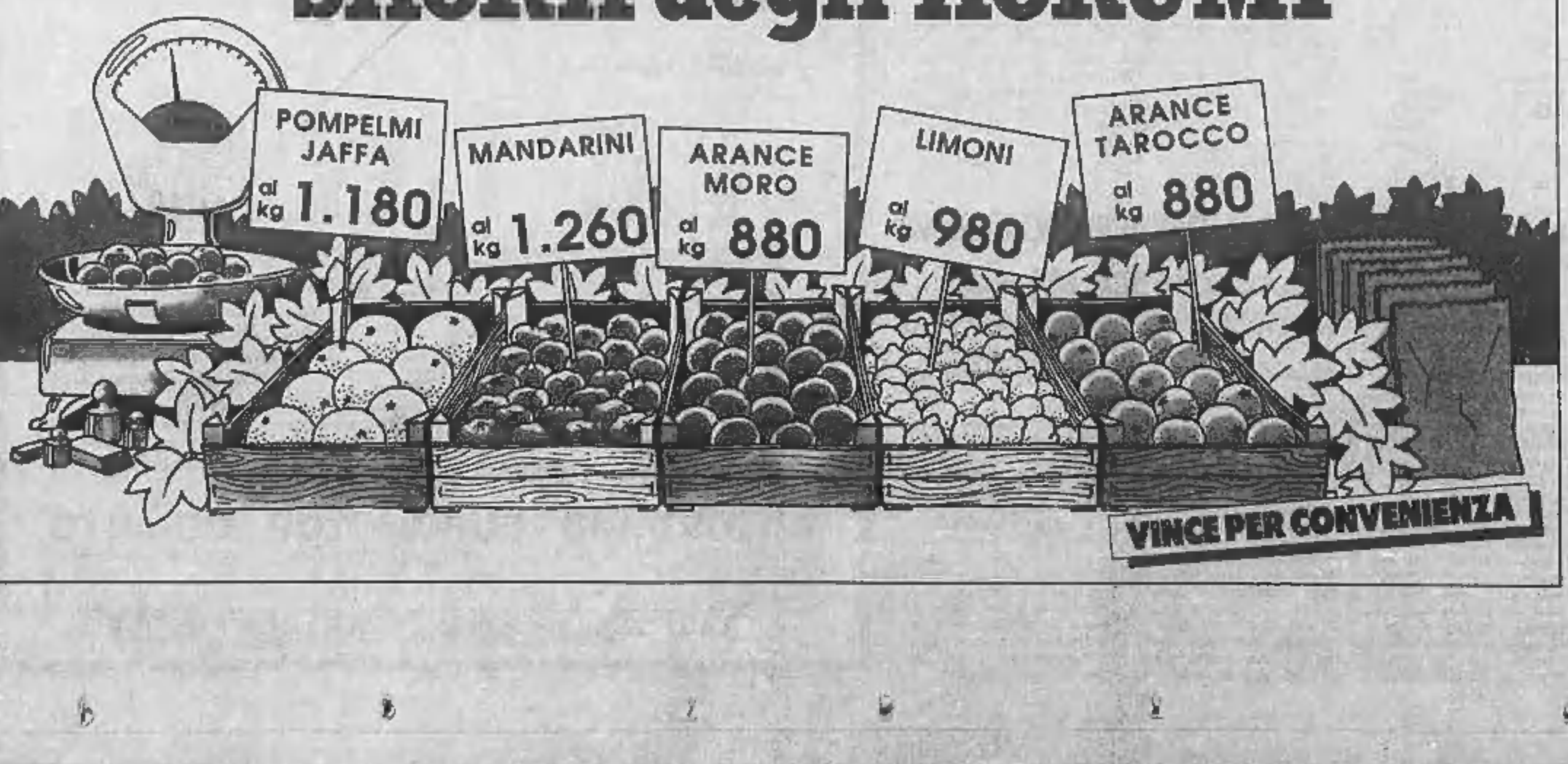
NUOVA 75. SCELTA DI POTENZA.

Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Fino al 4 febbraio

SAGRA degli AGRUMI



VINCE PER CONVENIENZA

FU UN SUICIDIO?

Sulla fine dell'erede al trono d'Austria, nel 1889, un documento di Costantino Nigra propone la verità forse più verosimile

Mayerling, cent'anni fa il «giallo» che scosse l'impero asburgico

La notizia giunse a Vienna la mattina del 30 gennaio 1889 e la portò il conte Josef Hoyos-Sprinzenstein: l'arciduca Rodolfo d'Asburgo, figlio dell'imperatore Francesco Giuseppe, erede al trono di Austria-Ungheria, era stato trovato morto poche ore prima al castello di Mayerling e vicino a lui giaceva il cadavere della baronessina Maria Vetsera, diciassettenne. Da quel giorno è passato un secolo. Oggi Rodolfo riposa nella tomba di famiglia, la Cripta dei Cappuccini, ed ha accanto il padre che gli sopravvisse quasi trent'anni e si spense ottantaseienne alle soglie del 1916. Maria Vetsera è sepolta nell'abbazia di Heiligenkreuz.

La tragedia di Mayerling è rimasta oscura per quattro generazioni commuovendo milioni di donne tanto ch'ebbe straordinaria fortuna il melodramma che ne fu tratto interpretato da Danielle Darrieux. A un secolo dall'accaduto - fra le ipotesi formulate da storici, scrittori e giornalisti emergono elementi che possono orientare verso una verità quasi definitiva anche se l'enigma di quelle due morti non è stato completamente diradato. Una rilettura delle carte di archivio che è stato possibile consultare in questo tempo (compresa la fondamentale testimonianza del conte Hoyos, che quella sera era capitano di Mayerling: «*Maria era già morta da almeno ore prima che l'arciduca si uccidesse*») e il fatto che fosse stata ritrovata la pallottola con cui Rodolfo si era ucciso ma non quella che avrebbe soppresso la baronessina, hanno accreditato una delle ipotesi più recenti: che Maria Vetsera, incinta, fosse morta per le conseguenze di un tentativo di aborto e che il suo amante, sconvolto, si fosse ucciso.

Dall'inchiesta ordinata dall'imperatore fu stabilito che a scoprire i cadaveri degli amanti erano stati due dipendenti, il cameriere Josef Loischeck, che a Mayerling sbrigava anche mansioni di guardiacaccia, e il cocchiere dell'arciduca, Bratfisch, entrati nell'appartamento della coppia dopo averne forzato l'ingresso. Loischeck raccontò di aver scorto Rodolfo sul pavimento, la testa coperta di sangue e nella destra stringeva una pistola. La baronessina giaceva sul letto, morta, forse per un colpo al cuore. In un salotto attiguo, sulla tavola c'erano gli avanzi della cena che la sera prima Maria aveva consumato da sola, aspettando l'arciduca. Rodolfo, in un'ala del padiglione da caccia, si era intrattenuto con i suoi amici.

Dopo Loischeck e Bratfisch giunsero altri testimoni: il medico imperiale, dottor Hermann Winderhofer, funzionari della polizia di Vienna con l'ispettore Krauss, dignitari di Corte. Il corpo di Maria fu affidato ai parenti. Solo i membri della famiglia furono autorizzati ad avvicinarsi al feretro e all'imperatrice Elisabetta venne permesso di restare sola a pregare accanto alla salma del figlio. Nessuna versione ufficiale è mai valsa a dissipare i sospetti sollevati dalle reticenze e contraddizioni contenute nei primi racconti. Il dottor Winderhofer emise un referto attribuendo la morte di Rodolfo a «*una frattura del cranio e lesioni nella parte anteriore del cervello. La frattura è stata provocata da un colpo sparato a distanza ravvicinata in direzione della regione temporale destra. Non sussiste alcun dubbio che Sua Altezza Serenissima abbia sparato egli stesso il colpo e la morte sia sopraggiunta istantanea*».

Si disse pre che il corpo di Rodolfo aveva una ferita da taglio al ventre e che Maria era morta strangolata. Si sostenne che l'arciduca aveva avuto il cranio fracassato da una rivoltellata e che quindi era da escludere il suicidio. Circolò voce che fosse stata la baronessina ad avvelenarlo col cianuro dopo aver saputo che intendeva riconciliarsi con la moglie. Si insinuò che i particolari resi pubblici sulla tragedia erano inesatti perchè Francesco Giuseppe voleva far credere che la morte del figlio fosse un suicidio e nascondere che si era trattato di un delitto politico; Rodolfo avrebbe avuto rapporti col cosidetto «complotto magiaro» e si vociferava di un suo progetto di colpo di Stato per rovesciare l'imperatore e farsi incoronare almeno re d'Ungheria. Per il vero Francesco Giuseppe non fece nulla per convalidare la tesi del suicidio solo perchè voleva che il figlio avesse funerali religiosi.

In realtà, Rodolfo era stato un giovane arrogante, e immaturo anche se il padre lo aveva fatto generale a 22 anni. Neppure il matrimonio con la «Rosa del Brabante», la sedicenne principessa Stefania, figlia di Leopoldo II, re del Belgio, una ragazza graziosa ma arrivista, era riuscito a metterlo a posto. Il 2 settembre 1883 nacque una figlia, Elisabetta, ma l'arciduca continuò nella sua vita dissoluta. Durante il Carnevale di Vienna del 1888 Rodolfo partecipò alla festa dei Polacchi, uno dei più eleganti balli in maschera della capitale, e vi incontrò per la prima volta Maria Vetsera: lei si innamorò subito dell'arciduca con una passione totale. Ma si trattò, come ben presto entrambi si avvidero, di un amore avversato da mille contrarietà: l'indignazione della moglie tradita dell'arciduca, l'opposizione di Francesco Giuseppe, i doveri dinastici di Rodolfo, le proteste dei baroni Vetsera che volevano distogliere la figlia da quella relazione.

Pare tuttavia che dopo un paio di mesi Rodolfo si fosse impegnato con la baronessina a legalizzare in qualche modo il loro rapporto, o di divorziare da Stefania oppure fuggendo insieme in America. Due giorni prima della tragedia, l'imperatore e l'arciduca ebbero infatti un violento alterco. Sembra che Francesco Giuseppe avesse appreso da Papa Leone XIII che Rodolfo, a sua insaputa, aveva sollecitato a Roma l'annullamento del proprio matrimonio. Secondo l'ambasciatore russo a Vienna, principe Alexis Labanov-Rostovskij, l'imperatore aveva negato al figlio il consenso a qualsiasi separazione da Stefania e Rodolfo avrebbe esclamato: «*Se non posso sposare Maria mi ucciderò*» avrebbe detto l'arciduca. «*Uccidili pure* - sarebbe stata la risposta del padre - *Vuol dire che non varrai neppure le pallottole di cui ti sarai servito*».

A un secolo dagli avvenimenti, è uscito dagli archivi un documento che può essere più rivelatore di tante testimonianze: si tratta di un rapporto che l'ambasciatore italiano a Vienna, Costantino Nigra, inviò al governo di Roma il 14 febbraio 1889 proprio sul tema del retroscena di Mayerling. Nel documento Nigra svela, intanto, che la rivoltella con cui gli arsenali si erano uccisi apparteneva a Maria Vetsera e che lei, abbandonando la madre durante una passeggiata nel centro di Vienna, aveva portato con sé, ed corsa a Mayerling dove, fra l'altro, non doveva essere attesa da Rodolfo perchè l'arciduca aveva fatto inviti di caccia agli amici per quel giorno, lunedì 28, e per quello seguente. Il martedì sera, 29 gennaio, Maria si era ritirata presto ma l'amante preferì non seguirla e rimase per quasi tutta la notte in compagnia di Hoyos, il suo amico più intimo, del principe di Coburgo e del conte Zichy.

Forse Maria, saputo dell'esito del colloquio fra padre e figlio alla Hofburg e decisa a uccidersi se Rodolfo avesse interrotto la relazione, interpretò la momentanea indifferenza dell'amante come un gesto di abbandono e portò a compimento il disperato proposito; forse la baronessina, già febbricitante e in preda all'infezione per un tentativo di aborto, fu stroncata da un fulmineo malore: l'arciduca, salito in camera verso l'alba e rendendosi conto della scomparso che avrebbe provocato la morte di Maria, sia per le conseguenze dell'aborto, si uccise con l'arma trovata nella stanza.

Secondo il rapporto di Nigra - che lo storico Enrico Serra giudica come il più attendibile fra le tante versioni sulla tragedia Mayerling - Rodolfo, prima di togliersi la vita, scrisse alcune lettere che poi lasciò alla scrivania. Oggi se ne conosce in parte il contenuto. In quella diretta alla moglie c'è una vera e propria confessione del suicidio: «*Cara Stefania, ti libero della mia presenza e delle gravi seccature che ti ho procurato. Sii felice a tuo modo. Sii buona con la povera piccola che è l'unica cosa che rimanga di me. Io mi sento tranquillo davanti alla morte che, sola, può salvare il mio buon nome*» (e la vedova, che riconoscerà nelle memorie di aver avuto una parte di responsabilità morale nella fine del marito, si risposerà nel 1900 col conte Elemer Lonyay e morirà, ottantenne, all'inizio del '45, nel castello di Orosvar, mentre la figlia, arciduchessa Elisabetta, maritata nel 1902 al principe Otto zu Windisch-Graetz, divorziata alla fine della prima guerra mondiale per sposare il deputato socialdemocratico Leopold Petznek).

Nella lettera alla madre Rodolfo prega di essere sepolto accanto a Maria Vetsera e afferma *so benissimo che non ero degno di essere vostro figlio*»; alla sorella Maria Valeria suggerisce di emigrare all'estero dopo la morte del padre perchè non si poteva prevedere che cosa sarebbe accaduto in Austria-Ungheria. Il senso di queste lettere, accostato alla testimonianza del conte Hoyos, sembra dunque convalidare l'ipotesi della morte di Maria seguita solo a distanza di ore da quella di Rodolfo.

Mentre le spoglie della baronessina venivano tumulate ad Heiligenkreuz, l'abbazia di Santa Croce, l'impero si preparò a tributare solenni esequie all'arciduca. Il Vaticano si oppose ai funerali cristiani e il cardinale Rampolla, Segretario di Stato, non partecipò alla cerimonia funebre commemorativa tenuta a Roma in Santa Maria dell'Anima; nel 1903, per vendicarsi di quell'affronto, Francesco Giuseppe applicherà il veto all'elezione di Rampolla a Papa.

Giuseppe Mayda

Elisabetta d'Austria e, sopra, Francesco Giuseppe. A sinistra, la salma di Rodolfo esce da Mayerling (stampa dell'800). In alto, accanto al titolo, Rodolfo e Maria Vetsera e una veduta di Mayerling.

Una scena del film «Vizi privati, pubbliche virtù», di Miklos Jancsò.

UN THRILLING STORICO

Così la tragedia dei due amanti venne raccontata sullo schermo

Sono trascorsi ben sessant'anni e l'«effetto Mayerling» dura ancora. Una leggenda infinita.

La verità è che questa vicenda possedeva tutti gli ingredienti, dall'intrigo amoroso al suicidio passionale, dal «giallo» di Stato al gusto per il macabro, elementi idonei a confezionare una storia per la carta stampata (si pensi a quale ghiotta occasione essa avrebbe rappresentato per i rotocalchi...) oppure per il cinema.

Ecco dunque, a distanza di decenni e con una guerra mondiale di mezzo, gettarvisi sopra. Scrittori e registi, ognuno con una «verità» da raccontare. Così è per un Giuseppe A. Borgese, il quale nel 1924 pubblica un suo *Mayerling*, un racconto storico di notevole interesse, e nel 1936 è la volta del cinema a tributare uno speciale rapporto con Mayerling, la tragedia che nel volgere di meno di quarant'anni produrrà quattro film di diversa provenienza e differente valore.

Si comincia con il più famoso, rapidamente destinato a entrare nella mitologia cinematografica, firmato da un artigiano di valore come il russo americanizzato Anatol Litvak, esibisce la storica coppia francese Charles Boyer-Danielle Darrieux, capace di esercitare una patetica suggestione sugli spettatori.

Francese è anche il regista del secondo film, *Il segreto di Mayerling*, posteriore di 13 anni (con un conflitto mondiale di mezzo) rispetto a quello di Litvak. Ma questa volta l'obiettivo è centrato solo a metà.

«Il nuovo *Mayerling*» scriveva infatti un critico milanese «non è fatto male, ma il regista francese Delannoy non è riuscito a darci il *frisson*, quel senso di fatalità luttuosa raggiunto da Litvak senza sforzo».

Levigato, elegante, ma scarsamente emotivo, il nuovo *Mayerling* farà rimpiangere l'antico alle spettatrici di trent'anni.

Insomma Jean Marais e Dominique Blanchar proprio non ce la fanno con i predecessori. Tanto meno ci riesce la coppia inedita del successivo film di Terence Young (1957), formata da Omar Sharif, il più improbabile dei Rodolfo, e Catherine Deneuve (di rincalzo c'è la coppia imperiale costituita da James Mason-Francesca Giuseppe e Ava Gardner-Elisabetta).

Nel '75 infine scende in campo l'ungherese Miklos Jancso, i cui intenti dissacratori — evidenti fin dal titolo *Vizi privati, pubbliche virtù*, impersonati al massimo livello da Franco Branciaroli e Pamela Villoresi — non giovano al successo commerciale del film.

Nel frattempo anche la musica aveva trovato modo di interessarsi a Mayerling, grazie a Barbara Giuranna, oggi quasi novantenne, che nel 1957 fa eseguire dalla Rai di Milano (direttore Previtali, protagonisti il tenore Picchi e il soprano Rinzoli) un'opera in tre atti, il cui linguaggio si inserisce nella tradizione italiana post-verista fra Zandonai e Pizzetti, riecheggiando da un lato il valzer viennese e dall'altro Musorgski e persino Wagner (il duetto d'amore del *Tristano* nell'ultimo atto).

Costruita su un libretto ispirato al memoriale della baronessa Vetsera, il cui sicuro taglio teatrale reca la mano di un esperto professionista come Vittorio Viviani, figlio del grande Raffaele, l'opera della Giuranna verrà rappresentata dapprima al San Carlo di Napoli e poi al Massimo di Palermo, rispettivamente nel marzo 1960 e nel febbraio 1962.

Archiviati Giuranna e Jancso, Mayerling non finisce tuttavia di stupirci, tenendo in serbo la sorpresa finale, come un «giallo» che si rispetti: si chiama Benito Mussolini, non ancora Duce ma in compenso giornalista di vaglia e romanziere a tempo perso, con un suo *Mayerling* inedito, recentemente reso di pubblico dominio dalle colonne di un quotidiano. Certamente è l'ultima persona cui si poteva pensare in un caso come questo, ma evidentemente anche a un uomo come il giovane Mussolini riusciva difficile sottrarsi alla suggestione esercitata da Mayerling.

Giorgio Gualerzi

GRUPPO SAN PAOLO. 400 ANNI DI CONTINUA INNOVAZIONE.

SANPAOLO FINANCE ALTA TECNOLOGIA FINANZIARIA

La forza e l'affidabilità del più importante gruppo bancario italiano.

La professionalità di un gruppo di specialisti di esperienza internazionale.

L'applicazione delle più sofisticate tecniche di ingegneria finanziaria supportate da sistemi informativi e di calcolo all'avanguardia.

Tutto questo è Sanpaolo Finance, la merchant bank del Gruppo San Paolo, una realtà operativa creata per affrontare gli scenari sempre più mutevoli dei nuovi mercati finanziari e per assistere le imprese protese a cogliere le entusiasmanti opportunità connesse al mercato globale.

Ma partecipare al mutamento non basta: occorre vincere.

Sanpaolo Finance accetta il confronto, mettendo a disposizione della clientela una gamma completa di strumenti e servizi finanziari: dall'intermediazione mobiliare alla consulenza alla gestione della liquidità aziendale, dal reperimento di fondi a favore delle imprese allo sviluppo ed alla negoziazione degli strumenti innovativi di copertura del rischio di cambio, prezzo ed interesse, dall'organizzazione di sindacati di collocamento e garanzia su titoli azionari all'assunzione diretta di partecipazioni ed all'assistenza completa relativa alle acquisizioni e cessioni di società.

Sanpaolo Finance: alta tecnologia finanziaria e l'approccio flessibile di un partner attento alla specificità delle esigenze della clientela. Per un'azienda che affronta una sfida non comune, meglio affidarsi ad un'investment bank d'eccezione. Sanpaolo Finance: la tradizione, l'evoluzione.

SANPAOLO FINANCE

Merchant Bank

20121 Milano - Corso di Porta Nuova, 1 - Tel. 02/6598931
10123 Torino - Via Giolitti, 58 - Tel. 011/8806.12

Si cerca chi ha fornito le armi ai carabinieri diventati banditi

VERCELLI ● Mentre oggi lo Stato Maggiore dei carabinieri e la città rendono l'estremo omaggio a Salvatore Vinci, l'appuntato ucciso dopo la rapina di Greggio, continuano le indagini per chiarire anche nei dettagli questa vicenda terribile: «*La storia* — come hanno detto alla Compagnia di Varallo — *di due eccellenti carabinieri che, all'improvviso, hanno perso il lume della ragione*».

Nel quadro, tutto sommato abbastanza chiaro, ci sono ancora alcuni tasselli da incastrare: chi ha fornito l'arsenale (un fucile a pompa, uno a canne mozze e almeno altre due pistole, oltre a quelle di ordinanza) ai due carabinieri-banditi Maurizio Incaudo e Alessandro Chieppa e ai loro complice; il tappezziere torinese Geraldo Mocciola. E ancora: c'erano altri «basisti» per l'assalto al furgone postale sulla Vercelli-Gattinara?

Bernardo che i carabinieri si son posti fin dal primo momento, quando le dimensioni di questa tragedia sono apparse chiare a tutti. Ma c'era, innanzitutto, il compito di catturare i fuggitivi, che avevano lasciato nel capannone-rifugio sulla Rovasenda-Roasio il cadavere di Maurizio Incaudo, e che si erano nascosti fra i rovi ed i cespugli della Baraggia.

E l'operazione si è compiuta poco dopo le 20 di sabato, quando tre auto della Compagnia di Varallo (proprio della caserma di cui facevano parte Incaudo e Chieppa) hanno intercettato i due. Erano appena usciti dal «Bar Sport» della frazione «Curavecchia» di Rosazio e stavano cercando di far perdere le loro tracce.

Il Chieppa e il Mocciola erano armati e si sono arresi dopo una furibonda colluttazione, senza però sparare alcun colpo. Il mistero delle armi torna in tutte le ricostruzioni dell'accaduto, perché non è stato certo facile ai tre banditi procurarsi quell'arsenale. Dunque, qualcuno li ha agevolati e gli investigatori cercano di stabilire se l'«aiuto» si sia limitato alle forniture dei fucili e delle pistole.

Emerge l'ipotesi di «un quarto uomo», che però le dichiarazioni ufficiale dell'Arma smentiscono reclamente, almeno come partecipante all'assalto al furgone. Ma non è escluso che qualcuno abbia aiutato Incaudo, Chieppa e Mocciola a preparare il loro piano a tavolino. Un piano curato nei dettagli, che non prevedeva spargimenti di sangue.

I banditi erano certi, dopo l'assalto al furgone postale, di poter tranquillamente raggiungere il capannone militare abbandonato attraverso strade secondarie. Ma sulla «Regata» il maresciallo Scino e l'appuntato Vinci, che erano già in zona per un'altra operazione, hanno captato l'Sos della «Uno» di scorta ed hanno intercettato la «Toyota» dell'incaudo e la «Peugeot» del Chieppa. Visti scoperti, i due carabinieri di Varallo e il complice hanno ucciso l'appuntato e cercato di eliminare il maresciallo Scino.

Di qui la pesantissime accuse nei confronti dei due giovani catturati e rinchiusi nel carcere di Biliemme: concorso in omicidio, in tentato omicidio, in sequestro di persona (i due portavalori fatti salire e legati sulla Golf) e in rapina a mano armata.

Un brutto colpo per l'Arma che oggi, a Vercelli, cerca di ritrovare la fiducia della gente, attraverso la presenza alle esequie di Vinci del comandante generale Roberto Jucci. Un intervento emblematico. La cerimonia funebre incomincerà alle 15 nella chiesa di Sant'Agnese.

Enrico De Maria

Roasio. il «Bar Sport» dove sono stati catturati Chieppa e Mocciola

Biella. Il nuovo complesso del Centro ricerche alla Città degli studi

A BIELLA

Scienziati per le stoffe del Duemila

E' stato inaugurato il nuovo Centro ricerche intitolato a Oreste Rivetti

BIELLA ● Nel comprensorio della Città degli studi tessili, il nuovo Centro ricerche del Cnr «Oreste Rivetti» è finalmente una realtà. Sabato scorso ha avuto la sua, annunciata da tempo, inaugurazione ufficiale. Il trasloco era già avvenuto settimane fa. Abbandonata la palazzina in stile ottocentesco di piazza Lamarmora, di proprietà del Comune, i ricercatori lavorano nel nuovo edificio avveniristico, che si protende a forma di semicerchio in un grande campus verde.

«*In esso troveranno* — ha detto il presidente della Città degli studi, ingegner Giorgio Frignani — *ideale luogo di ricerca le grandi capacità del Cnr tese al continuo perfezionamento dei prodotti e delle tecnologie per il Duemila*».

Il complesso è stato realizzato in dodici mesi dal gruppo Al e dallo studio Renacco di Torino. Si sviluppa su una superficie di 1800 metri quadrati, organizzata in laboratori fisici e chimici e in locali per ricercatori.

Frignani ha anche ricordato come «*raramente nel nostro Paese sia presente ed operante un'iniziativa valida come la* Città degli studi, *in cui diviene realtà operante il giusto connubio tra l'imprenditoria privata, le risorse pubbliche e lo sforzo dei ricercatori*».

La Città degli studi è ubicata a cavallo della strada Biella-Ivrea, importante collettore di molte direttrici provenienti da un ampio ventaglio di valli e di territori. A Sud dell'arteria provinciale, sono stati raggruppati tutti gli edifici per l'istruzione, le ricerche, la sperimentazione e l'applicazione, nonché tutti i locali di uso comune come gli uffici, la biblioteca, l'aula magna e il museo.

Il presidente del Cnr, professor Luigi Rossi Bernardi, ha sottolineato come l'iniziativa del potenziamento della sede biellese del Cnr «*si collochi in un più ampio quadro nazionale di rafforzamento delle strutture del Centro Nazionale delle Ricerche: il nuovo e razionale edificio, e i laboratori ospitati pongono questa iniziativa a un qualificato livello europeo*».

Il centro «Oreste Rivetti» è diventato, dunque, un altro tassello che affianca l'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella», realizzato dalla Provincia nel '78, la sede «Texilia», una struttura, creata nell'80, con finalità articolate che comprendono, accanto ad aule, laboratori e officina meccanica, l'impianto-pilota «Felice Pazienza» per l'addestramento pratico di maestranze qualificate.

La prossima opera da realizzare, in cui progettazione (sempre dello studio Renacco) è già in corso, sarà per l'Istituto superiore di tecnologie, una scuola di livello universitario «*che rappresenterà l'ideale complemento all'istituto tecnico industriale e al centro di formazione professionale già esistenti*». Quasi contemporaneamente sarà edificato il college che ospiterà docenti e allievi.

Luciano Borghesan

PERUGIA

Una chiesa devastata da incendio

PERUGIA ● Un violentissimo incendio ha distrutto gran parte della chiesa del Gesù, in piazza Matteotti. Il tetto è crollato innescando altri focolai all'interno della chiesa attigua al tribunale di Perugia. L'allarme è stato dato poco dopo le 6,35 di stamane. Le fiamme, secondo alcuni testimoni, si sono alzate improvvise dal tetto alimentate dal vento. Sul posto sono intervenuti in forze i vigili del fuoco del capoluogo.

La chiesa del Gesù è risalente al 1571. La facciata venne compiuta nel 1934 dall'architetto Vignaroli su modello tratto da una tela dell'epoca. Il soffitto della chiesa era riccamente intagliato; nella volta della crociera c'erano numerosi affreschi con storie di Giosuè (di Giovanni Andrea Carlone).

POLEMICA TRA SINDACI

Contraddizioni sull'uso dei prodotti chimici sul territorio novarese

Comuni in «guerra» per l'atrazina

A Galliate i pesticidi sono vietati, ma a Trecate, distante solo tre chilometri, sono ammessi. Discordi anche i pareri degli agricoltori e della cittadinanza

NOVARA ● L'inquinamento delle falde sotterranee e il problema della potabilità dell'acqua in tutta la Valle Padana sono argomenti sempre più dibattuti. Ma c'è poca chiarezza. Esistono dei limiti Cee di presenza dei pesticidi nei pozzi di approvvigionamento idrico ai quali l'Italia tarda ad adeguarsi. Per molti non è quindi chiaro quando le quantità di atrazina, molinate, bentazone debbano essere considerate pericolose per la salute della gente. Ciascuno può pensarla come vuole: i doppi limiti (Cee e Donat-Cattin) consentono interpretazioni diverse e può capitare che in due località a pochi chilometri di distanza l'una dall'altra si beva da una parte acqua con atrazina che invece è un tiro di schioppo è «vietata».

Un esempio clamoroso si è verificato in due grossi centri del hinterland novarese, tre chilometri in linea d'aria: a Galliate il sindaco socialista Ezio Gallina ha vietato l'uso in agricoltura di prodotti a base di atrazina, molinate e bentazone; a Trecate, invece, il sindaco Giuseppe Berardo, pci anche lui, ha assunto una posizione diametralmente opposta: «*Fare anch'io l'ordinanza? Non ci penso nemmeno. Secondo me un sindaco non può vietare l'uso di prodotti autorizzati dal competente ministero. Così facendo danneggia l'agricoltura e non risolve il certo il problema dell'inquinamento*».

Ezio Gallina, proprio per la sua ordinanza che anticipa l'allineamento ai livelli Cee, è finito nei giorni scorsi sui giornali. E' bastato questo per sommergerlo di telefonate di plauso: «*Mi chiamano da ogni angolo d'Italia* — dice — *per complimentarsi, per dirmi che ho agito bene. Mi meravigliano, invece, le considerazioni del sindaco di Trecate. Mi sarei aspettato, visto che in quel centro stanno ancora peggio di noi, un provvedimento analogo*».

Berardo ribatte: «*Ordinanze come quella di Gallina sono destinate a far fare bella figura, sono d'accordo. Ma io non voglio aver niente che spartire con la demagogia e a costo di rischiare l'impopolarità non mi associo. L'acqua qui da noi è sicura. Abbiamo, è vero, due pozzi dell'acquedotto comunale leggermente al di sopra dei limiti Cee, ma in perfetta regola col decreto Donat-Cattin. Ci stiamo comunque adoperando per sostituirli preferendo i fatti alle parole*».

A Galliate e a Trecate la gente sta seguendo il «dibattito» a distanza fra i sindaci con grande interesse e con stati d'animo diversi. Gli agricoltori gallitesi, per esempio, danno ragione al primo cittadino di Trecate e sostengono che l'ordinanza del sindaco Gallina li danneggia chiaramente perché solo loro non possono più utilizzare le sostanze fertilizzanti e diserbanti che oltre il di là del confine comunale sono lecite. Ma la maggior parte della popolazione di Galliate è col suo sindaco. E anche parecchi trecatesi, preoccupati per questi due pesi «al limite», sposano senza esitazioni termini la tesi di Gallina.

Marcello Sanzo

Informazione pubblicitaria

Prese d'assalto le farmacie americane

La pomata della giovinezza

NEW YORK, 27/01/89 — La fila dei patiti della giovinezza davanti alle farmacie americane, vista a metà agosto, è ricompersa prepotentemente davanti alle stesse farmacie di New York e degli Stati Uniti a metà gennaio, dopo l'apparizione sulla stampa americana di ulteriori notizie riguardanti la pomata cosmetica antirughe a base di retinolo.

All'inizio dello scorso anno, l'interesse intorno al retinolo era diventato altissimo in seguito alla scoperta della potenzialità antirughe dell'acido transretinoico. Anche se appartenenti alla stessa famiglia, le due sostanze sono diverse, soprattutto per quel che riguarda gli effetti collaterali. Gli utilizzatori di acido transretinoico (di utilizzo farmaceutico adoperato negli USA l'anno scorso) lamentavano arrossamenti e irritazioni, che non sono stati rilevati durante l'impiego cosmetico antirughe del retinolo.

Il prof. Puschmann, di Amburgo, ha condotto una ricerca utilizzando un preparato cosmetico con retinolo allo 0.034% e ha dimostrato che questa sostanza riduce il numero e la profondità delle rughe visibilmente.

La crema cosmetica al retinolo si chiama Anti-Age Retard ed è della multinazionale Korff; alcune farmacie in Italia ne sono provviste ed è formulata per classi di età: da 25, da 35 e da 45 anni in avanti.

GIALLO A FORMIA

Faceva la baby sitter. Forse è stata vittima d'un maniaco

Uccisa e bruciata a 18 anni

Il cadavere trovato da due cacciatori in un bosco a poca distanza dal paese. Senza risultato, per adesso, le indagini. Si scava nella vita della vittima

LATINA ● Adesso in paese lo sgomento ha lasciato il posto alla paura per quella morte orribile e misteriosa. Il paese è Scauri, una popolosa frazione di Minturno, Comune della provincia di Latina. La morte orribile è quella capitata ad Adalgisa Treglia, 18 anni, trovata ieri pomeriggio quasi completamente carbonizzata in una pineta sulle pendici del monte Argento, a pochi chilometri dal paese. Il cadavere della ragazza è stato ritrovato per caso. Due cacciatori che ieri pomeriggio passavano di là hanno notato distesa in terra una sagoma scura, annerita. Avvicinandosi hanno scoperto con raccapriccio che quel mucchietto bruciacchiato aveva forma umana, a malapena riconoscibile, perché il fuoco aveva risparmiato solo i piedi. Sono stati proprio gli stivali a permettere di dare nome e cognome a quel cadavere completamente bruciato.

I carabinieri, del resto, erano in allarme fin dal giorno prima. Sabato sera i genitori di Adalgisa avevano denunciato alla stazione dell'Arma di Scauri che la figlia non era più tornata a casa dopo essere uscita verso mezzogiorno dall'asilo di Formia dove lavorava come baby sitter. Qualche ricerca nei dintorni era già stata anche fatta, ma senza nessun risultato. Solo ieri pomeriggio davanti al cadavere carbonizzato i carabinieri hanno immediatamente avuto il sospetto che si trattasse di quello di Adalgisa ed il terribile dubbio è diventato certezza poco più tardi quando il corpo è stato riconosciuto dai genitori della sfortunata baby sitter. Alla ricerca di un indizio, una traccia, un particolare che permettesse di far luce sulla morte, i carabinieri hanno scavato nella vita di Adalgisa, che ha anche un fratello poco più vecchio di lei, e si era diplomata l'anno scorso e in attesa di trovare un lavoro aiutava i genitori nella piccola pasticceria di proprietà della famiglia Treglia. Non sembra che la ragazza avesse problemi di droga e le sue amicizie, almeno apparentemente, non andavano al di là dei coetanei del paese.

Tutti particolari che rendono ancora più inquietante e misteriosa la sua morte. L'ipotesi più probabile, naturalmente, è quella dell'omicidio e i carabinieri stanno setacciando l'intera zona alla ricerca di un ritrovamento, di un particolare, di una testimonianza che serva alle indagini, che per adesso brancolano nel buio. Per ora si conoscono solo i risultati di un esame necroscopico sommario. Il cadavere ha lesioni agli arti superiori e la gamba destra spezzata. Secondo gli inquirenti è probabile che Adalgisa sia morta per le percosse subite, violentata e, quindi, data alle fiamme.

Adesso tutto il paese attende che l'assassino sia scoperto e catturato. In paese c'è paura: il mostro potrebbe essere ancora in giro.

SALICE TERME

Coppia romana vince il bridge

SALICE TERME ● Si è disputata a Salice Terme, nel Pavese, la finale del Campionato Italiano di bridge a coppie miste. Ventidue le formazioni qualificate delle oltre ventimila iscritte alle fasi provinciali e regionali. Eliminati gli alessandrini Causa-Mortarotti nella semifinale di Montecatini, il ruolo di favoriti indiscussi toccava ai campioni uscenti, i genovesi Olivieri-Butratti, la prima nazionale azzurra vicecampione d'Europa e del Mondo. Ma hanno dovuto accontentarsi del quarto posto alla conclusione di tre giornate di gara per un totale di 128 boards giocati.

Il titolo è toccato ad altri due giovani: i romani Capriata e Guliotta, lei impiegata di uno studio commercialista, mentre Guliotta si occupa di elettronica; mai in testa fino al rush finale quando hanno superato nel confronto diretto altri due romani: Franciosi, casalinga, e Mosolo, funzionario Enel. Il bronzo è toccato agli emiliani Pedersoli, ottima giocatrice ancora poco conosciuta e il bridge è la sua principale attività, e Ghinolfi, direttore di supermarket che spende le sue ferie in weekend tutti bridgistici; questa coppia di outsider ha condotto per i due terzi della competizione. Modesti i risultati dei torinesi: quattordicesimi Levi-Vivaldi; sedicesimi Deserafini-Motta.

Da rilevare che a premio sono andati quasi tutti dilettanti, ovviamente di grande livello. Ha diretto il milanese Ghigo Ferrari, mentre si teneva, sempre al President Hotel, uno stage con esami di verifica per i nostri migliori arbitri. Direzione tecnica del torinese Gianni Bertotto coadiuvato dal milanese Massimo Vanzanelli. Appuntamento ancora a Salice tra un paio di mesi per l'Open.

Carlo Grignani

1989 IN PRISMA

Inizia il nuovo anno al volante di una Prisma. È il momento migliore per acquistarla a condizioni molto favorevoli: 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate.

10.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 A 6 MESI + **5.000.000** A 12 MESI

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diverse alternative, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata a 6 mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 12 MESI

con 11 rate mensili, la prima solamente dopo 60 giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Sava con:

35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 397.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 2.475.000.

SAVALEASING infine ti propone programmi di acquisto che consentono di risparmiare fino al 30% sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/1/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da SAVA e da SAVALEASING.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31·1·89. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

Lybra Occasione rappresentata: Croma Fiat per Lancia con VS-Turbo 4 valvole.

L'ESTATE ASSICURATA HA I GIORNI CONTATI.

MARTEDI
28
FEBBRAIO

Il nuovo catalogo Alpitour Mare Estero '89 vi sta aspettando in Agenzia viaggi. Ancora più ricco. Ancora più completo. E con una grande sorpresa: chi prenota entro il 28 febbraio gode di una speciale assicurazione che dà automaticamente diritto al rimborso in caso di rinuncia al viaggio per qualsiasi tipo di malattia o infortunio. Un vantaggio che si aggiunge alla possibilità di scegliere - prenotando subito - le sistemazioni migliori, e di usufruire del "piano famiglia" che nel mese di luglio e alla fine di agosto offre gratis viaggio e soggiorno a vostro figlio, sino ad esaurimento dei posti disponibili. Nel nuovo catalogo trovate tutto: mille proposte di vacanze, di soggiorni, di tour e vari programmi combinati, con sistemazione in hotel, villaggi, residences, appartamenti. Sempre con voli diretti in partenza dai principali aeroporti, e con l'assistenza esclusiva Alpitour dal momento della partenza fino al ritorno. Correte a prenotare: anche quest'anno sarà un'estate alla grande. Ve lo assicura il leader delle vacanze.

alpitour
il leader delle vacanze

nella tua Agenzia viaggi e sulle Pagine Gialle

Marco Polo

Via Po 48 - Torino

LE FIRME PIU' PRESTIGIOSE DELLA PELLETTERIA

OFFRE ALLA SUA CLIENTELA
UNA SPECIALE
VENDITA PROMOZIONALE
SU MERCE RECENTISSIMA CON
SCONTI DAL 10% AL 50%

Ala Colin 381

ARCS Club Arte Co. — Città di Torino, Assessorato per la Cultura

COURBET E L'INFORMALE

Torino, Mole Antonelliana
15 dicembre 1988 - 19 febbraio 1989

Orario:
9-19 feriali
15-23, 14-19 festivi
biglietti chiusura

Il catalogo della mostra è pubblicato da Fabbri Editori

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
Tel. 634.426

SIETE SOLI?
«E' AMORE...»

E' AMORE VIP
TEL. 011/530.127

BREUIL CERVINIA
Solo il piacere dello sci.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

CONGRESSO
di una realtà consolidata.
Dieci anni di successi
e di spettacoli
in tutto il Piemonte.
Tanti ostacoli

Cultura?
40 cooperative, 20 miliardi

La compagnia teatrale del Grande Carro e a sinistra del titolo due attori del Gruppo della Rocca

Quelle editoriali contano oltre trentamila soci. Più attenzione all'impresa. Cresce la richiesta di grande managerialità

Al congresso regionale svoltosi a metà gennaio a Torino, le cooperative culturali piemontesi aderenti alla Lega — una quarantina, con un giro d'affari di circa venti miliardi — si sono presentate come una realtà ormai consolidata. Ultime nate all'interno della Lega, dieci anni fa, le cooperative culturali piemontesi occupano oggi la quarta posizione a livello nazionale in un settore che comprende l'attività teatrale, editoriale-libraria, cine-televisiva, l'organizzazione di eventi culturali, restauro e catalogazione di beni culturali.

I nomi più noti a livello locale sono anche tra i più rappresentativi su scala nazionale: *Assemblea Teatro, Bagatto, Teatro dell'Angolo, Gruppo della Rocca, Lanterna Magica* nel settore dell'animazione cinematografica, *Celid* editoriale-libraria, ben nota agli studenti universitari torinesi. Dei risultati del congresso di gennaio, che ha indicato svolte da mettere in atto e progetti che investono Torino e l'intera Regione, abbiamo parlato con Terenzio Vergnano, torinese, presidente dell'Associazione nazionale cooperative culture e dell'Inforcoop, Istituto nazionale della formazione cooperativa, attualmente in fase di sviluppo.

Nel settore teatrale torinese quali sono i problemi -residui- individuati dal congresso?

Il primo ostacolo che le cooperative teatrali si trovano a dover affrontare è la politica degli enti locali, ancora quasi interamente giocata sul fronte pubblico: tutti i fondi vengono destinati al Teatro Stabile.

Che cosa chiedono le cooperative teatrali?

Chiedono, ad esempio, finanziamenti agevolati per le ristrutturazioni, che venga riconosciuto, cioè, il loro ruolo nella città. A Torino esse rappresentano ormai una realtà consolidata e quindi sollecitano un impegno che vada oltre la semplice convenzione. Si sono fatti grossi investimenti, a cominciare dalla ristrutturazione del teatro Adua da parte del *Gruppo della Rocca*, dell'Arnido realizzata dal *Teatro dell'Angolo*; presto il *Granserraglio* riaprirà la sala del Teatro Artigianelli in via Juvarra, completamente ristrutturata e dotata delle più aggiornate tecnologie: si tratta di dare continuità ad un settore che è importante anche per l'occupazione.

Le cooperative editoriali contano in Piemonte circa 30.000 soci. Che cosa c'è oggi al di là delle cifre?

Queste cooperative si sono sviluppate all'interno dell'Università come servizio agli studenti per ottenere libri più a buon mercato e hanno rappresentato una forma di aggregazione sociale. Attualmente, oltre alla vendita dei libri, esse propongono anche servizi più sofisticati: produzione di materiali scientifici, corsi di formazione specializzati come quello di grafica computerizzata organizzato di recente al Politecnico dalla Celid.

Anche in questo settore si pensa ad un programma di potenziamento?

Vogliamo andare alla definizione di un marchio unico nazionale che caratterizzi la produzione scientifica di qualità delle nostre cooperative. Inoltre, stiamo allargando i rapporti con le cooperative di consumo per la vendita dei libri nei supermercati. I primi esperimenti sono stati fatti in Lombardia ed anche in Piemonte stiamo attivando una rete di punti-vendita. Non si pensi soltanto a libri di basso livello: la produzione culturale, e noi lo crediamo molto, interessa una fascia sempre più ampia di pubblico.

Quale è stato l'indirizzo emerso con maggiore chiarezza nel corso del congresso?

D'ora in avanti il disegno di fondo è di dare peso all'impresa più che alla singola iniziativa, anche nei settori tradizionali della Lega. E' emerso con forza un desiderio di maggiore managerialità.

In che modo, a livello nazionale e locale, si andrà incontro a questa esigenza?

E' necessario ora concentrarsi sugli uomini e, per farlo, da un lato stringere ancora di più il rapporto con l'Università dove chiediamo che vengano inseriti esami di marketing, diritto ed economia delle cooperative. In questo senso, a Torino, esistono già dei contatti con la Facoltà di Economia e Commercio. Dall'altro l'Inforcoop pensa ad un vero e proprio corso post-laurea, di durata biennale, in discipline cooperative. Nel caso specifico delle cooperative di spettacolo, a livello nazionale stiamo lavorando in accordo con l'Accademia di Arte Drammatica di Roma per realizzare, dopo i tre anni consueti di studio per attori e registi, un quarto anno di formazione cooperativa.

Maria Teresa Martinengo

FLASH PIEMONTE TAVOLA

● SI E' CONCLUSA ALLA ROTONDA «TORINO CENTROTAVOLA», CHE PER UNA SETTIMANA HA PROPOSTO IN 19 RISTORANTI ODORI E SAPORI DELLA CUCINA TIPICA DEL PIEMONTE

A TORINO

Ivrea presenta il suo carnevale Trecento milioni d'arance e storia

Il Carnevale di Ivrea ha scelto quest'anno Torino per presentare i programmi della sua 123ª edizione. Mercoledì prossimo, alle 11 al Centro Incontri della Cassa di Risparmio in corso Stati Uniti 23, il sindaco Roberto Fogu, il presidente del Consorzio per lo storico Carnevale Giancarlo Spagna, ed il commissario dell'Apt Giorgio Roffino, durante una conferenza stampa, illustreranno le principali caratteristiche della manifestazione che il giorno successivo entrerà nel vivo. Intanto è già stato approvato il bilancio di previsione per l'80 che pareggia su una cifra di quasi 300 milioni, compresa le sponsorizzazioni dei privati. Significativo l'impegno della Cassa di Risparmio che ha concesso un contributo di 40 milioni. Spiegano i dirigenti della Crt: «Valorizzare e sostenere le manifestazioni storiche della nostra regione, è una delle caratteristiche della nostra banca. Da anni siamo vicini al Carnevale di Ivrea, un appuntamento dove cultura e tradizioni popolari si fondono in un perfetto equilibrio, offrendo uno spettacolo unico nel suo genere». Gli attori di questo spettacolo sono ormai da tempo al lavoro. Il Generale Maurizio Neviani, accompagnato dai suoi ufficiali, domenica mattina assisterà alla cerimonia di rappacificazione della Croazia, sul Ponte Vecchio. Dopo il pranzo all'Aquila antica, concluderà l'«alzata» degli Abbà. Poi si preparerà al debutto a cavallo previsto per giovedì pomeriggio, dopo aver ricevuto dal sindaco i poteri della città: da quel momento «padrone» di Ivrea sarà soltanto il Generale, al quale tutti rendono omaggio, vescovo compreso. Si lavora anche nelle squadre di aranceri che ogni anno riservano al pubblico piacevoli sorprese. Il «numero chiuso» imposto alla sfilata del sabato sera in onore della Mugnaia per motivi di sicurezza, li ha costretti ad organizzare feste popolari nei diversi quartieri di Ivrea. Ritornerà, in piazza Ottinetti l'appuntamento promosso dal gruppo «Amis dla piassa dla Granaja». Eloquente il titolo: «...E la festa continua», un'autentica kermesse fatta di balli, canti, allegre bevute che durerà fino all'alba quando tutti si sposteranno a piazza Maretta per assaggiare i bagna cauda fatti cuocere per tutta la notte in gigantesche caldaie. Sono forse questi gli aspetti più curiosi e meno noti del carnevale di Ivrea: sono però certo che le persone, soprattutto gli eporediesi, che nella notte fra sabato e domenica si fanno coinvolgere nelle feste popolari, dimenticheranno della Mugnaia e del Generale.

Il generale del carnevale d'Ivrea Maurizio Neviani

PSDI

Romita e Longo scrivono «E' vero abuso di potere»

Telegramma al presidente dei probiviri. «Subito provvedimenti disciplinari nei confronti del comitato che ha espulso Lerro, Nebiolo e Fornaro»

Pierluigi Romita e Pietro Longo, esponenti del comitato per la salvaguardia del ruolo dei psdi e per l'unità socialista, hanno inviato un telegramma all'avvocato Francesco Trovato, presidente del collegio dei probiviri dei psdi, chiedendo l'intervento dei probiviri nazionali «affinché adottino provvedimenti disciplinari nei confronti dei membri del comitato direttivo di Torino che con abuso di potere e violazione della norma statutaria hanno espulso i compagni Ricciotti Lerro, Mauro Nebiolo, Federico Fornaro».

La «colpa» dei consigliere comunale Lerro, del consigliere d'amministrazione dei Trasporti Torinesi Nebiolo e del vicesegretario regionale Fornaro (che è anche consigliere della FinPiemonte) è dichiarata in un comunicato del direttivo provinciale dei psdi: «aver aderito al comitato, perché si configura come un atto scissionistico nei confronti del partito».

«I tre compagni — prosegue il comunicato di espulsione —, e quanti altri aderiranno a questo organismo, si sono automaticamente posti fuori dal partito e come tali vanno considerati a tutti gli effetti». Inoltre, il direttivo psdi ha anche chiesto al tre che «si dimettano dagli incarichi indebitamente occupati a nome e per conto del psdi».

Fornaro, Lerro e Nebiolo sostengono che «nel psdi torinese non esistono più statuto, democrazia interna e libertà di espressione», affermano che «la corrente Alleanza democratica (romitiana) non parteciperà al prossimo congresso provinciale se la direzione del partito non avrà ripristinato a Torino un clima di trasparenza e democrazia».

Pietro Longo

Pierluigi Romita

Ricciotti Lerro

PUBBLICITA'

Ventidue allievi e un gran futuro

La ringrazio per l'interesse posto da Stampa Sera di oggi all'incontro della «Scuola Italiana di Pubblicità» dell'Isdo con Armando Testa (al quale tutti hanno deciso di voler tanto bene).

Ritengo tuttavia necessario chiarire almeno due punti trattati nell'articolo con involontaria imprecisione:

sede — L'Associazione Tecnici Pubblicitari non è assolutamente tenuta a porre a nostra disposizione la sede, bensì questo Ente — costituito per iniziativa del Ministero P.I. il 28 giugno 1951 — rimane di sua sede a disposizione della Provincia (ovvero del Comune). Nella esigenza di rinnovare totalmente la struttura della Scuola Italiana di Pubblicità, si rende indispensabile una sede permanente, autonoma, in grado di fornire agli allievi mezzi moderni di apprendimento. Da circa due anni gli Enti Locali promettono interventi in tal senso e si sollecitano le attese decisioni.

Numero allievi — Gli allievi non sono «molti», gli iscritti sono 22 (non 12) perché, nell'accertamento dei requisiti degli aspiranti tecnici pubblicitari, l'Istituto si comporta con responsabile cautela.

Il presidente
prof. Dino Dal Verme

● Decisiva la seduta del Consiglio comunale, convocato per questa sera, lunedì 30, a Collegno.

A distanza di quasi due mesi dalle dimissioni del vicesindaco dc Walter Orsini, seguite da quelle dell'intera giunta, non s'intravedono ancora possibili soluzioni della crisi all'interno della maggioranza.

DAL 26 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

3x2

AWAYORING

SU OLTRE 100 ARTICOLI

ALCUNI ESEMPI:

	1 PEZZO	3 PEZZI
Mozzarella Bocconcino MERLO gr. 125	1250 al kg. 10000	2520 al kg. 6720
Burro pasta GALBUSERA gr. 250	1560 al kg. 6240	3170 al kg. 4160
Margarina RAMA in vaschetta gr. 250 x 2	2280 al kg. 4560	4560 al kg. 3040
Latte STERILGARDA UHT intero - lt. 1	1050	2100 al lt. 700
Minestrone surgelato FINDUS gr. 450	1690 al kg. 3756	3380 al kg. 2504
6 uova 65/70 tipo A CUNEO POLLI	980	1960

	1 PEZZO	3 PEZZI
4 yogurt MANDRIOT alla frutta - gr. 500	3040 al kg. 6080	6080 al kg. 4054
PARMIGIANO REGGIANO confez. - gr. 400 ca.	al kg. 18100	al kg. 12067
Fusilli di pollo ARENA	al kg. 7180	al kg. 4787
Pollo busto CUNEO POLLI	al kg. 4180	al kg. 2787
Fazzoletti KLEENEX 18 x 10	2490	4980
Carta igienica profumata VIVETTA - pacco 6 rotoli	2440	4880

	1 PEZZO	3 PEZZI
Pasta AUCHAN kg. 1	1520	3180 al kg. 1060
Olio extra vergine di oliva BOLDRINI anfora lt. 1	5990	11980 al lt. 3993
Amici del mattino PAVESI Cuoricini e Crostatine gr. 500	2290 al kg. 4580	4580 al kg. 3054
Savoiardi VIERO gr. 200	890 al kg. 4450	1780 al kg. 2967
Caffè VERGNANO macinato Salotto Rosso conf. gr. 250	3180 al kg. 12720	6360 al kg. 8480
Biscotti TRIS BONDUELLE gr. 1200 sgocc. gr. 750	1840 al kg. 2454	3680 al kg. 1636

PIU' 4x2

	1 PEZZO	4 PEZZI
Videocassetta ALPHA-TEK E 180 VHS	9800	19200
Cornice a giorno 18 x 24	3250	6500
Liquido per radiatori	2800	5600
Lucida cruscotti SILICON - mL 400	3800	7600
Gruppo 3 bicchieri vetro	1700	3400
Cassetta audio registrata	6950	13900

	1 PEZZO	4 PEZZI
Camicia uomo cotone 100% misure e colori ass.	19500	39000
Calza tennis cotone 100% misure ass.	2150	4300
Slip uomo fantasia cotone 100% - misure ass.	2250	4500
Slip donna fantasia cotone 100% - misure ass.	1490	2980
Reggiseno bianco o nero - cotone 100% misure ass.	5500	11000
Collant donna misure e colori ass.	2450	4900

LE FORNACI
centro commerciale

A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

Offerte valide dal 26/01/1989 al 04/02/1989 fino ad esaurimento delle scorte.

ipercoop

BEINASCO-TO

TUTTO UN MONDO DI IDEE PER RISPARMIARE

Il rettore Mario Dianzani durante l'inaugurazione dell'anno accademico '88-'89

L'Università in toga celebra la tradizione

Cerimonia ufficiale di apertura dell'anno accademico 1988-89 dell'Università, stamane, alle 10, con toghe e tocchi secondo la tradizione, che il rettorato prof. rio Umberto Dianzani, al condo mandato, ripristinato come simbolo dell'antico prestigio dell'ateneo.

dieci il «magnifico tore» si è presentato ai colleghi e al pubblico, composto prevalentemente perso- docente, che aveva preso posto nella grande» del Teatro Nuovo, al Valentino, dove la cerimonia è persa più raccolta di quanto non fosse successo negli anni scorsi fra i velluti rossi del Teatro Regio, il prof. Dianzani ha letto come di la sua relazione, centrata anche quest'anno sulle dolentissime note dei problemi di

spesi sono direttamente proporzionali all'attenzione che l'Università Torino riceve fin gran parte «Torino che conta» economico. I progetti sviluppo non o. L'ultimo è stato proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza che guarda all'area dell'Italgas, fra corso Regina e Dora, come possibile prossimo insediamento universitario. Un polo che consentirebbe lo sdoppiamento, sullo stesso asse, del congestionatissimo Palazzo Nuovo.

Lezioni nel cinema e al Hit sono la realtà di oggi, cui fanno da contraltare i ritardi ristrutturazioni nuove sedi, prima fra tutte quella di e Commercio al «Poveri Vecchi». Riuscire a seguire le lezioni in molti corsi del primo è diventato assai problematico. Un problema in più, quindi: il diritto allo studio.

La Lega nazionale contro la predazione parte civile

«Stop ai trapianti selvaggi»

Un «caso» dell'87 al Martini. Vennero prelevati più organi da una donna che in vita si era dichiarata contraria a qualsiasi donazione

Stamane è avviata in tribunale battaglia della Lega Nazionale contro la Predazione di Organi. L'avvocato Nerina Negrello si costituito parte civile contro i medici responsabili dell'espianto cuore, fegato, reni altri organi effettuato nell'aprile '87 su Patrizia Farolfi, una giovane donna ricoverata qualche giorno prima al Martini di via Tofane per cerebrale.

Il legale rappresenta sia la Lega che il marito della signora: la donna si era proclamata, proprio attraverso marito che aveva informato preventivamente i medici, espressamente contraria donazione. La Lega contro la Predazione ha presentato, il 26 maggio '88, una denuncia che coinvolge anche il professor Gorgerino, primario di rianimazione Martini via Tofane.

Nell'esposto sostiene in particolare l'espianto multiplo fu effettuato grazie ad un cavillo giuridico sebbene la giovane, quando era in vita, fosse chiaramente pronunciata contro la donazione di organi. I medici hanno insomma sfruttato l'articolo 6 della 644/75 consente «*il prelievo degli organi da cadaveri sottoposti ad autopsia*». Siccome in Italia l'autopsia è a totale discrezione del sanitario di un ospedale è facile intuire che il defunto ed i suoi familiari non per nulla tutelati. volontà ed decisioni dei medici si può opporre in nessun modo. Il Patrizia è emblematico, quindi, dei problemi che l'espianto di organi pone e per questo è stato portato in tribunale.

Negli ultimi tempi per procedere all'espianto di organi i medici, stando a quanto ha sostenuto l'avvocato Negrello, stanno sempre più frequente facendo ricorso all'autopsia, che oltre ad essere a totale discrezione direttore sanitario il prelievo di organi a scopo scientifico anche a cuore battente, ma elettroencefalogramma piatto da almeno dodici ore.

Il prof. Francesco Gorgerino

Una procedura a cui la Lega contro la Predazione di Organi oppone nettamente perché numerosi i casi di arresti cardiaci cui è seguita una ripresa dell'attività anche molte ore dopo il «*silenzio elettrico*».

Tradita dalla passione Manette per una lettera

La passione per le figurine della Mira Lanza l'ha travolta e perduta, ma a furia scoprire stato un «espresso» che lei, esitazioni, aveva infilato nelle borsette non immaginando certo che i francobolli utilizzati per l'affrancatura stati segnati chi fra i suoi colleghi la sospettava di aver fatto sparire numerose lettere, quasi sempre contenenti denaro, te postale di Ivrea, Anna Maria Iorio, 46 anni, da quindici impiegata alle poste di Ivrea, si è fatta arrestare dalla polizia senza dire una parola.

Più tardi, davanti al sostituto procuratore della Repubblica Palumbo, ha to difendersi dalle accuse di peculato e sottrazione di corrispondenza. Le farà anche lra qualche giorno Tribunale, dove verrà processata per Ma l'insospettabile impiegata era soprattutto un'accanita collezionista figurine — dalla Lanza, del Bianco, Galbani — che si trasformavano periodicamente regali. La polizia, durante un'accurata perquisizione nel suo alloggio al numero 38 di via Ivrea a Montalto Dora, ha trovato una quantità indescrivibile di oggetti: piccoli elettrodomestici, soprammobili, attrezzi per la casa. Le sue raccolte si esaurivano in pochissimo tempo e soprattutto non richiedevano il benché minimo acquisto di prodotti l'inevitabile risparmio che ne derivava. Anna Maria Iorio, secondo l'accusa, da almeno un paio d'anni riusciva a sottrarre alla smistamento della posta tutte quelle lettere piccoli pacchi contenenti figurine o tagliandi per il ritiro regali. stessa, a chi protestava perché corrispondenza non era arrivata a destinazione, forniva ampie assicurazioni che dall'ufficio Ivrea pacchi e lettere erano regolarmente partiti, salvo fare nell'alloggio dell'impiegata a pochi chilometri di distanza. Una specie di sede decentrata per l'attività smistamento della corrispondenza l'impiegata proseguiva fuori dell'orario ufficio, evidentemente con diverse da quelle del servizio postale. Oltre alle figurine, avrebbe anche un'ingente quantità di francobolli, rivenduti nelle tabaccherie della zona. necessità di arrotondare in qualche modo lo stipendio sarebbe stata la giustificazione fornita Maria Iorio il magistrato. «Vivo separata da mio marito, ho due figli ancora piccoli da tirare su; servivano soldi» avrebbe detto durante l'interrogatorio, presente il difensore l'avv. Delfino. Dopo notte Commissariato, all'impiegata stati gli arresti domiciliari.

OROSCOPO

Da oggi settimana di intensa passione

Amori platonici e no

Da oggi lunedì 30 gennaio, per circa un'intensa settimana, abbracceremo e baceremo di più: così almeno è detto stelle, visto che in questa nuova data Mercurio entra nel segno Capricorno, trovandosi così in congiunzione Venere. Nel misterioso segno, strana creatura mezzo capra e zo pesce, si troveranno di conseguenza adunati ben cinque pianeti: Saturno, Urano e Nettuno infatti vi stanno collocati dall'inizio di dicembre.

Tale ressa di astri nel segno del successo (ma successo lento, a prezzo sacrifici ed ostacoli) favorisce in questo periodo amanti audaci, gli amori esplosivi, ma anche gli intrighi sentimentali e le vicende amorose all'insegna della stranezza, dell'eccezionale e persino dell'improbabile.

Si ameranno persone con tra loro ampio divario di età, o separate da condizioni sociali abissalmente diverse o da precedenti impegni affettivi; anche gli amori platonici ed estetici saranno sostenuti da un romantico sole in Acquario, che invita alla contemplazione della bellezza e corteggiamento telefonico.

Quanto al mondo natura, può dire che con questa data un primo fremito, ancora quasi inapparente, percorra la vita vegetale e quella degli animali: anche per questi ultimi, infatti, il favore delle stelle incoraggia gli esseri di belle forme, i pregiati vincitori di concorsi, garantendo prole delle migliori qualità degli denti.

dal cielo pure i parchi, le riserve naturali, le zone in cui si opera per una lenta ricostruzione della fauna e patrimonio ittico, con particolare attenzione da parte degli astri per le aggraziate creature acquatiche e anfibie.

D'altra parte, proprio mezzanotte del 31 gennaio vede conclusione della gione venatoria, con la chiusura ogni tipo caccia, compresa quella lungo i fiumi ai palmipedi e trampolieri.

m. d. b.

● a domani a Villa Gualino incontro con due sociologi sovietici, Leonid Abramovic Gordon, autore di saggi sulla qualità della vita lavoratori in Unione Sovietica, e Alla Kostantinovna Nasimova.

DI DANZA

BELLA NUTTER: L'improvvisazione nella danza. Al Seminario Satiri, ironia, parodia e cinema a cura del Duncan. Inizio 7 febbraio, via Avogadro 4, tel. 514.650.

di

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto nei modelli per adulte. Orario continuato 9,30 - 19,30 Baby Club via Pisa 45, Torino, tel. 011 48.84.38

È in edicola Epoca 2000.
Qui salta fuori tutto.

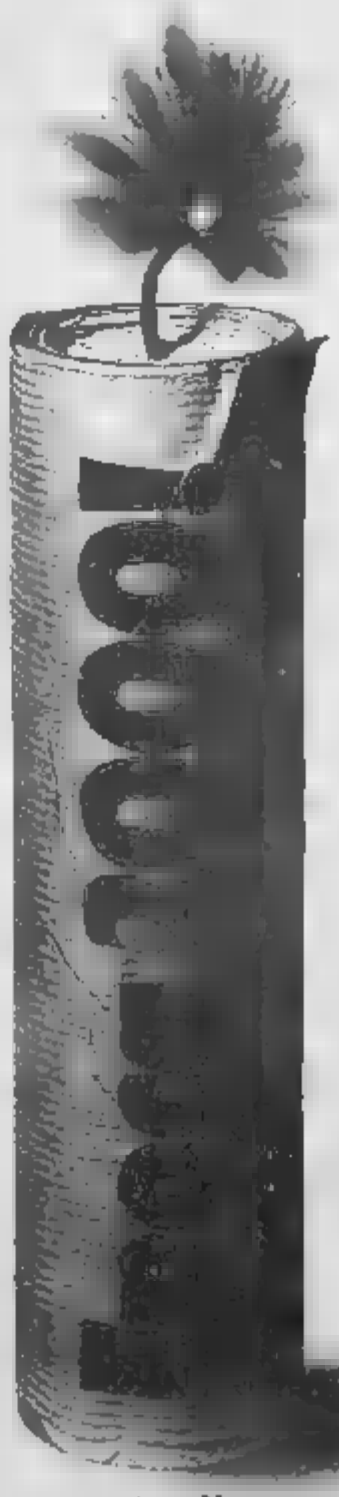
Francesco Cossiga: "Caro Direttore... esprimo a lei e tutti i suoi collaboratori gli auguri più vivi..."

Gianni Agnelli: "...buon anniversario e mi auguro che quest'anno mi mettiate finalmente sulla vostra mailing list..."

Renzo Arbore: "...Con Epoca ho conosciuto il jazz..."

Ilona Staller: "...Epoca è il settimanale che ha raddrizzato il punto interrogativo degli italiani..."

Epoca compie 2000 numeri! Da tutt'Italia arrivano telegrammi d'auguri e tutt'Italia li potrà leggere su Epoca 2000!



Epoca 2000 visita, rivisita e mette in piazza tutto il meglio e tutto il peggio di 2000 numeri di Epoca.

Tutto il meglio presentato dalla penna di Biagi, tutto il peggio dallo stiletto di Serra.

Su Epoca 2000 saltano fuori i dibattiti, le critiche, le certezze, i litigi, le ipocrisie, i successi e gli insuccessi degli ultimi 40 anni della storia d'Italia.

Su Epoca 2000: "Io c'ero" di Giovanni Spadolini.

Chi leggerà Epoca 2000 troverà il punto esclamativo elevato a potenza.

Epoca 2000. Il coraggio di un numero esplosivo.

Munita dei conforti religiosi, la sera del sabato 28 gennaio alle ore 21,15 spirava in

CONTESSA
Maria Fölicio Negri di Lamporo
vedova
del Gen. di C. d'A.
Marcello Palma

Con infinita rassegnazione ma protendo rimpianto la partenza la figlia Maddalena con il marito Giuseppe Vesentini. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Calvenzi ed Alda Russo; alle infermiere Lina Bonet, Teresa Sacia e Cecilia Manzoli. I funerali avranno luogo alle ore 16,30 nella parrocchia di Cristo Re, quindi la salma sarà portata in Monferrato, ove, alle ore 9,30 del martedì 31 gennaio sarà tumulata nella cappella di famiglia.
— Roma, 30 gennaio 1989.

Cristianamente si ha lasciato
Maria Barbero
ved. De Gioanni

Lo annunciano con mestizia il figlio Ettore con Livia, Pier Paolo e Marco, i fratelli Chiolo e Tarditolo con le rispettive famiglie, il cognato Giacomo De Gioanni e famiglia, i fratelli Giovanni ed Elia, le zie Angela, cugini e parenti tutti. Benedizione martedì 31 ore 13,30 ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo in Vercelli nella chiesa parrocchiale alle ore 15.
— Torino, 29 gennaio 1989.

Il consorzio di colore della famiglia De Gioanni Giovanni, Laura, Gabriella e Gabriella Appendino, Maria Rolfo e Anna Gagliardi.

Improvvisamente è mancato
Aldo Rebuffa

Addolorati l'annunciano la moglie Gabriella, la figlia Adriana, i nipoti Barbara, Renato e Bruna, Renato e Marco, i cognati Ciro e Bice. I funerali avranno luogo martedì 31 corrente ore 16 a Villarocchiardo. La presente tiene di partecipazione e ringraziamento
— Villarocchiardo, 29 gennaio 1989

Anna, Gabriella Amedeo e famiglieri partecipano commossi al dolore

Natalia e Lucia Quaratta sono affettuosamente vicine a Luisella e alla famiglia Ruspini per la perdita di
Mario Furlone
— Torino, 29 gennaio 1989.

Giancarlo, Rosella, Luca, Gabriella, Alvise, Kiki Hernandez, Eleonora, Elisa, Barbara con i loro figli e con loro sono vicini a Fiorenza e

Si è spenta improvvisamente dopo una vita interamente spesa al servizio dei giovani e dei poveri
Suor Odilia Castellan
Missionaria di N. S. del Suffragio

Addolorate ne danno il triste annuncio la Madre generale e le consorelle dell'Istituto Fag di Bruno. I funerali avranno luogo martedì 31 gennaio, alle ore 8,15 nella chiesa dell'istituto.
— Torino, 28 gennaio 1989.

Le famiglie delle affilieve ed ex affilieve e A.Gi.S.C. partecipano con grande sentimento di dolore all'improvvisa scomparsa di suor ODILIA dell'Istituto Fag di Bruno infaticabile educatrice ricordandone per sempre la saputa donare con tanta dedizione ed entusiasmo

Il mercoledì all'affetto dei suoi cari
Giacomo Oberti
di anni 86

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Anna Maria, Roberto e rispettive famiglie, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bruzolo martedì 31 c.m. alle ore 15, partendo dall'ospedale di Castelfranco alle ore 13,45.
— Sant'Ambrogio Torinese, 29 gennaio 1989.

E' stabilmente mancato
cav. Filippo Fassio
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 90

Lo annunciano addolorati i figli Castellano con il marito Ettore Fassino e famiglia, Fiorenza con la moglie Maria Rosa e famiglia; cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Mingari, alla infermiera Cecchina. Addio a tutti per l'ultima assistenza. Funerali martedì 31 c.m. ore 9 benedizione San Mauro Torinese, via Magenta 17, ore 14,30 Cimitero d'Est dalla casa dell'Estremo. Non fiori, ma opere di bene.
— Chieglie (AT), 29 gennaio 1989.

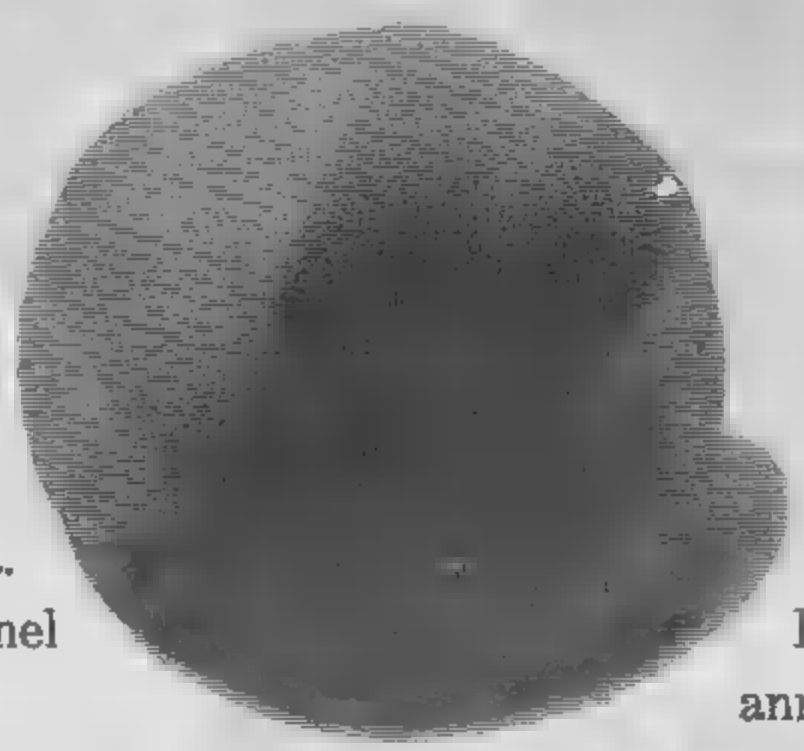
ERRATA CORRIGE
Sul necrologio del 29 gennaio della
DOTT. PROF.
Maria Luisa Albesiano Pio
leggasi: Franca Cabiati Donati e non Franca Cabiati Donati.
— Torino, 30 gennaio 1989

ANNIVERSARI

1982 1988
Carlo Bruno
Ricordandolo con immutato affetto.

Gruppo G

Conosci Italgas.



L'infanzia è semplicità, movimento, crescita, scoperta.
È energia nuova lanciata nel futuro. Come il metano.
E il metano azzurro si chiama Italgas.
Tecnici altamente specializzati progettano, realizzano e gestiscono la distribuzione del metano nelle città.
Il Gruppo Italgas, con 9000 dipendenti, una rete di 60.000 Km di tubazioni su tutto il territorio nazionale, quasi 5 miliardi di mc erogati ogni anno e 600 miliardi investiti in impianti, ricerca, sicurezza e formazione, è un'azienda affidabile che lavora non stop per fornire a 3.800.000 famiglie italiane il gas da cucina, il riscaldamento e l'acqua calda.

Senza far rumore e senza inquinare.
Italgas è presente da anni nell'importante settore delle acque.
Da oggi, tesa verso nuovi obiettivi, lavora con rinnovato impegno per un progetto ecologico: mantenere pulita con l'aria anche l'acqua.
Tutto questo è il Gruppo Italgas, nato 150 anni fa, ma giovane nell'entusiasmo, proteso a nuovi obiettivi.
Un Gruppo che fornisce energia e servizi per accelerare l'evoluzione del Paese, migliorarne la qualità della vita, giorno dopo giorno. E garantirgli continuità nella crescita.

italgas
gruppo

DOMANI

I vescovi del Piemonte in Maria Ausiliatrice chiudono l'anno del Santo

A CASTELNUOVO

Una folla di pellegrini 8600 pullman, 4600 gruppi Mobilitazione mondiale

Fiaccole per don Bosco e un milione di amici

L'anno dedicato al centenario della morte di San Giovanni Bosco è arrivato al termine. Stasera l'ultima fiaccolata diretta a Valdocco partirà dalla chiesa di San Francesco mentre il giorno dopo, alle ore 10, la solenne concelebrazione Basilica di Maria Ausiliatrice i vescovi Piemonte sarà l'atto finale del giubileo. Intanto, sempre martedì, festa giovani, il centenario avrà la conclusione a Roma, in Campidoglio.

Castelnuovo, paese natale di San Giovanni Bosco, si comincia comunque a fare un primo bilancio complessivo. Don Elio Scotti, da un decennio del tempio, dice: «Abbiamo avuto un milione e duecentomila presenze, 8600 pullman, 4600 gruppi, senza considerare quelli dell'infinità di visitatori qui da ogni parte alla spicciolata. Sicuramente la maggior parte dei pellegrini proveniva dall'Europa anche se ci sono state numerose rappresentanze dall'America, Asia, Oceania. Tantissimi giovani e non a caso nella tendopoli che avevamo preparato abbiamo avuto più di novemila presenze».

Al dei numeri si disegna però che ha realmente significato questo centenario. La figura Bosco, il suo messaggio, sua opera sono state centro dell'attenzione generale. Ancora don Scotti: «In un senso tutti noi abbiamo riscoperto un Don a volte . Certo, il suo amore per i giovani, le opere che sono stati continuano ad essere gli elementi caratterizzanti di questo Santo che ha però mostrato sua attualità. Un grande patriarca dell'era moderna. Oltretutto è significativo questi pellegrinaggi siano stati carattere popolare con una simpatia eccezionale verso la sua figura».

Tra i visitatori non sono mancati quarantina di gruppi bandistici, una cinquantina di fiaccolate, gruppi prestigiatori anche se «in tema» è stato praticamente impossibile poter fare un conto preciso con un movimento di 160 mila auto».

Discorso simile anche per Valdocco dove don Giovanni Sangalli, rettore della Basilica, spiega «siamo riusciti a considerare con precisione più di un milione e mezzo di pellegrini che ci hanno in eredità una grande speranza e impegno ancora maggiore.

Infatti — continua — biamo metterci al lavoro con sempre maggiore volontà. La figura di Don Bosco ha dimostrato come possa essere un punto di riferimento mai «fuori moda». Anzi, ripensare a quello che ha fatto, detto, scritto, alle sue intuizioni, c'è da rimanere allibiti e meravigliati. Ha precorso i tempi e per la prima volta ha considerato i ragazzi suoi collaboratori. Questo con i gruppi diocesani — vescovi in testa —, ex allievi delle case salesiane, ha ancora una volta dimostrato l'enorme simpatia che spontanea nei suoi confronti».

Altro invece per il movimento economico che si è creato insieme ad un afflusso così massiccio. «Abbiamo dovuto affrontare numerosi lavori ristrutturazione della Basilica — spiega — e chi immagina che e ricordini siamo qui da coprire i debiti sbaglia. Infatti abbiamo chiesto tempo fa un altro aiuto alle di Roma perché non riuscivamo a fronte a tutte le spese».

Anche don Scotti, a questo proposito, è molto chiaro. Dice: «Si è trattato di grosso di pellegrini, non di turisti in La maggior parte loro pranzava qui per rendere omaggio alla di Don e fare investimenti.

Invece si vuol parlare delle opere di infrastrutture costruite occasione del centenario allora bisogna specificare che tutte le salesiane sparse in 65 nazioni hanno dato il loro contributo».

L'inaugurazione del nuovo monumento «Don Bosco giocoliere»

IN BREVE

Vanno a Chieri sul furgone per rubare

Giovanni Semeraro, anni, pregiudicato, residente a Torino in corso 1 bis, e Paolo Parolin, 26 anni, dente a Torino in via Fossato 7, stati arrestati dai ca- Chieri perché a bordo di un furgone «Ducato» hanno compiuto un furto nella tabaccheria di via Vittorio 7. Un terzo complice, di nome Angelo Callegari, è fuggito con la refurtiva, consistente in valori bollati, e borsa di Fiat «Uno Turbo». I tre erano incontrati alla «Divina Commedia», una birreria località San Donato a Torino e hanno venire a Chieri per compiere un furto. Callegari ricercato, i complici processati per direttissima.

Si sposta da oggi la linea

oggi il capolinea della linea suburbana 32, che collega Alpignano a Pianezza con Torino, spostato dalle Vallette in corso Cincinnato. La decisione è un incontro che si è tenuto tra i sindaci Pianezza, Alpignano e la direzione l'Atl. Rimangono, comunque, i gravi disagi legati ai lunghissimi tempi necessari raggiungere il di Torino

Torna in per residuo pena

Carlo Conoscenti 32 anni, residente a Carmagnola in via Lajolo 9, è stato arrestato dai carabinieri Moncalieri in base ad un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Torino. L'uomo deve scontare un residuo di di 8 mesi e 10 giorni di carcere per furto.

Arriva l'elisoccorso da Chivasso a Torino

E' intervenuta l'elisambulanza dell'Aci per trasferire l'ex veterinario di Verolengo, il dottor Celestino Santa, 74 anni, residente in paese via Scala 33, dall'ospedale di al Maurizio Torino. Il medico era stato colpito da emorragia brale. I sanitari del nosocomio chivassese, vedendo la gravità del caso e do la necessità di accelerare il massimo il trasferimento del dottor Santa, hanno deciso ricorrere all'elisambulanza che dispone di attrezzature idonee e personale medico.

IVREA

Processo per l'assassinio del panettiere

Uno strano delitto

La verità di Giuseppe Vizzini, il garzone diciottenne Ivrea che anche davanti giudici Tribunale dei minori continuato ad accusare di ucciso il panettiere Strambino Rizzo la sera del 13 gennaio di un anno fa, nasconderebbe un'altra verità su un delitto che ancora oggi lascia aperti troppi interrogativi.

Lo si intuisce dalle conclusioni della requisitoria con cui sostituto procuratore Ivrea Palumbo ha chiesto il proscioglimento di Maria Gallinotti, la moglie del panettiere, accusata da come la mandante del delitto.

Lo stesso presunto omicida ha detto di essersi inventato tutto, in c'entra nulla. conclusioni magistrato aparediese, consegnate l'altro giorno dall'avvocato Musumeci, parte civile per i familiari della vittima, al giudici di Torino, si avanzerebbe l'ipotesi della presenza nella panetteria notte delitto di almeno quattro persone. L'uccisione panettiere sarebbe stata preparata da tempo: che dovesse avvenire sera del 12 gennaio, ventiquattr'ore prima di quando in effetti avvenne. Gli assassini cercavano il denaro che Carmelo Rizzo portava sempre con sé in una valigetta scura.

servito a comprare ormai che nel quartiere Bellavista, dove abitano Vizzini e Derin, da parecchio tempo quantità notevole. A sostenere l'ipotesi del pm Palumbo della presenza altre persone nella panetteria sarebbe la ricostruzione del delitto fatta dal professor Tappero, il perito che eseguito l'autopsia.

«L'ho colpito con bastone — avrebbe detto Vizzini — poi gli saltato addosso per strangolarlo». Segni della bastonata però non sarebbero stati scoperti e difficilmente il garzone sarebbe riuscito a soffocare il panettiere senza l'aiuto di almeno un paio che lo stavano. Ritorna sempre più enigmatico, a distanza di un anno, pronunciata da Giuseppe Vizzini, rivolto so il padre, dopo aver confessato il delitto, la sera del 5 febbraio negli uffici del Commissariato di polizia a Ivrea. «Papà non ti devi preoccupare va bene così», un'implicita per una colpa cui altri sono responsabili.

Il processo davanti al Tribunale minori (per pochi giorni Vizzini si è sottratto al giudizio della Corte d'Assise) giovedì prossimo con la requisitoria del pm Cibinel. Il magistrato torinese che ha cercato pazientemente di ricostruire la verità in un delitto dove i due indiziati principali di rendere credibili versioni dei fatti immaginate o raccontate da altri. I veri esecutori troppe, comunque, le stranezze in questo delitto. Il saranno proprio sulla ricostruzione dell'accaduto e le contraddizioni della confessione presunto omicida i punti centrali delle prossime udienze quali cercherà di capire dove, nelle dichiarazioni degli accusati, finisce l'immaginazione e comincia la realtà.

Vizzini

Gran paura nel quartiere per una forte esplosione e gli abitanti protestano

Paura nel quartiere di via a per uno scoppio avvenuto nel pomeriggio martedì verso nell'azienda «Tessetti Valerio & Figli S.p.A.», che tratta prodotti La si è appresa soltanto «*Abbiamo sentito un forte botto: abbiamo visto una ciminiera accartocciata su se stessa*» spiegano Rita Albano e Laura Alice, che vivono in un condominio a venti metri stabilimento.

«*Nei nostri occhi* — dice altra vicina — *abbiamo ancora la nube di formaldeide che si formò sulla città nel maggio del 1986, quando per l'operazione errata operaio esplose una cisterna disseminando nell'aria il gas irritante. Ora, però,* ha informati: ci siamo recati da vigili urbani, Usl e carabinieri, ai quali non ancora comunicato l'accaduto. *Noi però vogliamo sapere che cosa è successo martedì pomeriggio*».

Accanto fabbrica, che si trova in via 33, ai margini della ferrovia Torivivono 150 famiglie. «*Subito dopo lo scoppio ho avvertito bruciore al naso. Qualcuno ci deve spiegare che cosa respiriamo ogni giorno*» dice un'altra vicina, Franca Oliveto.

Una responsabile della ha dichiarato «*all'interno della cisterna non c'era alcun prodotto. Si è verificato un calo pressione, per cui la cisterna è stata aspirata basso*».

«*Oltre alle conseguenze degli incidenti gravi che accadono nella Tessetti,* abitanti di via *Mazzè lamentiamo situazione di costante degrado dell'aria: quando c'è la nebbia forma una cappa ci obbliga a respiri simili all'ammoniaca ed all'acido solforico*».

prove la guida di domani, il dolo di oggi.

BMW è sempre all'avanguardia. Anche nelle iniziative che promuovono la coscienza automobilistica.
Nei concessionari BMW oggi vi facciamo provare due volte entusiasmarvi:

Proiettatevi nel futuro, provando subito e senza impegno le BMW Serie 3 Nuova Generazione. In particolare la 316i, leader della 1600 cc; la 320is, la sorprendente 2000 - 16 valvole; la Touring, sintesi perfetta di spazio, sportività ed eleganza.

Il dolo di oggi.

Mentre provate la Serie 3, se la vostra vettura* è di cilindrata pari o superiore a 1600 cc, la sottoporremo gratuitamente ad uno scrupoloso controllo del gas di scarico, che vi dirà quanto siete in ordine con le vigenti norme sull'inquinamento atmosferico.

proposta p Gennaio Febbraio

TORINO
BIAUTO
Sede: Via Gabetti, 44/B - Tel. 011/443344
Show Room:
Via Giordano Bruno, 206 -

TORINO
AUTOCROCETTA
Sede: Via Cesana, 48 - Tel. 011/565658
Show Room
Corso Rosselli, 75 - Tel. 011/504992

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale, 8 - Tel. 0173/361308

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO
Zona D3 - Via alla Manifattura - Tel. 0131/347131

ASTI
AUTOSTYLE
Corso Torino, 457 - Tel. 0141/215987

BIELLA
BIELLA AUTO
Via Candelo, 9 - Tel. 015/8402210
Filiale di Borgosesia
Via XXV Aprile, 26 - Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Brodolini, 7 - Tel. 0142/78151

CUNEO
G.R.M. AUTOVEICOLI
Corso Dante, 20 - Tel. 0171/692053

IVREA - ROMANO CANAVESE
C.E.A.
Via 10 - Tel. 0125/711364

NOVARA
Viale Volta, 98/A - Tel. 0321/30217-30218
Filiale di Borgomanero
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845312

VE
CAMAR - Via Grivela, 35 - Tel.

AOSTA
AUTOFI. CERVINO
Via G. Carrel, 41 - Tel.

*Mod. disponibili

FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

FINO AL 35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

La vita riparte a pieni giri. Fino al 31 gennaio **126, Panda e Uno** offrono infatti un risparmio fino al 35% sull'ammontare degli interessi rateali FiatSava. Un esempio? Acquistando la Uno SL 5 porte con rateazioni a 48 mesi, verserete in contanti solo Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete in 47 mensili L. 329.000 caduna, risparmiando L. 2.054.000. Con rateazione a 36 mesi (30% di riduzione interessi) il risparmio è di L. 1.295.000. Con rateazione a 24 mesi (25% di riduzione interessi) è di L. 709.000. Preferite Panda e Uno diesel? Avrete in più il superbollo per un anno, grazie a una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al suo valore. Informatevi presso Concessionarie e Succursali Fiat.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 31/1/89 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 16/1/89. Per il finanziamento Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

FIAT AVA — PER FESTEGGIARE L'ANNO NUOVO, 126, PANDA E UNO METTONO IN CIRCOLAZIONE IL BUONUMORE.. — FIAT

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CI INDEBITIAMO proponiti anche con cessione 5° già in corso mutui prima casa solo dipendenti massima serietà professionale tassi bancari. Finservice via Genovesi 4 Torino. Tel. 532.241 - 547

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 "la tranquillità di sapere per tutti" anche se pensionati concede in un giorno (portando tutta colpa questa documentazione) prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi e in quattro giorni (presentando atto di proprietà) ipoteca irrevocabile anche in seconda grado fino a L. 100 milioni ipotecabili in 5-6 anni. Per ogni esigenza anche con bilità integrata al meglio. Lassi di mercato. Nessuna spesa per sviluppo e gestione.
FINCOTEX S.p.A.
749.6303 - 771.0620, corso Francia 15.

A.A.A. ANCHE senza garanzia finanziamenti in 48 ore a tutte le categorie e tassi bassissimi. Tel. 011 638.710.

A.A. A assicurandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.948.

A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a voi senza tutte formalità telefonando allo 011 550.2001

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 509.902 - 598.915 - 594.760.

AG artigiani - bar - commercianti - ristoranti - contanti subito. No spese istruttoria Tel 583.430 - 500.537

A tutti non protestati rimborso L. 3 milioni in 2 anni rateazione [redacted] Tel. 531.867 - 538.956.

FINANZIAMO dipendenti commercianti artigiani qualsiasi città in 30 ore telefonando tel 500.012

FINANZIAMENTI finanzio subito tutti senza tante formalità a tassi agevolati senza cambiali. Tel. 011 518.030

10.000.000 ridurrei in piccola istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti Tel. 531.882 - 539.600

10.000.000 ad rinnovo per L. 227.500 senza cambiali rapidità, solo casa Fiat, via Gaetano Sili, tel. 616.290 - 638.422.

8.000.000 a dipendenti artigiani e L. 11.000 mila mensili in 24 ore senza cambiali. Tel. 748.2047.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1655 ricerca attività ogni genere valutazione pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento intimo zona Madama Cristina forte passaggio L. 90 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento via Po ampio negozio forte incasso richiesta L. 250 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cediamo via Cernaia due voci attivo sopra richiesta L. 60 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 salumeria zona alimentare commerciale lavora verdura L. 7 milioni dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona centro articoli sportivi forte incasso prezzo interessante, dilazioni

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona G. Donato bancarella tabaccio IX-X-XIV richiesta L. 50 milioni dilazionabili

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona S. Paolo abbigliamento-calzetteria ottimamente attrezzato, richiesta interessante

AZIENDAL MARKET 650.2175 zona S. Secondo centralissima articoli da regalo richiesta L. 135 milioni

BAR avviamento ottimo Torino Centro sposta cede a prezzo affare Tel. 557.0106.

5 Locali e negozi

A. G. MTA bene fabbricato mette disposizione mq 860, ufficio mq 350 affittasi Tel. 668-8815 - 660.5021.

HELVETIA IMMOBILIARE piazza Carducci vendesi ufficio mq 250 ristrutturato open space luminoso nuova costruzione. Tel. 650.3103

VIA San Massimo 45 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini dotati di potenza elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 56.17.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COPPIA domanda prezzi referenziati primo appartamento cerca disponibili subito comune. Telefonare 011 812.3083.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

GRANATO MONETI cerca venditori. Telefonare dalle 10,30 alle 20,30 al 534.552 - 827.0449

GRIMALDI Immobiliare Montalbani ricerca giovane diplomato/a come impiegato/a d'ufficio Tel. 953-2634

GRIMALDI Immobiliare Rivoli 953.2032 cerca giovane diplomato/a automunito/a. Indispensabile ottimi recapiti telefonici.

8 Rappresentanti

ATTENTA selezione per potenziamento organico S.p.A. assume ambosessi automuniti per inserimento immediato zona Torino Cuneo, minimo iniziale L. 2 milioni 400 mila più rimborso spese. Tel. 011 348.7092.

15 Autovetture

ACQUISTO auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 Rs Golf. Piazza Menono 18 angolo c. Grosseto, tel. 732.2504

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autoveicolo, purchè recenti. Corso Raffaello 3, telefono 858.001.

AUTOMAR nuova Giulia 120 L appena consegnataci L. 0 milioni 690 mila chiavi in mano - Hyundai 1300 3-5 volumi l'auto più venduta in più parti del mondo. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

CITY MOTORS
Ferrari: 328 GTB 88, 328 GTS 85, Rolls Royce, Silver Shadow 74 e 79, Phantom 1936 Porsche: Carrera Cabrio 83 e 87, Carrera Coupè 85 e 87, 928 S 85, 911 SC Targa 83, 911 S Targa 79 e 71, 356 C 64, Mercedes: 500 SL Pagoda 87, 280 SL Pagoda 81, 500 SEC 86, 500 SE 81, 300 CE 87, 250 T.D. S.W. 87, 190 E 85, 190 D 84, 280 E 76, Panther 4.2 73, Jaguar: E V12 spyder 93, 300 160 Roadster 38, XK 150 Coupè 58, MG: 81, MKII 58, Austin Healey 3000 MK3 63 Triumph TR3A 58, TR4 66, Chevrolet Corvette 61, Ford Fairlane convertibile 58, Hurrmann Orie cabriolet 62, Renault V8 turbo 87, Thema S.W. T.to 87, Golf Cabrio 85, Jeep Cherokee T.D 87, Mercedes 300 GD 84, Suzuky Samurai 87, Suzer 4.2 81, City Motors automobili di prestigio corso Turati 15 Torino Tel 504.339 - 599.878.

MERCEDES 250 D bianco 1983 in garanzia Autocentro vende permuta rateizza. Corso Giulio Cesare 304. Tel. 205.3021.

VENDONSI senza cambiali qualsiasi tipo di autoveicolo, esistenziali. Corso Raffaello 3, telefono 858.001.

18 Acquisto alloggi

BANCA compra per propri dirigenti residenziali Torino alloggi signorili 100-200 mq. Per valutazioni tel. 6311.480

CASA acquisto in blocco in Torino o cintura conclusione immediata pagamento in contanti. Tel. 599.867.

19 Vendita alloggi

A.A. PIAZZA Statuto ristrutturo alloggio mq 167 divisibile da ristrutturare L. 88 milioni. Tel. 599.854.

CASTIGLIONE Torinese fabbricato ristrutturato mq 164 terreno mq 6000 vendo L. 180 milioni. Tel. 969.9818/31.

868 **CONSULENTIA** A 533.928 via Viterbo 113: 2 camere posto cucina bagno L. 46 milioni. 2 camere cucina bagno L. 43 milioni 500 mila, 1 camera cucina bagno L. 28 milioni

CONTI 877.290 corso Grosseto libero subito signorile ascensore 2 camere cucine servizi box 2 auto L. 150 milioni

(continua)

SE FEGATO E RENI SI FANNO SENTIRE

per lievi disturbi ti conviene ascoltarli.
Infatti quei piccoli dolori, quelle piccole disfunzioni con cui si esprimono, ti dicono che a forza di affaticarli, il funzionamento delle vie biliari e urinarie comincia a perdere colpi.
Ad evitare che le avvisaglie di un problema diventino un problema vero e proprio, il bene [redacted] ci ripari.
Non drasticamente, ma [redacted] un rimedio che contribuisca ad alleviare la tensione [redacted] vie biliari e urinarie e a ripristinarne le funzioni: Soluzione Schoum.
Gli estratti vegetali attivi di Soluzione Schoum (Fumaria Officinalis, Ononis Spinosa, Piscidia Erythrina) sono la risposta alla tamentele di fegato e reni.

SOLUZIONE SCHOUM

RHÔNE-POULENC
RHÔNE-POULENC PHARMA

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori/Ecologia Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. La vasta cellula anticiclonica continua ad estendersi lungo il settore dei paralleli su tutta l'Europa [illegible] del Mediterraneo. Rarissimo un caso del genere di riscontro nel periodo invernale. Nel frattempo le perturbazioni atlantiche scivolano al Nord di questa campana di alta pressione, mentre una debole circolazione depressionaria interessa il bacino meridionale del Mediterraneo e le coste Italo-algerine.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Con una tale situazione non è difficile prevedere un cielo sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, in pianura e lungo i fiumi, alle nebbie notturne mano fitte, estese e persistenti durante il giorno, si aggiungerà una foschia diffusa in quota, specie nelle zone maggiormente urbanizzate.
TEMPERATURE. Senza apprezzabili variazioni, ma in riduzione le minime notturne per venti freddi da Est.
VENTI E MARE. Deboli variabili da Est Nord-Est con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Permangono condizioni di stabilità, con cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni occidentali. Foschie dense dalme in pianura e cielo soleggiato sui rilievi. La nebbia notturna, a banchi, è sempre meno fitta ed estesa. Temperature stazionarie. Venti deboli e variabili da Est. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

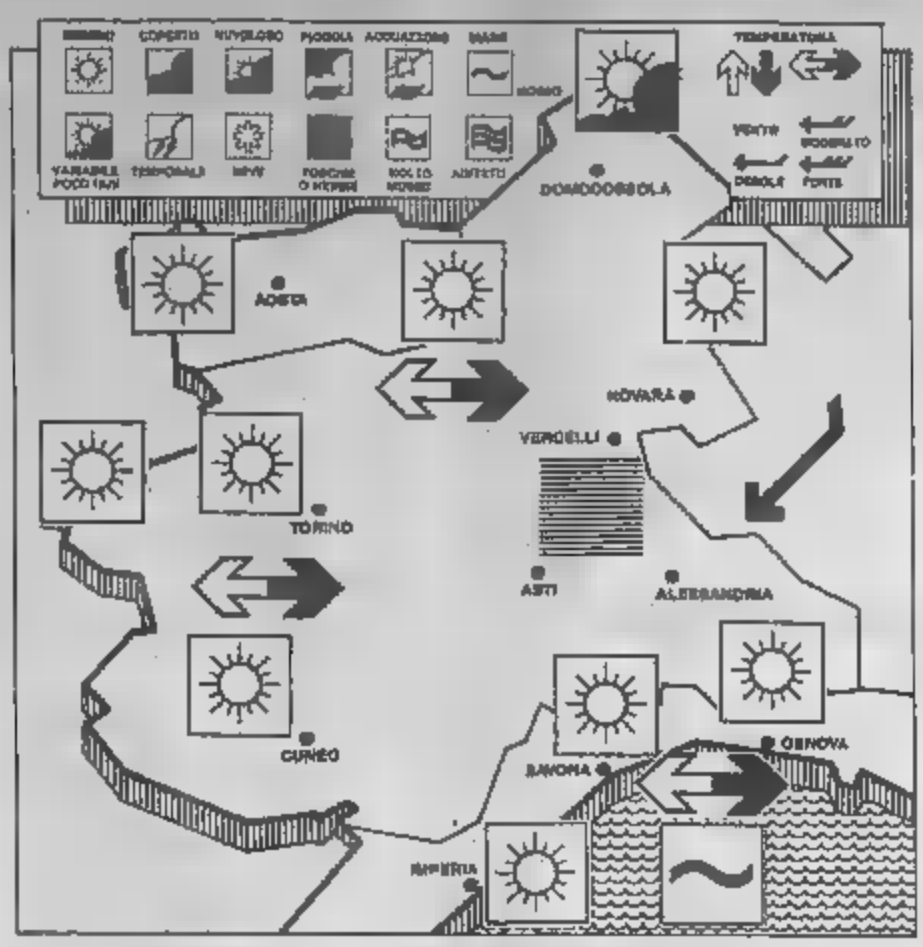
Torino	−1	Novara	1
Alessandria	−1	Aosta	−8
Asti	0	Genova	11
Cuneo	4	Savona	13
Vercelli	3	Imperia	12

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−6	12	Torino	−3	14	Trieste	−5	14
Verona	−1	15	Milano	−3	11	Bologna	−2	11
Firenze	−5	15	Pisa	−3	15	Ancona	−1	8
Perugia	1	10	Pescara	−2	10	L'Aquila	−4	8
Roma	−4	14	Campobasso	2	4	[illegible]	3	10
Napoli	3	14	Potenza	−3	4	B.M. Leuca	np	
R. Calabria	4	15	Messina	8	15	Palermo	7	18
Catania	5	18	Alghero	0	12	Cagliari	3	15

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	−1	8	sereno	Lisbona	8	16	nuvoloso
Atene	9	15	sereno	Londra	1	10	[illegible]
Bangkok	23	31	pioggia	Los Angeles	9	16	[illegible]
Berlino	7		sereno	Madrid	−3	11	nuvoloso
Bruxelles	−5	10	sereno	Montreal	[illegible]	5	nuvoloso
Buenos Aires	22	30	sereno	Mosca	np		np
Copenaghen	2	6	sereno	New York	0	5	nuvoloso
Francoforte	−2	4	sereno	Parigi	7	12	np
Gerusalemme	2	9	nuvoloso	Pechino	np		sereno
Ginevra	−4	0	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	35	sereno
Helsinki	−1	5	nuvoloso	Varsavia	−5	8	nuvoloso
Il Cairo	7	18	sereno	Vienna	−2	3	nuvoloso



DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Difficili cooperazioni con amici e colleghi e malintesi con persone di sesso opposto, nelle ore diurne. Ogni decisione o iniziativa va rimandata fino a dopo il tramonto. Dopo di che, ottimismo e baldanza sono garanti di successo.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Durante la prima parte della giornata, irrequietudine e tensione controproducenti. Ma nelle ore serali, ogni iniziativa si conclude con un successo e una bella storia d'amore appaga sotto tutti i punti di vista.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Vincere la noia con mille iniziative e con idee brillanti può andare bene fino a sera. Ma poi occorre prudenza nelle parole e negli atti, perché l'improvvisazione può diventare pericolosa e creare difficoltà nei rapporti con il prossimo.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
La resistenza passiva e un alibi inesatto permettono di evitare un guaio nel corso della giornata. Ma durante le ore serali, gli sbalzi d'umore e la labilità emotiva fanno precipitare le circostanze incerte e mettono in un guaio.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
La presunzione spinge a sottovalutare un evento negativo che viene perciò affrontato nel peggiore dei modi e con una tracotanza che può creare inimicizie. Ma ve ne accorgerete da soli prima di sera, cambierete atteggiamento e tutto si risolverà bene.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Valutate la fortuna che vi accompagna in tutti i campi, dalla professione alla vita sociale e all'amore, ed evitate inutili rimorsi per momenti lunatici in serata, che vanificherebbero un successo davvero smagliante e consono ad un tempo.

BILANCIA [illegible] – 22 ottobre
[illegible] di [illegible] e pericolose [illegible] alla superficialità. La [illegible] sull'atteggiamento da tenere sono chiarissime, ma voi vi comporterete nella maniera opposta e quindi creerete dei guai. Prudente l'immobilismo.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Martedì vincente durante le ore diurne, con sfruttamento geniale di circostanze, vero di nuove imprese e animazione positiva. In serata, la mania di complicare le cose con cavilli tortuosi può spingere a [illegible] errori.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Agirete con cognizione di causa per tutto il giorno e ogni iniziativa verrà coronata dal successo. Ma è durante le ore serali che si accendono gli entusiasmi per qualcosa o per qualcuno e che l'umore diventa addirittura euforico.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Successi improvvisi, con realizzazione di desideri e con esperienze diverse dal solito. Prove di amore o di amicizia. Ma forse vi gratificherà di più la soluzione di un problema complesso che richiede impegno e che non sarà immediata.

ACQUARIO 21 gennaio – 19 febbraio
Visto che sapete esattamente quello che dovete dire o fare, non lasciate che la distrazione, l'illogicità e la vaghezza di comportamento compromettano la riuscita. Obliquo, qualcuno vi tiene d'occhio, con l'intenzione di farvi pagare gli errori.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
La realtà è così positiva che davvero non ci sarebbe posto per i sogni. Ma siccome ogni cosa va per il verso giusto, per puro spirito di contraddizione in serata vi sentirete malinconici e oppressi senza saperne il perché. Rileggete.

CONSU[illegible]

Un cin cin «senza scherzi» per un allegro Carnevale

Arriva carnevale, con i [illegible] brindisi a base [illegible] spumante e champagne. [illegible] perdervi la testa, soprattutto se [illegible] appartiene alla vastissima categoria [illegible] consumatori sperduti tra la miriade di denominazioni e termini riportati in etichetta [illegible] contraddistinguono i vari tipi di questo prezioso [illegible] biondo e che, spesso, risultano in lingua francese [illegible] quando [illegible] un prodotto italiano. Senza contare i vari [illegible] mai «europei», in quanto disciplinati dal regolamento Cee n. 3309/85 e dalle sue successive modifiche. Di qui l'attualità di un elenco riassuntivo in proposito, dedicato al carnevale ma «senza scherzi» dall'Unione Nazionale Consumatori.

Metodo Charmat. Significato: spumante che [illegible] forma completamente in grandi recipienti (autoclavi).

Metodo Champenois o classico. Dopo [illegible] breve fermentazione [illegible] autoclave, lo spumante si forma direttamente in bottiglia, con varie operazioni. E'il [illegible] dello champagne.

[illegible] fermentazione naturale. Significa che le bollicine derivano soltanto dall'anidride carbonica regolarmente formata dallo spumante.

Gassificato. E' molto [illegible] sante anche perché è stata aggiunta anidride carbonica.

Cuvée. Spumante ricavato da una combinazione calibrata di [illegible] vini.

Pas dosé o nature. Spumante secchissimo, al quale non è stata aggiunta la piccola [illegible] quantità [illegible] sciroppo zuccherino o liquoroso che tende a dare il «tocco» finale.

Cremant. Poco frizzante e adatto a chi [illegible] molto le bollicine.

[illegible] bianco. [illegible] soltanto da uve bianche, mentre normalmente lo spumante viene ricavato da uve bianche e nere mischiate.

Sboccatura... (data). Informazione riportata dai produttori più corretti. Indica la data in cui è stato eliminato il deposito formatosi nelle bottiglie degli Champenois. Ne sono passati meno di due anni dalla sboccatura, l'informazione va premiata con l'acquisto [illegible] bottiglia.

AY. Indicazione talvolta riportata [illegible] etichette degli champagnes, per cui AY [illegible] la zona con i vigneti migliori.

N.M. *Negociants Manipulants.* E' la sigla presente in quasi [illegible] gli champagnes venduti in Italia e caratterizza le grandi marche che acquistano anche uve e vini da altri produttori.

[illegible] (Recoltants Manipulants) è invece la sigla dei produttori [illegible] soltanto [illegible] proprie e C.M. (Coopérative Manipulante) quelle delle cooperative di vignaioli.

Infine, [illegible] serie di precisazioni più conosciute ma non meno importanti.

Extra Brut. Caratterizza uno champagne estremamente secco, in genere utilizzato [illegible] aperitivo o [illegible] o addirittura per l'intero pasto.

Brut è invece lo spumante molto secco, indicato per pasta [illegible] forno, risotto, pesce o carni bianche.

[illegible] Champenoise millesimato. Molto secco e accompagnato dall'indicazione dell'annata. Consigliabile dall'antipasto ai secondi piatti, senza interruzione.

Extra dry. Varietà abbastanza secca, valida [illegible] tipasti leggeri, uova [illegible] crêpes.

Dry, sec o secco. Meno secco, leggermente abboccato, ottimo [illegible] mousse, paté, dessert semifreddi.

Demi-sec o semi-secco. Leggermente dolce, è consigliabile a fine pasto, con dolci [illegible] pasta di mandorla, torrone e frutta secca.

Doux o dolce. Dolce e invitante, si sposerà felicemente con panettone, pandoro, dessert molto dolci.

Rosé Brut. Spumante rosato molto [illegible] consigliabile in abbinamento a polenta, lenticchie [illegible] cotechino, zampone e capitone.

Quali marche scegliere?

Quali le marche migliori [illegible] di champagne? Lo ha deciso non troppo tempo addietro l'Istituto nazionale [illegible] la consommation, (l'ente pubblico francese che si [illegible] cupa dei problemi dei consumatori [illegible] e nel cui consigli di amministrazione sono rappresentate anche le associazioni [illegible] consumatori francesi), eseguendo un test comparativo su 57 diverse marche di «brut» non millesimato.

Tra gli elementi presi in esame: il prezzo, il grado alcolico, la pressione, il perlage (ovvero lo sviluppo [illegible] apprezzatissime bollicine), il colore, l'odore, il sapore e lo stato [illegible] tappo [illegible] bottiglie per ogni marca, una prelevata alla produzione [illegible] e l'altra in un punto [illegible] vendita o in cantina.

Tra i 57 campioni — resi rigorosamente [illegible] e quindi sottoposti all'esame [illegible] una giuria di enologi patentati — 33 hanno avuto un buon giudizio (tre stelle).

In tale ambito, è risultato che [illegible] [illegible] onorevali [illegible] le [illegible] più note e meglio ancora quelle [illegible] *récoltants manipulants*, e cioè dei vignaioli che producono champagne esclusivamente con le uve dei propri vigneti.

In particolare hanno ottenuto i risultati più lusinghieri le [illegible] di Bollinger (lo champagne preferito dalla regina d'Inghilterra), Deutz, Piper-Heidsieck, Krug, Laurent Perrier, Pommery et Greno, Roederer e Rothschild.

Ha invece un po' deluso e [illegible] rivelato leggermente [illegible] di sotto delle aspettative il Philipponat, lo champagne, [illegible] dice, preferito da Gianni Agnelli, che ha ottenuto soltanto due stelle ed è stato giudicato *«forte ma privo [illegible] finezza»*.

ASSICU[illegible]

«Tetti di garanzia» più alti per moto e motorini

Nel 1987 — [illegible] l'agenzia Ads — su un totale di 3 milioni quattrocentomila fra moto e ciclomotori, nonché motocarrozzette, solo [illegible] erano garantite (danni a terzi) per un miliardo e [illegible] voce sinistro, 700 [illegible] [illegible] danni a persone e 300 milioni per le cose [illegible] [illegible] Le «due ruote» assicurate con un [illegible] unico di 2 miliardi di lire erano, sempre nel 1987, millecinquecento. Con tetto [illegible] copertura per un [illegible] unico risultavano 166.700 unità.

Secondo questi [illegible] il più basso indice di frequenza incidenti è stato, con l'1,08, quello [illegible] parco «due ruote» assicurato con i «massimali» minimi di legge.

Nel 1988, secondo le ultime stime, i tetti di garanzia avrebbero superato abbondantemente quelli rilevati nell'anno precedente.

Un congresso [illegible] Cambridge

«Lunedì della scorsa settimana» — scrive L.L. di Cuneo — *ho letto nel vostro giornale che, nel prossimo mese, si svolgerà un importante congresso di carattere assicurativo al Palazzo dei Congressi di Parigi. Poiché svolgo l'attività di sub agente di assicurazioni, gradirei avere notizie circa una conferenza [illegible] dovrebbe tenersi [illegible] Inghilterra nel mese di aprile prossimo sul tema: "The rise or fall of [illegible] management"».*

Il congresso si [illegible] [illegible] si 7 aprile a Cambridge ed è indetto dall'Association [illegible] Insurance and Risk management in Industry ed Commerce. Le informazioni si possono ottenere rivolgendosi all'Aimic tel. (01-480) 16.10.76.09; [illegible] (01-702) 37.52.

Uno strano incidente

«La settimana scorsa — scrive O.P. di Torino — *la mia auto (una vecchia e gloriosa "Fiat 850") è andata ad urtare contro un'auto parcheggiata a pochi metri. Nessun danno, né per la mia né per quella dell'avversario. [illegible] che, [illegible] in [illegible] e [illegible] avendo io inserito il freno a mano e nessun [illegible] marcia ridotta, l'auto è scivolata da sola. Se avessi procurato [illegible] danni, la compagnia avrebbe rivalso la controparte?».*

[illegible] la polizza «rc auto» è [illegible] [illegible] eccezione può essere formulata nei confronti dell'avversario: vale a dire che la compagnia è tenuta [illegible] pagare comunque. Per quanto riguarda eventuali «rivalse» nei [illegible] del proprio assicurato, queste non dovrebbero verificarsi.

La «rivalsa» potrebbe, al massimo, essere effettuata se per ipotesi, l'assicurato «patentato» avesse prestato il veicolo ad un amico sprovvisto di questo documento e che avesse, appunto, abbandonato il veicolo.

Come si vede, solo in pochissimi casi la compagnia può esercitare il diritto di rivalsa.

Per questi vi è quello della guida senza patente oppure nel caso si guidi, pensiamo un autocarro, con una patente non idonea.

Sciatore... [illegible] panne

«Grazie alla mancata [illegible] duta di neve sulle [illegible] montagne — scrive G.M. di Torino — *ho dovuto buttare all'aria un'infinità di programmi. Ora, avendo stipulato una polizza per gli sport sulla neve e, appunto, non potendo sciare, chiedo se è possibile ottenere il rimborso del premio dalla compagnia di assicurazioni».*

[illegible] no. La polizza indicata, infatti, è, di solito, valida per l'intero arco alpino e per tutto il territorio nazionale (alcune operano nel mondo intero). Quindi, sotto il profilo del rischio, [illegible] tetiriee potrebbe benissimo trovarsi, poniamo, in una zona dove la neve [illegible] manca. D'altra parte, il contratto assicurativo [illegible] [illegible] al «rischi» della tetirice (mancanza di neve) e la polizza rimane nel [illegible] pieno valore. Se pensiamo, infine, a tutti coloro che [illegible] invitato [illegible] indifferenti anticipi per trascorrere le [illegible] bianche», i danni [illegible] dimostrano assai più consistenti.

Un albero pericoloso

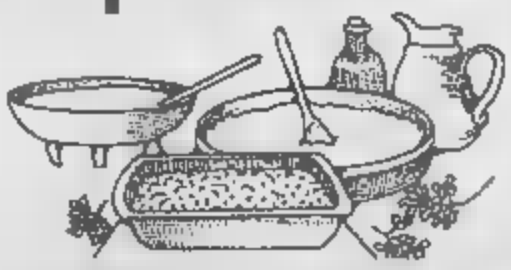
Giovanni G. [illegible] di Torino scrive: *«Accanto alla mia casa di campagna vive, da almeno un secolo, un vecchio albero. Questo, chiaro, è [illegible] quindi, potrebbe [illegible] essere pericoloso se [illegible] [illegible] ipotesi cadesse su un passante. Posso assicurarlo per questo rischio?».*

Le [illegible] delle assicurazioni sono infinite. [illegible] trattandosi di [illegible] garanzia singolare, è bene che senta il [illegible] assicuratore. [illegible] può comunque [illegible] che nel caso il fabbricato [illegible] coperto per danni a terzi, incluso il parco alberato, la garanzia [illegible] funzionare. In ogni modo, ripeto, è [illegible] rivolgersi ad un serio assicuratore.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Tortellini alla parisienne



500 gr tortellini freschi, 50 gr prosciutto cotto, 50 gr fontina, 1 noce burro, 2 cucchiai passato di pomodoro, 1/2 bicchiere di panna, sale e pepe.

Cuocere i tortellini in acqua bollente e salata, o, meglio ancora alla maniera della nonna in brodo (anche di dado), scolarli bene al dente. Scaldare in padella la noce di burro, aggiungervi il prosciutto cotto tritato grossolanamente, fare insaporire, aggiungere la fontina tagliata a cubetti, i due cucchiai di passato di pomodoro ed il mezzo bicchiere di panna. Far cuocere a fuoco dolce il tutto ottenendo una crema densa e profumata. Aggiustare di sale e pepe, versarvi i tortellini cotti al dente, saltare un attimo a fuoco vivo, spolverare con un pizzico di prezzemolo tritato, versare sul piatto da portata e servire in tavola. Ringrazio per la veloce, gustosa ricetta, facile da preparare, lo chef Davide Carta del nuovo Ristorante Mariptatto di via Passalacqua 4.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Maroncelli 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Librizzi, Luigi Caputo, Carlo Ragatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

Finalmente ordine per ballate e filastrocche: è nata la Federlfolk

A gennaio si è riunito per la prima volta a Torino il direttivo della Fimp (Federazione italiana [illegible] popolare) Federfolk. Presidente Michele [illegible] (già dei Cantacronache negli Anni 60), scrittore, saggista, è uno dei maggiori esperti italiani del settore. Nel direttivo ci sono Alberto Sparagna, (grande suonatore di organetto), Franco Lucà, ex Cantovivo, fondatore e animatore del Centro di Musica Popolare di via Perrone a Torino, Maurizio Martinotti, virtuoso della ghironda, e Gualtiero Bertelli, veneziano, [illegible] del Canzoniere Veneto, da vent'anni in giro a cantare.

[illegible] ora che anche il mondo anarcoide e squinternato della musica popolare [illegible] una regolata. Organizzazione, metodo, promozione, pubbliche relazioni, contatti [illegible] [illegible]zioni pubbliche, sovvenzioni dalla Cee. Forse è necessario, certo utile, ma irrimediabilmente triste, malinconico, segno del trapasso definitivo dall'artigianato all'industria. E il fatto non sarà certamente sfuggito a Straniero, dotato fra l'altro di una corro[illegible]vena satirica. Purtroppo anch'egli deve fre i conti con la realtà e [illegible] accettato la presidenza.

Ma non [illegible] può valutare la nascita della [illegible] come un qualsiasi sindacato. Federcasalinghe, enti [illegible] Federpoveri, Federmaterasai, [illegible] dicato cacciatori e raccoglitori (di antichissima fondazione). La pratica della [illegible] popolare [illegible] stata sempre la quintessenza della genialità solitaria, della creatività non [illegible] e misconosciuta, del piacere [illegible] cantare, fabulare, suonare, ballare, senza fini commerciali. La cultura popolare se n'è sempre andata per i fatti suoi per itinerari sghembi e sotterranei, raccogliendo di tutto [illegible] facendo. Ed è questo il suo fascino. Una tessera, [illegible] statuto, quote sociali, contraddice lo status del suonatore ambulante, del cantore d'osteria. Sbriciola le filastrocche, rammollisce [illegible] corrente. Annacqua il vino.

r. sc.

Ancora un'immagine del Carnevale a Torino nel 1950 (foto archivio storico La Stampa)

NUMERI [illegible]

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		30091
Polizia stradale		341833
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5773
Guasti acqua		2054850
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		6012121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 7520201

CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 69331

Dermatologico S. Lazzaro, v. Chivasso 23 8067741

Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 66771

Molinette, c. Bramante 88/90 6560

M. Adelaide, I Dora Firenze 87 22121

Maria Vittoria, c. Tassoni 44 56471

Martini, v. Tofano 71 [illegible]

Mauriziano, Largo Turati 62 [illegible]

Nuova Assistenza Martini, p. Bernardo Sanguè 2 20991

Oftalmico, v. Juvara 19 512465

Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 82991

Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 16,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7490064
V. S. Remo 37	3992270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515

Notturne ore 19,30-9

C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	799300
V. Nizza 55	6699250

Infermieri a domicilio

Aalde, v. Giolitti 40	☎ 540460
Aidel, v. Sacchi	5092380
Alì, v. Stampatori 66	2204232
Aaldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10	☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	3099440
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	[illegible]
Aida, v. P. Tommaso 29	668985

Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61051

Informagay	518396

24 ore

[illegible]

Aba, ☎ 372.226; Abaddi, 701.104; Abatter, 390.650; Abatelli, 707.2361; Agostino, 707.2514; Albano, 707.2740; Arienti, 707.0770; Arma, 335 8649; Asa Idraulica, 337.929; Barbaro, 706 6681; Balma, 339.2748; Bovis, 335.6300; Dora, 335.8208; Greco, 337.891; Lada, 701.067; Manfredi, 771.242; Reella, 377.987.

[illegible]

A&D, v. Nizza 9,	☎ 361.429
Ada, c. Orbassano 187,	332.415
Bachis, v. Barpi 154,	390 765
Bronco, v. Cibrario 90,	220.4250 o c.
Agnelli 148,	757.096
Ciel, [illegible] Lanzo 98,	220.4294
Viana, v. Tibone 5,	[illegible]

ANIMALI

Capa, v. S. F. da Paola 30	☎ 540035
Ugo, v. Livorno 18	407015
Wwf, v. Livorno Ital.	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:

Dr. Bachis, v. Varaisengo 174 ☎ 733643

Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396366

Dr. Biglia, c. Peschiera 145/b 338120

Centro Europa, v. Cimabue 6/a [illegible]

Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6500033

Dr. Ernesto, v. Vitar Occhiuto 4 582241 cod. 1413

Dr. Fissore, v. della Rocca 33 582241 cod. 1200

Dr. Gariglio - Paolchi, v. Goiorni 57 585575

Dr. Giordano, v. Cresa della Salute 103 2052734

Dr. Gozzelino, v. G. Giulio 21 770516

Dr. Leso, v. Gaudenzio 15/b [illegible]

DOCUMENTI

Dove richiederli

[illegible]ocum., libretto famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, tessere [illegible] ferroviarie anziani, libretto lavoro, iscrizione lista elettorale:

V. Consolata 23	☎ 5755104
V. Diego 6	505843
C. Gabelopoli 282	352720
V. Gaidano 77	3096562
V. Moretta 55 bis	449871
V. M. Ortigara 95	705658
V. Saccarelli 10	481172
V. Carrara 81	726033
Vl. Maghelli 10	734643
V. Cellerina 12	2105483
V. C. Massaia 27	2107842
V. Valdellatorre 111/b	734283
P. Feichera 7	2620854
V. S. Benigno	254444
C. Vercelli	2741441
C. Mercatini 15	698620
C. Umane Sovietica	8102945
V. Negarville 8	3470200

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512700

[illegible] stradale 20.000, soccorso, rimorchio, sterilizzo [illegible]. 200.000 34 [illegible]

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, Europcar [illegible] 5506844, Maggiore [illegible]

Taxi [illegible]

Radio taxi ☎ 5745; Central taxi 5741; Pronto taxi 5737; Radio [illegible] 5730

Aereo-taxi

Gitaair	☎ 02-7528954
Eurofly	4703697 - 4703873 5778525
Interviaggi	4703608 - 5778830

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/548255	
Torino - Ivrea - Aosta	0125/730566
Torino - Milano	9010709
Torino - Savona	9711162
Autostrade	3520332

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 2 ang. C. V. Emanuele ☎ 301818 5,45; 8,15; 0,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,20; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a [illegible] aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎ 442525 [illegible]: 6 solo festivi; 7; b. 6,50; 10,50; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, a. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 13,30; 14,30*; 16,30; 17,30 Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari, P. c. Inghilterra cnr 6; a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autolinee internazionali

Sadem ☎ 301610, c. Inghilterra 3

Torino - Alene, Martedì p. ore 21,30, a. ore 22 due giorni successivi

Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 18,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.

Torino - Lione - Parigi - Londra, Vo[illegible], p. [illegible] a. Lione 3, Parigi 10; Londra 19,45.

Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551

Stazione P. Susa [illegible]

Torino - Roma: p. 6,10 a. 12,35; 6,20-16,06; 8,30-18,30; 12,20-20,35; 14,30-22,48; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-6,45.

Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53, 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; [illegible]53; 21,40; 21,53; 23,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 biglietteria 5778371

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica), 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli 16,55 - 20,15.

Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.

Torino - Catania: 16,55 - 21,50

[illegible] - Cagliari 12,20 - 15,35.

Torino - Alghero 7 - 8,35; 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica.

Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,05 no domenica; 18,30 - [illegible] no sabato.

Torino - Londra: 7,05 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 19,35 - 19,25 escluso domenica.

Torino - Parigi: 11,40 - [illegible] - 20,10 escluso sabato.

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	545092
Caffè G. Carlo, p. S. Carlo 156	515317
Caffetteria Gelateria, p. Duchessa Jolanda 23/b	4474251
Caffetteria Savoia, p. S. Carlo 191	547020
Cattori & Motta, v. XX Settembre 11	518174
Il Regalito, v. Tavigliano 3	6122764

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica	☎ 596222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	8014[illegible]
Pronto Pizza	7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2186369

Video reporter, c. Telesi 715[illegible]

Videostar, v. Mad. Rose [illegible] 5192445

Zelig, c. Peschiera 101 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472131

Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.

Consolata, p. Consolata 5489[illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 19

Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 8,30; 7,30, 8,30; 9,00; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,00.

Gran Madre, p. G. Madre [illegible] fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 19; 21.

S. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2636: dom. ore 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 660.2387: sab. ore 9

Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 637.283: dom. ore 10.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19.30 e dom. ore 10 - p. Cerruti 130, 695.978: mar. ore 19, ven. ore 19.30, dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 20. 827.0576: dom. ore 16.30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Setendini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 30401	
Jet service, v. Ascoli 2	4731121
Moto-Jet, v. Lagrano 7	5611610
Moto-taxi, v. Bologna 220/86	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16	787670
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17	5611
S.A.St., v. Pigafetta 32/a	537882
Torino Express, via Cavour 5	5578444

Orari postali

aperti nel pomeriggio 6,15-18,30.

Banche

Rag. Prov. Lombarde, c. Vittorio 35. Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldoni 5/7, ☎ 208.0006	
Galileo, v. Modigliani 25,	300 8587
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113,	328.9838
Parri, v. Tiziano 39,	635.262
Pellerina (Parco Carrara), c. Appia Claudio 100,	c. Appia 744.038
Sempione, v. Gottardo 10,	295.8248
Sospello, v. Sospello 115,	297.929
Stadio C., c. G. Ferraris 294,	351.571
Tricerio, v. Verdi 31,	721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.

C. Vittorio 193, Esso.

P.zza B. G. de Gorizia ang. v. Fratelli, Agip.

C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Fratelli 57 (fino alle 24); Piazza Sebastino Bid (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frejcheto 22, stazione (fino alle 23).

Edicole

P.zza C. Felice ◊ fronte Hotel Lagare (fino all'1).

V. Nizza 6;

C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.

C. Vittorio E. II ang. c.so Carlo Felice.

P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 47.7171
Arlecchino, S. Secondo 67,	597.137
Woodstock, Moncalieri 145,	683.568
Casanova, Volta 4,	543.713
Tango, Asti 3,	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669 9569
Du Parc, Regina 104,	321.3275
Eden, Piertondo 10,	605.0321
Garden, Val Salice 4,	655.686
Isolabella, Conterli 6,	650.2958
La Lucciola, Torano 208,	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	839.775
Le Roi, Stradella 9,	270.852
Mosseus, Maroua 9,	700.733
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 340/14,	685.8363
Portina, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Regolello, Cavoretto 2,	☎ 861.1155
Vie En Rose, Bertolfet 6,	[illegible]
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 8,	695.786
Charming, P. Ciotido 62,	484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	[illegible]
Club «Y», Venzaglio 3,	☎ 511.736
Due Club, Porri 12,	819.5436
Evergreen, Secchi 20,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	081 0377
Hypnos, Corsi 1,	200.0097
Jumping Jack, Montalcone 62,	321 001
Le Privè, Cumiana 11,	536.382
Marylin, via San Rocco 18, Orbassano,	9015678
Mercilio, Volta 8,	545.458
Mistrò Cabaret, Giolitti 83,	540 641
Off Club, Gioia 147,	618.189
Mop Rave, Fabrizi 71,	740.618
New York, Genova 266,	805.0817
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.060
Pick-Up, Barge 8,	417.2204
Pumbo's Alpa, Moncalieri 5,	630.297
Regina, Ventimiglia 152,	637.402
Remember-Your, Maddalena,	561.0200
Ritz Club, via 5, Massimo 1	812.2434
Studio 2, Nizza 32,	650.843
Summertime, Virginio 1,	534.775
Templart, S. Chiara 49,	436.443
The Big Club, Brescia 28,	850.463
Top, La Chiusa 13,	471.229
Tuxedo, Belfiore 8,	554.880
Vendetta, v. Sebastopoli 25,	661.1280
Vogue, Andrea Doria 9,	533.771

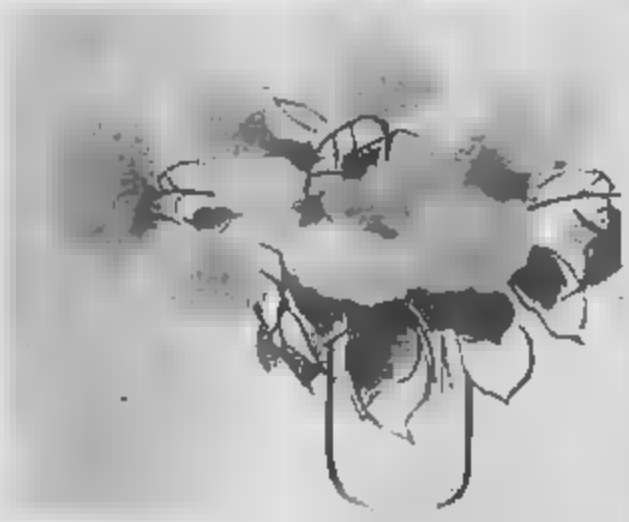
Nights

Bar Chatham, T. Rossi 5,	☎ 545.318
Calumbia, Gobo 5/bis,	[illegible]
Le Perroquet, Gobo 15,	650.5841
My Club, M. Cristina 88,	669.9599
Odeon, Pomba 7,	548.830
Taurus, Rossini 14/D,	832.800

Un bocciolo di rosa, un albero e un ibiscus, frammenti di paesaggio

Torinese, insegnante di discipline pittoriche presso il Liceo Artistico, [illegible] Demagistris espone in questi giorni all galle[illegible] «Arte Club» di via Della Rocca 39. Segnalato da Renzo Guasco sul catalogo Mondadori [illegible] Moderna, questa pittrice rivela una delicata accentuazione espressiva nel comporre dipinti e acquerelli dai tenui colori. Attraverso il colore emergono i [illegible] impalpabili fiori, i frammenti [illegible] paesaggio, le impressioni d'autunno. Si [illegible]ano così un bocciolo di rosa e un tris, [illegible] albero e un ibiscus, che in[illegible] [illegible] linea definisce con freschezza leggera.

(a. mi.)



Giuliana Demagistris all'Arte Club, «Orientale»

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA mostra Ecclesiamo e Liberty a Torino: G. Casarolva e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo, orario 10-12,30, 15-19, lunedì chiuso.

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.954): Personale del pittore Silvio Brunetto.

ARTE CLUB (via della Rocca 30, tel 838.331): Giuliana Demagistris.

ARTE 80 - Savigliano (Cn) via Cernaia 19, tel. 0172/2922. Collettiva 900 Crippa, Donzelo, Fessore, Nespolo, Ruggieri, Tatafiore, Tadini, Veronesi e altri (chiuso festivi).

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Un marciatore - rom per scegliere un personal-museum fra migliaia di immagini.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

L'ARIETE (via Bava 4) [illegible]: Morando, Mastroianni, Dalì Milano, Rol[illegible] Cavallari, Spazzapan, Paulucci ecc.

LA CASSIOPEA (via Cavour 8) [illegible] nale di Dina De[illegible]

LA LANTERNA di [illegible] (via S. Croce 7/2, tel. 040 6294): personale di Alberto Mascaro.

LA TELACCIA: Conc. pt., scult. Conc. apera entro 17/2. Inf.: 518.226

[illegible] POLO [illegible] GALLERY - ISPOSIZIONE 1° SALA '900: L. Fontana, Hartung, G. Novelli, S. Chia, G. Dova, U. Veronesi, U. Mastroianni, R. Crippa, G. Turcato, C. Cagli, E. Ciraulo, C. Zanello. 2ª SALA '900: P. Pregliasco, G.B. Quaretana, T. Giacovini, A. Mancini, V. Cavalieri, M. Grosso, E. Farello, G. Casciaro. Orario: 10-12,30; 16-19. Chiuso domenica e lunedì. Via Marco Polo, 26, tel 011/7006.897.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Alberto Biasiucci fino al 26-2-[illegible] mostra Jannis Kounellis fino al 12-3-89, collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 8000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.

P.H. GALLERY (P. Hermada 4, 819.0006): omaggio a Mario Fusco.

PIEMONTE ARTISTICO - REGIONE PIEMONTE (Via Roma 264): mostra di Adriano Alloati. Ore 15,30-18,30.

PONTICE (p. Vittorio 22): Gli acquerelli [illegible] Cimbaria. Or.: 15,30-19,30 anche festivi.

SCUOLA ROMANA (via Pietro Micca 21, tel. 513.000) Torino-Roma. Anni 30. Opere di Levi, Mafai e Paulucci. Orario: lunedì-venerdì [illegible] sabato 15-19

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Pippo Oriani opere inedite.

ARTEINCORNICE INCONTRI: Mostra a carattere promozionale.

BERMAN: Maestri incisori del '900: Bartolini, Bozzetti, Calandri, Caruso, Felice Casorati, Greco, Gilli, Guerino, Mongani, Marussi, M. Marini, Minguzzo, Mastroianni, F. Franco, Rocco, Trubiani, Vespignani.

CAVOUR - Monoelliet: I Decalage.

CAVOUR: Valeriano Trubbiani.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 15): Collettiva. Ore 16-20.

LA DIOGITRA - Asti: Proposte d'arte.

LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Primo tempo» Gouaci. 1928-1932.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): omaggio a Giacomo Manzù.

PIERRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 545.383): personale di Achille Maneli.

PIERRA CERAMICHE: Montecchi - Sculture in Raku.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'

ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

Telefoni 511.624 - 530.602

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario. 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 19,30.

MOLE ANTONELLIANA: «Courbet e l'Informale». Orario: 9-19 [illegible] 10-13, 14-19 festivi. Lunedì chiuso.

[illegible] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì escluso) 9-12,30 e 15-19. Mostra «I Bugatti», le leggendarie automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti, i mobili del padre Carlo, la scultura del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. Del Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. [illegible] al 28 febbraio. Stesso orario del Museo.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBI[illegible] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica, apertura ore 8 chiusura ore 14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sale mostre: Vita e tradizioni popolari nei Carpazi occidentali, esposizione etnografica con collezioni originali, dal 12 novembre 1988 al 22 gennaio 1989, stesso orario del Museo. Sala video: Video montagna tre, programmazione a ciclo continuo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Torino tra '800 e '900 nella caricatura e grafica Deleani, dal 21-12-'88 al 19-2-'89. Orario: da martedì a sabato ore 9-19 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 539.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thorea 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate dai frateli.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale), aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Gaiozzardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

KUKUCZKA

L'orso di Katowice (socio del Cai di Torino) domani sera al S. Giuseppe

Eccezionale appuntamento per gli alpinisti domani sera alle 21, al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18. Per la serie «Filmontagna 5», organizzata dal Cai e dal Museo della Montagna, è previsto un incontro col grande alpinista polacco Jerzy Kukuczka, (socio onorario del Cai di Torino), e la proiezione di due film della televisione polacca «Annapurna, un giorno di calma» e «Manaslu, vittoria o sconfitta». L'ingresso è libero. I filmati rappresentano due momenti della straordinaria «corsa agli ottomila» di Kukuczka. Dopo aver salito, [illegible] Messner, tutti i quattordici ottomila della terra, ha continuato la sua incredibile attività in Himalaya, salendo nell'ottobre '88, una via nuova sull'Annapurna, (poco più di 8000 metri), via importante, lunghissima, difficile. Jerzy insieme al compagno Huber, ha bivaccato a 7600 metri di quota, vincendo la scommessa, come sempre senza ossigeno. La vetta era già stata vinta da Kukuczka in invernale nel febbraio dell'87.

L'«orso [illegible] Katowice», dal cognome impossibile, 30 anni appena compiuti, volontà e fisico di ferro, ha arricchito così il suo curriculum alpinistico, [illegible] straordinario, che comprende [illegible] (sempre nel [illegible] re himalayana), dieci vie nuove e quattro prime invernali.

r. so.

L'alpinista polacco Jerzy Kukuczka, domani sera a Torino

FIORI

Due fatine un giardino incantato

Allegra inaugurazione ufficiale, [illegible] pomeriggio, del «Giardino incantato», nuovissimo negozio di fiori in via Paolini 12, vicino a Piazza Adriano, per iniziativa di Alessandra e Giulia, [illegible] intraprendenti ragazze con la passione per le piante e i fiori. Tra cascate di felci, le prime mimose, rose e dalie, in un ambiente foderato di doghe di pino, le due fatine hanno accolto amici, conoscenti, clienti.

Davanti alla bottega una fiammante Lancia Augusta del cavalier Miole di Chieri, venuto a far visita con un gioiello storico, quasi un pezzo unico, poiché dell'auto esistono solo tre esemplari [illegible] tutta Italia.

Giulia e Alessandra nel «Giardino incantato» di via Paolini

Lunedì 30 Gennaio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

[illegible]NCI: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15.30 rimi e balere per Over 55 e non.
DU F[illegible]C: ore 21 i favolosi Anni 60 con la vostra tarchetta. Orch. Rocky.
DU PARC: Carnevale 89 - giovedì 2 febbraio tradizionale ballo in maschera. Sabato 4 veglionissimo. Informazioni e prenotazioni 521.3538 - 521.5270.
FONTINO: ore 15,30 liscio con Amerido. Ingresso libero.
LE [illegible]: (via Cuneo 16 - Rivoli no); ore 21-1 orch. Les Charlottes con attività di accoglienza.
PRINCIPE: ore 15,30 tè danzante con Eco Puma.

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.629): al piano a tastiera Gianluca Conte.
CAFFE' LIBRI PIANO BAR (c. Vittorio 54 ang. via Arsenale; tel. 546.042): al piano Piero, tutte le sere.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pizzeria tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 6181 / 34.119 - 35.202.
super NOVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740 618) Tutte le sere Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 345): tutte le sere ore 22-4,30.
IL GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Perla's Trio c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere ship-lasso e alta vaila, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: festeggia dal Vip. Se il Carnevale vuoi passar da Trilussa devi andar... il 2 febbraio. Solo prenotazione 514.406 - 586.1456.

CABARET VOLTAIRE da martedì 31 gennaio ore 21,30 al **Centre Culturel Français** (via Pomba 23): il Cabaret Voltaire presenta: **Terabuk: c'era una svolta** di Michele Di Mauro e Roberto Petrolini, con Michele Di Mauro, musiche originali di Franco De Pasquale. Inf. e prenotazione al Cabaret Voltaire, [illegible] Cavour 7, tel. 541.438, ingresso soci.

Michele Di Mauro in «Terabuk: c'era una svolta» (foto Peterle)

CABARET [illegible] da [illegible]rdì 31 gennaio (dopo teatro) la Compagnia Teatro dell'Ombra in collaborazione con il Centro Culturel Français presenta **Poeti con attori: Terra di Francia**, ad ispirati di poesia-teatro a cura di Davico Bonino con Valeriano [illegible] e [illegible] Ferrero. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.438. Ingresso soci.
CARIGNANO / T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,45 il T[illegible] di Genova presenta [illegible] Moschin ne **La scuola delle mogli** di Molière. Regia di Gianfranco De Bosio. Spettacolo in abbonamento del T.S.T. Tel 557.6245.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto **Orietta Di Michele**. Unico spettacolo venerdì 3 febbraio ore 21. Prevendita presso la cassa teatro ore 10-[illegible]; 15-19. Tel. 669.8034.
GIARDINO MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore [illegible], visita al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scol[illegible]el. 530.738.
NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Le schiaccianoci** con le Compagnie Abbattista con Elisabetta Terabust e Dores Bragato (10-11/2). Corso d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA: gennaio-aprile. [illegible] a 6 spettacoli. Corso d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO / DOMENICHE DI DANZA: dal 22/1 al 30/4 Abbonamento speciale a 10 domeniche. Corso d'Azeglio 17, tel. 655.552.
SALA VALENTINO: da mercoledì ore 20,30 la Compagnia Nuovo Teatro Comico in **Zoo Story** di E. Albee, regia di A. Crescenzi con Carlo Di Maio e Rosalia Crescenzi. In abbonamento al Nuovo Progetto Prosa. C.so Azeglio 17.
TEATRO GARIBALDI / L'OTTANTAHOVE: giovedì 2, venerdì 3, sabato 4 febbraio ore 20,45, domenica 5 febbraio ore 15,45 la Compagnia del Magopovero presenta Van Gogh. Drammaturgia e regia L. Nattino, con A. Calsiano, L. Zambon, G. Amalucci, G. Previati. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo [illegible] 801. [illegible].
ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, la compagnia A.P.A.S. presenta Sergio Rubini in **La stazione** di Umberto Marino, regia di Enrico Colosimo. **Lunedì a teatro**: posto unico L. 10.000. **Domani ore 20,45, replica straordinaria**. Dal 2-2, Teatro Filodrammatici di Milano in Gli stessi e di repertorio di Luigi Pirandello. Prevendita e prenotazioni presso T. Adua ore 16,30-19. Abbonamento invito a teatro: 4 spettacoli su 7 in cartellone L. 44.000. Tel. 248.2270 / 287.871.
ADUA / AMICI DELLO SPETTACOLO: Mondo Teatro: la Francia (in collaborazione con il Centro Culturel Français): questa sera [illegible] 21, Sala Conferenze: [illegible] **chel Novarina**, presentato da Michel Bataillon e Guido Davico Bonino. Ingresso lasciare A.A.S. L. 2000. Tel. 248.2270 / 287.871.
ALFIERI: da domani ore 20,45 Raluno presenta **M. Lopez, A. Marchesini, T.** [illegible] (origini in «Allacciate le cinture di sicurezza». Prem. casse[illegible].
AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna «Scuola & Teatro 89» Città di Torino - Ass.to Istruzione. Dal 6 febbraio, ore 10, a Teatro Evento in **Club Comanche**. Per inf. tel 771.0225 / 741.3127.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 351.761): da venerdì 3 febbraio [illegible] 21.15 Arca Azzurra Teatro presenta **Allegretto (parliamo... ma non troppo)** di U. Chiti. Inf. e prenot. da giovedì 2 ore [illegible].
ARALDO / TEATRO D[illegible] (via Chiomonte 3): rassegna «Scuola & Teatro 89» Città di Torino - Ass.to Istruzione. Dal 16 febbraio ore 10, Sistema in Marcello, 13 e 14 febbraio ore 10 e Teatro Kismet in **Aladino**. Per inf. tel. 4[illegible]
AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA - Martedì 31 [illegible] 21.15, 5° Concerto della Stagione 1988-89. **Carabella trascrive per ottoni** - In programma: Rapsodia in blue, Un americano a Parigi, Porgy & Bess, insieme di celebri «Gary Tourism». Biglietto L. 7.000, Ridotto (giovani fino a 18 anni e pensionati) L. 5.000.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Clara Caroli

Perestrojka in collina e colori a Venezia

Perestrojka +8

[illegible] domani a Villa Gualino, in collina, viale Settimio Severo 65, (tel. [illegible].65), sono in programma a partire dalle 15 seminari su: «L'Urss della perestrojka». L'iniziativa è dell'Università, dell'Ires Morosini, dell'Istituto Gramsci e [illegible] Italia-Urss. Ingresso libero e traduzione simultanea [illegible] russo. Relatori [illegible] Kostantinovna Nazimova e [illegible] Abramovic Gordon, sociologi dell'Imeo. Mentre in Unione Sovietica è [illegible] corso una campagna elettorale, banco di prova del processo di rinnovamento [illegible] nell'86, Gordon e [illegible] Nazimova parleranno di fronti popolari, gruppi informali e perestrojka. Ottima iniziativa per capire.

Festa Pass-Club +8

[illegible] Studio Due di via Nizza 32 questa sera si festeggia il terzo anno [illegible] tessera *Fuori orario* (pass-card che dà diritto di ingresso nei circoli notturni Aics) con un big party ricco di ospiti e attrazioni. Intervengono infatti i dj di tutti i locali affiliati, i cabarettisti del Tupiro Ruliante e i danzatori [illegible] Les Invite [illegible] Gnamo Gnima. [illegible] inoltre in programma una performance a cura della cooperativa Parfocus, l'esposizione delle sculture futuristiche di Mimmo Carafa, la mostra *Lo studio del profilattico* del Triangolo Rosa e altre sorprese fra cui uno spuntino dolce di mezzanotte offerto [illegible] Rocià.

Mango +7

Il [illegible] Mango arriva a Torino *Inseguendo l'aquila*. Questo è [illegible] il titolo dell'ultimo long playing, che l'artista presenta al pubblico torinese questa sera alle 21 [illegible] Teatro Colosseo di via Madama [illegible] 71/A. Si tratta, secondo l'autore, del disco che segna la piena maturità espressiva, sia compositiva [illegible] che vocale. Il temporaneo traguardo di un'onorevole carriera che ha regalato canzoni quali *Oro*, *Lei verrà* o *Bella d'estate*, brani che saranno certamente inseriti in scaletta. Il concerto si annuncia curato e ricco di melodie e atmosfera. [illegible] non [illegible] per chi apprezza [illegible] [illegible] leggera d'autore.

Videomeeting !

Nell'ambito del progetto *Videomeeting*, il Centro Arti Visive Archimede organizza nella sede di via Balla 13 tre corsi che [illegible] svolgeranno in febbraio. [illegible] primo è uno stage per principianti [illegible] approccio alla fotografia che impartisce [illegible] insegnamenti fondamentali [illegible] [illegible] di scatto, sviluppo e stampa; il secondo è un corso speciale relativo alla ripresa, mentre il terzo propone [illegible] studio approfondito [illegible] riguarda ancora la fotografia [illegible] è rivolto a chi è già esperto in materia. Le iscrizioni [illegible] raccolgono presso il Centro Arti [illegible] Archimede, [illegible] [illegible] [illegible] 13 (tel. 30.74.59 / 30.98.951 / 30.98.509).

Colori a Venezia +7

Non poteva mancare, [illegible] questi tempi, una carrellata [illegible] immagini dedicata al suggestivo carnevale veneziano. Ad organizzarla [illegible] ha pensato l'Assessorato [illegible] Gioventù del Comune, che [illegible] fino 17 negli spazi espositivi della sede di [illegible] Assarotti 2 ospita l'inaugurazione della mostra fotografica *Colori a Venezia* realizzata dal giovane torinese Antonio Attini. L'esposizione, che intende cogliere le particolarissime atmosfere che nei giorni [illegible] carnevale rendono [illegible] più [illegible] la città lagunare, rimarrà allestita fino al [illegible] febbraio e aperta al pubblico da lunedì a venerdì con il seguente orario: 10-18.

PREVENDITE

Dalla & Morandi in pista per 23 mila lire mentre arriva la Grazia

Dalla [illegible] Morandi.

Dopo la fortunata tournée teatrale del dicembre [illegible] (per non dire della trionfale maratona estiva), Lucio Dalla e Gianni Morandi tornano in pista. Sono di scena mercoledì sera alle 21,30 al Palasport, nel concerto promosso da Good Music. I biglietti costano 29 mila lire per i posti in gradinata e 37 per quelli nel parterre (più diritti di prevendita) e si acquistano a Torino da Hot Point, Maschio, Discotò, Ricordi, Dischetto, Dischianto, Maneva, Poma, Top Music, Disco Shopping, Mastersound, Hot Point 2, Now My Music, Tam Tum, Videomusic, Music Hall, Fan's Shop, Il Punto Musicale, Birreria Marconi e nella sede di Good Music, in via Pietro Micca 16. Questi i punti di prevendita in Piemonte: AZ Music (Carmagnola), Bass Musica (Nichelino), Boutique della Musica (Venaria), Disco International (Ivrea), Discostar (Grugliasco), Elvis Tutta Musica (Volpiano), King Music (Settimo Torinese).

In questi negozi (e inoltre [illegible] Fragolepanna a Biella, Musiak Dischi a Cuneo, Orizzonte Musica ad Asti, West Records e Barbero Enrico a Ivrea) si trovano anche i biglietti per il concerto che Nino D'Angelo terrà al Palasport sabato sera, sempre alle 21,30. Prezzi: [illegible] e 13 mila lire, più prevendita.

Grazia Di Michele.

La bella cantautrice presenta al pubblico torinese l'ultimo album *L'amore* è un pericolo venerdì sera alle 21 al Colosseo. I biglietti per il concerto, promosso da Radiostuff, si acquistano a 23 mila lire (più 2 mila di prevendita) tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 presso la cassa del teatro, in via Madama Cristina 71/A.

Nuovi scrittori francesi al Teatro Adua con Davico Bonino
Al museo della Montagna «Gente di lassù e dintorni»
Drammaturgia di Vittorio Alfieri, le porte del cosmo e jazz da Udine

SCRITTORI IN FRANCIA

Nella Sala Conferenze del Teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67, alle 21 Guido Davico Bonino presenta l'opera di Valère Novarina. La conferenza rientra nel ciclo *La Francia: 28 profili di scrittori nuovi*, prima parte della rassegna [illegible]cata alla nuova drammaturgia internazionale.

ITALIA NOSTRA

Alle 18 nella sala di via Accademia delle Scienze 21 Antonio Pierro interviene su *La città e il territorio*. E' per il corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole medie organizzato da Italia Nostra.

GENTE DI LASSU'

Nella sala video del Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi», al Monte dei Cappuccini, si proietta a ciclo continuo il documentario *Gente di lassù e dintorni*, su personaggi e problematiche dell'area appenninica nella provincia di Bologna.

ANNA FRANK

Il Settore Ragazzi & Giovani dello Stabile, diretto da Franco Passatore, ripropone al Teatro San Giovanni [illegible] (già Valdocco Grande), in piazza Sassari 32, lo spettacolo *Il diario di Anna Frank* nella riedizione del testo di Frances Goodrich e Albert Hackett. Le repliche per le scuole proseguono fino a [illegible] febbraio. In programma anche recite serali.

MANIERISMO

Su *Il Manierismo* [illegible] Francia: *la Scuola di Fontainebleau*, *la diffusione in Spagna* verte la conferenza che Anna Maria Bounous tiene alle 17,30 nella Saletta Alta, in via Massena 2, per il ciclo di conversazioni di Storia dell'Arte dedicate [illegible] al *Manierismo internazionale* e promosso dal Club Arte Co.

VITTORIO ALFIERI

Prosegue la rassegna di incontri [illegible] storia del [illegible] promossa dalla Cooperativa Anna Bolena. L'appuntamento odierno, in programma alle 19 presso il Teatro D'Uomo, in piazza San Giovanni, ha per tema la drammaturgia di Vittorio Alfieri.

X-PRESS

Come ogni lunedì, la discoteca X-Press di [illegible] Sacchi 28 propone una party della serie *Dry* [illegible] *Dread* [illegible] musica selezionata dai dj Reggamin Posse. Apertura alle ore 22,30.

VIDEO-CLIPS

Al Metrò, [illegible] via Gioberti 33, serata di musica e immagini dal titolo *For Your Eyes Only*, solo per i tuoi occhi. In programma dischi e video-clips a partire dalle 22.

OM FLERCHER & C.

La birreria Divina Commedia, in via San Donato 47, ospita alle 21.30 il gruppo Om Flercher & C., formato da Om Flercher, voce, Paolo Barberis alle tastiere, Luigi Tessarollo alla chitarra, Massimo Cunaccia [illegible] elettrico e Giampaolo Petrini alla batteria.

[illegible] PORTE DEL COSMO

Quatermass e Pierquark presentano alle 21,30 all'Hiroshi- [illegible] Mon Amour [illegible] via Belfiore 24 *Le porte del cosmo che stanno tassi in Germania* con musiche, fra le altre, di Tangerine Dream e Kraftwerk.

JAZZ DA UDINE

Il Jazz Transition Group di Udine si esibisce alle 21,30 al Conte's, in corso Quintino Sella 152. Il gruppo è formato da Bruno Romano al sax, Paolo Longo [illegible] piano, Giovanni Maier al contrabbasso e Paolo Nurzia alla batteria. Al concerto, promosso dal Centro Musica Creativa per la rassegna *Jazz per Torino*, partecipa in qualità di ospite il sassofonista Carlo Actis Dato.

LA STAZIONE

[illegible] due repliche stasera e domani [illegible] 21 al Teatro Adua di [illegible] Giulio Cesare 67 (Sala 400) per lo spettacolo di Umberto Marino *La stazione*, prodotto dalla compagnia Apar [illegible] Sebastiano Calabrò con [illegible] regia [illegible] [illegible] Coltorti e interpretato da Sergio Rubini.

RELIGIONI

Domani alle 17,30, Giovanni Filoramo dell'Università di Torino, [illegible] [illegible] Biblioteca Nazionale di piazza [illegible] Alberto 3, parlerà sul tema «La [illegible] delle religioni». La conferenza è inserita nell'ambito del ciclo «Religioni e civiltà» che si concluderà il 29 maggio dopo [illegible] incontri.

CASCINA GIAIONE

Stasera alle 21 nella [illegible] [illegible] Circoscrizione 2, Santa [illegible] e [illegible] Nord, (cascina Giaione, [illegible] Guido Reni 114), convocazione della V Commissione, istruzione, cultura e sport.

1960

1 MILIONE IN PIU'

UN MILIONE (IVA INCLUSA) DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
PER RISPARMIARE SULL'ACQUISTO DI UNA CITROËN
NUOVA CON FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO.

In cambio della tua vecchia auto, i Concessionari Citroën ti offrono una vettura nuova (AX, BX, CX, Axel, C 15) a condizioni d'acquisto incredibili. Approfittando della supervalutazione, potrai risparmiare un milione (IVA inclusa) se acquisti una Citroën con i finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%.* Pagando un anticipo minimo del 20%, i Concessionari Citroën, per esempio, ti finanziano fino a 9 milioni su AX e 12 milioni su BX, rimborsabili in 48 rate. E per chi paga in contanti, i Concessionari Citroën offrono in alternativa 700.000 lire di sconto (IVA inclusa) su AX e 1.000.000 di sconto (IVA inclusa) su tutte le altre Citroën. Sono proposte eccezionali, valide su tutte le vetture disponibili e non cumulabili con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa occasione, correte ad acquistare la vostra nuova Citroën.

* Tasso di riferimento B.E.I.M. [illegible] Esempio: finanziamento L. 136.000

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN
VALIDA PER TUTTO IL MESE

sport MONTICONE

VIA GOITO 1 - TORINO

SALDI

SCI + ATTACCHI + BASTONCINI	da L. 170.000
SCARPONI SCI	da L. 40.000
MAGLIONI	da L. 30.000
PANTALONI SCI	da L. 55.000
GIACCHE A VENTO	da L. 60.000
TUTE GINNASTICA	da L. 30.000

SALDI

CON SCONTI FINO AL 50%

EFF. COM. L. 80

UN FATTO AL GIORNO
PER RICORDARE CHI SIAMO.

MOMENTI DELLA NOSTRA STORIA RACCOLTI IN UN LIBRO
PER CONTRIBUIRE ALLA COSTRUZIONE IN PIEMONTE
DEL CENTRO PER LA RICERCA E CURA DEL CANCRO.

IN LIBRERIA: L. 40.000

CONCRETI CONTRO IL CANCRO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
VIA DELLA ROCCA 19 - 10126 TORINO
TEL. (011) 839.33.28 - C/C POSTALE 410100

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONTI 837.890 corso Peschiera adiacente stabile casa libera 2 camere tinello cucinino servizi ca L. 60 milioni.

CONTI 877.890 Crocetta libera signorile 2 camere cucina servizi. Bellissima cantina. L. 95 milioni ancora ribassabili.

CONTI 877.890 S. Salvario libera signorile, ampio ingresso soggiorno, 3 camere, cucina servizi L. 130 milioni.

CORSO FRANCIA
Collegno imprese vende alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina balconi cantina box auto inizio permuta. Tel. 741.372.

CORSO Fondo libero 3 camere cucina servizi lumo eccezionale signorile primo ammezzato. Centro Casa 515.831.

CORSO Appartamento libero 1° piano mq 100 adatto ad ingresso 2 camere cucina doppio ripostiglio. Tel. 544.100.

CORSO Montevecchio libero piano alto soleggiato 3 camere cucina bagno box L. 235 milioni permuta. Gerri 442.468

CORSO Siracusa Principe libero panoramico 2 camere balcone bagno terrazzo abitabile mansarda. Immobiliare 848.273.

CORSO Svizzera (via Principe) libero recente 2 camere balcone bagno ultimo piano. Tel. 635.425 - 316.913.

CRIMEA 541.896 libero grande corso Novara (via Asiago) 3 camere cucina bagno 5° piano terzo ascensore mq 110.

CROCETTA
libero in casa d'epoca ultimo 2 camere cucina doppi servizi finiture di pregio mq 150 Rif. T. 561.2001.

CROCETTA libero di corso prestigioso appartamento in casa d'epoca mq 200 Tel. 588.822.

CROCETTA ottimo appartamento in casa del 900 mq 185 occupato L. 290 milioni. Tel. Investitalia 500.001

EDILCASE tel. 548.154 vende in corso Re Umberto palazzina prima prima Massaua alloggio di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ripostiglio box auto doppio.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero a Fino Torinese in palazzina nuovissimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi cantina lavanderia garage.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero Crocetta via Cavour ingresso 2 camere cucina bagno posto auto.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero Madonna di Campagna via Monginevro 172 camere cucina bagno cantina.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero recente via Monbarocco ingresso camere cucina bagno. Mq 60.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero S. Paolo via Pagno alloggio ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno

EDILCASE tel. 548.154 vende presso via Cigna in stabile recente splendidi alloggi di 3-5 camere libere cucina bagno e posti b. 900 mila al mq.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Cecchi ingresso camere grande cucinino bagno cantina. Mq 58. L. 37 milioni

EUROCASE A 547.470 libero Madonna (via Genin) 2 camere grande cucinino servizi box piano alta direzione.

EUROCASE B 513.725 libero Camera Lavoro (via Giolitti) 2 camere grande cucinino servizi ristrutturato

EUROCASE C 513.749 libero adiacente corso Racconigi (via Monginevro) 2 camere cucina servizi terrazzo

EUROEDILE Vende adiacente via Martiri libertà indipendente e bene soleggiato parzialmente libero da inquilini. Tel. 748.000.

EUROEDILE vende adiacente via Martiri libertà casa 1-2 camere grande cucinino e bagno. Tel. 748.000.

EUROEDILE vende affare libero adiacente via Cumiana 2 camere cucina e bagno a L. 60 milioni Tel. 748.000.

EUROEDILE vende via Frejus stessa casa occupati 1-2 camere cucina servizio. Tel. 748.000.

EUROFID 500.541 libero Madonna nuova costruzione ottimi 2 camere cucina doppi servizi box auto inizio permuta.

EUROFID 500.541 ufficio zona piazza Adriano prestigiosa piano rialzato 6 camere 2 bagni portineria libero

EUROFID 500.043 corso Toscana libero ristrutturato primo 5° camere cucina servizi inizio permuta.

EXPOCASE
A 504.260 via Leoni 52, occupati 2 camere cucina bagno L. 30 milioni alzare 2 camere cucina bagno L. 50 milioni.

EXPOCASE 504.260 presso corso Spezia ristrutturato 3 camere cucina cantina servizio ingresso L. 85 milioni.

FIMINTER corso Matteotti prestigioso appartamento ristrutturato su 2 piani 185 mq L. 470 milioni. Tel 557.0021.

FIMINTER largo Brescia libero appartamento ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio autonomo accettasi L. 60 milioni 82 mq. Tel. 557.0021.

FIMINTER piazza Carlo Felice libero appartamento o ufficio alla rappresentanza 400 mq più terrazzo grandi giardini L. 900 milioni. Tel. 557.0021

FIRIM
libero presso corso Francia (Fossano) ottimo 2 camere cucina bagno terrazzo piccolo mansarda terreno edificabile L. 120 milioni con minimo contanti e mutuo casa 9%. Tel. 502.509.

FIRIM 503.810 D libero corso Vittorio (Venaria) panoramico 2 camere cucina bagno. Bella casa. Forte mutuo

FIRIM 503.810 libero giugno piazza Rebaudengo recente mq 90 2 camere cucina bagno Forte mutuo casa 9%.

FIRIM 503.977 fine ristrutturato libero via Nizza (piazza Bengasi) alloggi 2-3 camere cucina bagno volendo box da L. 70 milioni con minimo contanti.

FIRIM 503.977 libero piazza Umbria (S. Donato) ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 75 milioni con L. 20 milioni e mutuo.

FIRIM 503.977 libero presso piazza Statuto ampio camere cucina bagno L. 45 milioni con L. 9 milioni e mutuo.

FIRIM 585.902 libero piazza Bernini 3 camere cucina bagno e mansarda mq 90 minimo contanti e mutuo 9%.

FIRIM 585.902 libero piazza Crispi recente signorile camere balcone bagno ottimo stato. Forte mutuo 9%.

FIRIM 596.037 libero via Legnano salone camere bagno. Piano altezzoso. Bella casa. L. 65 milioni.

FIRIM 596.097 piazza Sabotino camere cucina bagni piano alto lavoro eccezionale occasione di affare L. 30 milioni.

FIRIM 596.907 via Pio VII recente 2 camere cucina bagno mq 90 completo accessori L. 20 milioni e mutuo casa 9%.

FURIATTO 540.900 vendo alloggio occupato Barriera Milano (via Montanaro) 1 camera cucina bagno L. 30 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 affittasi corso 7 saloni occupato in stabile recente 3 camere cucina bagno affare.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Centro Torino 2 camere tinello cucinino bagno piano alto lavoro accettasi.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Porta Susa libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Mauro via Torino recentissimo soggiorno camere cucina bagni. Disponibile.

GIAVENO appartamento palazzina villa pluriaffittati a reddito. Per informazioni telefono prezzo 740.9341.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero piazza Carlina soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Bologna camere tinello cucina bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Pino Torinese panoramico camere tinello cucinino bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Cigna 2 camere cucina bagno ristrutturato dilazioni.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 Rivoli recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Agnelli lussuoso signorile camere tinello cucinino servizi portiere.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Regina piano alto 2 camere cucina abitabile servizi soleggiato.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero via Cavour ingresso 3 camere cucina servizi ascensore L. 99 milioni.

IDEALCASE 561.011 libero Aeroporto salone 2 camere cucina 2 bagni box case 61. L. 80 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.011 libero corso Francia ingresso living cucina 2 camere bagno 2 posti auto accessibile.

IDEALCASE 561.011 libero via Cimabue (Centro Europa) salone 3 camere cucina 2 bagni box mq 115 dilazioni.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Vercelli 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Grosseto camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Porta Palazzo camere cucina bagno L. 32 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso piazza Statuto 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero primi piazza Statuto 3 camere cucina servizi Tel. 505.991.

LARGO Francia via Cecchi libero ampio ingresso camere cucina servizi. Immobiliare [illegible] 566.334.

L.B.A. vende a Pianezza casa indipendente libera con 500 mq di giardino

PIAZZA Graf zona G. Savoia alloggio libero ristrutturato 3 camere cucina L. 70 milioni. tel. 6191.283.

PIAZZA Rivoli libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina O.K. L'immobiliare 505.504 - 505.042.

PIAZZA Rebaudengo adiacente alloggio nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina bagno vendesi. Tel. 749.934

PINO TORINESE panoramico libero recente salone 3 camere cucina/cucina 2 bagni box doppio. Tel. 741.3051.

PRECOLLINA ristrutturato con servizi auto arredato con telefono e camino. Centro Casa verde. Tel. 515.831.

PRECOLLINA via Boccaccio appartamento libero arredato 90 mq più box L. 180 milioni permuta. Gerri 447.1220.

PRECOLLINA via Cavalieri Libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto permuta. Gerri 446.460.

RIVOLI libero in recente palazzina panoramico 2 camere cucina servizi inizio permuta. I.T.I. Tel. 519.2332.

RIVOLI recente villa nuova soggiorno fino camere cucina servizi giardino L. 75 milioni. Tel. 561.2656.

RIVOLI signorile soggiorno 2 camere cucina servizi terrazzo 2 posti auto. Tel. 561.2656.

RIVOLI villa su 2 piani mq 300 più locale mq 180 magazzino mq 300 adatti attività commerciale e esposizioni. Vuoti L. 900 milioni. Aurea 508.607 - 587.774.

SETTIMO libero ristrutturato 3 camere cucina balconi terrazzo autonomo inizio permuta I.T.I. Tel. 519.2332.

S. GILLIO zona residenziale villa signorile con giardino a mobilio libero. Centro Casa verde. Tel. 515.831.

SNIACHILE via Balbo soggiorno camera salotto cucinino arredato vuoto L. 150 milioni. Aurea 508.607 - 587.774.

S. PAOLO libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano mq 75 L. 70 milioni Copocasa 568.888.

S. RITA libero camera tinello cucinino servizi piano rialzato ristrutturato Centro Casa verde. Tel. 515.831.

S. RITA libero recente 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio, 2 balconi, L. 110 milioni Aurea 749.3535.

S. RITA via Gradisca libero ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno mq 95. Casamercato 678.960.

STILCASE 517.800 libero Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato 15 milioni contanti.

STILCASE 517.800 libero S. Rita recente signorile 2 camere cucinetta bagno mq 70 ristrutturato minimo anticipo.

STILCASE 552.482 libero recente signorile presso piazza Respighi 4 camere tinello cucinino balconi box.

STILCASE 512.462 libero Venaria grande salone 3 camere cucina balconi terrazzo box giardino mq 600.

STILCASE 548.574 affari libero Rubino in via bitonfiglio salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda giardino.

STILCASE 545.574 libero presso largo Antonelli prestigioso camera tinello cucinino bagno mq 65 metano.

VIA DELLA ROCCA
vendesi libero completamente ristrutturato metratura mono blocco in casa d'epoca signorile. Tel. 746.066.

VILLA nuova unifamiliare a S. Francesco Carmagnola 12.000 mq di terreno recinto privato vendesi. Tel. ore ufficio 541.590.

21 Offerte affitto

AFFITTASI a prossimi sposi Barriera di Milano 2 camere tinello cucinino e bagno L. 330 mila. Mobilificio tel. 320.540.

AFFITTASI a prossimi sposi fino corso Casale camera tinello cucinino e bagno L. 250 mila Mobilificio tel. 320.540.

AFFITTASI a prossimi sposi in Chieri camera cucina bagno L. 190 mila. Mobilificio tel. 320.540.

AFFITTASI a prossimi sposi via Modena dopo Rossini camera tinello cucinino bagno Mobilificio tel. 320.540

AFFITTO corso Vittorio appartamento uso ufficio mq 150. Tel. 747.720.

CENTRALI uffici arredati magazzini recapiti sedi legali parcheggio interno segreteria ogni servizi telex telefax videotesti archivio W.P. Tel. 31.321.

CENTRO CASA 513.831 vasto ufficio centralissimo signorile 5 camere bagni e bagnetto mq 250 al 1° piano

CENTRO CASA 513.831 affitta uso ufficio signorile arredato soggiorno 2 tele finestre cucinino servizi.

CENTRO CASA 513.831 affitta uso ufficio via Saccarelli salone 2 camere ampio ingresso bagno L. 1 milione al mese

CENTRO IMMOBILIARE affitta in signorile stabile appartamenti uso a studi e rappresentanti uso magazzino foresteria. Tel. 547.250 - 515.292.

CENTRO uffici. Locali arredati posizione centrale disponibili piano parcheggio segreteria sale riunioni telex telefax recapiti sedi legali magazzini Tel. 31.321.

EDILCASE tel. 548.154 affitta uso negozio in corso Matteotti signorile recentissimo arredato di mq 30

EXPOCASE 508.458 affitta zona semicentrale 3 camere cucina 2 servizi arredati e non da L. 700 mila.

ITALIA di recente costruzione affittasi uso ufficio alloggio mq 110 L. 600 mila mensili indiscutibili referenze Camera di Commercio. Tel 510.528

LUCIANA VERA piazza Bernini in casa signorile salone 2 camere servizi abitazione/ufficio. Tel. 656.1395.

PIED-A-TERRE soffi riservati arredati stanza casa minimo 30enni, L. 250-400 mila, uso abitativo. Telefonare 501.735.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no [illegible] bene servizi esterni. Tel. 962.7964

UFFICI in modernissimo centro [illegible] posizione centrale disponibilità immediata parcheggio interno. Servizi segreteria telefax telex sale riunioni recapiti sedi legali magazzino Tel. 31.321.

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili vecchi quadri antichità vado in tutto il Piemonte pagamento contanti. Tel. 0173 281.067 - 200.604.

AVETE da vendere o da valutare arredi d'epoca antichi e Orientali, argenti, oggetti d'epoca? C'è l'If Piemonte istituto vendite con esperienza qualificata perito di tribunale, vendite giudiziarie, fatti i giorni, Via Bonzanigo 18 Torino, tel. 011 885.334 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. VENDERE
Andora Canale Piera Liguria Depandance 1/20 vani prossimi ad in costruzione da L. 95 milioni comprensivi mobili e difficoltà Tel 011 223.301 (Tm)

A. 190.000.000 Primo Canavese villa del 1670 composta di cento 200 mq abitabili con 1000 mq parco possibile forte mutuo. "La Borsa" tel. 388.482.

A. 65.000.000 Brandizzo (2 km) casetta in parte subito abitabile parte in ampliamento con giardino adiacente recintato, "La Borsa" relazione tel. 388.482.

ALBENGA Gallarate vicino tenuta - poderetto bifamiliare fino villetta con 3 giardini L. 80 milioni. Tel. 0182 20.561.

BARONECCHIA
posizione centrale, in piccolo complesso prestigioso impresa privata unità abitative varie metrature. Costruzione tradizionale, tetti in pietra, riscaldamento autonomo, cantinetto, taverneta, giardino privato. Tel. B.E.A. 011 597.629.

BORGHETTO vendo cascina cucina arredi L. 95 milioni e box da L. 11 milioni. Agenzia Edilmare 0182 970.288.

CASTELLAMONTE S. Antonio libero 2 camere tinello bagno locale 100 mq giardino terreno. Tel 741.2081.

GLOBISTRA cerca casetta o rustici anche da ristrutt con giardino attiguo in Torino o cintura. Tel. 352.842.

GESTIRARE via La Cimba impresa costituita e vende nuovo complesso residenziale in posizione eccezionale. Finiture di pregio, riscaldamento a pavimento, servizi condominiali e portineria; box e posti auto; costruzioni in cotto/pietra, consegna dicembre 1988. Tel. 011 818.041 - 841.804.

VALCHIUSELLA casa ristrutturata 10 camere bagno cantina mq terreno 1200 mq A. Quet 741.3051.

47 Alberghi, pensioni

LOANO pensione Claudia (018 669 853) splendida mare cucina casalinga trattamento familiare prezzi modici.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950, parcheggio dopo 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A.A. ECCELLENTE compra per argenti monete gioielli. Piazza Insonna, Corso Vittorio 43, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia antica usata/rotta massimo Tel. 812.2327, via Mazzini 27.

ASTROLOGIA, magia. Hai un problema? Fai lo 011 521.1760 dal lunedì al venerdì, troverai sicuramente la soluzione

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego European Campus di Bruxelles, svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

«Risposi a un'inserzione: fu l'esperienza sessuale più bella della mia vita...»

«Caro professore, sono una ragazza di 20 anni, studentessa universitaria, con un ottimo rendimento scolastico. Conduco una vita "normale"; ho un gruppo di amici che frequento regolarmente, una famiglia a cui sono molto affezionata e un fidanzato. Circa 3 mesi fa, quasi per curiosità, mi sono presentata ad un appuntamento [illegible] acluto (aveva letto il suo "messaggio" su un giornale): è stata l'esperienza sessuale più bella della mia vita. Da allora mi è capitato di ripetere l'esperienza altre [illegible] sempre con uomini diversi: per quanto mi sia difficile, con la volontà, sottrarmi a quegli affascinanti incontri tanto che ciò che faccio è immorale. Il senso di colpa [illegible] diventando ogni giorno più asfissiante, [illegible] prego di aiutarmi».

Rossana P. - Torino

Galeotto, stavolta fu un giornale...

FLASH MANDY

● MANDY SMITH CONTROFIGURA DI BRIGITTE BARDOT. LA SEDICENNE TEENAGER E' [illegible] UN [illegible]OLO DEL SESSO: A 13 ANNI ERA LA RAGAZZA DI BILL WYMAN, DEI ROLLING STONES

Il rapporto sessuale con [illegible] sconosciuto o in [illegible] sciuto rappresenta uno dei classici della trasgressione e della seduzione. L'idea che [illegible] persona, un volto, un corpo, prima totalmente ignoto [illegible] estraneo, diventi improvvisamente oggetto [illegible] quella misteriosa fusione costituita dall'atto [illegible] può eccitare fortemente alcuni soggetti e certe personalità.

Si tratta per lo più di psicologie che tendono a scindere e a dividere fortemente l'eccitazione sessuale dalla affettività. Sono quei soggetti [illegible] i quali il [illegible] amore senza sesso e sesso senza amore rappresenta una verità pratica e di comportamento quotidiano.

Si tratta frequentemente di individui [illegible] cui lo scatenamento di un legame affettivo profondo tende a [illegible] identificare il partner sessuale [illegible] una figura genitoriale. La donna diventa immediatamente la mamma oppure il fratello oppure la sorella o il partner maschile il padre o il fratello.

In questa situazione, in questo contesto il rapporto sessuale normale [illegible] carica, da [illegible] parte, di inconsci minacce di incesto, e dall'altra perde quel complesso gioco di trasgressione e di scoperta che tanta parte ha nell'instaurarsi dei [illegible] nismi dell'eccitazione e del piacere.

Ma anche al di fuori di questi accenni nei quali una sessualità matura e adulta, che [illegible] sessualità e affettività, è difficile e impossibile, l'idea del rapporto sessuale con uno sconosciuto può vellicare frequentemente la curiosità [illegible] [illegible]ti individui sia [illegible] maschile [illegible] di sesso femminile.

[illegible] potrebbe parlare, in questi casi, di un «linguaggio [illegible] corpo» che diventa quasi una metafisica del corpo, il corpo che si rivela improvvisamente nella sua totalità e [illegible] [illegible] piena fruibilità come simulacro [illegible] un potere improvviso e quasi sacrale.

Il sesso quindi come potere, come possesso, come [illegible] dionisiaca che [illegible] ogni controllo su di sé e sull'altro.

E' un'idea ed [illegible] pratica, come si vede e [illegible] la lettrice pare avere sperimentato, talvolta stimolante. Peccato che [illegible] scontri con altri bisogni profondi [illegible] il bisogno di attaccamento a [illegible] [illegible] da un lato e con la formazione di [illegible] Io [illegible] e maturo dell'altro.

Di qui i sensi di colpa, le paure e le angosce di perdita che la [illegible] denuncia nella [illegible] lettera.

Questa fruizione impulsiva e un po' coattiva della sessualità — quasi [illegible] trat[illegible] di un rituale [illegible] al quale non ci si può sottrarre — ricercando il rinforzo desiderato del piacere, [illegible] [illegible] però soltanto dei rivolti psicologici e psicodinamici.

Oggi più [illegible] [illegible] agire il corpo e il sesso deve caricarsi di un maggiore senso di responsabilità e di controllo. [illegible] sindrome da immunodeficienza acquisita non è più un lontano fantasma.

Proprio per questo oltre che suggerire una attenta riflessione [illegible] [illegible] sé, alla giovane lettrice, magari con l'aiuto di [illegible] psicoterapeuta, mi preme ricordare l'importanza del [illegible] sesso sicuro, self-sex, che [illegible] [illegible] un [illegible] [illegible] ma una necessità. E diviene viepiù [illegible] necessità quando cresce la promiscuità, [illegible] numero di partner e [illegible] mancan[illegible] di informazione sul loro stile di vita.

Proprio per questo motivo, oltre [illegible] riflettere attentamente e cercare di [illegible] [illegible] [illegible] piano delle motivazioni e delle scelte, la invito [illegible] [illegible] [illegible] regolare e [illegible] stante, durante queste improvvise ed incontrollabili evasioni, [illegible] tutte quelle misure ben note, a cominciare dall'uso [illegible] profilattico che certamente contribuiscono a prevenire, checché ne pensi il ministro della Sanità. I guai peggiori che una pratica sicuramente poco saggia, come quella descritta, può produrre.

Alessandro [illegible]

Il destino nelle [illegible]

a cura di Franco Spegnotti

CRI [illegible] — Lei non soffre [illegible] nessuna grave malattia. La [illegible] 10 e 12 consiglia [illegible] [illegible]avere razionale [illegible] e [illegible] più presto il modo di pensare, perché se continuerà ad autosuggestionarsi negativamente farà l'ennesimo [illegible] [illegible] padella nella brace. L'avvenire professionale non presenta alcun problema, anzi un gioco formato da 20, 10, 3 e 14 è indi[illegible] [illegible] serenità e progres[illegible]. Ultima domanda: l'inte[illegible] dell'attuale personaggio, una specie di maniaco, [illegible] [illegible] epidermico [illegible] e 1), ma questo l'ha già capito. I tarocchi prevedono l'incontro [illegible] un altro uomo: il assecon[illegible] in particolare a partire dal febbraio prossimo.

CHIAL — La relazione sentimentale essenzialmente fisica e il conseguente caos sono evidenti nelle prime due carte, 15 e 22; il [illegible] indica in consorte e il 12 l'attuale pe[illegible] [illegible] disagio, [illegible] normale prezzo [illegible] pagare in tutte le [illegible]. Certamente la sua [illegible] è una moglie che si comporti con intelligenza di fronte a episodi che accadono [illegible] che mondo è mondo [illegible] dovrei [illegible] giungere: chi [illegible] [illegible] pecca[illegible]). La sintesi 8 consiglia di cercare e trovare un «modus vivendi», temporeggiando [illegible] [illegible] continuando a subire, [illegible] ora, perché il primo problema da risolvere è quello del [illegible]. [illegible] secondo gioco inizia con la [illegible] di Saturn[illegible] (9): deve dunque dare tempo al tempo, essere lungimirante, stratega, paziente, cose che [illegible] sono perfettamente possibili visto che riesce [illegible] cogliere negli altri certe doti di [illegible] e [illegible] intuizione. Così la protezione dei buoni [illegible] (5) avrà una passente voce in capitolo. Probabilmente verso febbraio, i suoi desideri, le sue buone speranze incomincieranno a materia[illegible] [illegible] inaspettatamente (14) e, entro l'autunno, le da[illegible] [illegible] quell'equilibrio professionale che aspetta da anni (8 finale). Nei [illegible] tarocchi [illegible] leggo trasferimenti o cambiamenti avversi, ma ancora (sintesi [illegible] le morte del buon [illegible].

ALFONSINA M. — Spero che segua la rubrica, perché non rispondo privatamente. Per una Bilancia, le cose del cuore sono sempre importanti. Lei ha molte amicizie (14) più [illegible] amori, [illegible] molto disordinate: ecco [illegible] [illegible] degli attuali problemi. Entro la fine dell'anno conoscerà un ragazzo straordinario, che la farà felice almeno in questa sua stagione della vita. Se lei piloterà l'intesa [illegible] fermezza, con serietà e dunque senza dispersioni, conoscerà finalmente grandi e durature gioie. [illegible] appunto: la sintesi 9 suggerisce [illegible] mettere di vedere [illegible] [illegible] peggiore di ogni cosa.

ELISPERANZA — Il gioco inizia bene: la prima lamina [illegible] è uraniana, in analogia [illegible] [illegible] e i moderni [illegible] vecchi; il 17 al secondo posto consente [illegible] ottenere rapida[illegible] il brevetto [illegible] diploma di elicottero. L'1 rappresenta la volontà in azione, quindi la realizzazione dell'ideale è cer[illegible] e dipende [illegible] da lei. Però il 0 [illegible] frena un pocq gli slanci, in particolare quello [illegible] [illegible] proprio anche se [illegible] scopi umanitari: carta che significa l'impedimento e che è naturale [illegible] al non certo lieve costo di una [illegible] volontà. Dunque sì al brevetto, no all'attività indipendente. La percezione [illegible] spinge a dire [illegible] un [illegible] incredibile ma non lontano importante incontro [illegible] [illegible] farà cambiare molte idee: la [illegible] cosa dice la carta [illegible] sintesi, l'11, l'immenso potere della donna.

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito [illegible] vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota [illegible] numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino.

E la Primula già annuncia [illegible] primavera

E così siamo arrivati [illegible] «giorni [illegible] merla» senza che il tempo si sia guastato. Nelle ore di sole il clima è ai disopra delle medie stagionali e se questo può essere piacevole da un certo punto di vista, è invece dannosissimo alla natura che non ha avuto la possibilità di andare in riposo, di fare riserve di umidità con una bella coltre di neve, di riprendere vigore dopo un sonno invernale prolungato e salutare.

E' tanto anomalo l'andamento stagionale che già nei boschi della collina più insolita spuntano le primule. *Primula* è un vastissimo genere comprendente più di 600 specie il cui nome deriva dal latino «primus» e sta a testimoniare che questo fiore è fra i primi a sbocciare nella primavera incipiente. Fa capolino fra le foglie secche del sottobosco ed è presente dalle Alpi al mare, ovunque ci siano terreno acido, umifero e torboso e ambiente paludoso. Quasi tutte le primule sono originarie dell'emisfero boreale e l'intero genere viene diviso, in botanica, in «sezioni» che tengono conto dell'aspetto e delle caratteristi[illegible] [illegible] pianta e dei fiori.

Innumerevoli sono gli ibridi ottenuti sia nelle specie da giardino, [illegible] in quelle, a fioritura invernale, coltivate come piante [illegible] per appartamento. Fra queste la più [illegible] è la *P. obconica*, [illegible] origine cinese; ha steli lunghi, foglie arrotondate o [illegible] ricoperte da [illegible] peluria sot[illegible] e urticante. Le infiorescenze hanno [illegible] scapo alto anche [illegible] cm. con numerosi fiori grandi in tutte le tonalità [illegible] bianco [illegible] lilla attraverso tutti i rosa.

La *P. obconica* non è rustica e per questo viene coltivata come pianta da vaso e considerata annuale, nonostante appartenga alle perenni, perché dopo il primo anno la fioritura diminuisce e i fiori diventano sempre più piccoli. Fra le primule rustiche più curiose citiamo la *P. denticulata*, himalajana, i cui fiori sono raccolti a globo compatto alla sommità di un lungo stelo rigido. Richiede clima molto rigido ed è adatta per giardini rocciosi di montagna. La conosciutissima *Primula vulgaris* o *acaulis* è piccola, quasi senza stelo, con fiori di un bel giallo tenero ed è spontanea anche in Italia.

La *Primula veris* o *officinalis* è nota specialmente per le sue doti medicamentose conosciute fin dal Medioevo. Originaria dell'Europa centro-settentrionale e dell'Asia, ha [illegible] lunghi anche 10 cm. su cui sbocciano gialle infiorescenze profumate.

I fiori e le foglie delle primule possono recare seri disturbi alle persone allergiche, che dovranno stare bene attente a non strofinarsi gli occhi dopo aver toccato que[illegible] piante che, per contro, hanno molte proprietà medicamentose: le foglie contengono vitamina C e fiori e radici posseggono [illegible] calmanti, diuretiche, espettoranti, febbrifughe, antispasmodiche, emolliche, [illegible]tive. L'infuso [illegible] fiori e il decotto di radici curano bronchiti, influenze, pertosse, cefalee, nevralgie e convulsioni infantili. Anche a tavola le primule sono [illegible] gradite perché le foglie appena spuntate e i boccioli fiorali ancor chiusi sono ottimi in insalata, soli o [illegible] oltre erbe dei prati come il Taraxacum (dente di leone o girasole), il Timo e la mentuccia.

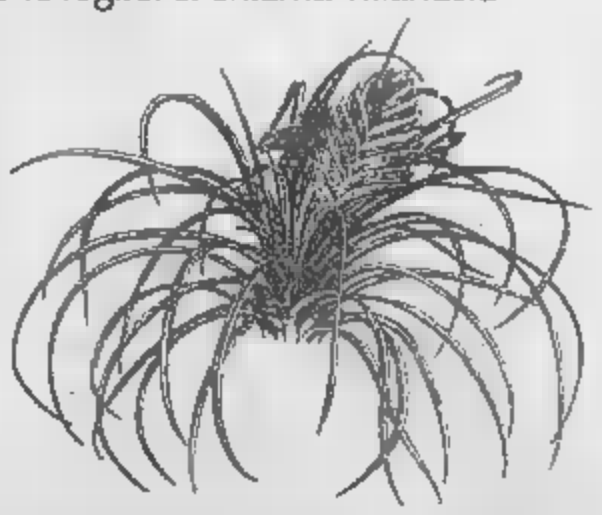
Silvina Donvito

Primula malacoides

Molte sono le varietà e gli ibridi del noto fiorellino giallo, il primo appunto a sbocciare appena finisce l'inverno. In Italia è presente dalle Alpi al mare

Ma vive proprio d'aria?

Bella, con pochissime esigenze. Cresce sulle pietre e si nutre attraverso le foglie: si chiama Tillandsia



La Tillandsia, conosciuta come la «pianta che cresce sulle pietre»

La «pianta che cresce sulla pietra» è stata abbondantemente regalata a Natale, perché annoverata fra le novità dei [illegible] [illegible] le nor[illegible] per la [illegible] coltivazione e alcuni lettori, perplessi per le sue inesistenti esigenze, ci hanno chiesto informazioni e consigli [illegible] proposito. Queste piccole piante sono delle *Tillandsie*, originarie dell'America tropicale e appartenenti alla grande famiglia delle *Bromeliacee* [illegible] comprende più di 50 generi e più di 1000 specie.

Le *Bromeliacee* annoverano fra le loro caratteristiche la facoltà di assorbire sostanze nutritive e umidità essenzialmente dalle foglie invece che dalle radici, le quali servono solo da sostegno; sostituite le radici con una goccia di silicone queste piante possono vivere ancorate al legno, al metallo, a pietre dure e ornamentali. Hanno però bisogno di molta umidità e devono quindi essere irrorate quasi ogni giorno con una pioggia finissima, filiforme di acqua a temperatura ambiente. Le *Tillandsie* si presentano sotto vari aspetti, con foglie trasformate in filamenti e fiori strani, tutti però uscenti da ciuffi di foglie che formano delle rosette caratteristiche. Un'altra *Tillandsia* curiosa e facilissima da coltivare è la *T. usneoides* che pare una lunga capigliatura fitta e formata da fusti filiformi con foglie piccole, simili a squame argentee. E' fra le *Tillandsie* che vivono senza terra e deve essere fissata ad un pezzo di legno per mezzo di una legatura leggera con rafia. Poichè trae il suo sostentamento solo dall'umidità dell'aria deve essere nebulizzata quotidianamente.

Non coltivabile [illegible] pietra, invece, ma in terra fibrosa e grossa o in torba è la *Tillandsia cyanea*, una pianta strana e molto decorativa che fu presentata alle prime mostre internazionali di floricoltu[illegible] dai coltivatori tedeschi una quindicina di anni fa. Da una rosetta di foglie a nastro grigio argento si erge una infiorescenza rigida lunga circa 15 cm. e larga 5, rosa confetto, composta da brattee sovrapposte e imbricate da cui sbocciano fiori tubolari di un azzurro brillante. La spata dura oltre due mesi dopo di che tutta la rosetta vegetativa muore con foglie e fiori lasciando germogli laterali all'ascella delle foglie, germogli che possono venire staccati per formare nuove piante.

s. d. s.

TIPO. AUTO DELL'ANNO 1989

L'EUROPA UNITA HA COSÌ VOTATO.

E' stata una vittoria esemplare. Una vittoria Tipo.

58 giornalisti specializzati di 17 paesi europei hanno eletto Tipo "Auto dell'Anno 1989", scegliendola tra concorrenti agguerritissime.

Promosso da prestigiose testate (Autopista, Autovisie, L'Equipe, Quattroruote, Stern, Sunday Express Magazine, Bilägare), il premio "Auto dell'Anno" è per un'auto l'equivalente dell'Oscar per un film, o della medaglia d'oro alle Olimpiadi per un atleta. Il massimo, o quasi.

La giuria si è espressa solo dopo aver valutato attentamente linea, confort, sicurezza, tenuta di strada, prestazioni, funzionalità, consumi, piacere di guida e controvalore di tutte le auto apparse sul mercato europeo negli ultimi dodici mesi.

Tipo è dunque l'auto dell'anno. L'hanno detto gli esperti con una votazione, lo sottoscrivono tutti per acclamazione.

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 29 — LUNEDI' 30 GENNAIO 1989

COPPA ITALIA, P[illegible] ANDATA

Mercoledì [illegible] in campo Pisa-Napoli e Atalanta-Sampdoria

Fatica infrasettimanale, mercoledì, [illegible] le quattro squadre che sono ancora impegnate in Coppa Italia. [illegible] 14,30 si giocherà infatti la prima semifinale fra Atalanta e Sampdoria mentre [illegible] 20,30 andranno in campo Pisa e Napoli.

Da notare che quello di domani [illegible] soltanto il primo dei [illegible] incontri che i nerazzurri toscani e [illegible] azzurri partenopei dovranno sostenere [illegible] giro di 8 giorni perché domenica, sempre all'Arena Garibaldi di Pisa, le due formazioni si ritroveranno di fronte nella penultima giornata del girone di andata del campionato. Mercoledì 8 febbraio, infine, il terzo *match*, stavolta in programma al «San Paolo» di Napoli e valevole quale «ritorno» [illegible] in semifinale di Coppa Italia.

GOL PER CINQUE

La giornata dei bomber brasiliani

Gran giornata dei brasiliani. Evair (Atalanta), Careca (Napoli), Tita (Pescara), Muller (Torino) e [illegible] (Como) goleador. Un omaggio al Carnevale di Rio?

Evair

NAPOLI

Maradona sbriciola l'Ascoli

Con i due gol segnati all'Ascoli, Maradona [illegible] è eletto cannoniere della domenica. Le [illegible] hanno spezzato la resistenza della squadra [illegible] Bersellini

Maradona

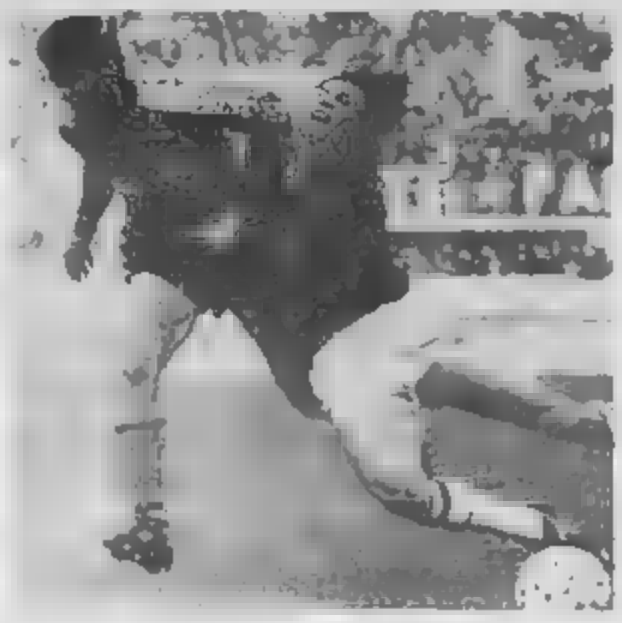
IN ALTO

Il Napoli strappa un punto all'Inter, Atalanta e Samp procedono a braccetto

IN BASSO

I granata battono il Como e lasciano [illegible] Bologna e Lecce l'ultimo posto in classifica

Napoli-Ascoli: Carnevale duella con Giordano. A destra, Milan-Pisa: il fallo da rigore di Tonini su Van Basten. Sotto il titolo, Torino-Como: Muller e Milton un gol a testa alla brasiliana



Bentornato Torino e la Juventus ha [illegible]smesso di perdere

Tre punti al calcio torinese, due a Milano, due a Roma: non c'è da entusiasmarsi, ma almeno da sorridere dopo [illegible] di magra. Il Torino ha lasciato l'ultimo posto in [illegible] ma [illegible] me continua anche perché è [illegible] dall'Inter a San Siro, la Juventus ha almeno interrotto [illegible] spiacevole [illegible] di subire gol in extremis e domenica cercherà di tornare alla vittoria contro il Pescara.

La classifica si [illegible] sparpaglia in [illegible] pezzi: davanti Inter e Napoli (le sole, al momento, in zona scudetto), al centro il [illegible] con Sampdoria, Atalanta, Juventus, Milan, Fiorentina e Roma, in coda (una [illegible] affollatissima — [illegible] squadre — che promette scivolate e risalite ogni domenica) dal 13 punti della Lazio al 10 della coppia Bologna-Lecce c'è il Toro, a quota undici.

Fa festa il Napoli, complice l'Atalanta di [illegible] che ha frenato l'Inter, gli [illegible] hanno recuperato un punto battendo l'Ascoli. [illegible] grosso [illegible] meriti il 4-1 realizzato, ma le due reti di [illegible] hanno [illegible] gli ultimi dubbi, posto che qualcuno ne [illegible] se ancora: quando gioca Die[illegible] la squadra di Ottavio Bianchi è altra cosa. Di tutti i giocatori della serie A, [illegible] è quello che più incide sul rendimento [illegible] squadra. Gli [illegible] stranieri sono importanti, l'argentino è determinante.

I due punti di ieri sono stati un balsamo sui malanni granata, [illegible] il gioco della [illegible] non [illegible] ancora fatto progressi. Claudio Sala è sempre in [illegible] emergenza. Ieri [illegible] dovuto proporre un altro esordiente, Gasparini, per fronteggiare l'agile Simone, ma non è neppure riuscito a portare cinque elementi in panchina. A San Siro ci sarà Skoro, probabilmente rientrerà Catena e sarà disponibile Brambati. Ma il recupero di Ferri non sembra immediato, e certo pare la squalifica di Zago. Preoccupa, nel Toro, il momento difficile di Comi mentre Edu se è encora [illegible] sul piano dell'impegno conferma preoccupanti carenze di ritmo. Le partite si cominciano a vincere a [illegible] trocampo e non sempre perdendo questo [illegible] fanno i due punti. Bravi Mul[illegible] e Bresciani, [illegible] raramente (come ieri) con due conclusioni si segnano due gol.

[illegible] Juventus [illegible] rientrata [illegible] Roma convinta di [illegible] troppo, ma anche certa [illegible] poter discutere un [illegible] rigore che [illegible] hanno negato. E' tornato sicuro in [illegible] Michelino Laudrup: non si aspettava [illegible] escluso proprio in una partita alla quale teneva moltissimo, contro la squadra o di fronte al pubblico della sua prima esperienza italiana. Ma resta importante il punto in trasferta: le ultime due sconfitte pesavano troppo, il pareggio contro la Lazio vale già un colpo di spugna [illegible] due parentesi negative.

Intanto non esce dalla crisi di gol il Milan, ancora una volta in grado di costruire manovre pericolose, ma incapace di infilare il pallone in rete. Se anche Virdis si fa parare i rigori (senza nulla togliere alla prodezza del portiere pisano Grudina) allora la stagione è davvero segnata [illegible] la squadra di Arrigo [illegible] ckl. Il Milan pare purtroppo in una stagione prigioniera di un destino contrario.

[illegible] fatto di gol, nella giornata di ieri l'exploit più clamoroso l'ha [illegible] il Cesena [illegible] ha rimontato i due gol del Lecce andando a vincere. A metà gara a 13 punti in classifica [illegible] i pugliesi, ultimi a 10 i romagnoli. In 45 minuti la [illegible] è capovolta con i gol di Leoni, Jo[illegible] e Bordin. Un segnale in più di quanto sarà disperata, ed emozionante, [illegible] lotta [illegible]

VINCENTE

[illegible] 23

PARTITE DEL 22-1-1989			
	squadra 1°	squadra 2°	
1	Atalanta	Inter	X
2	Cesena	Lecce	1
3	Fiorentina	Roma	X
4	H. Verona	Sampdoria	X
5	Lazio	Juventus	X
6	Milan	Pisa	X
7	Napoli	Ascoli	1
8	Pescara	Bologna	1
9	Torino	Como	1
10	Genoa	Cesena	1
11	Messina	[illegible]	1
12	Sambenedett.	Padova	X
13	[illegible]	[illegible]	X

CONCORSO 23
Monte premi L.[illegible]

SCHEDINA

[illegible] 24

PARTITE DEL 5-2-1989			
	squadra 1°	squadra 2°	
1	Ascoli	Milan	
2	Bologna	Fiorentina	
3	Como	[illegible]	
4	Inter	Torino	
5	Juventus	Pescara	
6	Lecce	Atalanta	
7	Pisa	Napoli	
8	Roma	H. Verona	
9	Sampdoria	Lazio	
10	[illegible]	Taranto	
11	Reggina	Samb	
12	Temple	Olbia	
13	Jesi	Bubbio	

Al 5.000 «13» L. [illegible]
Al 231.882 «13» L. 83.300

SERIE A

CLASSIFICA

ATALANTA-INTER 1-1
61' Fortunato (A) autogol; 81' Evair (A).

CESENA-LECCE 3-2
15' Bacchetti (L); 34' Pasculli (L) su calcio di rigore; 46' Leoni (C); 57' Jozic (C); 70' Bordin (C).

FIORENTINA-ROMA 2-2
3' Massaro (R); 31' Conti (R); 41' e 71' Borgonovo (F).

LAZIO-JUVENTUS 0-0

MILAN-PISA 0-0

NAPOLI-ASCOLI 4-1
1' Careca (N); 9' Cvetkovic (A); 35' e 77' Maradona (N); 82' Crippa.

PESCARA-BOLOGNA 3-1
55' Tita (P); 74' Borlnghieri (P); 75' De Mol (B); 78' Borlnghieri (P).

TORINO-COMO 2-1
6' Milton (C); 8' Muller (T); 40' Bresciani (T).

VERONA-SAMPDORIA 1-1
23' Virdis (S); 29' Bonetzzi (V) su calcio di rigore.

	IN CASA					FUORI CASA							TOTALE						RIGORI			
	G	PARTITE V	N	P	RETI F	S	G	PARTITE V	N	P	RETI F	S	PUNTI	MEDIA INGLESE	G	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI	FAVORE T	R	CONTRO T	R
INTER	7	[illegible]	1	0	11	2	6	5	3	0	12	3	28	4	15	11	4	0	23	5	18	1	1	1	1
NAPOLI	[illegible]	6	2	0	23	6	7	4	1	2	8	5	23	—	16	10	[illegible]	2	31	11	20	2	2	7	5
SAMPDORIA	7	4	2	1	11	4	6	[illegible]	[illegible]	1	8	5	20	-2	15	7	6	2	19	9	10	4	3	1	1
ATALANTA	7	3	[illegible]	0	8	4	6	3	4	1	7	5	20	-2	15	6	[illegible]	1	15	9	6	1	0	1	1
JUVENTUS	7	2	3	2	7	8	8	4	3	1	17	9	[illegible]	-4	15	6	6	3	24	17	7	4	4	5	4
[illegible]	8	3	3	2	11	9	7	3	2	2	11	10	[illegible]	-6	15	6	[illegible]	4	22	13	9	5	4	0	0
[illegible]	8	5	2	1	15	10	7	1	2	4	6	11	[illegible]	-7	15	6	[illegible]	5	21	21	—	4	4	5	4
[illegible]	7	3	1	3	8	11	8	3	3	2	9	8	[illegible]	-8	15	6	[illegible]	5	17	17	—	3	1	1	1
LAZIO	7	2	4	1	9	6	8	[illegible]	[illegible]	3	2	7	13	-9	15	2	9	4	10	18	-8	1	1	0	0
PESCARA	8	3	2	3	9	7	7	1	2	4	7	15	12	-11	15	4	[illegible]	7	16	22	-6	4	4	1	1
VERONA	8	2	4	2	8	8	7	0	4	3	4	10	12	-11	15	2	6	5	10	16	-6	8	5	1	1
CESENA	8	3	[illegible]	2	7	7	7	[illegible]	[illegible]	4	3	10	12	-11	15	3	6	6	10	17	-7	2	0	5	5
[illegible]	7	[illegible]	3	2	5	6	8	1	3	4	4	9	[illegible]	-10	15	3	6	6	9	17	-8	1	1	3	2
COMO	8	[illegible]	1	3	9	10	7	0	3	4	3	11	12	-11	15	4	4	7	12	21	-9	1	1	4	3
TORINO	6	[illegible]	4	2	10	9	7	1	1	5	5	10	11	-12	15	3	5	7	15	19	-4	1	1	3	2
ASCOLI	8	2	2	4	7	10	7	2	0	5	5	10	10	-13	15	4	2	9	12	20	-8	2	2	2	2
BOLOGNA	7	3	2	2	8	8	8	1	0	7	5	16	10	-12	15	4	[illegible]	9	13	22	-9	2	1	2	1
LECCE	7	4	1	2	5	5	8	0	1	7	6	18	10	-12	15	4	[illegible]	9	11	21	-10	3	3	5	4

SERIE B

Ancora una bella domenica per il Genoa, [illegible] questa volta i rossoblù hanno dovuto davvero sudare per aver ragione di un attento Cosenza. Un'ora di vani [illegible] e poi il centravanti [illegible] vincente di Fontolan, con un guardialinee che segnala un fuorigioco e l'arbitro che convalida la rete. Dietro al Genoa il Bari liquida l'Ancona, ma l'Udinese è costretta al pareggio interno. Al quarto posto una bella Cremonese (2-0 al Barletta) mentre l'Avellino fatica per strappare un punto a Taranto. E il vantaggio del Genoa sulla quinta, l'Avellino appunto, è salito a nove lunghezze.

RISULTATI: Bari-Ancona 3-1; Brescia-Piacenza 2-0; Catanzaro-Licata 4-0; Cremonese-Barletta 2-0; Empoli-Monza 1-0; Genoa-Cosenza 1-0; Messina-Parma 1-0; Sambenedettese-Padova 1-1; Taranto-Avellino 0-0; Udinese-Reggina 0-0.

CLASSIFICA: Genoa 31; Bari 27; Udinese 26; Cremonese 24; Avellino 22; Messina, Empoli e Reggina 21; Catanzaro, Padova e Cosenza 20; Parma e Ancona 19; Brescia 18; Licata, Barletta, Piacenza e Taranto 16; Monza 15; Sambenedettese 13.

I bianconeri interrompono la serie delle sconfitte in extremis e conquistano grazie a Tacconi un punto contro la Lazio

Juve, primo non prenderle

Lazio-Juventus: il palo colpito dal biancoceleste Ruben Sosa, uno degli episodi centrali dei ripetuti attacchi dei romani

di M. Gramellini

TACCONI

7

Vola [illegible] a ghermire un paio di palloni che, diversamente, avrebbero sancito la terza sconfitta consecutiva della Juve e forse l'inizio di una crisi. È migliore dei suoi. Ma di gran lunga.

6

Mette il guinzaglio a Sosa, allentandolo solo qualche volta, giusto per fargli sgranchire un po' le gambe. L'individualismo dei [illegible] favoriti [illegible] il suo compito: quando Ruben ha la palla, infatti, [illegible] si [illegible] da solo.

CABRINI

5,5

Finché fiato e muscoli [illegible] sorreggono, imbriglia il [illegible] lentuoso Di Canio in una rete inestricabile, pur sacrificando [illegible] il mestiere di guardiano ogni velleità offensiva. [illegible] nella ripresa, [illegible] Canio [illegible] [illegible]. E Cabrini rema.

DE AGOSTINI

6

[illegible] sufficienza è anche un modo per dargli il bentornato. Trovando la sua abituale zona occupata da Cabrini, ha [illegible] accentrarsi, disperdendo gran parte delle sue qualità. In difesa, comunque, se l'è cavata.

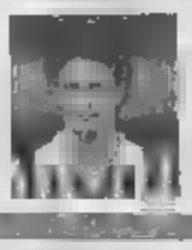
BRIO

6

Non è più un fulmine, e spesso deve lavorare di gomiti per frenare Rizzolo, che se ne spaventa finendo col girare al largo dalla vecchia torre, che col passare degli anni ha perso in splendore ma resta pur sempre inaccessibile.

TRICELLA

6



Il voto è la media fra il 5 del primo tempo e il 7 della ripresa, quando Robertino [illegible] negli spogliatoi il suo indisponente torpore, caratterizzato da una totale assenza di iniziative diverse dal passare la palla al proprio portiere.

GALIA

6

La sua è [illegible] più [illegible] delle sufficienze senza infamia [illegible] e senza [illegible]. Fatica molto, correndo a tamponare da tutte le parti le falle che [illegible] [illegible] contribuisce a ingigantire. Giustificato se perde un po' di lucidità.

BARROS

5

Stavolta non [illegible]. Il portino fa sciopero, respingendo all'attacco pochi palloni, quasi tutti ingiocabili. Vedendo lui e Zavarov, ci [illegible] chiede se sia giusto che Laudrup finisca per pagare sempre per tutti.

ALTOBELLI

5

Passeggia, [illegible] correre, [illegible] c'è un [illegible] che spiega perché le sue gambe [illegible] no in [illegible] [illegible] mozzarella: Spillo [illegible] trascina ancora i postumi dell'incidente rimediato proprio all'Olimpico contro la Roma. (Buso 6).

ZAVAROV

6

Non si può nemmeno dire che giochi male: il guaio è che non ha mai uno spunto individuale che ne faccia intravedere le doti, sicuramente esistenti, e la personalità, di cui invece non si sa nulla. E se andasse un po' in vacanza?

MAROCCHI

6,5

Galoppa, galoppa, Marocchi continua a macinare chilometri per la causa bianconera. Non osiamo pensare che cosa sarà della Juve il giorno che questo infaticabile puledro tappabuchi fosse costretto a fermarsi.

MAGNI

5

Un arbitraggio senza acuti ma anche senza gravi pecche. Fino all'82', però, quando non vede Gregucci che s'aggrappa a Buso ormai giunto a tu per tu con Martina: un episodio che avrebbe radicalmente cambiato la partita.

All'appello della Signora è mancato Barros

Dal nostro inviato

ROMA — Chiediamo aiuto [illegible] una metafora per spiegarvi questa brutta Juventus. La squadra bianconera ripone nell'armadio gli abiti scintillanti da cerimonia e indossa i vestiti che si addicono ad una signora anziana, [illegible] dall'ansia in forse, da uno strano complesso dell'insuccesso. Per risollevarsi il morale cestina... i cosmetici.

E' da tempo che 'gioielli e *paillettes* non brillano [illegible] dosso alla Juventus. Si è infatti registrato, dall'inizio del campionato, una graduale inversione di tendenza, suggerita dal tipo d'uomini a disposizione e dalle circostanze. Finché vinci e limiti i rischi a qualche gol che [illegible] cambia il risultato tutto è sopportabile in quest'Italia telecommedata da un'ipercritica rigorosa, ma quando non servi sul piatto il successo [illegible] pareggio al [illegible] del divertimento, è difficile che il tifoso digerisca la pillola.

Dopo il 3 a 3 con il Napoli, la ragione pratica aveva avuto il sopravvento [illegible] quella estetica. Ma probabilmente già dopo la partita di Bologna la filosofia di Zoff sarebbe cambiata se Maifredi fosse riuscito, in quel finale illuminato da bengala, ad ottenere il 4 a 4. Più avanti e dopo un lento assestamento, la Signora ha ricevuto due sberle, prima dalla Fiorentina e poi dall'Atalanta. Ceffoni che hanno prodotto effetti negativi perché ricevuti nel finale della partita.

Zoff ha fatto due calcoli, ha rinunciato ad [illegible] [illegible] (Laudrup o [illegible]) ed [illegible] mandato in campo un collettivo più equilibrato. Però il collettivo, [illegible] complessato dalle recenti sconfitte, ieri si è messo a masticare calcio vecchio, sterile, scontato, privo di ardore e impli di genialità! E' stato un addormentato nella Lazio, che ad [illegible] eccezione di 10 brillanti minuti nel 1° tempo, ha dato la sensazione di tutelare più lo 0 a 0 che cercare il gol dei due punti. E la Juventus osservata [illegible] quasi fosse paga. A cominciare dai due stranieri, che [illegible] fatto rimpiangere l'irrealizzato amletico danese. Zavarov è [illegible] nella ripresa, ma le poche iniziative lo hanno mantenuto soltanto su livelli di grigia mediocrità, niente più. Barros ha deluso [illegible] tutto. Ci si aspettava da lui un grosso ritorno, dopo la bella prova fornita con la nazionale portoghese, e invece non è mai entrato nella partita, spaesato come un bambino privo di assistenza.

Il gioco è ricaduto sulle spalle di Marocchi, Galia e De Agostini. Cabrini ha sofferto davanti al talento emergente Di Canio, mentre Altobelli è apparso stanco e privo di energie. E la Lazio? Povera di incisività, ma brava per un quarto d'ora del 2° tempo, quando [illegible] [illegible] ha colpito un palo (deviazione di Tricella) e con Di Canio e Icardi ha impegnato il bravissimo Tacconi. Nel bilancio offensivo della Juventus due soli episodi: il primo riguarda Barros, che ha sbagliato un pallonetto ed ha chiamato in causa Martina con traiettoria facile; il secondo poteva risultare decisivo, visto che riguarda un *penalty* non concesso per atterramento di Buso da parte di Gregucci.

Angelo Caroli

Il sovietico Zavarov, a sinistra. A destra, il fallo di Gregucci su Buso che l'arbitro non ha ritenuto da rigore

Tutti d'accordo vale più un punto dello spettacolo

ROMA — Ed a furor di popolo... giunse lo 0-0. Mai come questa volta, Zoff ed i suoi tifosi benedicono il risultato bianco. Formula poco spettacolare, ma senza dubbio più redditizia di certi 3-5 e 0-1, magari più divertenti ma poco consigliabili in un torneo in cui la sconfitta, anche se immeritata, non dà diritto ad alcun punto. Così, spazio ai «brutti ma risch», nuova pellicola destinata a soppiantare negli incassi la vecchia, démodé «poveri ma belli».

«*Quella con la Lazio era principalmente una partita da non perdere* — afferma Dino Zoff — . *Dopo le sconfitte con Fiorentina ed Atalanta, maturate nella maniera che sappiamo, la situazione si era fatta difficile. Durante il primo tempo avevamo le gambe molli ed eravamo molto lenti. Non abbiamo giocato una bella partita, ma non ci sono demeriti in particolare. Tutto sommato il risultato è giusto*».

Gian Marco Calleri, presidente della Lazio, lo ha giudicato miglior biancoceleste in campo. A Stefano Tacconi questa Juventus non è piaciuta. «*E' stata forse la più brutta Juventus vista fuori dal Comunale. Avevamo paura di perdere, per questo abbiamo giocato così contratti. Non abbiamo corso molti rischi. L'intervento più difficile ho dovuto compierlo su una deviazione di Tricella. Però ciò non toglie che non abbiamo giocato bene*».

A Stefano piace parlare, spesso a ruota libera. Dice sorridendo l'estremo bianconero: «*Bisogna capire che dopo due brutte sconfitte un pareggio in trasferta va sempre accettato. Meglio conquistare un punto giocando non benissimo che tornare a casa a mani vuote dopo aver dominato tutto l'incontro come con l'Atalanta. D'altronde, è la classifica che ti giudica e ti condanna. Oggi non dovevamo perdere: l'obiettivo è stato raggiunto. Le nostre possibilità le conosciamo. Anche quando si parlava di noi come di squadra da scudetto non ci siamo montati la testa. Stiamo lavorando per il futuro, alla ricerca della competitività e della continuità. E siamo già a buon punto*».

Gabrini rivolge un pensiero al suo allenatore ed amico Zoff. «*Ha perso in pochissimo tempo entrambi i genitori, sappiamo benissimo che dolore si prova in quelle circostanze. Non è nel suo carattere esternare i propri sentimenti, ma chi come me lo conosce bene sa cosa sta provando*».

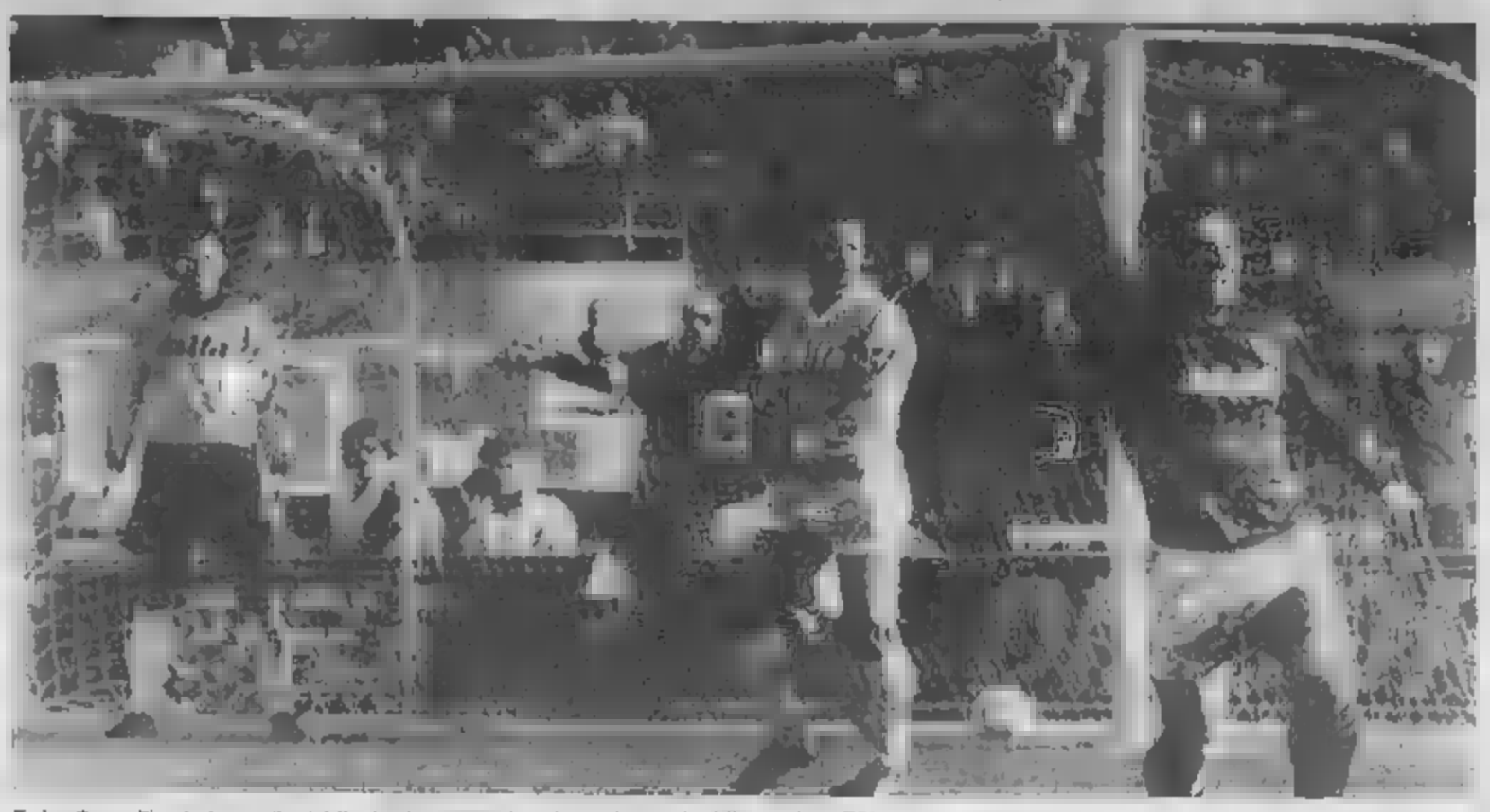
Il presunto fallo da rigore su Buso, Gabrini non lo ha visto. «Ero a cento metri dall'azione», dice. Chi invece ne fa molto è il protagonista. «*Mi sono inserito fra Gregucci ed il portiere* — racconta Buso — *cercando di approfittare della loro titubanza. Il difensore non si è accorto del mio arrivo e mi ha buttato a terra: rigore netto*».

A proposito di Gregucci. Come ha giocato, secondo i bianconeri, quello che molti indicano come futuro stopper juventino? «Bene, benissimo», dicono quasi in coro. Ma le voci di Sergio Brio [illegible] Pasquale Bruno si distinguono [illegible] ben poco...

Marco Mazzocchi

I granata tornano alla vittoria in una partita cominciata con una doccia fredda. Al gol iniziale del Como replicano Muller e Bresciani

Il Toro è di nuovo Toro



Torino-Como: Bresciani segna il gol della vittoria granata. E' cominciata la riscossa della squadra

Il «vecchio cuore» batte il tempo della riscossa

Toccato il fondo scivolando in coda alla classifica con la sconfitta di Ascoli, il Torino trova la forza di risollevare la testa e ottiene i primi due punti del rilancio a spese del Como: vittoria sofferticcia, d'accordo, ma proprio per questo anche più importante di quanto testimonia che la squadra di Claudio Sala è viva, determinata, capace di ribellarsi a una situazione non preventivata.

Una settimana è bastata a cambiare molte cose, come potrà convenire anche l'allenatore. Il Torino di Ascoli, in quel suo secondo tempo nel quale cercava vanamente di risalire, ci era parso senza testa. Tanta determinazione di molti uomini, non tutti però) ma poco discernimento. Ieri è stata un'altra cosa: ripagato dalla buona sorte che gli ha permesso di pareggiare subito lo svantaggio, ha poi amministrato la propria partita con lucidità, impostando un redditizio ma evitando di avventatamente.

Raggiunto il era fatale la reazione Como, capace di grande sofferenza in quanto — perché negarlo? — dopo le molte critiche ricevute per alcune uscite poco felici, ieri ha scelto (o è stato consigliato) di percorrere la via opposta, rimanendo sempre tra i pali. E così, quelle palle che piovevano in area (ben dodici sono stati i calci d'angolo a favore dei lariani, contro uno per i granata), erano come incubi, palline di biliardo che si temeva solo trovassero la sponda giusta per carambolare in rete..

Ma il «vecchio cuore granata» è venuto mai meno, a nessuno. Bresciani e Sabato, Zago e Rossi hanno dato l'esempio di come si debba, e si possa, lottare. Ma non loro: tutti, pensiamo, usciti dal campo tanto stremati quanto felici.

L'aver abbandonato la scomoda ultima poltrona è incoraggiante in una domenica dominata dagli scontri diretti e dal fattore campo che ha segnato i risultati: se è vero, infatti, che matematicamente il Torino in questo momento è tra le quattro squadre che retrocederebbero, lo è altrettanto che appena un punto sopra agli undici del granata c'è un gruppone di ben cinque formazioni, in cui salute è da considerarsi almeno precaria quanto quella di Cravero e compagni. Con la differenza che per gli uomini di Sala aver ritrovato finalmente il successo pieno può significare un'abbondante dose di ricostituente.

I problemi sono fatti, guai a pensarla diversamente. se è vero che l'ammonizione di ieri avrebbe far scattare la squalifica per Zago, lo è altrettanto che finalmente una partita si è conclusa senza nuovi infortuni. E a questo punto, per la difficilissima trasferta di domenica prossima contro la capolista Inter, è logico sperare che Sala possa disporre di qualche elemento in più. ro di Skoro, che ha esaurito la sua squalifica, e magari anche di Ferri, Catena e bati ieri costretti in tribuna. Con qualche giocatore in più, e la ritrovata fiducia in , il Torino può programmare la risalita.

Giorgio Barberis

Sala e la sua domenica fin almeno non sventurata. Tre espressioni di un allenatore che ha il duro compito di salvare il Toro

Muller, Fuser e Gasparini tre storie «mute»

TORINO — Muller, Fuser e Gasparini: tre destini diversi in questo Toro che anche quando vince non riesce a convincere. Tre destini filtrati attraverso le parole di altri, ché i protagonisti devono rispettare la consegna del silenzio imposta da allenatore, dirigenti e compagni.

Una consegna rigida, implacabile: tutti, negli spogliatoi, sono stati sottoposti a marcature attente e intanto neppure troppo evidenti. Poche parole di Sala e Cravero, dagli altri frettolosi saluti.

Per Luis Antonio Correa da Costa detto Muller parla Claudio Sala: «*Ha avuto momenti difficili. Gli abbiamo voluto dare fiducia, e lui ci sta ripagando con questi gol. E' quello che gli chiediamo*». Ieri, a rendergli il cammino un po' più arduo, c'era la sfida con Milton. Ma Luis non si è lasciato intimorire: ha risposto al gol del comasco, ha propiziato il raddoppio di Bresciani, soprattutto ha corso come un dannato, mostrando grinta semisconosciuta al popolo granata. Che l'ha ripagato dichiarandogli amore vero, proprio a lui che doveva essere lisciato per aver disertato il derby. All'uscita dagli spogliatoi, Muller era così felice da accettare il dialogo dei cronisti: «Sì» è stata l'unica sua parola, con la quale inizia ogni frase. A quel punto, Federico Bonetto se l'è portato via, facendogli rispettare gli ordini a forza. Incorreggibile, il ragazzo: ma finalmente anche un cuore granata.

Per Diego Fuser parla Cesare Maldini, suo allenatore nella Under 21: «*Soffre il difficile momento psicologico della squadra. Ma è quasi inspiegabile che ciò accada: ha tutti i numeri per riprendersi*». Diego, in effetti, ha interpretato la partita con grande puntiglio, affannandosi su ogni palla; però è risultato impreciso nei disimpegni, indulgendo al dribbling superfluo, e facendosi notare poco o punto in fase di appoggio alla linea avanzata. E dire che in Turchia aveva trascinato la nazionale dei giovani. Ancora Maldini: «*Non lo caricherei di colpe specifiche. I disimpegni, ad esempio, sono difficili quando i compagni sembrano nascondersi, invece che smarcarsi*».

Per Domenico Gasparini parla Marco Simone, l'attaccante del Como che Sala ha destinato per l'esordio del giovane (18 anni) difensore granata: «*All'inizio l'ho messo in difficoltà, poi mi ha preso le misure. E' stato un buon duello, tra l'altro si è comportato correttamente*». In realtà, Donatello ha sofferto come un matto nel primo tempo. Al 5', ad esempio, Simone se l'è letteralmente «bevuto», trovando spazio e tempo per dare a Milton la più invitante delle palle gol. Il granata (che aveva nelle gambe la sfida del «Viareggio» contro il Porto) si è gradatamente ripreso; finendo sugli scudi e tentando perfino una proiezione offensiva che l'ha portato in zona tiro. Un esordio così così, con l'attenuante dell'emozione, della giovane età, dell'avversario di classe. E la speranza, che alla prossima occasione Donatello mostri tutto il suo valore.

Giampiero Purlolo

TORINO

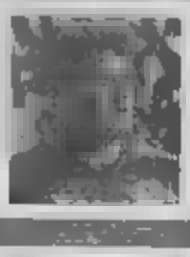
LORIERI — 5,5

Salva il risultato nel finale su tiro di Milton, portiere di serie A (e della sua esperienza) non può trasformare ogni pallone un *thrilling* che conduce decine di migliaia di spettatori sull'orlo dell'infarto.

FUSER — 5

Quello di terzino fluidificante non è il ruolo, ma potrai innamorare del pallone il indispensabile essere ricambiati, non avere con in sfera di curiosare memoria un rapporto di cronica conflittualità.

GASPARINI — 6



Il momento della squadra, in serie A e il brutto cliente che gli il toccato sono validi attenuanti. Né lui né Simone, comunque, hanno fatto vedere granché: visti i rispettivi obiettivi, vincitore.

SABATO — 7

corso, picchiato, è impegnato. La volontà di vincere non fa dimenticare i fondamenti come a suoi colleghi più giovani. Ci vorrebbero un paio gemelli, nel disastrato centrocampo granata.

ROSSI — 5,5

uno quelli cui più pesa l'assenza di fin Nel bene come nel male, purtroppo. Non lo si era mai visto sbagliare così tanto anche palloni così facili. Un esempio positivo solo come grinta.

CRAVERO — 6

Anche se non commette non fa neanche che tutto il bene che si è detto — giustamente — di lui. Probabilmente cerca di adeguarsi alla tanto reclamizzata mentalità-da-lotta-per-la-salvezza.

ZAGO — 5,5

Sarebbe ora di farlo rifiatare, riportarlo all'originario ruolo riserva. Non è neanche l'ombra ragazzino che fino a mesetto fa prestava fiato idee e talento in reparto di arrancanti in stato confusionale.

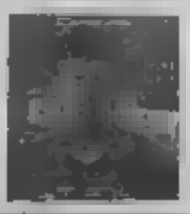
COMI — 5,5

Lontano centrocampista che si era conquistato a di grinta e un pubblico sciaguratamente prevenuto. In settimana to poco, però, e c'è sperare che riprenda fretta. (53' Benedetti s.v.).

MULLER — 7

piedi, scatto, intuizioni, fiuto del gol: talento, fin una parola. L'unico, forse, del Toro attuale. Anche gol di almeno cinquanta per cento merito suo, aiutassero più...

EDU — 5



Ma non è dai piedi dei centrocampisti che dovrebbe passare gioco di una squadra? E Edu non gioca da centrocampista? il clima di battaglia con adatto al suo smilzo fisichino (75' Landonio s.v.).

7

Ha giocato con tutta e due la caviglie tenute insieme da fasce elastiche. In settimana si era allenato poco o nulla. Eppure non solo si è dannato l'anima (nella ripresa ha praticamente fatto il mediano), ma ha anche segnato un gol.

LUCI — 6

Attento e preciso nonostante qualche male consiglio di un guardalinee con la paiooni del fuorigioco. Bisogna onestamente riconoscere, però, che i ventisei scesi in campo gli hanno dato una valida mano.

Atalanta-Inter: il brasiliano Evair pareggia il gol interista di Berti

[illegible]

Nella trasferta più insidiosa sono i condottieri di una squadra senza paura

ATALANTA

Dieci minuti di «follia» poi tutti indietro a difendere il pareggio

Bergamo applaude l'Inter e Trapattoni già pensa al Toro

L'allenatore elogia tutti i nerazzurri e li avverte: «Domenica contro i granata sarà più dura». Prisco: «Visto? Sappiamo anche dare spettacolo»

DAL NOSTRO INVIATO

BERG[illegible]KO — Meglio giocare così e così e vincere oppure giocare bene e [illegible]giare? Il dubbio potrebbe scalzare tutti ma non Trapattoni. Ieri la sua Inter ha dato anche un saggio di buon gioco, anzi ha dimostrato di avere tutte le carte in regola per guardare tutti, o quasi, dall'alto [illegible] basso però non ha visto. Sono bastati una decina di minuti di tentennamenti [illegible] parte della capolista, subito dopo [illegible] pareggio di Evair, per dare una scrollata ai milanesi, per indurli a ri[illegible] della roccaforte bergamasca, proprio a scanso di equivoci e pericoli. [illegible] crescendo nerazzurro, quello interista, ha [illegible]so la parola fine ad una partita che ha soddisfatto tutti anche se l'Inter ha visto ridursi di un punticino il suo vantaggio sul [illegible]. «*Io sono ugualmente soddisfatto* — ha [illegible] Trapattoni — *se occorreva [illegible] verifica al nostro gioco, c'è stata con risultati ampiamente positivi. Per me questa prova ca ben ai di là dell'1 a 1: i ragazzi sono andati bene, tutti. Però si [illegible] visto [illegible] si[illegible]gnifica l'Inter con un Matthaus appena più avanzato e quando la squadra comincia a macinare gioco con la convinzione giusta*».

Mondonico ha risposto [illegible] le rime all'Inter, spostando indietro uomini come Fortunato, impiegato da libero, e Stromberg, utilizzato come terzino aggiunto. E tutti gli altri a dare man forte al centrocampo, trasformandosi più spesso in difensori che in [illegible] «*È pensare che secondo i nostri concorrenti noi facevamo il catenaccio*», ha ironizzato un vice presidente dell'Inter, Abbiati.

No, la capolista ha giocato a viso aperto, offrendo buon calcio e dimostrando di esse[illegible] degna del primato e probabilmente anche del titolo.

«*Ora ci attende il Torino a San Siro* — diceva Trapattoni — *e sarà una gara particolarmente delicata. I granata [illegible] meritano [illegible] posizione che occupano in classifica e verranno a Milano decisi a vendere a caro prezzo la loro pelle. Sicuramente ci attende un confronto ben più pericoloso di quello bergamasco, ora sopratutto che il Torino ha abbandonato l'ultimo posto e non avrà alcuna intenzione di ricadervi. [illegible] sono tranquillo perché la squadra m'ha convinto: [illegible] e sta crescendo di domenica in domenica. Combicta ad essere convinta del proprio ruolo e questo è importante*».

Protagonisti della [illegible] i due tedeschi ma anche Berti che ha «indotto» Fortunato all'autorete: [illegible] anche [illegible] spunto finale che ha mandato in crisi non soltanto Fortunato, strattonato per la maglietta senza che l'arbitro [illegible] negli infuiase il fallo, ma anche l'Atalanta per un attimo terrorizzata dal pensiero di perdere la gara proprio allo scadere del tempo. Il solito [illegible] sbaruffino, capace di farsi ammonire dal direttore di gara mostrandogli una botta presa allo stomaco a costo di sollevare la maglietta e di mostrare pubblicamente all'arbitro e ai 60 mila presenti il panzino...

L'Inter temeva questa trasferta ed il fatto di averla superata con un risultato che moralmente sa di vittoria, induce società e giocatori all'ottimismo: «*Quando occorre sappiamo dare anche spettacolo* — sottolineava l'avvocato Prisco — *5 gol presi in quindici partite sono un sintomo di salute [illegible] che perché, ad essere sinceri, possiamo prenderne almeno un palo in meno*». No, nessuna critica a [illegible] per il mancato controllo [illegible] brasiliano Evair, [illegible] semplice constatazione. L'Inter [illegible] [illegible] di ferro grazie ai suoi gagliardi centrocampisti: ieri come oggi il filtro è quello che conta, sia a meno nerazzurro.

Giorgio [illegible]

Doppio duello per Stromberg: contro Bergomi e (in alto) contro Ferri

Napoli-Ascoli: Careca autore del primo gol napoletano

NAPOLI

In programma tre partite in otto giorni contro i toscani

Di slancio nell'«operazione Pisa»

Il triplice confronto con la squadra di Bolchi (andata e ritorno di Coppa Italia e campionato) sarà un valido test per verificare le condizioni di Romano [illegible] Alemao

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Due gol, uno su magistrale punizione e l'altro di possesso, hanno prima tolto dai guai il Napoli e poi messo al sicuro una vittoria importante, per la classifica e per il morale, contro l'Ascoli, irriducibile a dispetto del 4-1, guidato da un Bruno Giordano dal dente e dalla lingua avvelenati.

Così Diego Armando Maradona si è ripresentato al pubblico napoletano dopo che la linfoggine l'aveva costretto a giocare a mezzo servizio con Torino e Inter ed a vedere [illegible] tribuna la sfida di [illegible] [illegible] la Sampdoria. Le prodezze del capitano fanno passare in secondo piano il silenzio-stampa messo in atto su ordine della società, anche dopo il polverone [illegible] [illegible] dichiarazioni di Giordano che durante la gara è stato insultato da cori di «*venduto, venduto*» e ha fatto le scintille con Ferrara. Alla fine, Maradona ha posato un braccio sulla spalla di Giordano: la loro amicizia non è incrinata.

Il Napoli, dunque, ha battuto l'Ascoli e [illegible] polemiche ed ha perso la parola, ma senza Maradona non è squadra da vertice. Con lui fa un salto di qualità: anche se il fuoriclasse argentino è a corto di preparazione, è sempre in grado di inventare la giocata vincente. E ieri, ma non ce n'era bisogno, ci è avuta l'ennesima conferma.

[illegible] Napoli, pur essendosi portato in vantaggio con il gol-lampo di Careca dopo 28", si è fatto riacciuffare da Cvetkovic al 9'. L'uno-due di Maradona, prima [illegible] poker siglato da Crippa, ha rimesso le cose a posto per un Napoli che [illegible] problemi, con sbandamenti difensivi ogni volta che Giordano e Cvetkovic ripartivano in contropiede sui suggerimenti di Giovannelli e Benetti.

E quando Maradona ha scosso la rete, Bianchi è scattato in piedi per applaudire: se non è pace è sicuramente una tregua destinata a durare visto che, dopo che il dialogo è ripreso, il Napoli è tornato a vincere.

Non ha però convinto del tutto. Carnevale sta denunciando il logorio di una serie di generosissime partite: avrebbe bisogno di rifiatare e probabilmente verrà tenuto a riposo mercoledì a Pisa in Coppa Italia nella prima delle tre sfide in otto giorni, due consecutive nello stadio del[illegible] rondella che un anno fa colpì Renica e fruttò due punti «a tavolino». Ieri [illegible] rivisto Romano nei sette minuti finali, a cinque mesi dalla grave frattura [illegible] con il Psv Eindhoven.

[illegible] potrebbe già giocare a Pisa, a tempo pieno o quasi, per completare il rodaggio e rappresentare una carta in più, un'alternativa a Carnevale. Oggi pomeriggio anche Alemao si unisce ai compagni per incominciare ad allenarsi dopo l'epatite. Anche il brasiliano sarà utile, specie nello sprint finale con l'Inter.

L'aver racimolato un punto alla capolista restituisce convinzione ad un Napoli che rischiava di essere travolto dalle polemiche interne ed esterne (come le «rivelazioni» di Giordano che faranno scattare l'Ufficio inchieste su sollecitazione del presidente Farina) facendo dell'autolesionismo. Con il «blackout» potrà concedersi una pausa di riflessione, [illegible] per ritrovare unità d'intenti e massima concentrazione.

Se da un lato è grottesco che due squadre si affrontino tre volte consecutive, con il Pisa il Napoli verificherà la saldezza dei propri nervi e la consistenza delle proprie ambizioni sia in Coppa Italia che in campionato. Il Pisa, che ha battuto il Verona una settimana fa e che ieri è andato a pareggiare a San Siro con il Milan, è un [illegible] test per Maradona e compagni.

Bruno Bernardi

I SOLITI BLUCERC[illegible]TI

Vialli & C. se non sprecano non si divertono e la Sampdoria regala il pareggio al Verona

I «ragazzi» di Boskov perdono troppe occasioni cercando il gol da antologia. Per Bagnoli, che aveva 4 titolari in tribuna, un punto prezioso [illegible] forse insperato

VERONA — La Sampdoria che sembrava dovesse compiere sfracelli su un Verona privo di Caniggia, Berthold, Bonetti e Pacione ha cincischiato per tutta la partita, e alla fine ha dovuto accontentarsi di un pareggio che conferma, ancora una volta, la propensione dei sampdoriani allo sperpero, la tendenza a poveneggiarsi senza giungere al concreto. Una Sampdoria dal gioco ricco di palliettes e lustrini che tende ad abbellire lo spettacolo più che ad irrobustire la classifica.

Vialli, dopo aver segnato il gol, con un astuto pallonetto, ha faticato a liberarsi della stretta morsa di Pioli. Il pareggio del Verona su calcio di rigore, concesso per un alterramento in area di Troglio ad opera di Cerezo, ha probabilmente frenato la Sampdoria, rendendola un po' più prudente.

Vialli ci è sembrato nervoso e si è fatto ammonire per un litigio con Troglio. L'attaccante azzurro si è battuto con grande nerbo senza però trovare adeguati aiuti. Mancini è sembrato non ancora assuefatto al clima della partita, ha giocato con svagatezza, senza mai dare il necessario spessore alle sue iniziative. Dossena è rimasto, soventre, isolato sulla fascia destra, in una posizione poco comprensibile visto che raramente veniva servito dai compagni. Una Sampdoria, dunque, piacevole, elegante, dal calcio ricamato con bei merletti, portata alla dilapidazione. Un gioco ozioridiano, compito, ricco di pregevolezze stilistiche ma a tratti anche fumoso, poco tagliente, troppo vellutato.

Il Verona era coperto di cerotti, immerso in polemiche, impalinconito dall'eliminazione dalla Coppa Italia, avvenuta a Pisa con un gol beffardo negli ultimi quattro minuti, inoltre presentava una formazione piuttosto gracile. Pur tuttavia è riuscito a contenere la superiorità della Sampdoria e in qualche frangente è stato in grado anche di procurare tremori nei baldanzosi sampdoriani.

In casa gialloblù la partita con la Sampdoria era attesa con malcelato timore ben conoscendo l'alta potenzialità dei sampdoriani. Boskov parla di lezione calcistica impartita dai suoi, però ammette che tanta bravura è andata sprecata, e che il pareggio non è un risultato soddisfacente.

Il Verona ha gettato nella lotta un maggior cuore, una superiore grinta. La Sampdoria ha ancheggiato come un'indossatrice di Versace sulla passerella del Lido di Parigi. Al 39' Pari, tutto solo, a pochi metri da Cervone, ha permesso al portiere gialloblù di rinviare con la gamba, una palla-gol, solo perché ha voluto cercare la finezza conclusiva invece di calciare a rete con forza. Lo stesso discorso vale per Vialli che, al 55', liberatosi in area dopo uno scambio con Cerezo ha cercato il gol d'effetto, con un diagonale accarezzato invece di ricorrere ad un tiro potente che avrebbe, quasi sicuramente, incenerito Cervone.

L'impressione è che la Sampdoria pecchi troppo di narcisismo. La vittoria mancata contro il Verona, che giocava con la paura negli occhi, è la dimostrazione dei limiti di una squadra che insegue il risultato con sufficienza, con un pizzico di presunzione di troppo, senza la rabbia indispensabile alle squadre che intendono conquistare importanti traguardi. Troppo vellutato il piede di Cerezo, privo di incisività la partecipazione di un Dossena che spesso sembra un grande attore sdegnato per quello che lo circonda. Il pareggio ha indicato che la Sampdoria non ha la mentalità per inseguire il primato e [illegible] il Verona, pur tra le lacrime, può salvarsi.

Valentino Fioravanti

Verona-Samp: Vialli ancora un gol per la Samp

Ancora la Schneider oggi tocca a Girardelli

Ai Mondiali vittoria della svizzera nello slalom della combinata. Oggi stessa gara per gli uomini con l'austro-lussemburghese contro Zurbriggen

VAIL ● Tutto come da copione nella giornata d'apertura dei Mondiali di Vail: prima vittoria per i colori svizzeri, polemiche e gaffe intorno al clan Italia. Tomba subito sotto tiro tanto per non correre il rischio che possa concentrarsi troppo sulle gare. Le uniche cose serie sono ovviamente quelle concernenti il magnifico successo della Schneider nello slalom della combinata e la brutta figura dei responsabili della squadra femminile azzurra, ma sono come sempre relegate in secondo piano rispetto alle chiacchiere su Tomba, il clan, la Federazione.

Non ha ancora vinto un titolo, Vreni Schneider, ma ha già messo almeno una mano e mezzo su quello della combinata. Ieri si è imposta in slalom, e con... puntualità svizzera la sciatrice rossocrociata ha colto il suo sesto successo stagionale di specialità. Su un pendio e una neve molto difficile la «vecchia» Tamara McKinney si è aggiudicata la prima manche con centesimi di vantaggio sulla Svet, un secondo e 14 sulla svedese Andersson e un secondo e 17 sulla Schneider, ma la svizzera, con una fantastica seconda discesa, ha recuperato tutto lo svantaggio e ha vinto con 13 centesimi di vantaggio sulla McKinney.

La discesa valida per il titolo di combinata è in programma per giovedì, ma alcune delle più quotate specialiste della velocità (teoricamente accettabili anche in slalom) Walliser o Bournissen sono uscite ieri, mentre altre come Oertli e Wachter sono finite indietro. Molto probabile, dunque, che dopo il dominio olimpico di un anno fa a Calgary la Schneider si avvii a un bis mondiale.

Le gaffe azzurre. Alla prova di ieri erano iscritte cinque azzurre anziché quattro come consentito: una pranzi mancata però, nella riunione di giuria i responsabili delle varie squadre indicano a chi tocca restare fuori. Peccato che alla riunione di giuria di responsabile azzurro non se ne sia presentato nessuno. Nell'incertezza, gli organizzatori hanno assegnato alle italiane gli ultimi quattro numeri di partenza. Salvo che allo start non c'è arrivata nemmeno una. Che cosa è successo? Nessuno sa niente. Secondo qualcuno la squadra femminile azzurra sarebbe addirittura partita solo dall'Italia.

Oggi scendono in pista gli uomini, anche loro nello slalom valido per la combinata. Una prova minore per un titolo minore, ma che chiama in scena Girardelli e Zurbriggen. Per l'Italia, sono in pista Premoltion, Mair, Runggaldier e Polig.

Vreni Schneider ha colto il suo sesto successo stagionale in slalom e undicesimo in assoluto

Scarnati ieri è stato il grande protagonista della vittoria dell'Ipifim

BASKET: TORINESI ALLA RISCOSSA

L'Ipifim si trasforma e mette k.o. la Philips Kopicki va dal chirurgo: lo sostituisce Hurt

Quando vede il gioco della Philips campione d'Europa, l'Ipifim si trasforma. Quella ammirata ed applaudita ieri pomeriggio da spettatori entusiasti non è sicuramente una squadra da scudetto, ma un posto nei play-off lo meriterebbe. E potrebbe conquistarlo: restano da giocare ancora tredici partite della stagione regolare ed il distacco dalla decima nella classifica dell'A1 o, per essere più precisi, le decime (Arimo e Paini) si è ridotto a quattro punti.

L'Ipifim deve però confermarsi nelle prossime partite, a cominciare domenica prossima a Roma, contro la Phonola.

E' euforia per la prestigiosa ed importante vittoria capolista Philips è guastato purtroppo dall'infortunio di Joe Kopicki. Lo yankee dell'Ipifim è commovente, ieri: zoppicava, ma ha voluto salire in campo per quasi quaranta minuti, cercando di dimenticare il dolore al ginocchio sinistro che quasi sicuramente subire un'operazione. L'artroscopia di oggi deciderà la sorte di Kopicki, ma intanto è in arrivo un nuovo americano Bobby Lee Hurt, duecentotre centimetri e centodieci chili di peso, soprannominato «Big Bob» per la sua stazza e la sua grinta.

Chiamato forse per sostituire Evans che stava giocando ed era quasi diventato un problema per la squadra di Gianni Asti, Hurt finirà sicuramente per sostituire allo sfortunato Kopicki, professionista esemplare e ragazzo d'oro, che ha avuto in tutto e per il suo compito, senza tirarsi mai indietro, neppure con ginocchio gonfio come un melone che faceva vedere

La legge sport a volte è crudele: l'Ipifim ha bisogno immediato di punti e non può permettersi di aspettare la guarigione di Kopicki, come aveva fatto la Viarmare Cantù nei di Kent Benson.

L'infortunio di Kopicki, in fondo, ha agevolato l'Ipifim: «taglio» accorciato la coperta della squadra dietro allungandola davanti. Il playmaker dei torinesi ha dato concreti segnali di ripresa contro la Philips: dopo un primo tempo nervoso e sfortunato (1 su 10 al tiro), il «folletto» dell'Ipifim è cresciuto progressivamente, facendo dimenticare con una regia senza sbavature nella ripresa la difesa dei primi dieci minuti partita contro il più dotato (fisicamente) Premier.

Banco, in giornata incolore di Vitili, è esploso Paolo Scarnati, guardia 23 anni, ingiustamente confinato in panchina in molte partite. ha giocato da «americano»: 15 punti in 17 minuti, rimbalzi, difesa, una prova concretezza e di carattere. Non sappiamo quante squadre lascerebbero in panchina un giocatore così prezioso.

Scarnati prepara adesso la sua marcia su Roma: anche capitale, la città, una partita altrettanto decisiva per l'Ipifim, vuole essere «stella».

Renato

Gianni Asti, «coach» dell'Ipifim

D'

Trionfo a sorpresa di Queila Gede Il «re» Ourasi non ha fatto poker

Clamoroso risultato a Parigi nel Prix d'Amérique: Ourasi fallito poker. La «grandeur» questo autentico mostro delle piste europee ha subito un duro colpo ad opera di un'outsider che Ourasi aveva battuto 14 giorni prima nel Prix de Belgique, rendendole 25 metri.

E' stata la giumenta Queila Gede, una 7 anni di proprietà e guidata Roger Baudron, a scrivere il suo sul libro d'oro grande corsa francese, impedendo così ad di portare a 4 le sue vittorie in questa valore mondiale.

A dir il vero, Ourasi è stato superato anche da Potin d'Amour, cavallo in ombra in questi ultimi tempi, ma Ourasi abituato tutti alle sue vittorie e un secondo o un terzo posto non fanno differenza per questo cavallo-mito tra i migliori del mondo, abituato a passeggiare sulle piste d'Europa.

I francesi ci sono male, primo fra tutti il presidente Mitterrand, che non ha nascosto la sua delusione quando ha consegnato il magnifico trofeo d'argento, raffigurante un cavallo, al guidatore-proprietario Roger Baudron.

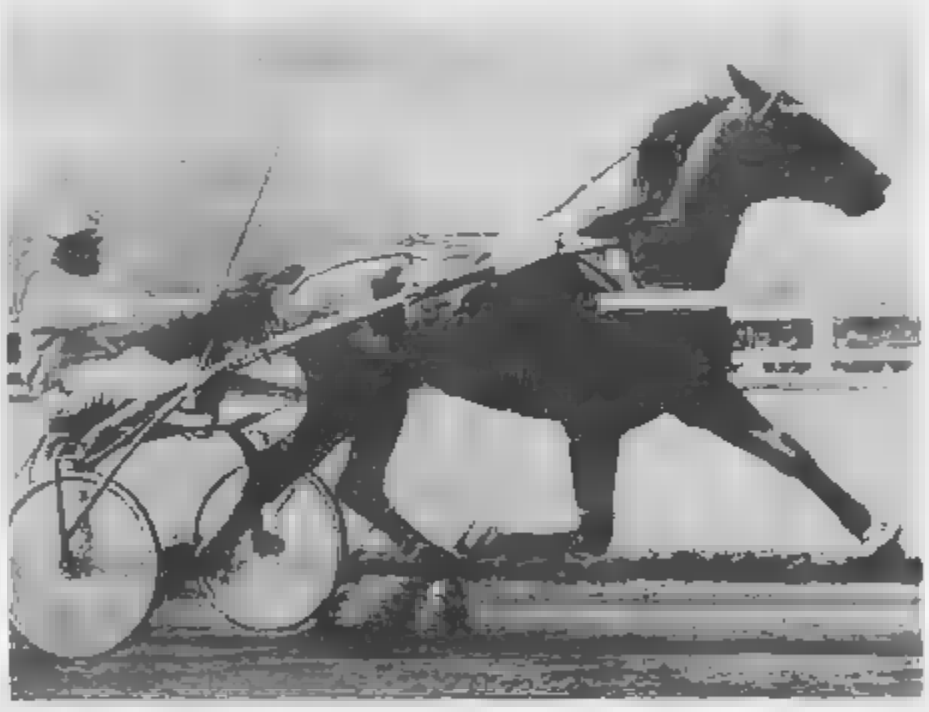
mancato, stavolta, il finale travolgente Ourasi adopera per stroncare gli avversari. darsi che gli anni cominciino a pesare sul fisico di questo cavallo-atleta, che non si è certamente mai risparmiato, è molto probabile che si trattato di giornata storta, aggiunta all'eccezionale tenuta di Queila Gede che, invece in calore di tono, ha continuato spavalda traguardo, mentre Ourasi, proteso drammaticamente in largo, è stato infilato all'interno da Potin d'Amour.

Certo la c'è stata, basti guardare le quote del totalizzatore di Tor Vaila che pagato 392 ogni 10 lire giocate Gede, remunerando dovizie l'indovinata puntata femmina di

altri, ha deluso l'americano Napoletano che, pur in buona posizione nell'ultimo tratto, non è stato capace di cambiare marcia, è stato preceduto da Poroto, per il 4° posto.

Jannot Gougeon, soprannominato «Le Pape», guidatore del grande sconfitto, ha comunque promesso che Ourasi questo benedetto poker lo vuole e ritenterà l'anno prossimo, a 10 anni suonati.

Omiccron



Ourasi in azione: a Parigi era il grande favorito, ha dovuto accontentarsi modesto posto

LA «ROSA D'ORO» DI TENNIS

Vincono il maestro e l'allievo

Arbino Ravizza primi nel doppio contro il pronostico

Gian Piero Arbino, il suo giovane allievo Andrea Ravizza e Giorgio Teli hanno ritirato i primi premi del 1989 tennistico: per loro la terza edizione della «Rosa d'oro - Tennis Azzurro» è stato un torneo profumato al gusto della vittoria. «Gipo» Arbino ha vinto il trofeo del singolare classificati e si è ripetuto nel doppio, ringraziando il suo compagno Ravizza; Giorgio Teli, approdato quest'anno a suon di successi tra i classificati, si accomiata dalla categoria dei non classificati con un ultimo botto.

Il trofeo a punti Daniele Farolfi è stato invece assegnato al Circolo della Stampa-Sporting, che ha ospitato nel weekend di dicembre e gennaio tutti gli incontri del torneo: sono stati decisivi i punti raccolti da Vizzotto, finalista nel tabellone N.C., Zamparelli e Stefano Motta, semifinalisti tra gli N.C. ed i

Nella finale del singolare Arbino ha battuto per 6/2 7/6 circolo Franco Brino. *«Due set dall'andamento molto diverso* — commenta il vincitore —, *A unico il primo grazie all'efficacia del mio servizio, nel quale mi sono trovato più di una volta in spaccata. Dopo aver raggiunto Brino, che si era portato sul 6/5, sono partito male anche nel tie-break»*.

Per quanto riguarda il successo nel doppio, 5/7 6/2 6/4 contro Vizzotto e Stefano Motta, Arbino esalta le doti del allievo Ravizza: *«E' lui che mi ha trascinato alla vittoria. Ero molto stanco e mentalmente scarico, ma ho visto come giocava Andrea al mio fianco e mi sono sbloccato. Così abbiamo vinto un match nel quale partiti sfavoriti dal pronostico»*.

Giorgio Teli ha vinto un torneo zeppo «full» N.C., saliti di categoria: *«Il tabellone era molto qualificato* — afferma Teli —, *nella semifinale Roberto Melchiorre mi ha impegnato in due ore e di gioco, costringendomi ad annullare un parziale 4/1 in suo favore nel terzo set. La finale con Zamparelli credo che abbia divertito il pubblico: entrambi amiamo giocare a rete. Dopo aver perso il primo set per 7/5 nelle due successive partite sono riuscito ad anticipare il mio avversario»*.

Il giudice arbitro Piretto, sempre presente nonostante gli attacchi della «cinese», ha annunciato infine un tabellone di B per la prossima edizione della «Rosa d'oro».

r. b.

TOTIP

1A	Queila Gede	2
	Potin d'amour	1
2A		1
	Gargano Bel	x
3A	Eco Delma	1
	Guardiacaccia	x
4A	Fimbadar	1
		1
5A	French Bean	1
	Gisky	1
6A	Betelgeuse	x
	Diavi Beach	x

1.850.000

164.000

E

Pesista lui, pesista anche lei

Record al coperto di Agnese Maffeis, sposata con Andrei

Pesista lui, pesista lei. Agnese Maffeis, ventitreenne bergamasca tesserata per l'Ina Primavera Torino, negli ultimi tempi aveva visto crescere la sua popolarità nell'ambiente dell'atletica per avere sposato nel settembre scorso l'ex campione olimpico ed ex primatista mondiale Alessandro Andrei. Agnese Maffeis, però, è anche un'ottima atleta, leader da alcuni anni in campo nazionale, e in questo avvio di stagione ha già avuto modo di confermarlo con una serie di prestazioni di assoluto valore.

La più recente (realizzata sabato a Genova nel corso della semifinale del campionati societari indoor) è anche la più importante: il peso lanciato a 17,70 rappresenta il nuovo record italiano al coperto, 24 cm in più del primato di Claudia Petrucci che reggeva ormai da nove anni.

Sospinta da una Maffeis mai così combattiva e determinata e dal tandem Ferrian-Enrietto, puntuale nel cogliere le preventivate affermazioni sui 200 e sugli 800, l'Ina Primavera non avuto colta a qualificarsi per finale tricolore di sabato prossimo piazzandosi al 2° posto alle spalle della Snia BPD Milano.

Molto più sofferta è stata invece la della Sisport Fiat, campione in carica, che per un solo punto ha strappato in extremis il quarto posto utile alla Snam S. Donato. Ancora priva della pesista Milanese e della Morosi, la Sisport ha risolto a suo favore la delicata situazione di prezioni secondi posti conquistati dalla Mazzarin nel 60 hs. (8"47), dalla Barbarino nei 400 (58"90 ed un solo centesimo dalla vincitrice Zamperioli) e dalla Tarantino (in prestito dal Rieti) fermatasi a 1,75 nell'alto. Sorprendente è stata nel settore maschile la sciatrezza con la quale il Cus Torino ha messo in fila rivali più accreditati guadagnando con pieno merito un secondo posto che lo lanciato inaspettatamente fra le «big» della finale del 4 febbraio. Bello ha vinto i 1500 in 3'53"43, Aimar (48"62 nei 400) e Astegiano (7,22 all'ultimo balzo nel lungo) sono finiti secondi, ma è tutta la squadra del Cus ad aver impressionato per la grinta e la competizione dimostrate a Genova.

Benissimo, infine, sono andate anche le due torinesi impegnate con il Cus Bologna nella semifinale di Firenze. Elena Martino si è imposta nelle 60 yarda in 6"99, Barbara Piemmengo ha portato a 1,86 il suo personale «indoor» nell'alto.

Roberto Condio

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

SAINT-VINCENT

Vittoria dopo oltre 3 mesi di astinenza
Sospiro di sollievo

E' tornato al successo davanti al pubblico amico il Saint-Vincent dopo tre mesi e mezzo. I termali non vincevano al «Perucca» il 2 ottobre dello scorso anno (2-0 all'Aosta) e hanno ritrovato la via della vittoria nell'importante scontro diretto per la salvezza contro l'Asti. I valdostani hanno fatto registrare un costante dominio nel primo tempo (passando in vantaggio con un rigore trasformato da Valera) e all'inizio della ripresa (raddoppio di Girelli) per soffrire nel finale dopo il 2-1 siglato da Pella.

«*La squadra ha disputato una partita encomiabile sotto il profilo caratteriale — dice l'allenatore del Saint-Vincent, Nunzio Santoro — abbiamo pagato nell'ultimo quarto d'ora la nostra inesperienza. L'uscita per le imperfette condizioni fisiche di Cappo ci ha privato di due precisi punti di riferimento e anche i giovani Bognani e Bellomo sono battuti con coraggio ci è mancata la lucidità necessaria per sostenere il forcing finale dell'Asti*».

Aggiunge Santoro: «*Era comunque indispensabile vincere perché erano in palio due punti di vitale importanza per il prosieguo del campionato. Adesso possiamo guardare al futuro con maggior tranquillità e affrontare il derby di domenica prossima ad Aosta con la massima serenità. Abbiamo poi ritrovato il successo davanti ai nostri tifosi abbiocandoci da una situazione psicologica interna*».

Qualche recriminazione da parte dell'allenatore degli ospiti Giuliano Chivegna. Dice infatti il tecnico dell'Asti: «*La svolta della partita si è avuta con la concessione del calcio di rigore che ha sbloccato il risultato. Non è stato commesso alcun fallo su Girelli e la decisione arbitrale ci ha notevolmente danneggiati. Nel finale potevamo anche agguantare il pareggio*».

Sigfrido Beneyton

Valera, una delle colonne del Saint-Vincent

CUNEO

Doppietta firmata Rocca Ormai per lui è un'abitudine

Cuneo ● La prima volta del Cuneo 80 è stata anche la più importante. I bianconeri, fino a domenica, avevano affrontato Pegli volte la squadra ligure: avevano pareggiato cinque incontri, persi due e vinti nessuno.

Domenica, al «Paschiero» c'erano più di 3500 spettatori, quasi tutti tifosi cuneesi, ad aspettare un successo importantissimo per la classifica. E il successo, puntuale, è venuto, firmato da Carlo Rocca, all'81', dopo un incontro giocato molto bene e dopo che due pali, uno colpito dallo stesso Rocca e un altro da Marafioti, avevano impedito ai biancorossi di segnare.

Per Rocca quella di andare in gol è un'abitudine. Braccato dai difensori, tanto più dopo che lo scorso anno ha vinto la classifica dei cannonieri, con 17 reti, si ripetendo alla grande anche in questo torneo.

In 30 giornate ha firmato 12 realizzazioni: un bottino più che valido. Quello di domenica, la Pegliese, è venuto grazie a un'intesa perfetta con Artibani: «*Mi ha lanciato in profondità, con perfetta scelta di tempo. Ho dribblato il portiere in uscita, l'ho evitato e ho messo in porta il pallone. Ho sentito l'esplosione dei tifosi e dei miei compagni. Un'esplosione legittima, perché voleva dire mettere un sassolino importante nella nostra corsa verso la C2*».

A vedere Cuneo 80-Pegliese c'erano anche alcuni osservatori dell'Inter, dell'Atalanta e dell'Alessandria, interessati a qualche protagonista in maglia biancorossa. «*E' un motivo di soddisfazione*», dice il presidente Mario Sanino, «*perché se quest'anno riusciremo a vincere l'Interregionale, getteremo basi di collaborazione molto interessanti con società grande prestigio nazionale*».

Cuneo, insomma, si respira già aria di e lo stesso allenatore Lorenzo Bariatti-na limita tradizionale prudenza: «*A di calcolatrici, dovremmo poter godere il vantaggio di punti con sufficiente disinvoltura.*

«*La squadra sta giocando un ottimo football e questo è testimoniato risultati ottenuti e dal modo con il quale ci stiamo affermando. Siamo davvero sulla strada buona, anche se bisognerà guardarsi all'ultimo dalla stessa Pegliese e dall'Aosta*».

La forza del 80, questo momento, viene che dalla rosa abbondante giocatori di valore lasciano a disposizione. Contro la l'ingresso Artibani, prelevato dall'Angelo Luco, è stato decisivo.

La Pegliese è scesa al «Paschiero» priva Zappa, ben sostituito dai portiere Malcini, Zunino e Menzzi e ha tenuto in panchina Uberteill, influenzato. Per di più, Rossini e Rotti hanno abbandonato per infortunio e il ruminato dell'allenatore Perudero (in panchina al posto dell'influenzato «Chico» Locatelli) proprio «*per aver dovuto affrontare una grande squadra come quella cuneese non al meglio delle nostre possibilità*».

Barlassina, che per tutto il girone di dovuto ricorrere a formazioni estemporanee, per la serie di infortuni che lo ha privato di giocatori importanti, sta invece vivendo un momento di abbondanza. Moncada, Artibani, Pelrone e il giovane Pesce in panchina sono un lusso per una formazione dell'Interregionale.

Gualtiero Franco

VERBANIA

Emilia Tamboloni «Vi porto alla salvezza»

VERBANIA ● Il Verbania ce l'ha fatta. Doveva assolutamente battere il Comense ed è riuscito nell'impresa grazie a una prestazione tutto cuore che ha mandato in visibilio la sua presidentessa Emilia Tamboloni.

Bionda, la signora Tamboloni (titolare col to di una discoteca) è arrivata al calcio da tre stagioni. è una donna decisamente «vincente» visto che ha trionfato volte in Promozione (nel primo anno la sua squadra venne eliminata nell'assurdo torneo a fra le vincenti dei gironi piemontesi, mentre l'anno scorso approdò finalmente interregionale).

Essere riuscita dopo assai «bui» per il verbanese a riportare la squadra in alto è valso alla signora Emilia l'appellativo di «*presidentessa promozione*».

Adesso, però, vuole essere indicata come la «*presidentessa salvezza*» e promessa proprio alla vigilia dell'incontro decisivo col Mariano Comense un premio ai suoi giocatori se riusciranno a mantenere la squadra in Eccellenza.

Negli ultimi tempi qualcuno aveva parlato di certa «stanchezza» di Tamboloni e si era pensato che volesse cedere società.

«*Non ci penso nemmeno! Mi piace troppo la mia squadra e non solo non la lascio, ma intendo portarla alla salvezza*».

La grande passione signora Emilia, d'altra parte, non si discute. Non c'è partita del Verbania che non la veda presente.

All'inizio se ne in tribuna ma spesso, trascinata dall'entusiasmo e dalla voglia stare vicina giocatori, si alla rete di recinzione per gridare incitamento.

E se vede che i suoi battono la va negli spogliatoi e si fa «sentire».

Nei stessa a respingere l'ipotesi: «*Non ci penso nemmeno! Mi piace troppo la mia squadra e non solo non la lascio, ma intendo portarla alla salvezza*».

Marcello Sanzo

L'allenatore Pisano protesta e «Ero proprio indignato»

VENTIMIGLIA ● «Autoespulsione»: può succedere nel A sentire Adriano Pisano, allenatore Ventimiglia, pare di sì. Il tecnico — conosciuto per un tipo flemmatico, tranquillo, equilibrato nei giudizi — al 78° minuto Ventimiglia-Moncalieri (1-1) è stato invitato dall'arbitro Vivarelli di Bologna a raggiungere, anzitempo, gli spogliatoi. E lui, senza indugio, n'è andato protestando vivacemente.

Nel dopopartita venuta fuori la storia dell'«autoespulsione». L'ha spiegata lo stesso Pisano: «*Mi sono fatto espellere volutamente. Ero indignato, come tutti i miei giocatori, contro un arbitro che fischiava a senso unico contro di noi. Così ho protestato e, una volta espulso, ho potuto protestare contro l'arbitro, cosa che i miei giocatori, in campo, ovviamente, non potevano fare*».

Una singolare versione che spiega anche la meccanica dell'espulsione che aveva stupito non poco gli spettatori. Pisano, infatti, aveva abbandonato la panchina uscendo prima che il direttore di gara estraesse il tellino. Ma servito a qualche cosa? dice sì: «*Da quando sono uscito il comportamento dell'arbitro è cambiato completamente. danneggiarci*».

Bruno Monticone

Sono d'accordo con Bellinzago il pareggio è giusto

VALENZA Sono tutti d'accordo nel dopopartita di Valenzana-Bellinzago a ritenere lo 0-0 il risultato più equo un match per giocato a ritmo da entrambe le formazioni. E' d'accordo Attilio Fait, mister degli orafi, è Luciano Marchese, responsabile tecnico dei tigrotti novaresi, lo sono i presidenti Giancarlo Omodeo e Paolo Gavinelli che si incontrano casualmente nel piccolo dello stadio e stringendosi le mani si fanno i complimenti reciproci.

Valenzana-Borgoticino, a dispetto delle due espulsioni Lupone e Giacalone e delle sei ammonizioni (Poma, Morbelli, Masoero, , Michelli e Barbieri) è stato sì una partita agonisticamente combattuta ma piacevole e di emozioni.

Sostiene Attilio Fait: «*Noi abbiamo avuto più occasioni da rete e soprattutto quel rigore che Taccheri per aveva uno specialista cal- troppo centralmente consentendo la deviazione a Morbelli, ma anche loro avrebbero potuto passare in vantaggio. Purtroppo contraccolpo per la mancata realizzazione e la successiva espulsione di Lupone al quarto ripresa ci hanno tagliato le gambe nell'ultima mezz'ora. Nel finale abbiamo attaccato senza la necessaria lucidità e in parte ci siamo divenuti. Per questo motivo lo 0-0, alla luce anche pareggi casalinghi delle capolista Solbiatese e Pro Lissone ci sta bene*».

Aggiunge l'allenatore degli «*In classifica la situazione è rimasta invariata. E' chiaro che ci giochiamo una fetta della speranze tra giovedì e domenica: prima impegnati nel recupero infrasettimanale a San Colombano, poi domani fare ad Biellese in crescita*».

Poco distante Luciano Marchese spruzza gioia tutti i pori: «E' un *risultato che vale doppio. Per la classifica è un punto pesante e per il morale un buon ricostituente. Soprattutto la squadra ha ripetuto della prestazione offerta con Biellese. Significa stiamo ritornando ai migliori livelli. Questo 0-0 in trasferta ci deve proprio anche perché stiamo attesi da una serie incontri terribili*».

Ma sul risultato finale Attilio Fait e Luciano Marchese hanno nulla da obiettare, altrettanto non può dirsi per il comportamento in campo di alcuni giocatori. se prende con Lupone, espulso al 63' per un fallo di reazione (cadendo ha scalciato al volto il novarese Limontini, di averlo sgambettato): «*Un giocatore della sua esperienza certe non fare. Questo tipo di comportamento inammissibile un giovane, figurarsi in anziano. Non c'era ragione di colpire Limontini. Il centrocampista aveva commesso un comune fallo di gioco e l'arbitro aveva assegnato la punizione. E' vergognoso quello che ha fatto Lupone*».

Attilio ha qualcosa da dire sul comportamento in campo del bellinzaghese Sarti, controllore di Marocchino: «*L'arbitro ha espulso due giocatori e ne ha ammoniti sei. In questo elenco non figura il nome di Sarti, il più scorretto tra i centrali. Ha pensato a picchiare Marocchino dal primo all'ultimo istante. Ne ha fatte di tutti i colori e la nostra ala ha le gambe piene di lividi*».

Roberto Eynard

ALBENGA

Barone e Alfano in ombra

I due ex bianconeri (ora in forza all'Aosta) hanno fatto ben poco contro la loro vecchia squadra

ALBENGA ● Non stato un gran ritorno a casa, quello di Barone e Alfano ad Albenga. I due ex bianconeri, ora in forza all'Aosta, hanno affrontato per la prima volta, da avversari, formazione lo scorso anno li aveva lanciati . Il primo ha firl'autogol che ha portato in vantaggio l'Albenga (poi raggiunta De Tommaso), il secondo mai riuscito a brillare.

Se per Barone quella di Albenga è una tappa di passaggio, ben più profondo è il rapporto che lega Alfano alla società bianconera. Prima un club minore piemontese, l'attuale è esploso la scorsa stagione segnando molte reti e contribuendo maniera determinante stagione di vertice (fu C2) della squadra allora diretta Gianni Mialich.

Ma solo. Alfano, la scorsa estate, aveva la bianconera solo per passare a quello che doveva essere un grande Savona, nella squadra che si apprestava a dare la al professionismo. Purtroppo, i guai della società biancoblù, declassata dalla Lega in Promozione, hanno convinto Alfano a non accettare il trasferimento.

Così il centravanti rimasto per qualche tempo senza collocazione, e solo dei calciomercato tanti Mario Robbiano lo ha dato all'Aosta. dice che, col Savona ormai praticamente del ritorno in Interregionale e intenzionato (pare) a rinnovare i suoi assalti alla C2 il prossimo anno, Alfano potrebbe tornare Liguria.

Lui finora ha disputato un ottimo campionato (cinque gol), e dispiacerebbe vestire quella maglia vorrà rifiutata solo per della categoria.

Anche se ieri non ha entusiasmato, infatti, non ha certo bisogno di convincere nessuno sulle sue doti da area rigore.

Roberto Baglietto

Alfano ancora non riesce a brillare

CARCARE

Con la Saviglianese l'arbitro protagonista

CARCARE Bronzato di Legnago, arbitro e grande protagonista di Carcarese-Saviglianese, contestatissimo parte padroni di .

E' sempre difficile entrare nei dettagli delle decisioni di un direttore di gara, ma senza dubbio Bronzato un po' di cose le ha sbagliate.

Ha espulso Bottero per doppia ammonizione, ha cacciato un giocatore e l'allenatore Orcino dalla panchina Carcarese, nel finale espulso ancora nel tentativo di applicare tardivamente la legge della compensazione.

aveva chiaramente timore, e con qualche ragione, che l'incontro potesse sfuggirgli di mano e ha voluto dimostrare due che non temeva la reazione del pubblico di dopo aver cacciato Bottero, e che a lui e ai suoi segnalinee si doveva il massimo rispetto.

Ha così sorvolato su alcuni falli che avrebbero meritato almeno l'ammonizione, è stato molto severo, forse troppo, nel punire gli atteggiamenti nei suoi confronti. Ed è in questo, probabilmente, che ha sbagliato.

La partita?

Orcino dice: «Abbiamo quasi sempre tenuto la palla, siamo andati vicini gol e abbiamo commesso un'ingenuità difensiva sulla rete di Tardito. poi l'arbitro. Sono curioso di sapere che cosa scriverà sul rapporto a proposito della espulsione».

Trebbi, tecnico dei «magni»: «*Una partita molto combattuta, siamo riusciti a contenerli e poi abbiamo pareggiato. Molto bravo Cois, che ha giocato in condizioni fisiche non perfette*».

Tra i migliori Boldara e Dondo per la Carcarese, Fiorelli e Falco per la Saviglianese. Pubblico buono (con la consueta rappresentanza di tifosi del «magni»), anche se il carnevale di Carcare ha tenuto lontano qualcuno.

Sandro Chiaramonti

Vittone del giorno regala la vittoria contro la Cairese

PINEROLO ● Torna la fiducia nel Pinerolo, dopo la buona prestazione che ha visto la squadra di Ferroglio battere la Cairese, diretta concorrente nella lotta per la salvezza.

La vittoria poteva però essere più consistente ma la giornata negativa degli avanti pinerolesi non ha permesso di concretizzare ottime occasioni: «*Non possiamo accusare Fornaio per una piccola pausa che sia attraversando* — commenta Ferroglio contento ma non soddisfatto — *purtroppo l'espulsione gli farà saltare la partita di Savigliano. La squadra è unita ma nulla può al cospetto di arbitraggi così incerti e superficiali*».

Protagonista della giornata è Marco Vittone, classe '67, attualmente sotto leva, con l'obiettivo nella vita di insegnare educazione fisica. Suo il bellissimo gol della vittoria: «*Sesia mi ha visto libero e non si è fatto prepare, avevo un corridoio libero davanti a me e ne ho approfittato calciando con tutta la mia forza la palla*».

Fa notizia la non buona giornata di Pasquale Formato, giocatore del rendimento alquanto costante: «*Marcando Bardelli* — confessa il centravanti — *ho dovuto cambiare pantalone e questo mi ha un po' scombussolato. Mi dispiace per il finale ma non ho proprio sentito il fischio dell'arbitro quando ho calciato lontano il pallone*».

Massimo Operti

1ª CATEGORIA
17° TURNO

Piemonte e Valle d'Aosta

Girone A

La Sparta umilia la capolista

Una grande Sparta ha battuto seccamente (3-0) la capolista Romentinese sconvolgendo ancora una volta l'alta classifica. Così il Villadossola, vittorioso di misura a Gozzano, è tornato in perfetta solitudine al comando e vi è tanto sotto il costante Crusinallo (3-2 alla Crevolese) che ora ha raggiunto al secondo posto la Romentinese. La Sparta è terza ma ha una partita in meno ed è da considerare vicinissima al leader.

Duemila spettatori hanno fatto da cornice nel vecchio e glorioso stadio novarese di via Alcarotti al big match della giornata. I bianchi spartani hanno risolto immediatamente il confronto andando in gol dopo appena un minuto con un'azione fulminea degli esperti Massaro e Borzoni, poi hanno raddoppiato al 20' con Massaro e per tutto il primo tempo hanno dominato. Nella ripresa la Romentinese ha tentato di riprendere quota ma i novaresi si sono difesi bene e hanno poi chiuso con il 3-0 costruito da Ardissone e siglato ancora da Borzoni.

Marcello Sanzo

A	
CLASSIFICA	
VILLADOSSOLA	30
ROMENTINESE	28
CRUSINALLO	28
SPARTA	27
CERANO	20
CREVOLESE	18
FARESE	17
MEINA	16
CANNOBIESE	14
GOZZANO	14
SAVENO	13
3U CAMEN	10
CAVAGLIO	10
MONTECRESTESE	9
FONTANETESE	8
FOMINESE	8

FONTANETESE-FARESE 1-0
Fontanetese: Grazioli, Fontaneto, Valesella, Moroni, Biasi, [illegible] Ganci, Pistini, [illegible] (15' Pelosi), Lombardo (75' Manuzzo), Facchin.
Farese: Ciarlegni, Brambati, Santoro, Torchio, Antoniotti, Baldi, Bertolini (75' Biglia), Boniolo, Schettino (70' Sartino), Brunani, Massa. Arbitro: Bosco. Reti: 55' Facchin.

SPARTA-ROMENTINESE 3-0
Sparta: Destro; Spada (65' Aspeti), Battaglia; Colma, Bruno, Bassi; Cossu (65' Zafarani), Ardissone, Bono, Massaro, Borzoni. Romentinese: Ferrara; Gadda, Zanardi; Crespi, Lo Presti (75' Carbone), Bellomo; Baldi (62' Tadini), Brusorio, Rosso, Portoni, Donna. Reti: 1' e 51' Borzoni, 20' Massaro. Arbitro: Torti.

GOZZANO-VILLADOSSOLA 0-1
Gozzano: Grosso, Beretta, Ruga; Privitera, Cerutti, Bovi, Zocchi, Blazzo (60' Arrigo), Parrocchini, Tirone, Pastore (55' Petrilli).
Villadossola: Di Coscio, Pennestri, Balducci; Pirazzi, Bianda, Montanari; Garziano (51' Mazza), Bortoccini, Azzoni (78' Contardi), Garampazzi, Valdo. Rete: 64' Montanari. Arbitro: Farina.

CRUSINALLO-CREVOLESE 3-2
Crusinallo: Tosoni; Volpe, Cerri, F.Ghirardini, Fulghieri, Barbieri, Cerutti (90' Osgo), Pettaroni, Caretti, S.Ghirardini, Magagnoli. Crevolese: Samonini, Tartaro (64' Colombo), Bertolaso. Gol: Colpo, Bonsi; Bulgheroni, Possetti, Fioretti, Pisoni, Tapparo. Reti: 25', 53', 76' Caretti, 37' Pisoni, 82' Bulgheroni. Arbitro: Tapparo.

CAVAGLIO-CERANO 4-1
Cavaglio: Marchetti, Bercarolo, Andrico; Bonini, Buzzoni, Bellardi, Marchesetti (64' Boniolo), De santis, Colonna. Laudonia (63'Villaraggia), Puggia. Cerano: Fotino; Maestri, Battistella (75' Galfrè), Re, Lavatelli, Liberali, Mannoia, Tiozzolla (5' Maiero), Bendi, Esposito, Bianchi. Reti: 3' De Santis (aut.), 13', 25', 61' Colonna, 74' Puggia. Arbitro: Berardi.

SAVENO-MONTECRESTESE 0-1
Saveno: Polloni; Marra, Pidolfi; Malacarne, Bolvatri, Viganò, Tessarolo (75' Fasoli), Bertolini, Donghi (49' Capolenti), Vittori, Cassese. Montecrestese: Piperata; Migliori, Orsi, Job, Maggetto, Francesca, Pinarelli, Cirillo, Giacomini (89' Chiarvallotti), Pinarel I, Cavalli (80' Revoda). Rete: 47' Giacomini. Arbitro: De Maria.

POMBENESE-3U CAMEN 0-1

CANNOBIESE-MEINA 0-1

Girone B

La Pro Candelo blocca l'Occhieppese

Tutti giocano per la Dufour e la capolista ne approfitta, dopo lo scampato pericolo di Vercelli, per allungare anche il passo.

Adesso la squadra di Gian Mario Arrondini dispone di quattro lunghezze di vantaggio sul terzetto formato da Occhieppese, Pro Rosazzo e Santhià mentre il Borgosesia appare in crisi.

Ma prima di ordinare al nuovo posto verso la promozione i nerazzurri hanno sofferto non poco a Vercelli dove all'89 Zanetta è riuscito a pareggiare il gol messo a segno dal biellese Sega allo scadere del primo tempo.

La sorpresa della terza di ritorno arriva da Occhieppo dove i padroni di casa hanno subito un'inattesa battuta d'arresto nel derby con la Pro Candelo. In vantaggio con Ferraro i biancorossi si sono fatti poi raggiungere da un rigore di Ferraretto e poi superare da un tiro dalla lunga distanza di Dazza all'86.

I minuti finali sono stati fatali alla Quarnorese pure lei sconfitta in casa dal Santhià.

r. cyn.

B	
CLASSIFICA	
DUFOUR	36
OCCHIEPPESE	32
PRO ROSAZZO	32
SANTHIA'	32
BORGOSESIA	31
CARPIGNANO	30
LIVORNO F.	23
CIGLIANO	17
CHIAVAZZESE	16
VERRONESE	16
COSSATESE	16
SALUSSOLA	15
LA CERVO	13
PRO CANDELO	13
QUARNORESE	13
GSC	12

CIGLIANO-BORGOSESIA 3-1
Cigliano: Grassi; Cognati, Tosin; Alberello, Averono, Pallaro; Greppi, Ceresa, Boggian, Ciampi, Ghidoni. Borgosesia: De Franceschi; Rabbi C., Ferrini; Rando, Boni, Terraroi; Rabbi A., Tacca, Yon, Gallina E., Polla. Reti: 24' Boggian, 25 Polla, 62' Ghidoni, 87' Ceresa.

PRO ROSAZZO-CHIAVAZZESE 1-1
Pro Rosazzo: Landini, Pignatta, Candini (84' Zanone); Angelone, Gregori, Stampini, Dossena, Trade P., Guaineri, Finati, Tabernoni (77' Dappiano). Chiavazzese: Modenese; Cappello, Monca; Grazioli, Bellinazzo, Rossi (51' Muzzolon), Croce, Barbirato (74' Doria), Alberto, Nenna. Reti: 57' Muzzolon, 68' Gualneri.

LA CERVO-LIVORNO F. 0-1
La Cervo: Marangon, Rosalu, Cimmi; Cagna, Benedini, Berbiglia, Segu (56' Spaudo), Benanchietti (67' Menin), Nani, Rosu, Bertuolo. Livorno F.: Gamberotto; Michelone, Volo, Maghari, Sparti, Scravaglieri; Boria, Lavarra (65' Gallarati), Badala (51' Marconi), La Rotonda. Alighieri. Rete: 67' La Rotonda.

SALUSSOLA-COSSATESE 1-1
Salussola: Girardi; Rizzato, Grabbiello; Pietropon, Moschet, Marino; Cima, Pavia (40' Pozzo, 80' Bigiordi), Costanzo, Montefeone. Forno. Cossatese: Massara; Tosoni; Volpe, Cerri, F.Ghirardini, Fulghieri, Barbieri, Cerutti (90' Osgo), Pettaroni, Caretti, S.Ghirardini, Magagnoli. Crevolese: Samonini, Tartaro (64' Colombo), Bertolaco. Gol: Colpo, Bonsi; Bulgheroni, Possetti, Fioretti, Pisoni, Tapparo. Reti: 25', 53', 76' Caretti, 37' Pisoni, 82' Bulgheroni. Arbitro: Tapparo.

CAVAGLIO-CERANO 4-1
Cavaglio: Marchetti, Bercarolo, Andrico; Bonini, Buzzoni, Bellardi, Marchesetti (64' Boniolo), De santis, Colonna. Laudonia (63'Villaraggia), Puggia. Cerano: Fotino; Maestri, Battistella (75' Galfrè), Re, Lavatelli, Liberali, Mannoia, Tiozzolla (5' Maiero), Bendi, Esposito, Bianchi. Reti: 3' De Santis (aut.), 13', 25', 61' Colonna, 74' Puggia. Arbitro: Berardi.

SAVENO-MONTECRESTESE 0-1
Saveno: Polloni; Marra, Pidolfi; Malacarne, Bolvatri, Viganò, Tessarolo (75' Fasoli), Bertolini, Donghi (49' Capolenti), Vittori, Cassese. Montecrestese: Piperata; Migliori, Orsi, Job, Maggetto, Francesca, Pinarelli, Cirillo, Giacomini (89' Chiarvallotti), Pinarel I, Cavalli (80' Revoda). Rete: 47' Giacomini. Arbitro: De Maria.

POMBENESE-3U CAMEN 0-1

CANNOBIESE-MEINA 0-1

Girone C

Il Bellavista resiste [illegible] Châtillon

Poche sorprese ha riservato la terza giornata di ritorno del girone C. La capolista Châtillon non è andata oltre il pareggio con il Bellavista Canavesi: è finita 0 a 0, nonostante i valdostani abbiano cercato in tutti i modi di concludere vittoriosamente il confronto. Stesso punteggio anche [illegible] San Giorgio-San Benigno. Sulla panchina del sangiorgese ha debuttato il nuovo allenatore Ivano Giacheti, dopo le dimissioni di Salvatore Ferla.

Il Férlo riguadagna un punto rispetto al «cugino» dello Châtillon vincendo di misura su un Rivara spesso sfortunato in fase conclusiva. Un'altra valdostana, l'Olympia, ha liquidato con l'identico punteggio di Férlo il Vallorco, penultimo, dietro alla Lauzese. Da segnalare ancora che il giudice sportivo ha sospeso le decisioni sulla gara della scorsa domenica Robassomero-Sanremese vinta dai valdostani per 3 a 0: i canavesani hanno presentato reclamo. Domenica si giocheranno solo i recuperi Volpiano-Varisella e Bellavista-Vallorco.

Guido Novarla

C	
CLASSIFICA	
CHATILLON	28
FERIANUS	26
SAN GIORGIO	24
SAN BENIGNO	23
RIVARA	20
CARRÙ	19
ROBASSOMERO	19
VARISELLA	18
OLIMPIA	17
LA NOUESE	16
ESPERANZA	16
VOLPIANO	15
ST-CHRISTOPHE	15
BELLAVISTA	14
VALLORCO	11
LAUZESE	4

FERIS NUS-RIVARA 1-0
Feris: Bellmondo, Bertoli, Antonin, Money, Frachey, E Cerise, Valet, Grange, Perruquet, Vallino, Guaglio (60' Volpone). Rivara: Scalese, La Rosa, Corgiat, Ferrando, Grasiia, Trotta, Arpesio, Marino, Canavarda, Grasso, Tomasillo. Rete: 64' Granga.

ROBASSOMERO-ESPERANZA 2-2
Robassomero: Moretti, Rocchietti, Mechielo, Iuso, Arspaia, Di Francesco, Principato, Marroni, Ferrari, Lebanti, Gazzi. Esperanza: Esposito, D'Angelo, Perri, Bergonzo, Guarguaglini, Ciocca, Amantea (75' Del Vasto), Raguea, Foglizi, Calcatelli, Mandile. Reti: 25' D'Angelo (aut.), 45' Calcatelli, 80' Gazzi, 75' Mandile.

LA NOUESE-VOLPIANO 2-3
Nouese: Gaggio, Putzeis, Di Massa, Naglieri, Badellino, Carosio, Chiapparo (74' Fasila), De Tomatis, Crivellaro, Mosko (55' Galizia), Casolo. Volpiano: Russo, Franco, Pappadà, Camoletto, Furbatto, Canseli, Concato, Aleo, De Siena, Rolle, Procaccio (70' Lisone). Reti: 20'Franco, 50'Camoletto, 55'Procaccio, 65'Casale (rig.), 85'Carosio.

OLIMPIA-VALLORCO 1-0
Olimpia: Dodero, Cal, Giovinazzo, Tiet, Meneglio, Iacuzzi, Orsi, Baldis, Benetti (46' Marangoni) (80' Berlino A., Barbera (46' F. Gaudino), Bottero, Tomatis, Mucino. Reti: 12' Gillo (R), 46' Tomatis, 73' Manina.

MICHELINO-BERNARDO 3-1
Michelino: Paparella, Sola, Sgreccia, Barone, Degennaro, Fabretto (F. 50' Difonzo); Salmi, Rizzo, G. Difonzo (70' Colonelli), Sinopoli, Boella. Bernardo: Valentin; Ciminelli, De Bona; Magrini, Mantero, Ricci (90' Russo), Bergamini (55' Carbonaro), Vandino, Margiotta, Inaca, Imperatrice. Reti: 20' Imperatrice, 50' Sinopoli, 60' Paparella (R), 80' Boella.

CARMAGNOLESE-MONETTA 3-1
Carmagnolese: Mingozzi; Barlocci, Costanzo; Dalla Costa (55' Ugato), Beltrando, De Luca, Cataro, Castellucia, Ragazzo, Labella, Formato. Monetta: Rubicondo; Castellano, Sapino; Olivari, Crapelli, Zerpellon, Marchi, Mazza, Ciriello, Carnin, Graziato. Reti: 25' Formato, 41' Ciriello, 45' Cataro, 46' Dalla Costa.

TROFARELLO-LUSERNA 3-0
Trofarello: Pagano; Monnanni, Zucco; Di Leva; Tomasetti, Vernesa, Sacco, Gregori, Sergato, Nada, Jolioni. Luserna: Cassina; Carignano, Moggio, Barbone, Malino, Massina; Lamanna, Puhino, Rostan, Musso, La Spina. Reti: 15' Sacco, 54' Musso, 65', 70', 74' Lamanna, 88' La Spina, 90' Jolioni (R).

Girone D

Il Collegno mortifica l'Alpignano

Con un secco 3-0, il Collegno ha mortificato anche l'Alpignano, unica squadra del torneo capace di superare, nel girone di andata, la formazione di Franco De Gennaro.

Ieri la compagine ospite, combattendo con grande accanimento, ha dato l'impressione per metà incontro di potere strappare un risultato utile, ma poi è crollata sotto la bordata dell'attacco grigio-azzurro, che ha anche colpito due pali e mancato per un soffio altre tre reti. Ancora una volta Loris Trevisani, 39 primavera compiuta, è stato il migliore in campo.

Oltre che della 15ª vittoria stagionale della capolista, la giornata è stata caratterizzata dai netti successi esterni del Pertusa sul Lascaris, del San Mauro sul Settimo, del Grugliasco sul Brandizzo e del Cerinsa sul Rosta. Nella logica dei pronostici gli altri risultati, che favoriscono il colpo d'ala del Bacigalupo, ormai a ridosso del centrocLassifica.

In coda il Meconi ha agganciato il Brandizzo e si allontana verso l'alto.

F. Moine

D	
CLASSIFICA	
COLLEGNO	31
SETTIMO	23
SAN MAURO	22
PERTUSA	22
CHIERI	21
GRUGLIASCO	21
CERINSA	20
LASCARIS	19
ALPIGNANO	18
IL SETTIMO	17
BACIGALUPO	16
PALOMETTO	13
VEROLENGO	10
POSTA	8
BRANDIZZO	16
MERONI	16

COLLEGNO-ALPIGNANO 3-0
Collegno: Frassati; Corallo, Chiaballo; Baldin, Carlora (75' Omegna), Rossi, Bozzi, Tortarello, Pitusi, Di Salvatore, Trevisani. Alpignano: Mongardi; Scaduto, Travisi, Seminario (46' Santoro), Narone, Condio; Dosio, Berardinelli, Bovolenta, Cotroneo, Capolatti. Reti: 25' Bozzi, 83' e 90' (entrambi su rigore) Corallo. Arbitro: Boccadoro.

SETTIMO-SAN MAURO 0-2
Settimo: Pirone; Stornaiolo, Chimisso; Romano, Stano, Marino; Donato, Golzio, Di Pietro (85' De Luca), Di Nuovo, Lapomarda. San Mauro: Arattano; Mariconda, Macrì; Barale, Delfiastri, Calvo; Barcetto, Cibischino, Curioo, Ciccarelli (73' Ghezzo). Capraro. Reti: 64' e 90' Barcetto. Arbitro: Biagioni.

LASCARIS-PERTUSA MILLEPONTI 0-3
Lascaris: Penazzo, Canderelli, Bonna; Balzaretti, Frisa, Silvero, Piras, Coppo (65' Marina), [illegible], De Marco), Cannarozzo.
Pertusa Millefonti: Crocco; Faghino, Rollo; Manuguerra, Argentin, Sorbilli; Penna (70' Sanna), Ubino (70' Barbaro), Bizzocco, Comai, Bianco. Reti: 5' e 25' Penna, 80' Ubino. Arbitro: Saviati.

BRANDIZZO-GRUGLIASCO 0-5
Brandizzo: Fiore; Provenzano, Verdè; Fiorano, Cavallo, Biselo; Merlo, Roscetti, Volpe, Prete, Piazza. Grugliasco: Avidano; Gramma, Ceccotti; Chiarulli, Brunetti, Sollena, Sal, Battistin, Bravarone, Porcu (70' Mancini), Mansi (46' Della Rovere). Reti: 5' Sollena, 58' e 85' Sal, 73' e 75' Bravarone. Arbitro: Noli.

BACIGALUPO-VEROLENGO 2-1
Bacigalupo: Ravola, Guglielmo, Grande; Doglioto, Scarpelli, Galeri, Cionta, Porporato, Manocchi, Savio (88' Di Gregorio), Becchio (73' Casnu). Verolengo: Boldrini; Regia, Ala (83' Cassini); Mattura, Serra, Fior; Lorusso, Damiano, Vitale, Verna, Marcacciol (73' Lopriolo). Reti: 58' Lorusso, 79' Manocchi (rig), 80' Manocchi. Arbitro: Porro.

POSTA-CERINSA 0-2
Posta: Brunetti, Pantano, Spiezio; Brunori, Fanuzza, Serra (75' Beltrame); Varacalli (46' Nicosia), Giordani, Scarano, Mangano, Prunotto.
Cerinsa: Stanziale; Ubertini, Felleni; De Palma, Di Nola, Bellato; Fulciniti, Scandellato, Capistrano, Strazzo (70' Giordano), Fontana. Reti: 42' Strazzo, 44' Bellato. Arbitro: Lauretta.

CAR RENAULT CASERIO-EUREKA 0-0

MERONI CASCHINI VICA-PILONETTO 1-1

Girone E

Verri si dimette contro l'arbitro

La Gaviese pareggia con il Quattordio, ta Fulvius perde ed entrambe tornano ad essere capolista, ma il presidente della Gaviese si dimette in segno di protesta contro il comportamento dell'arbitro Anselmi di Bra.

«Ci sono stati negati due rigori evidenti — commenta il dimissionario Teresio Verri — mentre il Quattordio ha beneficiato al 93' di un rigore inesistente. Una svista del direttore di gara, Piazza è scivolato senza subire alcun contrasto».

La Gaviese va in vantaggio al primo minuto con Bellingeri, che risolve una mischia in area: pareggio di Venezia I con un preciso colpo di testa. Raddoppio andora di Bellingeri all'86' su rigore accordato per un tallo ai danni di Carbasegna. Infine, Piazza su rigore.

A Casale Monferrato vince lo Junior con un gol messo a segno al 20' da Cerasa. La Sandamianese si sbarazza della Balzolese con una doppietta di Migliasso, prima su rimpallo sulla traversa poi, in contropiede, evita il porbro della Balzolese in uscita e segna.

G. Luigi Peratal

E	
CLASSIFICA	
FULVIUS	34
GAVIESE	34
OVADAMORELI	29
SANDAMIANESE	27
QUATTORDIO	19
CORIGLIO	19
JUNIORCASALE	18
ROCCHETTA TANARO	18
MADRIDGALI	16
AUDACE BOSCHESE	17
CASTELLAZZO	17
NICESE	16
SANTHESE	14
CASTELLAZZO	14
BALZOLESE	13
POIRINESE	8

OVADAMORELI - AUDACE BOSCHESE 2-0
Ovadamorelli: Penzo; Cuttica, Grilli; Tahiri (75' Odicino), Delfino, Coppa, Crocco, Grassi, Milone (60' Calvio); Barisone, Rinaldi. Audace Boschese: Boffito I; Mirabelli, Simonetti, Vignolo, Scaramaglia, Boffito II; Barbera, Colaianni, Bondone, Pennella, Petrella. Arbitro: Malacart. Reti: 20' e 50' Barisone.

SANDAMIANESE - BALZOLESE 2-0
Sandamianese: Rossanino, Sacco, Musso; Noseruto II, Noseruto I (85' Aloi), Tardivi, Vico, Forno, Migliasso, Gardin (65' Novo), Cavagnino. Balzolese: Roncarolo; Abbati, Quaglio; Bonni, Marafin, Solani; Carnitia, Cesana, Capuccio, Marangon, Tomaselli. Arbitro: Alfio. Reti: 30' Noseruto II e 60' Migliasso.

NICESE - CASTELLAZZO 2-2
Nicese: Canavera; Anastasio I, Basso; Anastasio II (60' Rizzi), Amaldo, Marello I; Marello II, Gondoli, Lotta (60' Vicino), Gai, Bruno. Castellazzo: Botto; Neri, Revelli; Nani, Vergagni (75' Ferraro), Massobrio; Barruto, Bianco, Gandini, Guzzon, Dachino. Arbitro: Carbone. Reti: 30' e 69' Gondoli, 57' e 70' Bachino.

JUNIOR - FULVIUS 1-0
Juniors Caprino; De Ambroglo, Imerlaio; Riccardi, Re, De Francisci, Morello, Acta, Cerasa, Favello, Zaffiro

Girone F

Balzo in avanti del Cavallermaggiore

Il Cavallermaggiore ha dimezzato le distanze dalla capolista Doglianese. Adesso è secondo a un punto dalla matricola langarola, che ha pareggiato (1 a 1) il derby con la Cherasche (altra pretendente alla promozione). Ma ha approfittato del mezzo passo falso casalingo della capolista (che ha reclamato, perdirlo, due calci di rigore non concessi) anche il Michelino. La formazione torinese si è imposta sul Belmasco (3 a 1 il risultato) ed è ora a 4 punti dal vertice, con una gara in meno rispetto alla Doglianese.

In coda si fa sempre più critica la situazione di Cambiano, Arma Brenta Ceva e Moretta. Le prime due sono sempre più rassegnate alla retrocessione. Il Cambiano ha perso 4 a 1 sul campo del Pedona, l'Arma Brenta ha ceduto a Cavallermaggiore, dopo aver persino fatto soffrire l'undici di Viale. Anche il Moretta è incappato in una sconfitta: ha perso 3 a 1 con la Carmagnolese. A nulla è valso l'avvicendamento in panchina con Dutto al posto di Panero.

F. Paolo Luciano

F	
CLASSIFICA	
DOGLIANESE	27
CAVALLERMAGGIORE	26
CHERASCHESE	23
MICHELINO	20
BELMASCO	19
CARMAGNOLESE	19
LUSERNA	19
NOVE	18
SANGE	17
VALSANGONE	17
TROFARELLO	16
PEDONA	16
PICCOLO VOLVERA	15
MORETTA	13
ARMA BRENTA CEVA	8
CAMBIANO	8

DOGLIANESE-CHERASCHESE 1-1
Doglianese: Giordano, Grillo, Veglio; Degiampieri, F. Pace, Ventura, Secco, Basso, Passone, G. Pace, Bruno. Cheraschese: Sanjo; Dell'Anna, Pennaccino; Colombano, F. Torta, Campisi; Biga (66' Rossano), Agnelli, Lai, Zorniotti, F. Torta. Reti: 5' Bruno, 30' Zorniotti.

VALSANGONE-SANGE 2-0
Valsangone: Ughetti; Meiano, Scaffino; Surenau, Muneri, Garemia, Baruzzo, Tiengo, Grimaldi, Mulatero, Grottola. Sange: Gallo; Bernardoni, Castellino, Giordano, Pronelli, Bonato, Rinaudi, Donatello, Tonioli, Belmo, Morselino. Reti: 10' Grottola, 75' Baruzzo.

NOVE-PICCOLI VOLVERA 1-1
Nove: Versallone; Romano, Deross; Richetta, Dominino, Pipino; Cò (65' Lenticello), Senes, Raffa, Bauducco, Gardo. Piccoli Volvera: Tinello, Giacpone, Cartanese; Pignata, Vinzi (46' Pace), Brugante; Calabrese, Pagliero, Sella, De Marco, Porporato. Reti: 60' Pace, 75' Bauducco (R).

CAVALLERMAGGIORE-ARMA BRENTA CEVA 2-1
Cavallermaggiore: Chevasso; Marchetti, Bertolino, Bonanese (61' Sartoris), Zanellato, Odoriano, Fumero, Allasia, Girardi, Manera, Gillo. Arma Brenta Ceva: Petucco; Ghigo, Aperto; Viasio, Ferraris, Fatchetto, Saudino, Avati, Zalango [illegible] Zardini, Castelletto, Lombardo, Talion, Planeti, [illegible], Marnuni, Reta (57' Del Favro), Sias, Scutti, Fausone. Reteri 40'Avati.

ST-CHRIST[illegible] [illegible] 1-1
St. Christophe: Nogara, Bindi, Giangrasso, Zamor, Leogallina, Morone, Mangino (46'Diemoz), Malacrino, Cora, Lano, Zavattaro. Barre: Allara, Rivelli, Valet, Apostolo, Almone, Borio, Sertevalle, Bino, Macugni, Scalise, Masoni. Reti: 43'Cora, 65' Leogallina (aut.).

LANZESE-VARISELLA 1-3
Lanzese: Fagnarazzo, Gambacurta, Bobino, Michelotta, Penno, Trapella, Tesolen, Saracusano (32' Bellezza), Mello, Burdese, Vesa. Varisella: Calan, Giotto, Carrù, Turletti, Sarra (43'Camparra), Tucci, Capocchiano, Di Chiara, Cristiano, Di Cosmo (50'Barra), Capogreco. Reti: 6'Cristiano, 14'Capogreco, 46'Bellezza, 78'Capocchiano.

REAL SAN SECONDO-ALPEA SAN GIORGIO 0-0
San Secondo: Ressona, Martire (70'Ferraro Martino); Paradullo, Martin, Caudana, Cola, Tomaino, Brandeli, Bicocca, Pagliuca, Astone. San Giorgio: Guerra, Raffino, Bianchetti, Monetti, Sarbonaia, Lorenzo, Falchetti, Imberti, Ferraro (65'Malone), Bugelsmeti, D'Angelo.

BELLAVISTA-CHATILLON 0-0

Girone G

Il Cambiano ferma la capolista

Il Cambiano ferma la capolista Orbassano e la Pinerolese batte il Pianezza: la classifica del girone G si fa più corta. Ora le prime sei sono racchiuse in soli quattro punti. Il Cambiano ha fermato l'Orbassano sul 2 a 2 e la Pinerolese ha battuto il Pianezza per 2 a 1. Il Cambiano ha così agganciato al secondo posto la Pinerolese. Ma ora è in coda che la classifica si fa più corta. Il Pianezza è a 19 punti, il Cambiano a 20, il Rivoli a 21. Il Rivoli ha perso 2 a 1 sul campo del Pinerolo, il Pianezza ha ceduto 3 a 2 a Cambiano, il Cambiano ha pareggiato 2 a 2 con l'Orbassano. Domenica si giocheranno solo i recuperi Rivoli-Orbassano e Pianezza-Pinerolese.

Guido Novarla

G	
CLASSIFICA	
ORBASSANO	31
CAMBIANO	25
PINEROLESE	25
RIVOLI	24
PIANEZZA	23
CARMAGNOLA	23
CHIERI	22
CHISOLA	21
CHIERESE	20
CARIGNANO	19
CARMAGNOLESE	19
CHIVASSO	18
CASELLE	17
CANDIOLO	16
CANALESE	15
CASTAGNOLE	14
CANDIOLO	13
CARIGLIANO	12

ORBASSANO-CAMBIANO 2-2
Orbassano: Bonino; Bonetto, Bonino; Bonetto, Bonino, Bonetto; Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Cambiano: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino, 20' Bonetto.

PINEROLESE-PIANEZZA 2-1
Pinerolese: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Pianezza: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

CAMBIANO-PIANEZZA 3-2
Cambiano: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Pianezza: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

RIVOLI-ORBASSANO 1-2
Rivoli: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Orbassano: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

CARMAGNOLA-CHIERESE 2-1
Carmagnola: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Chierese: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

CHISOLA-CARIGNANO 1-1
Chisola: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Carignano: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

CHIVASSO-CARMAGNOLESE 2-1
Chivasso: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Carmagnolese: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

CASELLE-CANDIOLO 3-2
Caselle: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Candiolo: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

CANALESE-CASTAGNOLE 1-1
Canalese: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Castagnole: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

CANDIOLO-CARIGLIANO 2-1
Candiolo: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Cariglano: Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto, Bonino, Bonetto. Reti: 20' Bonino, 20' Bonetto, 20' Bonino.

2ª CATEGORIA
17° TURNO

GIRONE A
Arnano - C. T. P. Intra 0-3; Casale Corte - Cristinese 0-0; Sozzese - Fondotoce 0-0; Margozzo - Omegnese 3-0; Maggiorese - Cappuccina 2-0; Cureggio - Fenolo 0-0; Gargallo - N. M. Arona 0-1; Orta - S. Maurizio 3-2

GIRONE B
Cappuccina e Maggiorese p. 28; Fondotoce 23; Margozzo 22; Cristinese e Fenolo 19; Sozzese, C. T. P. Intra, Casale Corte 18; Gargallo, N. M. Arona 16; Omegnese, Orta 15; S. Maurizio 11; Arnano e Cureggio [illegible]

GIRONE B
Volontè Novara - Varallombrese 0-1; Olimpia Novara - Cureggio 3-2; Momo - Galliate 2-2; Pernatese - Vaprio 3-1; Juve Nibbiola - Briona 2-0; Recetto - Caltignaga 1-3; Romagnano - Ghemmese 2-0; Granozzese - Bogogno 1-4

CLASSIFICA
Caltignaga p. 27; Cureggio 25; Bogogno, Galliate 24; Varallombrese 22; Recetto 21; Momo 19; Ghemmese 18; Pernatese, Vaprio 15; Romagnano e Volontè Novara 14; Granozzese, Briona 12; J. Nibbiola 7; Olimpia Novara 6

GIRONE C
Pottono - Villaggio Lamarmora 1-0; Varallo - Lessona 1-0; Valle Cervo - Sandevolese 5-1; Spoleto Vilsenese 3-2; Pondeiranese - D. Mongrando 0-1; Mossese - Pray 1-0; Crevacuore - Vallestrona 1-1; Fulgor V. - Vivaronese 0-0

CLASSIFICA
Vallestrona p. 31; Vivarone 30; Mossese 26; D. Mongrando 22; Spoleto 21; Crevacuore, Pray 18; Lessona 17; Valle Cervo 16; Sandevolese, Fulgor Valdengo 15; Pottone 14; Varallo 13; Villaggio Lamarmora, Vilsenese 12; Pondeiranese 8

GIRONE D
Quart - Arnad 3-0; Sarre - Aymavilles 1-0; Saint Pierre - Montjovet n.p.; Borgofranco - Sangorgiese 5-0; Settimo Vertex - Albiano Azeglio 1-1; San Bernardo - Issogne 0-0; Bollengo - Pont Donnaz 0-0; Charvensod - Tavagnasco 0-4

CLASSIFICA
Pont Donnaz p. 25; Sarre 24; Bollengo 23; Borgofranco 21; Quart, Settimo Vertex 20; Montjovet 19; Tavagnasco 19; Albiano Azeglio, Saint Pierre, Aymavilles 17; Issogne 14; San Bernardo 13; Charvensod 12; Arnad 10; Sangorgiese 7

GIRONE E
Vogogna - Arborio 7-2; Rondissone - Moranese 1-1; Canale - Pontestura 1-0; Saluggese - Villata 0-2; Santhiatese - Caresanese 0-5; Casalbeltramo - Piemonte Sport 1-2; Castelnuovo - Saluggia 0-4; Univ. & Terranova - Virtus S. Antonino 1-2

CLASSIFICA
Caresanese p

GRANDE SUCCESSO

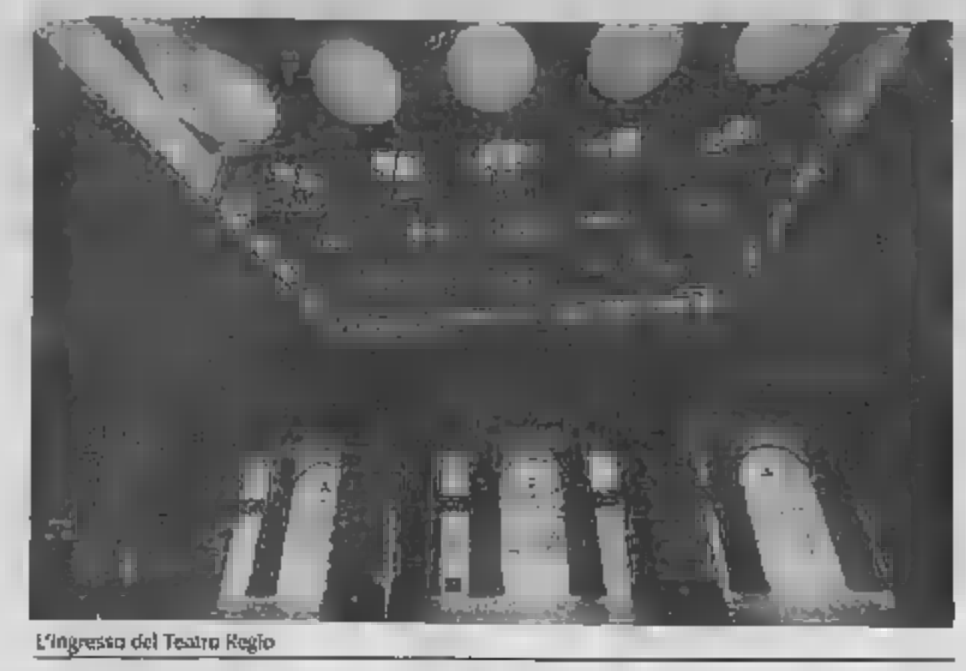
Annabella

SOLO A PAVIA PRESTIGIOSA VENDITA DI FINE INVERNO

I VISONI ANNABELLA - ECCEZIONALE

4.980.000

Per informazioni telefonare a:
Pelliccería Annabella
0382-21122


L'ingresso del Teatro Regio

Torino resterà senza lirica. I punti contestati al sovrintendente Zefferi a al sindaco Magnani Noya da sindacalisti ed esponenti della cultura: decisione immotivata; scarso peso al ministero; mancanza di sede alternativa

Il sovrintendente Zefferi

Ecco perché tante polemiche intorno alla chiusura del Regio

TORINO — Non accennano a comporsi le polemiche e le indiscrezioni suscitate dalla decisione del consiglio d'amministrazione del Regio di sospendere gli spettacoli nella sede dove l'impianto di aerazione, risalente da 18 anni di attività, necessiterebbe di una revisione urgente.

I punti che i sindacalisti e alcuni esponenti della cultura contestano al sovrintendente Sergio Zefferi e di conseguenza al sindaco Maria Magnani Noya: decisione immotivata che maschera la necessità di tappare a qualsiasi costo le falle del bilancio, scarso peso nella burocrazia a Roma e presso eventuali sponsor in città, mancanza di una sede alternativa degna d'una metropoli legata a una tradizione musicale autentica.

Esaminiamoli nel dettaglio.

Decisione immotivata — Consiglio — Alcune contraddizioni non tornano in favore della lucidità dell'operazione.

Negli ambienti del Regio si sostiene che la decisione è stata presa dopo che a lungo si è cercato soluzioni o quanto meno d'emergenza. Al tempo stesso la commissione di vigilanza, rinascendo il nulla osta alla riapertura del Piccolo Regio, non aveva sollevato obiezioni sull'impianto di condizionamento e sui suoi rivestimenti in amianto.

Poiché l'inaugurazione dell'elegante risale a due mesi or sono, tale di conseguenza il lungo periodo di meditazione con relativa serenità nell'annunciare la chiusura dal 1° luglio 1989 al 30 marzo 1990. Si è agito sulla spinta di altre improrogabili considerazioni?

I sindacati in locale negano l'improrogabilità dei lavori, i sindacati in sede nazionale accennano a un ulteriore degrado nel comportamento dei partiti.

L'intransigente sindacalista baritono Giuseppe Zecchillo, con l'aria sornione di chi fa i conti della serva, annuncia che la chiusura rappresenta un'ingiustizia sociale dal momento che i contribuenti (non solo torinesi) pagano le tasse anche per la cultura senza riceverne nulla in cambio.

Scarso peso al ministero — Ed ecco che il discorso si sposta in altro senso, in direzione del ministero Spettacolo e Turismo.

Da tempo le battute restrittive del ministro Franco Carraro seminano il terrore tra gli appassionati di Verdi e Wagner, come già avvenuto per i cultori di Shakespeare e Goldoni. La probabile diminuzione nelle sovvenzioni getterebbe il Regio nel disastro economico, considerati gli 11 miliardi di deficit e i 372 dipendenti a carico.

Ed è in ogni modo curioso che soltanto stamane il ministro abbia preso in mano una pratica tanto scottante. Finora del Regio aveva probabilmente sentito parlare in trionfalistici, alla vigilia dell'inizio delle celebrazioni per il 250° anniversario.

Poiché la lottizzazione esiste, i avanzano l'ipotesi di un'incomunicabilità tra il sovrintendente Zefferi, repubblicano, e il ministro Carraro, area Siamo all'acrobatica politica tuttavia non è neppure escluso un personale intervento del sottosegretario allo spettacolo Luigi di Montelera, democristiano e torinese.

Mancanza di sede alternativa — Direzione e amministrazione del Regio tendono a non fare drammi sostenendo che il rinnovo dell'impianto (diciamo 4 miliardi come preventivo) in qualche modo indilazionabile proprio a dell'anniversario.

La spesa, a carico del munic, influirebbe né in male sul bilancio dell'ente, né più né meno peggiore della maggioranza degli altri teatri lirici.

Piuttosto perché, se la decisione fu meditata con calma, sono state scartate le soluzioni alternative per i nove mesi di chiusura? Anche in questo caso la situazione non pare in uno scambio di comunicati.

Lasciamo da parte Carignano e Nuovo, inadeguati alle grandi orchestre e alle grandi voci, qualche legati al dopoguerra e alla rinascita ma lontani più raffinate esigenze attuali. E' pure una cortese rifiuto anche per l'offerta sostituzione del Piccolo appena restaurato, un'ala Gaslini

parte 5ª Circoscrizione; negli ambienti del Regio si dice che si tratta uno «nuovo» ma una struttura che in realtà non perché bloccata da ni a causa dell'inadeguatezza rispetto ai dettati delle norme per la sicurezza pubblica.

Non occorre infine dei competenti per scoprire che la cifra di 10 milioni per il risattamento Gaslini preventivata presidente di circoscrizione, Subino, può riferirsi al massimo a appartamento per un ridotto nucleo famigliare.

C'è però un'opportunità tutta nuova. è escluso cioè che la sospensione dell'attività al Regio influisca positivamente sull'approvazione del Palasport. Finora il progetto «remato» per la difficoltà dimostrare la consistenza culturale della manifestazioni rock previste. Se però la struttura si aprisse a tutte le forme musicali, cadrebbero difficoltà dei nemici di Bowiee di Tina Turner.

In questo caso dimenticano la messa in opera del progetto. poi intervenisse uno sponsor torinese, il Palatenda diventerebbe presto una realtà. E per di più entro l'autunno prossimo perché i lavori affidati a un privato sufficienti motivazioni procedono questi casi a ritmi impensabili.

Magari i melomani lo ma il costruttore Costantino In mese e mezzo il nuovo Lecce, inaugurato tra gli applausi da un incontro internazionale. Se il Palatenda Pellerina, superate le prove audiometriche, consentisse perdere stagione '89-90, ci sarebbe perciò da gridare mira-

Piero

I vincitori del concorso jazz dance

Prima Annatina Hug, poi Iris Gaburri Repossi e Rosanna Brocanello

TORINO — Creare vo concorso di nterché il loro è in continuo aumento sembrerebbe superfluo, a meno che non ci si proponga la ben precisa finalità di dalle inflazionate competizioni basate sui virtuosismi accademici per esplorare terreni inesplorati. Manifestazione rispondente a questi postulati è il *Concorso Coreografico Internazionale Modern Jazz Dance* organizzato da Adriana Cava con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura, conclusosi ieri al Nuovo.

Premi e targhe di riconoscimento per giovani promesse e migliori interpreti sono stati assegnati da una qualificata giuria presieduta da Matt Mattox. Questo concorso ha soprattutto il merito di porsi una meta ambiziosa quanto ardua: estendere nel pubblico la conoscenza della jazz-dance e valorizzare quei giovani coreografi che maggiormente hanno saputo cogliere le personalità dei loro migliori allievi, in costruzioni che unissero genialità inventiva ad corretto uso tecnica. nelle eliminatorie sabato differenze valore fra un complesso e l'altro notevoli, l'esuberanza gestuale e la gioia di danzare avendo la meglio sulla scrittura coreografica, nelle di ieri Compagnie laureate sono invece imposte per originalità di temi ed omogeneità di azione.

Soprattutto le tre vincitrici, con i loro migliori solisti, hanno dimostrato che nel jazz il corpo del possiede la magia del cambiamento di stato, capace metamorfosi ogni volta che viene afferrato un'atmosfera differente; la musica scolpisce spazio il corpo lo disegna, talora esitando fra le note, talaltra scatenandosi con calcolato rischio in una scalata alla velocità e arresti fulminei, atti a valorizzare l'energia circolo precisa come forza vitale anziché come ricerca estetica. Presa di coscienza della propria natura per esprimersi il danzare diventa l'artificio per la ricostruzione un su scala personale. Vincitrice del 1° premio di tre milioni è stata Compagnia genovese di Annatina Hug, che con l'originalissimo *Ritmi*, brano accompagnato dal solo commento percussivo mani, ha rivelato le qualità inerenti all'espressione più pura del jazz classico: l'acuità esplosiva del gusto che possiede il di trasmettere una presenza, e spazio costantemente ricreato attorno a quel polo magnetico che è il corpo del danzatore. L'intero complesso ha anche ricevuto la Targa per la migliore interpretazione. Quasi a pari merito per assunto e valore Onomatopeia di Iris Repossi, che ha ricevuto il 2° premio un milione di lire. Un brano presentato di Alassio unito la perfezione statica posa al virtuosismo namico dell'azione, una concatenazione sequenze ad quasi a significare che il rigore compositivo non può nascere che all'interno di una geometrica struttura, anche se composta in immagini della più suggestione. Il 3° premio di settecentomila lire è andato a *Luce grigia* di Brocanello di Firenze, ispirata dalla rimozione degli abiti come attributo sociale, per superare negli slanci liberatori dagli automatismi lavorativi i limiti tra realtà e finzione. Per *Shine* la torinese Cristina Molinari ha ricevuto la Targa quale giovane promessa coreografica. Applauditissimi ospiti d'onore nella seconda parte dello spettacolo i primi Molin e Raffaele Paganini. Il primo apollineo e balanchiniano nella variazione dall'*Apollon Musagète* quanto irruente e scatenato nel *Love Songs* di Forsythe. Paganini non stato da meno. Rigoroso nell'impeccabile virtuosismo di *Arcangelo Raffaele*, l'impegnativo assolo creato per lui Scholz su un frammento della *Creazione* Haydn, e scanzonatamente elettrizzante nel *Blues* di North. Hanno completato serata il noto *Confidenze donna* Susanna Egri, interpretato con eleganza Beatrice Gervani, e scelte coreografiche di Adriana Cava: *storia* con Silvia Bosco Emmanuel Le Menelec, *Equabra* con Cinzia de Lorenzi e *Solo* con l'intero complesso di solisti, tutti applauditi.

Gianni Secondo

Raffaele Paganini al Nuovo

Achille Togliani

LA FANFANI

«Scetate bella mia» trionfa Festival della napoletana

NAPOLI — «Scetate bella mia» di Gennaro Pallone, cantata da Patrizia Funelli, e «Come un bambino», presentata dal cantautore Mimmo, hanno vinto, rispettivamente per la sezione «vernacolo napoletano» e «lingua italiana», il «XII Festival della napoletana e», organizzato nell'ambito del gemellaggio canoro Napoli-Venezia, nel Teatro Mediterraneo della d'oltremare.

Grandi e entusiasmo per la vincitrice, fiori palco ed applausi scroscianti come nelle migliori tradizioni della manifestazione partenopea. ecco correnti.

Al secondo posto si sono classificati per la prima sezione «E ricorde» di De Carmine e D'Agnese, cantata da Marantonia e per l'altra «L'uomo venuto dal mare» di Franco Mengucci, cantata da Ennio Lory di Riccione.

terzo «Si n'ata ta De Angelis e «Isola sul mare» dal cantautore Roberto Blocchi di Bari.

Tra i numerosi ospiti, si sono nell'ultima serata Enzo Cannavale, Tullio Del Matto, Mascolardi, Luigi Todisco e Achille Togliani.

Hanno presentato lo spettacolo, con la regia teatrale di Rita Carbone e quella televisiva di Franco De Gregorio, la veneziana Ghiotti Stevanato e il napoletano Iannuzzi.

SECONDA SETTIMANA NEGATIVA: L'AUDIENCE E' SOTTO GLI OTTO MILIONI

STASERA A GENOVA

«Norma» Aspinall per festeggiare 20 anni di palcoscenico

Per celebrare i vent'anni di palcoscenico, Michael Aspinall ripropone da oggi della Tosse Genova il suo primo tacolo, «Norma» che ha inizio una lunga carrellata di festeggiamenti dalla bellezza e dalle follie delle dive del bel canto. Il debutto questa sera, alle 21, alla Sala Dino Campana.

«Norma» fu presentata ad un pubblico di musicisti ed intellettuali nel salotto della casa di Aspinall, sorprendente artista inglese che negli Anni Settanta ha collaborato con Paolo Poli, nel febbraio del '69. La regia della nuova versione è di Italo Murgiata. Aspinall sarà accompagnato al pianoforte da Bo Price. Altri interpreti: Luca Barcellona, Karen Christenfeld, Mugnaio e Vagoni.

Spiega Aspinall: «Il personaggio di Norma, sacerdotessa dei druidi, è ambito dalle cantanti più famose: la difficile parte fu scritta da Bellini per Giuditta Pasta, celeberrimo soprano drammatico». E la famosa aria Casta diva sarà riproposta da Aspinall proprio con le cadenze di Giuditta Pasta, da lui ritrovate recentemente in una biblioteca londinese.

La rilettura dell'opera lirica prevede un lieto fine; Norma vivrà felicemente con il suo precursore romano e la loro prole, mentre invece sarà bruciata sul rogo la rivale in amore, la sorella Adalgisa.

a. da.

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Lunedì 30 Gennaio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *La scelta degli animali*
15 — **Sette giorni al Parlamento**, attualità
15,00 **Lunedì sport**
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 **Big!**, [illegible] pomeridiano per ragazzi
17,30 **Parola e vita: le radici**. *Il libro più letto del mondo*
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Domani sposi**, varietà presentato da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un am[illegible]**, informazioni sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Uomo [illegible]** *reggiato*, di Sergio Solima, [illegible] Rosal, Christopher Rhode, Ray Lovelock. [illegible] ultima parte — *Preoccupato anche dalla prospettiva della disoccupazione, Nico sceglie [illegible] strada della violenza. Diventa quindi «uomo d'onore», poi killer al servizio di una famiglia mafiosa, giungendo infine all'assassinio del suo stesso protettore. Tra lui e Maria [illegible] strade divergono sempre più*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Appuntamento al cinema**, I film che vedremo [illegible] grande schermo
22,35 **Speciale Tg1**, a [illegible] Enrico Montana
23,35 **Per fare mezzanotte**. Con [illegible] Vincenzo Mollica
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo [illegible]**

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Tg 2 Dribbling**, attualità
[illegible],30 **Mezzogiorno è...**, varietà. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, telefilm
14,45 **Tg2 - Economia**
15 — **Arcobaleno e oro**, ideato e condotto da Luciano Rispoli
— [illegible] **sport**
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Spaziolibero**. Centro Nazionale Sportivo Libertas
17,25 **Animali del sole**, documentario
17,50 **Tg2 Sportsera speciale**. Sintesi della Cerimonia [illegible] apertura del Campionato del mondo di sci alpino, [illegible] Vail
18,45 **Hunter**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— [illegible]
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **Capitol**, serial. 18ª puntata
21,35 **Le strade di San Francisco**, telefilm con Karl Malden e Michael Douglas
22,30 **Tg2 Stasera**
22,40 **Il sicario**, un programma di Jocelyn, condotto da Luigi La Monica
23 — **Chiappala chiappala**. Follie in studio con Giorgio Bracardi e i suoi personaggi
23,25 **Tg2 Notte**
23,50 **International Doc Club**, musicale, con [illegible] Nannini e Gegè Telesforo
0,40 [illegible] **Il tempo si è fermato**, di J. Farrow, [illegible] Ray [illegible] land, Charles Laughton, Maureen O'Sullivan. Usa drammatico 1947 — *Il direttore di una diga uccide la moglie e poi incarica un [illegible] dattore di indagare sul delitto. Smascherato, fugge e precipita nella tromba delle scale*

RAITRE

14 — **Rai Regione**
14,30 **Geo lo insegno... tu impari**, riflessioni sul rapporto adulti-ragazzi
15 — **DBE Alfena. La scuola americana di trotto [illegible] mino-[illegible]**
16,30 **Pattinaggio**. Finale Coppa del mondo di velocità
15,45 **Sci**. Fondo, da Bormio
[illegible] **Viaggio [illegible]** documenti. [illegible] Degli Esposti in *Terra [illegible] acqua, terra di fuoco*
17 — **Destini**, teleromanzo
17,45 **Destini per voi**, attualità
17,55 **Sci alpino**. Campionati del mondo. Da Vail: Slalom speciale maschile (combinata)
18,45 **Tg3 Derby**, di Aldo Biscardi
19 — [illegible]
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Sport regione [illegible] lunedì**
[illegible] — **Black [illegible] blue**, documenti

[illegible] **Un giorno in Pretura**, attua[illegible]lità di Nini Perna e Roberta Petrelluzzi. *Niente comandi, s[illegible] la registrazione di un processo: questa la formula di un programma che ha riscosso [illegible] successo sempre [illegible] te*
21,45 **Io confesso**. Parole segrete in tv, a cura di Enza Sampò. Chi vuole partecipare può scrivere a *Io confesso* Casella Postale [illegible] - [illegible] Roma A.D.
22,20 **Tg3 Sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, attualità sportiva a cura di Aldo Biscardi
[illegible] [illegible] **alpino**. Campionati del mondo: da Vail .Slalom speciale maschile (combinata). Sintesi
0,20 **Tg3** [illegible]
0,35 **Vent'anni prima - sceneggo**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
[illegible] **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, tele[illegible]
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New York, New York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon [illegible]
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Sulle strade della California**, telefilm

20,30 FILM ● **Delitto perfetto**, di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, Ray Milland, Robert Cummings. Usa giallo 1954 — *Per liberarsi [illegible] moglie Margot ed ereditarne i quattrini, Toni decide di farla assassinare da un amico. [illegible]'però imprevedibilmente [illegible] donna ad [illegible] il sicario con un colpo di forbice, [illegible] Toni, con enorme astuzia, riesce a manipolare alcuni indizi facendo credere che la donna abbia volontariamente ucciso [illegible] killer. La tesi è accettata dal tribunale che condanna a [illegible] Margot, ma un ispettore di polizia e il giallista Mark non credono [illegible] sua colpevolezza. Finale veramente alla Hitchcock con un colpo scambio di chiavi*
22,30 **Ciak**, rotocalco [illegible] cinema
23,15 FILM ● **All'ultimo secondo**, [illegible] Richard Heffron, [illegible] Peter Fonda, Susan Saint James, James Callahan. Usa avventuroso 1977

[illegible]

14 — **Casa Keaton**, telefilm
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,15 **Megasalvishow**, varietà
15,25 **Deejay Television**, programma musicale a cura di Linus e Tiziana Sandro
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Pelle al centro per Rudy**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — [illegible] **nipoti [illegible] un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni animati

[illegible] **Cinque [illegible] e un [illegible] dario**, telefilm con Joseph Bologna
21,20 **La bella e la [illegible]**, telefilm
[illegible] **Per la strada**, quiz con Mario Balestri, Annamaria Frosio
22,50 **Megasalvishow**, varietà ideato e condotto da Francesco Salvi
23,05 FILM ● **Il presagio**, [illegible] Richard Donner, con Gregory Peck, [illegible] Romick. Usa drammatico 1976 — *Robert, [illegible] sciatore Usa a Roma, all'insaputa della moglie Kathie, adotta un bambino, Damien, nato [illegible] lesso giorno in cui Kathie aveva dato alla luce un bambino nato morto. Una serie [illegible] tragici fatti getta [illegible] inquietante sul bambino...*
1,15 **Premiere**, i trailers della settimana
1,25 **Samurai**, [illegible]

[illegible] 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, condotto da Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16,30 **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli e marit[illegible]** quiz con Marco Columbro

[illegible] FILM ● **Scuola di polizia**, di Hugh Wilson, con Steve Guttenberg, [illegible] Cattrall. Usa commedia 1984 — *Il primo film della serie che narra le imprese-barzellette di una scalcinata compagnia di poliziotti, [illegible] prima dal regista Hugh Wilson, che prese spunto [illegible] un fatto reale, quando [illegible] San Francisco alcuni agenti incaricati di tenere lontana la folla mentre si girava un film si dimostrarono completamente inefficienti*
22,25 **Top [illegible]** telefilm
23,25 **[illegible] [illegible] Show**, attualità
0,45 **Première**, i trailers della settimana
[illegible] **Baretta**, telefilm
1,55 [illegible] telefilm

7,15 **Unomattina**, attualità condotto [illegible] Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Mia sorella Sam**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **Passioni**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo alle dieci**
11,55 **Che tempo [illegible]**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà [illegible] Loretta Goggi

7 — **Prima edizione**. Attualità con Mario Pastore e Enza Sampò
[illegible] **Più sani più belli «Mattino»**, attualità, con [illegible] Lambertucci
9 — FILM [illegible] **Margherita [illegible] notte**, [illegible] Claude Autant-Lara, [illegible] Michèle Morgan, Yves Montand. Francia, drammatico [illegible] 1955
10,55 **Tg2 Trentatrè**, pro[illegible] di medicina a cura di Luciano Onder
11,35 **Bob Newhart in Un psicologo per tutti**
11,55 **Mezzogiorno è...**

11,15 **Destini**, sceneggiato
11,45 **Destini per voi**, attualità. Rispondiamo [illegible] vostro domando
12 — **Dse Meridiana. L'uomo e il suo ambiente**, di Pino di Vito

8 — **Lou Grant**, telefilm
— **Switch**, [illegible]
— **Adam 12**, telefilm
10,10 FILM ● **Finisce sempre così**, di Enrico Susini, con Vittorio De Sica, [illegible] Franey. Italia commedia 1959
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm

7 — **Cartolatte**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and [illegible] mick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati

8,30 **Una famiglia americana**, [illegible] lefilm
9,30 [illegible] **Hospital**, teleromanzo
10,30 **Cantando [illegible]** quiz musicale [illegible] Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz [illegible] Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — **Tv movie**, telefilm
16 — FILM ● **Un [illegible] per Twiggy**, di Richard Quine, con Twiggy. Giallo
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM ● **Duri a morire**, di Joe D'Amato, con Luc Merenda. Italia avventuroso 1979 — *L'agente segreto Martin entra a far parte di [illegible]po di mercenari per catturare uno di loro e assicurarsi la ricca taglia che pende sulla sua testa. Nella savana sopravvivono so[illegible] Martin e [illegible] sua vittima, ma sarà il negro Webu a decidere la sorte del duello*
22 — **Telefilm**
[illegible] — **Colonel March**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — FILM ● **L'adultera**, [illegible] Eric Andreau, con [illegible] Bouchet, Gunther Stoll. Grecia [illegible] 1975 — *Laura, moglie di Carlo, convince l'amante Nick a uccidere il marito simulando una disgrazia*
— **Programmi no stop**

[illegible]

13 — **La provinciale**, telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 [illegible] **Pronto soccorso**, telefilm, con Elliott Gould. [illegible] McDonnell
15 — **La auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 [illegible]
[illegible] — **Andrea Celeste**, telenovela, con Andrea [illegible]
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,30 FILM ● **L'eredità, la ragazza e l'orologio d'oro**, con R. Hays. Usa commedia 1980
[illegible] **Videonotizie**
22,30 **Termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Termometro dell'economia**
0,30 **Gunsmoke**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA [illegible]

14 — **Una vita da vivere**
15 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
15,30 **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Il dottor Kildare**, telefilm con Richard Chamberlain
17,45 **Super 7**, varietà:
— **Mr T.**, cartoni animati
— **Gli scarriti [illegible] mile**
— **I difensori della Terra**, cartoni animati
— **Lupin l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
20 — **Il dottor Kildare**, telefilm
20,30 FILM ● **Roma a mano armata**, di Umberto Lenzi, [illegible] Maurizio Merli, Arthur Kennedy. Italia poliziesco 1976 — *Maurizio Merli [illegible] il solito commissario Tanzi in prima linea contro la criminalità della capi[illegible]*
22,20 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,05 **Speedy**, rubrica automobilistica
23,35 FILM [illegible] **Libero di crepare**, di M. Goldman, con Fred [illegible] liamson. Usa poliziesco 1972
1,30 **Brothers**, [illegible]

QUARTARETE

12,10 **Automarket** [illegible], programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Questa [illegible] Hollywood**, telefilm
13,25 **Tg4**, notiziario
13,30 **Marion**
14,10 **Tg4 Borsa**, notiziario economico
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
16 — **Strike force**, telefilm
17 — [illegible], telenovela
18,15 **Riuscirà la nostra eroina a...**, telefilm
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Bar Sport**
22,15 **Basket A1: Ipifim Torino-Philips [illegible]**
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
0,25 **Tg4**, notiziario
0,30 **Super sexy**
1 — **Primus**, telefilm
1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

Q[illegible]

13 — FILM ● **Il conte di Montecristo**, di David Green, con Richard Chamberlain, Tony Curtis. Gran Bretagna [illegible] turoso 1977 — *Dal celebre romanzo di Dumas*
15 — **Mariana il diritto di [illegible] re**, telenovela
15,30 **Mitelidee**, promozionale
16,30 **Arthur il re dei Britanni**
17 — **Don [illegible] Story**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 [illegible] promozionale
19,30 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, rubrica
20 — **Luisana mia**, telenovela
20,30 FILM ● **Vivere in [illegible]** di Luigi Zampa, [illegible] Aldo Fabrizi. Italia drammatico 1946
22,30 **The [illegible] Cues**, telefilm
24 — FILM [illegible] **delle vitti[illegible] non saranno avvertiti**, di A. [illegible] Martino, con Telly Savalas, Antonio Sabato, Paola Tedesco. Italia drammatico [illegible]
— **Film no stop**

S[illegible]X

13,15 **Cronaca e informazione regionale**
14,30 **Music Box Italia Studio 1**, musica pop con Guido Cavalieri
15,30 **Mutoking**, [illegible] animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Diretta dell'aldilà**
18,30 [illegible] [illegible] musicale
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
[illegible] **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Cronache del [illegible] e della Valle [illegible]**co di attualità e informazione
20,30 [illegible] **profili**
21,30 **La auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Telefilm**
— **Charleston**, telefilm
0,30 **La auto della settimana**
1 — **Buona notte con...**

[illegible]

14,03 **Sotto il segno del sole**
15,03 **Ticket**
16 — **Ripetizione**
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di A. [illegible] Una storia italiana del jazz
17,55 **Onda verde camionisti**
18,06 **DSE Scrittura al femminile**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Cartacarbone**. Dina Luce incontra Italo Alighiero Chiusano
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese
20,30 **Radiouno opera**: *Garibaldi*, sceneggiato con Gastone Moschin
21,07 **Il teatro di Ezio D'Errico**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,06 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**
18,55 **Onda verde uno**
21 — **Stereotrenta**
22,57 **Onda verde uno**

[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz d'[illegible] [illegible] 195 tappe a [illegible] Massimo Giuliani
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Ferito a morte**, di Raffaele La Capria. Lettura integrale a più voci a cura di U. Marino
15,30 **Gr2 economia. Media delle valute**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
18,32 **Il Lucino discreto della [illegible] dia**. I nuovi interpreti
18,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padula. Ultimissime da New York
20,30 **Fari accesi**
21,30 **Radiodue 3131 notte**, conduce Maurizio Ciampa

[illegible]

15 — **Stradiodue**. In diretta notizie e informazioni
16,05 **I magnifici dieci**
20,45 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club. Sinfonie di Franz Schubert
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE I giovani, il sesso e l'Aids**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Trio Kogan-Rostropovich-Gilels
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Anna Rosa Doria
19,55 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — Dalla Sala Estonia di Tallin: **XII Stagione Euromedia '88-89**. Musiche di Mayol, Emesaks, Tubin, Tormis, Aav, Brahms, Lato, Sibelius, Orff, Dankov. Coro maschile dell'Accademia Nazionale Estone e Coro femminile Ellerhein
23,20 Da Torino: **Blue note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**

ODEON TV

13,30 **Hulk**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Mimì**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar:**
— **Bill Cosby Show**, telefilm
— **Little Wizzard**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star blazers**, cartoni animati
— **Voltron**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **La mamma è sempre** [illegible] telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm

20,30 FILM ● **I predatori di Atlantide**, di Ruggero Deodato, con Christopher Connelly, Gioia Maria Scola, Tony King, George Hilton, Giancarlo Prati, Mike Miller. Italia avventura 1983 — *La piattaforma oceanica «Echo 1» sta recuperando un sommergibile atomico sovietico inabissatosi al largo di Miami in Florida. Durante le operazioni viene rinvenuta* [illegible] *inciti caratteri precolombiani, mentre un'onda improvvisa sommerge la piattaforma*
FILM ● **Il domestico**, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Martine Brochard. Italia commedia 1974 — [illegible], *attendente del maresciallo Badoglio, ha una* [illegible] *incliazione: sopra ogni cosa servire qualcuno. Mentre l'Italia cambia assetto politico al sinodo di suo* [illegible] *Fari da domestico a* [illegible] *a Badoglio, a un comandante alleato, a* [illegible] *ai antichiti, a belle signore...*
— **Un** [illegible] **nel buio**, telefilm
— **Film no** [illegible]

6 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
8,30 **Il segreto** [illegible] **Jolanda**, [illegible] novela
10 — **Agua viva**, novela
11,30 **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
13 — **Supertamù**. Cartoni animati

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Gigi le trottola**, [illegible] animati
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni
15 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
15,30 **Gardanias**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Jonny**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
17,30 **Interbang**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM [illegible] **La soffiata**, [illegible] Telly Savalas. Usa poliziesco — *Avventure del tenente Kojak*
22,30 **Teledomani**, collegamento via [illegible] con Sandro Paternostro
23 — **Le avventure di Superman**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 [illegible] **Insetto** [illegible] **fuoco**, [illegible] Jeannot Szwarc, [illegible] Bradford Dillman, Joanna Miles. Usa fantascienza 1975 — *Un terremoto fa sì che dalle profondità della Terra* [illegible] *insetti terribili* [illegible] *emettono lunghe vampate di fuoco* [illegible] *scatenano incendi*

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video clips, immagini stuzzicanti
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
16 — FILM ● **Erik**, [illegible] Goldstone, con Patricia Neal, John Savage. Usa drammatico 1975
17,50 **Sci. Campionati** [illegible] **mondo**. In diretta da Vail: Slalom maschile (combinata). Prima manche
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,20 **Sci. Campionati** [illegible] **mondo**. In diretta da Vail: Slalom maschile (combinata). Seconda manche
21 — **Potere**, teleromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Filipo Carnegio, Renata Sorrah. Diciottesima puntata — *Renato si reca a casa di Telma per avvisarla che suo marito* [illegible] *è morto accidentalmente. Telma insiste per sapere il nome dell'esecutore materiale dell'omicidio. Renato infine* [illegible] *il nome di Anselmo Santos. Intanto Paulo e Mario vengono a* [illegible] *che Lucia* [illegible] *è di nuovo in possesso dei documenti segreti: infatti Renato* [illegible] [illegible] *restituiti...*
22.15 **Gente e turismo**, programma di informazione per tutti coloro che amano viaggiare, visitare o [illegible] il mondo
22,45 **Stasera**, telegiornale
23 — [illegible] **sport**

7,30 [illegible] **Evening News**, via [illegible] telex il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con [illegible] Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, [illegible] da Nino Castelnuovo

16 — **Tg flash**
16,05 [illegible] **avventure di Sherlock Holmes**, telefilm
— **Il topo. Un simpatico ospite della stagno**
— **Segni particolari: genio**, telefilm
17,30 **Wil Cwac Cwac**, cartoni animati
17,35 **David gnomo amico mio**, [illegible] animati
18 — **Interbang'71** o «Le sette torri di Pisa», telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, frizzi, [illegible] o vitamine
19 — **Attualità**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Un** [illegible] **per due**, telefilm. *L'ora* [illegible] *delitto*, di Karl Heinz Willschrei, [illegible] Günter Strack, Claus Theo Gärtner, Angelika [illegible]
21,25 **Personaggi allo specchio**, Eugène [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Lunedì sport**. Campionati [illegible] di sci. Commenti e interviste
— **Flash telefoni**

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Juke box**
14,10 **Tennis**. Australian Open: Finale (replica)
15,10 **Sport spettacolo**, [illegible] spettacolari dello sport presentati [illegible] Dan Peterson. **Basket Nba**, telecronaca di Francesco Anchisi e Flavio Tranquillo. **Football Nba**, di Sebo Nori e [illegible]
17,30 **Sci. Campionati mondiali**. Presentazione della gara: ospiti in studio Piero Gros, Claudia Giordani, Daniele Cimini
17,50 **Sci. Campionati mondiali**. In [illegible] Vail, Slalom di combinata maschile. Prima manche
— Dallo [illegible]: **Commenti dopo gara**
19,45 **Telegiornale**

20,25 **Sci. Campionati mondiali**. In diretta [illegible] Vail, Slalom [illegible] combinata maschile. Seconda manche
21,30 **Commenti dopo gara**. In [illegible] tra [illegible] ospiti, Piero Gros, Claudia Giordani, Daniele Cimini
21,45 **Basket** [illegible] **Today**: Regular [illegible]: **Denver Nuggets-Chicago** [illegible] per il campionato [illegible] (registrata). Telecronaca di Dan Peterson e Andrea Bassani
[illegible] [illegible] **Coppa del mondo**. Sintesi della prima giornata [illegible] da Melbourne (registrata)

IN

Litigi in pretura

20, 30

La giustizia fa spettacolo?

Due litigi in programma stasera. Il primo vede protagonisti due coniugi che si accusano reciprocamente di [illegible] e a loro volta sono sospettati di aver prostituito la figlia. Il secondo, in tono più leggero, ci consegna due anziani che si fanno causa per un ascensore lasciato aperto. *Un giorno in pretura* regala uno spaccato unico [illegible] un'Italia minore e un po' triste che [illegible] trova spazio sulle cronache dei giornali. Il programma è stato comunque contestato da più parti in quanto l'ingresso delle telecamere in un'aula [illegible] tribunale potrebbe bene o male influenzare il corso stesso del giudizio. Al Tribunale di Torino, per esempio, [illegible] è deciso [illegible] la trasmissione non avrebbe fatto ingresso. Telecamere e cumirice [illegible] programma, Roberta Petrelluzzi, sono state fatte tornare [illegible]

Hitchcock perfetto

RETE [illegible] 20, 30

Grace Kelly

Delitto perfetto di Alfred Hitchcock è un classico del giallo e della produzione del *maestro del brivido* inglese. [illegible] dalla sua un grande regista e [illegible] perfetto meccanismo narrativo e ha contro [illegible] il fatto di [illegible] stato mandato in onda almeno un centinaio [illegible] volte da ogni ordine di televisione. Ray Milland fa il campione di tennis in declino, mentre Grace Kelly è la sua danarosissima moglie che sta via [illegible] ultimamente per legarsi allo scrittore Robert Cummings. Milland convince un amico male [illegible] arnese, Anthony Dawson, a uccidere la [illegible] per ereditarne tutte le [illegible] sostanze. I colpi di scena si succedono a ripetizione, assolutamente imprevedibili (per chi non [illegible] visto venti volte il film). La polizia, impersonata dall'ispettore John Williams, indaga e [illegible] arriva alla sorpresa finale.

Merli poliziottesco

ITALIA 7 20

Maria Rosaria Omaggio

Dopo *Per un pugno di* [illegible] i produttori italiani [illegible] seconda [illegible] si lanciarono sul western commissionando soggetti e preparando film per vent'anni di produzione. Dopo *Trinità* e il declino del genere, convertirono buona parte dei soggetti western in [illegible] poliziotteschi, aprendo la via [illegible] sottogenere che i critici ribattezzarono «poliziottesco» e che non è altro che [illegible] western rimaneggiato [illegible] calato nella realtà urbana di allora, con bounty killers trasformati in sbirgnitivi [illegible] [illegible] poliziotti. In *Roma a mano armata* l'eroe è Maurizio Merli, commissario ammazzanotte che ignora tutte le norme e combatte i cattivi infischiandosene dell'esistenza [illegible] codici. Per fortuna che al suo fianco c'è Maria Rosaria Omaggio, [illegible] psicologa che lo [illegible] sce e gli [illegible] [illegible]

Presagio orrorifico

RETE [illegible] 23,05

Gregory Peck

Horror che più horror non si può. *Il presagio* che Italia 1 ci [illegible] gala un'ora prima di mezzanotte, dà a Gregory Peck un brutto ruolo orrorifico di ambasciatore Usa [illegible] Londra alle prese [illegible] [illegible] bambino adottivo che si rivela uno spiritaccio maligno e forse l'Anticristo in persona. Il film, denso di cosacce, effettacci, buie sequenze [illegible] (impossibili da vedere in tv: [illegible] ci si capisce mai molto) [illegible] musica in crescendo, fece [illegible] e invocò un seguito. *La maledizione di Damien* (che vedremo domani) [illegible] [illegible] adeguato finalino. *Scontro finale* (che vedremo dopodomani). La regia, fatto abbastanza eccezionale per un film di genere minore, è di [illegible] grande, [illegible] Donner, qui forse alla peggior prova della sua carriera. Nostalgia per quando Peck [illegible] il cowboy nelle praterie.

Poliziotti miliardari

[illegible] 20, 30

Una scena del film

Scuola di polizia stracciò gli incassi di tutta la concorrenza e fu il film che nel 1984 poté vantare i maggiori incassi della stagione cinematografica. Più così che l'anno successivo, con pochissima spesa da parte dei produttori e colossali guadagni, seguì [illegible] *Scuola* [illegible] *polizia II* [illegible] vedremo mercoledì), [illegible] cui fece seguito anche *Scuola di polizia III*, che ci introdusse ad un ulteriore *Scuola di polizia IV*.

C'è una cittadina americana e c'è una sindachessa decisa a ripulirla dalla feccia. Per meglio farlo, la sindachessa istituisce un corso per aspiranti poliziotti, [illegible] quale partecipano agenti di ogni estrazione, ma tutti ugualmente cretini e inclini ad attirare su [illegible] [illegible] ogni sorta di guai. Il film così diventa [illegible] mitragliata di barzellette sceneggiate, come i nostri *Pierini*, a volte un po' volgari, a volte decisamente comiche.

Nella massa di [illegible] [illegible] distingue Steve Guttenberg che presta il volto al poliziotto scalcinato e un po' gaglione Mahoney, e si ricorda la bellissima Kim Cattrall, poliziotta corteggiatissima. C'è il poliziottone di colore alto due metri e adeguatamente pesante e muscoloso, c'è il capitano scorna, c'è l'agente col pallino della violenza, e c'è la poliziotta che, film dopo film, diventerà celebre per pronunciare una sola frase ogni volta: [illegible] *in alto, sacco di m...* Il film sembra fatto apposta per inserirvi gli spot.

[illegible]
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
IN PROGRAMMI TV

[illegible] NILA

11,05 **Music box**, video clip da tutto il mondo
12,05 **Videomercato**
12,20 **Il giramondo**, documentario
13 — **Telenovela**
14,10 [illegible] ● [illegible] **comunicato dall'emittente**
16,20 **Music Box**
18,20 **Il giramondo**, documentario
19,05 **I fuoriloggia**, telefilm
22,05 **La** [illegible] **della settimana**, promozionale

TELETIME

14,30 FILM ● **Lo sconosciuto** [illegible] **terzo piano**, di B. Ingester
16 — **Paper moon**, telefilm
18 — FILM ● **Il** [illegible] **di Thelma Jordan**, di Robert Siodmak, con Barbara Stanwyck
19,30 **Angie**, telefilm
20 — **Dott. Dolittle**, cartoni animati
20,30 **Il** [illegible] [illegible] telenovela
21,30 **Love story**, telefilm
22,15 FILM ● **Avvenne domani**, di R. Clair. Commedia

13 — **Cronache dei motori**
13,30 **Padiglioni lontani**, sceneggiato, con Rossano [illegible] Omar Shatif
16 — [illegible] **da Pedra**, telenovela
17 — **Avventura**, [illegible]
18 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 [illegible] **notiziario**
20 — **Ciranda** [illegible] **Pedra**, telenovela
[illegible] FILM ● [illegible] **soldato, vicino di** [illegible] **pittore, dentista**. Dedicato a Charlie Chaplin
22,30 **Tg4 notiziario**
22,40 [illegible], rubrica medica
23,20 FILM ● **Mille dollari** [illegible] **un Winchester**, [illegible] Sidney [illegible] cow, con Dale Robertson, Martha Hyers, Wendell Corey, Paul Mantee. Usa western 1964 — *Pellirosse cattivi uccidono un uomo* [illegible] *rapiscono* [illegible] *figlio. Un* [illegible] *buono, anche se fuorilegge, libera il bambino, stermina gli indiani e* [illegible] *la* [illegible]

[illegible] ETE C [illegible]

16 — FILM ● **L'incontro**, [illegible] [illegible] rinda Bolkan, M. Ranieri. Italia drammatico 1971
17 — **Telegiornale**
18,50 **La mia piccola Margie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di calcio**
[illegible] **Telegiornale**
22,45 **Le** [illegible] **parlano**, [illegible] Mary Boarolla
23,45 **Le auto della** [illegible]
[illegible] **Telegiornale**

[illegible] [illegible]

15,20 FILM [illegible] **uomini, che** [illegible] **scaloni**, di Glauco Pellegrini, [illegible] Walter Chiari, Antonella Lualdi. Italia commedia
17,30 **Boys and Girl**, telefilm
18 — [illegible] **vivo**, redazionale
19 — **Hockey Valpellice**, speciale
20,15 **Tg Notizie e commenti**
20,30 [illegible] **Days**, telenovela
22,30 FILM ● **Il segreto del vestito** [illegible] con Hugh O'Brian, E. [illegible] Drago. Italia giallo

[illegible] A

16,30 FILM ● **Il tesoro** [illegible] **rettito**. Tv movie
18,30 **L'udienza** [illegible] **Giovanni** [illegible] **lo II del 25-1-'89**
19 — **Terra nostra**, [illegible] agricolo a cura della Coldiretti
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,15 FILM ● **La fuga felice** [illegible] **candido Ivan**. Avventuroso
22 — **Vita della Chiesa**, a cura di Maurizio Piazza
23,30 **I cercatori d'oro**, telefilm

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **La sfida dei Robots**, cartoni animati
16 — **Victoria**, telenovela
17 — **Incatenati**, novela, [illegible] Christian Bach
18 — **Un uomo da odiare**, telenovela
19,30 **Tg A**
20,25 **Incatenati**, novela
21,15 [illegible] telenovela
22 — **Un uomo da odiare**, [illegible]

PAN TV

15,15 [illegible] [illegible] **giorni felici**, telefilm
16 — **Cartoni animati**
— **Natura selvaggia**, docu-[illegible]
17,15 **Shopping con** [illegible]
19,30 [illegible] [illegible] **alive**, [illegible] film
20,15 **Rubrica di astrologia**, con Valerio Pamponi
20,45 [illegible] **piàsa**, spettacolo
23,30 **Portobello Road**. Mercatino
2 — **Programmi** [illegible] **stop**

[illegible] [illegible]

12,35 **A teatro**, telefilm
— **Rubrica** [illegible]
14,45 **Music Television**
18,05 **Pomeriggio** [illegible] **Francesca**
18,05 [illegible] rubrica
18,50 **Coffee** [illegible]
20,30 **Torino sport**, cronache, interviste e filmati del weekend sportivo torinese
0,50 [illegible]
1,10 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE MIA

14,35 **Ci scusi onorevole?**
17 — **Calcio. Speciale Coppa Carnevale**. Incontro Torino-Parma
19,10 **Il gioco di Ratamia**
20 — **Speciale Coppa Carnevale**. Sintesi della giornata sportiva, in studio Giancarlo De Sisti, Enzo Baldini
20,30 **Master cross**
21 — **Sport in vetrina**
22 — **Dirittura d'arrivo**
22,30 **Arte e cultura**
23 — **Lo spettacolo continua**

SESTA RETE

15,30 **Mariana II** [illegible] [illegible] **re**, telenovela
16,30 FILM ● **L'unica legge in cui** [illegible]
[illegible] — **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana: Il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Un uomo chiamato volpe bianca**

[illegible]

15,30 **Situation comedy**
16,40 **Starlandia**, spazio tv per ragazzi
17,10 **La pattuglia** [illegible] [illegible] cartoni animati
17,50 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
18,50 **Marina**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **L'ultimo paradiso**, di Folco Quilici. Documentario
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Gunsmoke**, telefilm

[illegible] [illegible]

14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
16,30 **Cari** [illegible] **animali**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
19 — **Attualità cinema**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**, le notizie in Valle
20,20 **Calcio**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Sport**
— FILM ● **Titolo non comunicato**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluzzi
Amministratori: Enrico Artom; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Damiani; Giovanni Perdisatto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1968
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1377 del 19/12/1986

ANNO 121 NUMERO 22 LUNEDI' 30 GENNAIO 1989

Jovanotti, qui con il fratello a Sanremo un omaggio a Vasco Rossi

SANREMO

Tra i i big dovrebbero esserci «capi storici» e lontani «anni luce» dal Sanremo come Gino Paoli, Ornella Vanoni, Enzo Jannacci, Umberto Bindi e Renato Zero. Vuole tornare anche Gigliola Cinquetti. Per i presentatori forse Bosè e Tognazzi baby.

Ritorno di mamma Cinquetti

Il Festival a Jovanotti?

Canterà «Di quelli che non sudano non mi fido»

SANREMO • «*Di quelli che non sudano non mi fido*». È il titolo di un verso di «Vasco», la canzone-bomba con cui Jovanotti è pronto a far «saltare» Sanremo e a vincere a fine febbraio il 39° festival della canzone italiana. Dopo l'interrogativo più gettonato, infantile e ripetuto dell'88 (milioni fans, «E' qui la festa?», la conclusione Jovanottiana «*Di quelli che non sudano non mi fido*» diventerà il grido di battaglia per l'esercito dei seguaci del cantante-dee jay più amato dai giovanissimi? E' probabile.

Il festival rappresenta la più grande vetrina popolare che esista. Dal 1951 canzoni come Grazie dei fiori, Vola colomba, Tutte le mamme, Aprite le finestre, Volare, Piove, Romantica, Una lacrima sul viso, Italiano, Che sarà, Deborah, Quando m'innamoro, ed interpreti del calibro di Eros Ramazzotti, Toto Cutugno, Villa, Pizzi, Modugno, Tony Dallara, Cinquetti hanno rappresentato tappe e modelli della nostra vita. Non è neppure mistero [illegible] vigilia del 39° Sanremo, già caratterizzato da canzoni demenziali ed altre come Charlie, Salvi e, su tutti, proprio Jovanotti.

Il nuovo «patron» del festival Adriano Aragozzini non fa pronostici «*La musica — dice — è che vincano la canzone e l'interprete che veramente piaceranno di più al grande pubblico. Con queste garanzie si venderanno davvero tanti più dischi del festival e tutti saranno contenti: l'industria dei 45 giri, la Rai, la città dei fiori, la gente ed il sottoscritto. Jovanotti? Ho solo un problema: se vincerà lui — l'auguro ovviamente lo estendo in uguale misura a tutti gli altri partecipanti — spero poi che il ministero della Difesa e l'esercito gli consentano una super licenza premio e possa momentaneamente la divisa per seguire il mio Sanremo in the World. In caso contrario potrei rischiare grosso*».

I presentatori. Tra pochissimi giorni arriverà la notizia ufficiale dei sostituti di Pippo Baudo. Le chances di Gabriella Carlucci sembrano ridotte al lumicino. Voci romane danno per vincente la linea dei «baby-vip», dei figli di papà illustri. Si fa un gran parlare dell'accoppiata Tognazzi-Bosè. Non si tratta di Ugo e Lucia, ma dei figli di Ricky (o Giancarlo?) Tognazzi e della sorella di Miguel, Paola Bosè. Sarebbe oltre che della canzone è anche patria di casinò e del gioco d'azzardo. Tra le [illegible] ipotesi sopravvive anche la possibilità di un «poker-juniors»: Tognazzi-Bosè-Celentano-Kinski.

I miti. Rai, Aragozzini, Biagio Agnes, Fuscagni avevano promesso un «*grande Sanremo*» e la superkermesse canora sembra, anche se mancano ancora conferme ufficiali e definitive, partire con il passo giusto. Fra i [illegible] esordienti, infatti, si parla di presenze come la Steve Rogers Band (targata Vasco Rossi con all'attivo più 50 mila dischi venduti) o le sorelle Boccoli che arriverano direttamente da Domenica In.

Tra i i big dovrebbero esserci «*capi storici*» e lontani «*anni luce*» dal Sanremo come Gino Paoli, Ornella Vanoni, Enzo Jannacci, Umberto Bindi e Renato Zero. Vuole tornare [illegible] Gigliola Cinquetti.

[illegible] il [illegible] della coppia? Il totofestival [illegible] Riviera dà «vincenti» Anna Oxa e Fausto Leali, in [illegible] ci potrebbero essere anche Ronal[illegible] ed Al Bano. E i Ricchi e Poveri?

Le candidature eccellenti sono molte, da Toto Cutugno a Gigi Sabani, da Dori Ghezzi a Reitano, Mia Martini, Peppino di Capri solo per fare qualche nome.

Il probabile cast degli ospiti d'onore e dei «*superospiti stranieri*» che si esibiranno soprattutto al PalaMusic è poi [illegible] infarto. Si parte [illegible] Elton John ed Harry Belafonte per arrivare a Diana Ross, Julio Iglesias, Tina Turner e Bob Dylan passando addirittura attraverso Tracy Spencer, Pasadenas, Chico Barque de Hollanda, Simply Red, Boy George e Little Steven.

[illegible] lotteria. Ma dove vuole arrivare [illegible] Come ciliegina il Sanremo, a partire dal [illegible] perché quest'anno mancherebbe il tempo materiale, avrà anche abbinata addirittura una lotteria nazionale. Sì, proprio come Fantastico o il Gran premio di Monza [illegible] Formula uno, Viareggio ed Agnano. Il Senato infatti ha [illegible] approvato [illegible] proposta, [illegible] tra gli altri del senatore democristiano [illegible] Savona Giacinto Ruffino, di una lotteria proprio per il festival di Sanremo. Tutto lascia supporre [illegible] anche la Camera darà parere favorevole. Parte dei proventi della vendita dei biglietti dovrebbe [illegible] investi[illegible] per [illegible] a [illegible] un «*Museo* [illegible] *italiana*» ed incentivare la musica popolare italiana. Sanremo come Nashville? Con la lotteria il traguardo è più vicino.

Roberto Rasso

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★	ECCEZIONALE	[illegible]
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì fra 4000/5000
Da martedì a domenica fra 7000/8000
(riduzione del 50% agli arcieri e del 30% agli after dopolavoristici circoli Aiabo ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — tel. [illegible]
Parlami se in genetica, di Nori Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore: 15; 16,45; 18,30, 20,20, 22,30 ★/●●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — tel. [illegible]
Vedi Team

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — tel. 547.997
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown. Disegnato Shua Color; Dolby stereo — Due buriati piacevoli e scattanti, l'uno giovane e bello maturo, sono forse destinati a separarsi per le solite questioni di donne? Commedia drammatica
Orario: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — tel. 547.997
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. Col. Dolby stereo — A Cartoon pirata Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'acquasanta di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantagotico
Orario: 14,30; 16,30; 18,50, 20,30, 22,30 ★★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Buenos Aires 23 — tel. 667.798
Camera Privata) Il padre poliziesco, di e con Francesco Nuti. Cernes Hurt, Ricky Tognazzi. Color — Uno poliziesco pudico in un trionfo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe fragilità). Non visto Commedia
Ore: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Domenico 34 — tel. 540.888
Roll e Yoky rendiclamici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo rosso e un goffo cucciolo di cane crescono insieme felici prima che il tempo ne faccia un pregiatore e un cacciatore. Disegni animati
Ore 14, 15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Modigliana

CENTRALE
via G. Alberto 27 — tel. 540.116
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, Linda Mvusi. Color — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Ultimi giorni. Drammatico
Ore 16,30, 18, 19; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 2[illegible] — tel. [illegible]
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 2[illegible] — tel. [illegible]
Oggi chiuso

CRISTALLO
via Stella 8 — tel. 555.71.66
Moonwalker, di J. Kramer e C. Chilvers, con M. Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non vist. Suono ultra stereo — Tre effetti speciali mirabolanti, musiche e coreografie esplosive, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. Fantamusicale
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 2[illegible]

DORIA
via Stradella 5 — tel. [illegible]
Carnaggi di [illegible] Verdone, con Carlo [illegible] Eleonora Giorgi. Non visto — Una ricognizione in stile dell'antica, irresistibile scuola in un gruppo di ex compagni di classe un'orchestra irrefrenabile di ricordi e di equivoci Commedia
Ore 15,30; 17,45; 20, 22,20 ★★★/●●●●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
30 GENNAIO 1989
Tagliare con le apposite linee lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE
via Cremona 31 — tel. 447.3241
Hemingway, di Michael Sargent, con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher William. Dolby stereo color. Non visto — Un pugile suonato preferisce cadere di fronte a un avversario pulitano che nella sedurrione del primo le fama una donna credere in lui Sportivo
Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU
piazza Galimberti — tel. [illegible]
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Hélène Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Color. Non vist. — Per uno scambio di neonati, dodici anni dopo vanno in baita crisi una famiglia di ricchissimi e una famiglia di bestie grame Commedia
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Galimberti — tel. 447.3241
Parlami se in genetica, di Nori Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35 ★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — tel. 318.2387
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Color — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sfrondare una piccina innocente. Fantastico
Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30 ★★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 21 — tel. 669.799
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto abbronzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto misterioso del desiderio di una diavolessa.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Bercarla 4 — tel. 531.43.[illegible]
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Color. Non visto — Rambo lascia il nido in un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farà botte dell'Armata Rossa. Avventuroso
Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel. 655.765
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beaulieu, Leonardo Russi. Color. Non visto — L'amore di una cugina è ancora pure al tentativo di suicidio (con naufragio) del più ingenuo tra i parenti di una principesca famiglia romana Commedia
Ore 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

[illegible] KONG CASTELLO
[illegible]
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Color. Non visto — Rambo lascia il nido in un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujaheddin in Afghanistan e farà botte dell'Armata Rossa. Avventuroso
Ore: 16,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 76 bis — tel. 537.100
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Color. Non visto — Contro un genio costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago Biografia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX
Galleria S. Federico — tel. 561.302
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoon pirata Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'acquasanta di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantagotico
Orario: 15,55; 18,00; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — tel. 812.4173
Parlami se in genetica, di Nori Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto — Giunto [illegible] tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in [illegible] d'astinenza [illegible] medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore: 15; 16,45; 18,36; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE 2
via [illegible] — tel. [illegible]
[illegible] cambiano, di David Mamet, con Don Ameche, Joe Mantegna (Coppa Volpi migliori attori Venezia '88). Col. Non vist. — A un ultrasettantenne la mafia promette una vecchiaia d'oro purché si addossi la responsabilità d'un delitto (ma c'è l'inghippo) Commedia drammatica
Ore 15, 16,30; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsi [illegible] 21 — tel. 532.[illegible]
Troublle, di Cosa Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un'agente cinematografica alla ricerca d'un misterioso assassino che controlla il [illegible] Kim e la locandina è cucita Drammatico giallista
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Cremona 31 — tel. 433.[illegible]
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley Warwick Davis. Color — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sfrondare una piccina innocente. [illegible]
Orario: 15,30; 17,50; [illegible] ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel. 531.400
L'amore, di J.-J. Annaud, con Tcheky Tcok, Tonino Kaer, Tchéki Karyo, Jack Wallace, Andrè Lacombe Col. Non vist. — Un cretto rimasto orfano a vive nella protezione d'un gigantesco grizzly scoprirà la forza di battersi nella natura seconda metodi non tutti darwiniani. Avventuroso
Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina — tel. 515.149
Il treile del passero, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Color. Non vist. — Un ardente brivenna i sensi di un'ex mantenuta raccontandole i lati d'un passato ricco di avventure e di sesso Sentimentale
Apertura ore 18,15. Film ore: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Appiani 2 — tel. 636.481
Giochi nell'acqua, di P. Greenaway, con B. Hal, J. Richardson (Palma d'oro Cannes '89, 8 nom. Oscar '89, Pr. Barcarola '89). Col. Vist. 14 — Nonna, figlia e nipote annegano i dispettivi mariti. Un coloner compiacente e innamorato chiederà tutti e due gli occhi (e per sempre)
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Nizza 230 — tel. 611.799
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che denuda i colleghi tutti e soprattutto un «pesce lesso» dal dopo aplomb britannico. Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 17 — tel. 749.3007
L'isola di Pascali, di James Dearden, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dance. Colori. Non vision — Nel tramonto dell'impero Dramma spietato l'attrazione del dittatore Pascali, il quale finirà col perdere tutto per un malinteso senso dell'onore
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●● Spionaggio

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Battisti 27 — tel. 357.177
L'ultima tentazione di Cristo, di Martin Scorsese, con W. Defoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Boyle. Vist. 14- Gesù Cristo sulla croce subisce le sozze tentazione della normalità perché rinuncando potrebbe sposarsi e avere figli, lavorando e invecchiando in poca. Drammatico ★★★/●●●●●
Ore 19,50; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulio 2 bis — tel. 813.2013
Good Morning Vietnam di B. Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker. Dolby stereo colori non vist. — I lazzi anche equivoci di un formidabile disc-jockey accompagnano i giovani americani che nel Vietnam vanno a morire o a uccidere Farsa
Orario: 20,15; 22,30

FARO
[illegible]
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Color. Non vist. — Lacerata dall'amante doppiatore che preferisce la seduzione in tecnicolor del film, la vulcanica Pepa strappa a telefono e distrugge l'imbecille
Ap. 20,30 Orario: 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
[illegible]
Chiusura Tre Mesi in.
Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Monopoli 9 — tel. 540.[illegible]
[illegible] maglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. Commedia
Ap. 20 Ult. 22,30 ★★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 91 — tel. 834.[illegible]
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, Françoise Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14 — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista Drammatico
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.139)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chivasso 3, tel. 301.19[illegible])
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 58, tel. 667.[illegible])
Oggi riposo. Domani The Cliffs Mercenaria

FALCHIERA (via Twenty 20, tel. 302.14.[illegible])
Oggi chiuso

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264.[illegible])
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.za Massaua 5, tel. 75[illegible])
Vedi resto

VALDOCCO (via Silvio 12, tel. 521.12.[illegible])
Oggi chiuso.

STUDIO MISRAFIORI
[illegible], tel. [illegible]
Oggi chiuso

S. RITA
[illegible]
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

[illegible]

ALEXANDRA (via Stampini 18, tel. 317.[illegible])
Eros in salmì (special erox), con Paolina e Jacqueline (Miglior film festival porno 1988/89). Orario: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,55

ARCO PUSSICAT (c. P. Ottone 31, tel. 434.[illegible])
Prima visione: Vanessa e Samantha in colori bestiali, con Vanessa Del Rio - Calda Color. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Orlando 19)
Naked Parts. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, tel. 433.[illegible])
Calda mia di Marisa - Anal players. Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ingresso L. 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 650.[illegible])
Capricci viziosi di una moglie infedele, Patricia Rousseau, Marie-Christine Pascal. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAJOR (largo Cibrario 105, tel. 267.[illegible])
La grande orgia della squadra del sesso, con Joanna Storm, Tania Lawson. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 655.54.[illegible])
La serva bestia perversa, con Philippe Souper, Francine Loyal. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 4, tel. [illegible].39)
Urla di piacere in gola - Xing sono sexual. Colori. No stop dalle 10 all'1 (Ult. 23,30)

PRIME VISIONI

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, tel. 749.[illegible])
Rassegna Lilli Carati hard core. Una ragazza inutile violata Colori. Ap 15, ultimo 22,30

REGINA (c. Reg Margh. 125, tel. 332.[illegible])
Beatrix la schiava del sesso, con Karin Schubert. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 49, tel. 437.[illegible])
Nove giorni con Marina + L'amante bisex n° 3, con Marina Lotar, Sonia Belmiel. (in esclusiva). Colori. Ap 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 176, tel. 638.[illegible])
Pantagruel - Mostra mondiale - Mostra la scandalosa Mistriella Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (v. Sacchi 8, tel. 500.35[illegible])
[illegible] di una donna vogliosa, con Amber Lynn, John Leslie, Melinda Melendez. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
Ipocrita World Variety [illegible]
[illegible]lo carnale - Diavoletto di una moglie salgente Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

[illegible]

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Il frutto del peccato.
SPLENDOR: Carosi Pancaldi di padre polacco.

CHIVASSO
CINECITTA': Lettere dal Vietnam.
MOGLIETTO: Compagni di scuola.
POLITEAMA: Fantozzi va in pensione.

GRUGLIASCO
ROMA: Perpetuino erotico.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Carosi Pancaldi di padre polacco.
ITALIA: Fantozzi va in pensione.
RITZ: L'orso.

ALFIERI
da domani ore 20,45
Raffino presenta
Massimo LOPEZ — Anna MARCHESINI — Tullio SOLENGHI
in
«Allacciare le cinture di sicurezza»

Du Parc
il vero salotto di Torino
ore 21
FANTASTICO!
Pellicce & Smoking
con ROCKY

Tragedia a Bardonecchia: medico uccide la moglie e si getta dal treno

FOLLIA

Nasconde il cadavere ferisce anche il figlio poi cerca la morte

GELOSIA

Lui 74 anni, lei 51 Vivevano da tempo separati Ieri il raptus omicida

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] ● «Buco nero, ozono e tv, ebbi non uno e ora inguinale. Mille e non più mille. Ho deciso per questo di uccidere mia [redacted] glie. Ho [redacted] anche con Francesco, senza riuscirci, fortunatamente. Ora è in [redacted] mero [redacted] dormendo. Abbiate pietà. Mio figlio deve andare militare [redacted] senza lavoro»: questa lettera-confessione, con una postilla finale che sembra un [redacted] mento, è stata la chiave che ha permesso di scoprire questa mattina un delitto avvenuto [redacted] pomeriggio.

E' [redacted] la tragica conclusione [redacted] un momento di follia [redacted] di [redacted] difficile rapporto tra due coniugi: un uo[redacted] ha stramazzato la moglie, ha ferito il figlio, poi ha cercato di uccidersi buttandosi sotto il treno, ma è sopravvissuto al tentativo [redacted] suicidio e ora versa in gravi condizioni al CTO di Torino.

Protagonista del drammatico fatto [redacted] sangue un anziano medico residente a Genova in via [redacted] 54/3: Manlio Castellazzo, 74 anni. Ha ucci[redacted] [redacted] moglie Enrica Santini, di 51 anni e ha ferito il figlio Francesco di 15 anni (studente di liceo scientifico [redacted] «Bodoni» di Ulzio), i quali vivono da [redacted] decina di anni a Bardonecchia in via Capuccio 10.

Sono le 6,30 di questa mattina: un uomo con una valigia attende il treno locale proveniente da Modane. Appena il convoglio giunge in stazione con una mossa repentina si butta sulle rotaie. Ma il treno ha già rallentato per fermarsi e investe l'anziano medico a velocità ridotta. L'uomo è soccorso dallo stesso macchinista e dagli agenti del commissariato di polizia all'interno della stazione, curato dalla guardia medica. [redacted] ne quindi portato con un'ambulanza prima a Susa e poi avviato a Torino, al Cto.

Ma durante i primi soccorsi un agente trova [redacted] del medico la lettera che annuncia il delitto e si fa dare le prime confuse [redacted] («*Mia moglie è sotto il letto, le ho sparato due colpi*»). L'agente si precipita nell'alloggio. Gli apre il figlio, che ha una ferita alla fronte. L'agente chiede notizie della donna: «*Non so dove sia* — risponde il ragazzo —. *Non vado mai nella stanza dei miei genitori*». Il poliziotto allontana Francesco e entra nella camera: sotto il letto c'è Enrica Santini, ancora vestita, uccisa da un colpo alla nuca. La morte risale al pomeriggio di ieri.

Parlando con il ragazzo viene ricostruita la dinamica del delitto, almeno per sommi capi. Il medico e la moglie vivono separati di fatto, ognu[redacted] conduce la sua vita: lui viene due volte [redacted] mese a Bardonecchia a vedere la famiglia. Ma sovente i due litigano, forse non è estranea la gelosia, vista la differenza d'età dei coniugi. Ieri l'ennesima discussione, conclusa in tragedia, mentre sono soli in [redacted] «*Mi ha detto di aver litigato* [redacted] *la mamma, che poi se* [redacted] *è andata di casa, come capitava tutte le volte che litigavano*» racconta Francesco. Anche il giovane, quando rientra alla sera, litiga con il padre, che prende la pistola, gli spara, colpendolo di striscio alla fronte: il medico sembra rinsavire e cura lui [redacted] il [redacted] che, nelle successive dichiarazioni tenterà di scagionare il padre. Le indagini [redacted] affidate al pretore di Susa.

Ivano Barbiero

STAMPASERA

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Torino: si scava nel passato dei due banditi

ALESSANDRO CHIEPPA

Era in licenza speciale per il padre in ospedale La famiglia sta a Mirafiori

GERALDO MOCCIOLA

Un passato di picchiatore E' stato subito sospettato La famiglia sta a Moncalieri

TORINO ● Al primo piano di via Melchiorre Voli 20, angolo via Monte Pasubio, a pochi isolati dall'ingresso principale della Fiat Mirafiori, abita la famiglia di Alessandro Chieppa, il carabiniere arrestato sabato notte a Rosolo assieme a Geraldo Mocciola dopo la tragica rapina a un furgone postale che si era conclusa [redacted] l'uccisione di un appuntato dei carabinieri in servizio antirapina e il suicidio di uno dei banditi (che si è sparato con un colpo di pistola alla tempia).

Al campanello di casa Chieppa non risponde nessuno. Introvabili madre (che contribuisce ad arrotondare il bilancio facendo le pulizie delle scale) e fratello di Alessandro, il padre, pensionato, è invece ricoverato all'ospedale Molinette. Per questo il militare aveva ottenuto una licenza. Nel passato di questo carabiniere non ci sono episodi di spicco rispetto al suo amico-complice, Geraldo Mocciola definito dagli investigatori «una testa calda)». Alessandro, dopo aver conseguito la maturità scientifica era entrato come [redacted] di leva nell'Arma e alla fine dei 12 mesi aveva firmato. Il servizio lo aveva svolto dapprima alla stazione di Nichelino e poi a Moncalieri fino all'88. Effettivo ora stato trasferito[redacted] a Vercelli. Inutile cercare particolari esaltanti. Per ora rimangono solo i tanti, troppi interrogativi che hanno portato un militare sparare contro i colleghi di tutti i giorni.

Com'è d'altronde inutile cercare perché e spiegazioni di questo assurdo fatto presso la famiglia Mocciola. Il primo piano della palazzina di via Stupinigi 8/2 a Moncalieri ha tutte le tapparelle abbassate. Da quell'unico spiraglio si affaccia Gaetano Mocciola, [redacted] anni, operaio, per dire: «Per favore, lasciateci in pace». Suo figlio, Geraldo, 36 [redacted], tappezziere — ma con un passato di picchiatore tra gli ultras della Juventus — [redacted] rispondere di omicidio e rapina. La famiglia Mocciola, originario di Foggia, è disperata. Fin dal primo pomeriggio di sabato aveva ricevu[redacted] la visita dei carabinieri della stazione di Moncalieri al comando del capitano Stefano Palazzi una volta affiorati i sospetti che uno dei giovani rapinatori fosse proprio Geraldo. Per i familiari i ricordi del figlio si fer[redacted] agli argomenti, a quelle foto scattate [redacted] e trovate nella sua stanza. Vi [redacted] ritratti amici [redacted] Geraldo, sorridenti; fra questi volti felici anche quello di Alessandro Chieppa. Sorrisi stridenti che si devono essere spenti all'improvviso dopo aver seminato morte, dolore e vergogna.

Iv. bar.

ALTRO SERV. A PAG. 7

Il carabiniere Alessandro Chieppa di Torino e Geraldo Mocciola di Moncalieri arrestati

PC [redacted]

Caro Zefferi, per questi tre motivi non si chiude il Regio per 9 mesi

TORINO ● Non accennano a calmarsi le polemiche e [redacted] indiscrezioni suscitate dal[redacted] [redacted] del consiglio d'amministrazione del Regio di sospendere per [redacted] tutti gli spettacoli [redacted] sede dove l'impianto di aerazione, usurato da 18 anni di attività, necessiterebbe di una revisione urgente.

Tre sono i punti che sindacalisti ed esponenti della cultura contestano al sovrintendente Ezio Zefferi e di conseguenza al sindaco Maria Magnani Noya: decisione immotivata che maschera la necessità di tappare a qualsiasi costo la falla del bilancio, scarso peso nella burocrazia a Roma e presso eventuali sponsor in città, mancanza di una sede alternativa.

A questo proposito [redacted] pre[redacted] però un'opportunità del tutto nuova. Non è esclu[redacted] [redacted] che la sospensione dell'attività al Regio influisca positivamente sull'approvazione del Palatenda alla Pellerina. Finora il progetto è stato bloccato dalla difficoltà di dimostrare la consistenza culturale delle manifestazioni rock previste.

SERVIZIO A PAGINA 29

Il sovrintendente Ezio Zefferi

Incontro sindaco Carraro

TORINO ● [redacted] prossimi giorni il sindaco, Maria Magnani Noya, incontrerà a Roma il ministro del turismo e dello spettacolo, Franco Carraro, per discutere della vicenda del teatro Regio.

Per domani è [redacted] programma, sempre a Roma, un in[redacted] tra il sovrintendente Ezio Zefferi, e il direttore generale del ministero, Carme[redacted] Rocca, mentre mercoledì arriverà a Torino Lucio Granato, diri[redacted]te degli Enti lirici per individuare soluzioni che permettano di non privare Torino della lirica.

Monito del Papa ai politici: attenti alla corruzione e agli sprechi

VATICANO ● «I cattolici impegnati in politica devono guardarsi dalla clientele, dalla corruzione e dagli sprechi. Il loro impegno deve essere un servizio reso alla comunità».

Questo in sintesi uno [redacted] passi [redacted] importanti del documento sui laici (il più lungo, 200 pagine) firmato dal Papa e reso noto questa mattina. Si tratta di una «esortazione apostolica», molto attesa, per altro, che fa seguito al Sinodo dei [redacted] svoltosi nell'87.

SERVIZIO A PAGINA 3

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 99%

Ribasso -0,4

INDICI DELLA MATTINATA	
[redacted] 11,00	-0,3
ore 11,30	-0,6
ore 12,00	-0,6
ore 12,30	-0,5
ore 13,00	-0,6

FIXING	1366,50
PRECEDENTE	(1355,20)

A PAGINA 6

TORO

De Finis si dimette? «Non ci penso [redacted] assicura l'amministratore

TORINO ● «*L'idea di rassegnare le dimissioni non mi passa neppure per la mente. Ma ne andrò dal Torino, questo è deciso da tempo, ma secondo le modalità previste ossia dopo aver ceduto il pacchetto azionario*». Queste le dichiarazioni rilasciate stamattina dall'amministratore delegato della società, geometra Michele De Finis in risposta a indiscrezioni secondo le quali, in seguito ai nuovi attacchi scatenati ieri dai tifosi durante la partita con il Como, avrebbe scelto la via della... resa anticipata.

«*Lasciare prima del previsto, magari per sottrarmi alle difficoltà o alle contestazioni non rientra sicuramente nel mio modo di pensare* — ha continuato il dirigente del Torino — *nella mia vita non ho mai fatto nulla di simile e tantomeno ho intenzione di farlo adesso.* [redacted] *presidente Gerbi e il sottoscritto abbiamo preso un impegno e sicu[redacted] lo rispetteremo fino in fondo*».

ALLA BANCA DEL LAVORO

Prevendita da mercoledì per i biglietti del «Mundial '90»

Chi vorrà assistere alle partite del campionato mondiale di calcio può già mettere mano al portafoglio. Da mercoledì, presso i 400 sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, sarà infatti possibile acquistare il buono che, a partire dal 1° maggio 1990, permetterà di ritirare i biglietti validi per le partite del campionato [redacted]. La banca ha predisposto a tale scopo un modulo utile per prenotare le serie di biglietti relative a una stessa categoria di posti e valide per le partite in programma in una stessa città; a ogni richiedente non verranno concessi più di 8 blocchetti della serie.

L'operazione di vendita non interessa la prima partita del Mondiale, che verrà disputata a Milano, nonché l'ultima, ovvero la finale, in programma allo Stadio Olimpico di Roma. I biglietti [redacted] per [redacted] [redacted] questi due incontri saranno messi in vendita soltanto nel prossimo dicembre.

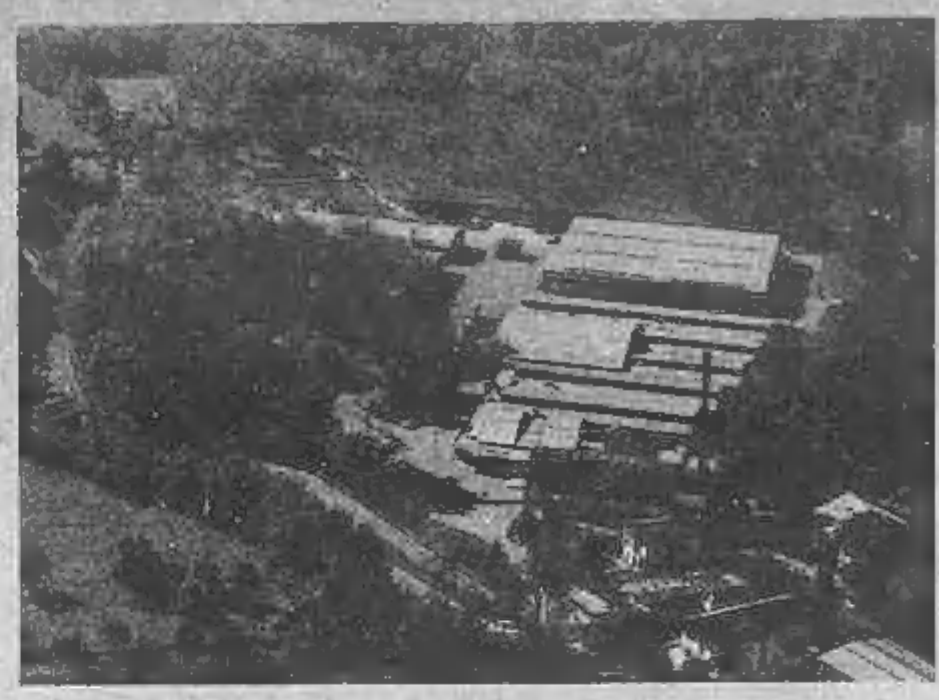
Il laser ad acqua robotizzato, uno dei pochi esistenti in Europa

NON SOLO FIAT

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

PIANFEI IPA

Un'azienda nata nel 1880 e che da allora a oggi ha sempre precorso i tempi



La Pianfei Ipa: arrivano di qui le ruote della bici usata da Moser per la conquista del record dell'ora

Ferrovia e trebbiatrici e prima il compensato

Dapprima una falegnameria sulle riva del Pesio; poi nel dopoguerra verso le più alte tecnologie. La storia di tre generazioni di industriali lungimiranti

MONDOVI' ● *(e.f.)* Quella della Fratelli Pulcheri (oggi Pianfei Ipa) è la storia di un'azienda che risale al 1880. E' in quell'anno che i due fondatori di un'autentica dinastia di industriali pensano che la ferrovia Bastia-Cuneo, in fase di ultimazione, possa far aumentare notevolmente la richiesta di opere di falegnameria per chi sia in grado di offrire garanzia di prodotto, puntualità, prezzo. E non è quindi un caso se la Fratelli Pulcheri fornisce tutti gli infissi per ogni stazione e per ogni casello ferroviario della Bastia-Cuneo, dopo aver costruito lo stabilimento a Pianfei, paese natale dei fratelli che si rivela strategicamente perfetto, essendo a metà strada tra le stazioni d'arrivo e di partenza della nuova ferrovia.

Il passo successivo — siamo agli inizi del '900 — fu quello delle trebbiatrici azionate da locomobili trainate con cavalli, buoi, tacche da tiro. «Carovane di civiltà», le definisce un profondo conoscitore dell'economia e delle tradizioni cuneesi, Arturo Oreggia. E insieme un business per i fratelli Pulcheri e per la cinquantina di persone che lavorano per loro.

A cavallo delle due guerre mondiali, i Pulcheri passano la mano ai figli, Benedetto e Ferdinando, che diversificano la produzione: Benedetto si dedica alla lavorazione del legno, Nando si occupa di meccanica.

La seconda guerra è alle porte, i due Pulcheri partono per il fronte. Torneranno cinque anni dopo, in un'Italia distrutta, con le ossa rotte ma con tanta voglia di ricominciare. Racconta Arturo Oreggia: *«La Pulcheri sta nella corrente; maestranze, molti tornati dai lager, con lo slancio e la solidarietà di sempre. Si costruisce il capannone per la lavorazione del legno compensato che, per la verità, non fu un'operazione fortunata: era nata fuori tempo e per gente abituata ad anticipare, ma che ancora pagava per gli anni di guerra, fu una scoperta a ritroso, quando ormai stava affermandosi la plastica. Ma ognuno si rifece sotto 'organizzandse 'n mania', rimboccandosi le maniche»*.

Nel '58 l'azienda si divide in «Benedetto e Francesco Pulcheri Società Pianfei compensati» e in «Costruzioni meccaniche Ferdinando Pulcheri». A fine '65 Benedetto Pulcheri, pilastro portante tra passato e futuro, cede il timone ai suoi figli, Francesco, ora ingegnere ventisettenne, e Pier Giorgio, studente.

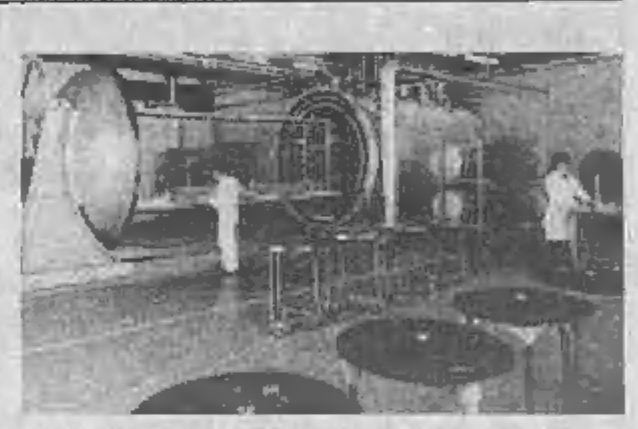
SVILUPPO

Il futuro nelle fibre di carbonio

MONDOVI' ● La tradizione continua. Con la stessa lungimiranza dimostrata ottantacinque anni prima dai nonni, Francesco (Franco) e Pier Giorgio Pulcheri guardano al mondo dell'automobile ed attrezzano la loro azienda a produrre interni per macchine: padiglioni, pannelli per porte, cappelliere, isolamenti acustici, tappeti termoformati, plance portastrumenti elettrosaldate. La vecchia falegnameria si allarga, crescono nuovi capannoni, appaiono tecnologie avanzatissime, come il laser ad acqua robotizzato, uno strumento che lavora a cinquemila atmosfere facendo passare appunto un filo d'acqua in un ugello di rubino che ha un diametro di un decimo di millimetro. Con il water jet il gruppo Pianfei costruisce in serie, unico produttore al mondo, l'hard-top per l'Alfa Romeo Duetto di Pininfarina.

Da qualche anno nell'azienda sulle rive del Pesio sono entrati i cosiddetti materiali compositi avanzati, soprattutto fibre di carbonio e kevlar. Piccole produzioni altamente specialistiche: prodotti aeronautici ed aerospaziali, le ruote lenticolari della bicicletta con la quale Francesco Moser conquistò il record dell'ora a Città del Messico, alcune vetture di Formula Uno che debutteranno prossimamente con i colori di un gruppo milanese, il First Team, addirittura delle camere iperbariche mobili che pesano meno di trenta chili.

Il futuro del Gruppo Pianfei passa attraverso queste ricerche di ultima tecnologia? Se è vero che tra due o tre anni il 50 per cento di un aereo e l'80 per cento di un elicottero — contro l'attuale 10 per cento — sarà costituito da materie composite, si direbbe proprio di sì.



L'autoclave per la lavorazione dei materiali compositi avanzati

Il Gruppo

MONDOVI' ● Il gruppo Pianfei, che ha attualmente 650 dipendenti, svolge la sua attività in sei diverse località. A Pianfei, sulla provinciale Mondovì-Cuneo, ci sono la Pianfei Ipa e la Pianfei Engineering; a Dronero la Firea; a Torino la Bacchis Ostride e la Pianfei A.C.O.; a Cassino la Pianfei Sud; a Castelvetrano la Pianfei Sicilia; a Burgos, in Spagna, la Pianfei Solano e la Pianfei Glass.

I dipendenti più numerosi sono a Pianfei: 320 persone che «costruiscono» padiglioni per «arredamento» di autoveicoli e componenti leggeri di autoveicoli.

OGGI LA FIRMA

Ferrovie, verso l'accordo Nessun cassintegrato

Mario Schimberni

Incontro decisivo fra Schimberni e i sindacati. Concessioni ai confederali se parteciperanno al piano di ristrutturazione. Venerdì macchinisti in sciopero

ROMA ● I ferrovieri in esubero non saranno messi in cassa integrazione; per loro ora si parla solo di prepensionamenti. E' questa la principale concessione strappata dai sindacati in cambio del loro coinvolgimento nel piano di ristrutturazione delle ferrovie. L'accordo programmatico con l'amministratore straordinario delle Fs, Mario Schimberni, ha risolto anche il problema del salario di produttività. Oggi è previsto un incontro decisivo e forse la firma.

Partirà comunque da marzo il confronto vero e proprio sul piano che dovrà rimettere in sesto le dissestate Ferrovie italiane. Le trattative saranno precedute da chiarimenti sugli obiettivi strategici dell'Ente e sui conseguenti investimenti.

L'intesa sul salario di produttività varrà per tutti e non solo, come invece voleva Schimberni, per i soli macchinisti. Prevede immediatamente un acconto del 10 per cento; da aprile gli aumenti veri e propri: cento mila lire medie per i macchinisti, 75 mila per il personale di stazione, fino alle 15 mila lire per gli addetti agli uffici; inoltre, per il personale di macchina scatterà il settimo livello. Tutto questo comporterà una spesa di 140 miliardi per l'89. I Cobas chiedono però il doppio e i macchinisti «ribelli» hanno confermato lo sciopero di 24 ore a partire dalle 14 del prossimo venerdì 3 febbraio.

Problemi anche per gli autonomi della Fisafs. Nonostante abbia firmato il contratto, la Fisafs ha sbloccato le trattative sostenendo che il salario di produttività deve essere aumentato perché nel frattempo è diminuito il numero dei ferrovieri. Una linea contestata dai confederali.

r. f.

1° FEBBRAIO '89

CCT

Certificati di Credito del Tesoro **quinquennali**

● I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.

● La cedola è **semestrale** e la prima, pari al 6,25% lordo, verrà pagata l'1.8.1989.

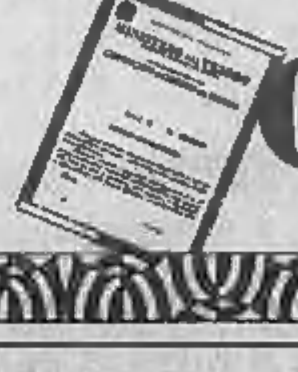
● Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

● Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.

● I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione dall'1 al 3 febbraio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua lordo	netto
99,10%	5	13,15%	11,47%



CCT

NOTIZIE

SOS: mancano 10 mila miliardi

ROMA ● Il governo è alla ricerca di diecimila miliardi per far quadrare i conti dello Stato: nel mirino, oltre ai tagli per sanità e trasporti, vi sono anche il pubblico impiego e la previdenza. Vi sono però divergenze nella maggioranza su come intervenire e i contrasti non mancheranno di farsi sentire. Fin da ora i repubblicani invocano il rigore e criticano dc e psi. Per quanto riguarda i partiti, maggioranza e minoranza dei psdi continuano a scambiarsi accuse. Per il leader della federazione milanese, Renato Massari, la gestione Nicolazzi-Cariglia porta alla rovina il partito.

Divorzio fra Cl e psi?

ROMA ● Contrasti fra psi e Cl sull'aborto. Dopo il flirt degli ultimi mesi, pare che i rapporti fra socialisti e ciellini si stiano raffreddando. Per Martelli, vicesegretario del psi, su questo punto i due schieramenti sono divisi da sempre perché il riferimento dei socialisti è la maggioranza degli italiani, non i ciellini.

Invece il leader di questi ultimi, Roberto Formigoni, ribadisce che sul tema della difesa della vita la distanza dai socialisti è molto grande.

CONVEGNO

La donna condannata alla fiaba?

BARI ● Un tempo le fiabe erano raccontate anche da uomini per un pubblico di adulti. E' stato con l'avvento della società borghese che è stata affidata alla donna la «gestione» di questi racconti fantastici perché li indirizzasse ai bambini.

Lo ha detto l'antropologa Clara Gallini, intervenuta a Bari a conclusione del convegno nazionale sul «Femminile nella fiaba», per dimostrare come, sul piano delle rappresentazioni, si è venuta a definire la triade popolo-infanzia-donna. «Una triade intesa come portatrice del meraviglioso, considerato inferiore alla razionalità maschile».

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

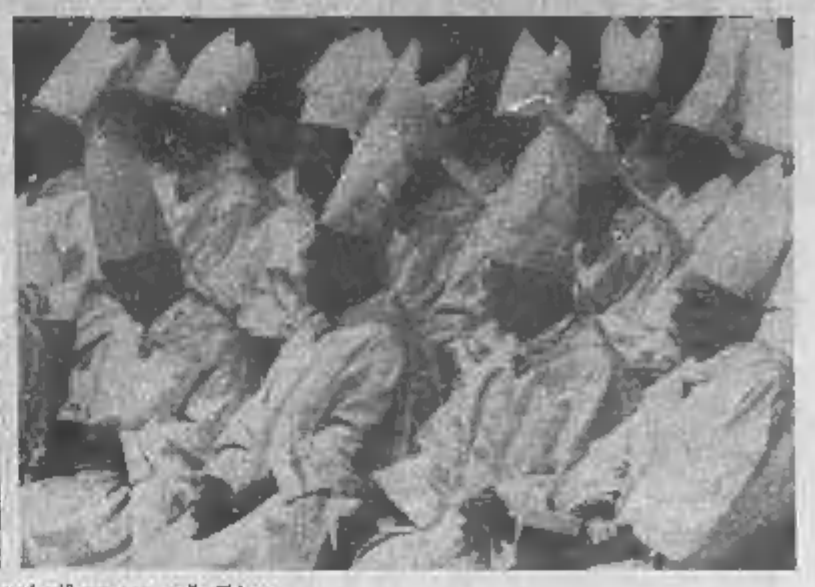
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.004 - 538.682 - Torino

Per la pubblicità su LA STAMPA TorinoSette
rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

DOCUMENTO SUI LAICI

Duecento pagine in forma di esortazione apostolica: il testo è stato reso noto stamattina con la firma del Papa. L'impegno politico, il ruolo della donna, i movimenti: una «summa» del Wojtyla-pensiero



Una risposta sul ruolo della donna alle domande rimaste in sospeso al Sinodo dei Vescovi: più presenza nella Chiesa

Giovanni Paolo II

Monito del Papa ai politici Attenti a corruzione e sprechi

VATICANO ● Il ruolo della donna, i compiti dei nuovi movimenti sorti dopo il Concilio, una visione positiva dell'impegno politico dei cristiani, che include questioni «urgenti» come la difesa dei diritti umani, del «diritto alla vita» contro aborto e manipolazioni genetiche, della libertà religiosa, della pace e dell'equilibrio ecologico. Questi i temi di maggiori rilievo affrontati dal Papa nel più ampio documento finora da lui firmato, circa 200 pagine sui diritti e doveri dei laici, pubblicato oggi in forma di esortazione apostolica col titolo «Christi fideles laici», ossia «I laici cristiani». Il testo, da tempo annunciato, raccoglie le richieste dei vescovi al Sinodo del 1987 sui laici e ne riassume gli orientamenti.

L'esortazione, definita un «vademecum» per il laicato cattolico presente nel mondo intero, contiene un lungo appello a uomini e donne affinché si impegnino uniti in una «nuova evangelizzazione» anche nei paesi di antica cristianità ove è ormai diffuso l'«indifferentismo religioso» e l'ateismo», ma si nota pure una «apertura ad una visione spirituale e trascendente della vita». Accanto di novità il testo contiene riguardo al «diritto e dovere di partecipare alla politica», là dove il Papa afferma che l'impegno dei laici credenti «può rendere trasparente e pulita l'attività degli uomini politici, come la gente giustamente esige».

Se i laici credenti si impegnano nella società tenendo presente che «nell'esercizio del potere politico è fondamentale lo spirito di servizio», che va unito alla «necessaria competenza ed efficienza», questo atteggiamento «sollecita la lotta aperta e il deciso superamento di alcune tentazioni, quali il ricorso alla slealtà e alla menzogna, lo sperpero del pubblico denaro per il tornaconto di alcuni pochi e con intenti clientelari, l'uso di mezzi equivoci o illeciti per conquistare, mantenere e aumentare ad ogni costo il potere».

Il documento afferma poi che «i fedeli laici impegnati nella politica devono certamente rispettare l'autonomia rettamente intesa delle realtà terrene», già richiamata dal Concilio Vaticano secondo, per cui è necessario fare tra comunità politica e Chiesa «si faccia una chiara distinzione tra le azioni che i fedeli, individualmente o in gruppo compiono in proprio nome, come cittadini, guidati dalla coscienza cristiana, e le azioni che essi compiono in nome della Chiesa, in comunione con i loro pastori».

In ogni caso, precisa il papa, la Chiesa «in nessuna maniera si confonde con la comunità politica e non è legata ad alcun sistema politico». Tuttavia, afferma sempre il Pontefice, i fedeli laici «non possono affatto abdicare alla partecipazione alla politica», poiché non giustificano un «assenteismo» dei cristiani «le accuse di arrivismo, di idolatria del potere, di egoismo e di corruzione» che «non infrequentemente» sono rivolte agli uomini politici.

Il testo papale risponde anche a domande precise sul ruolo delle donne, fatte dai vescovi al Sinodo d'ottobre del 1987, lasciando per esse aperto uno spiraglio d'accesso a «ministeri non ordinati» come l'accolitato e il lettorato, che non hanno riferimento al sacerdozio, — di nuovo chiaramente escluso —, ma che darebbe loro la possibilità «de jure», ossia di diritto, di servire all'altare. A tal fine ha annunciato che una commissione sta studiando tale possibilità, mentre, nell'insieme della questione femminile, ha sostenuto la lotta contro ogni discriminazione, affermando «l'urgenza di difendere e di promuovere la dignità personale della donna e quindi la sua uguaglianza con l'uomo».

Il Papa ha respinto nettamente per la donna la tendenza, ancora diffusa, a trattarla «come una cosa, come un oggetto di compravendita, come uno strumento dell'interesse egoistico o del solo piacere, tanto più che di tale mentalità la prima vittima è solo la donna». E in positivo, ha affermato che la donna (alla quale dedica 16 pagine del documento) deve avere più spazio pure nella Chiesa, dato che la sua esclusione del sacerdozio rientra «nell'ambito della funzione, non della dignità e della santità». Anzi, egli aggiunge, «è necessario passare dal riconoscimento teorico della presenza attiva e responsabile della donna nella Chiesa alla realizzazione pratica».

F. V.

POLEMICA SULLA RIVOLUZIONE FRANCESE

Martelli attacca Bobbio «Sul pci ha preso abbagli»

Norberto Bobbio

Claudio Martelli

ROMA ● A sinistra non si placano le polemiche. Il bicentenario della Rivoluzione Francese continua ad alimentare il dibattito sui destini della politica italiana attuale. Polemiche molto garbate ovviamente, tutte contenute a livelli altamente culturali, ma che fanno discutere e contrappongono anche al loro interno gli esponenti comunisti e socialisti.

Ora è Norberto Bobbio, il grande saggio della sinistra italiana, nell'occhio del ciclone. L'anziano e prestigioso filosofo aveva ricordato (in un'intervista all'Espresso) tanto a Craxi quanto a Occhetto come fosse sbagliato ricercare paternità e origini nella Rivoluzione Francese, dal momento che *«la Dichiarazione del 1789 non è né socialista né tantomeno comunista, ma l'espressione autentica della dottrina liberale»*. Ieri ha replicato Occhetto, sulle pagine dell'Unità. Ed oggi risponde Martelli, intervistato dal Corriere della Sera: *«Non è la prima volta che Bobbio prende degli abbagli»*, contrattacca il vice di Craxi.

Per ripararsi dagli strali pungenti e autorevoli di Bobbio, Martelli non esita a difendere anche il segretario comunista, trova sorprendente che proprio il filosofo, *«proprio un liberal-socialista»* come lui, *«si scandalizzi se prima i socialisti e poi i comunisti italiani fanno i conti con la loro storia e con i loro errori»*, cercando fondamenta *«non nell'opposizione irriducibile ma nella conciliazione tra liberalismo e socialismo»*.

I politici non devono «giocare» con la Storia? Se ieri Occhetto rispondeva che *«non ci si può ancorare ad antiche ortodossie»*, ora Martelli gli fa eco e spezza una lancia in favore del «riformismo forte» che caratterizza il nuovo corso comunista, afferma decisamente che se i cugini *respingono l'ancoraggio storico reale per ricercarne una ideale diverso, «è quindi azione politica che va giudicata, il suo valore di revisione, non la sua plausibilità filologica»*.

Ma Bobbio se la prendeva duramente anche col psi, il suo partito, e per motivi non soltanto storiografici. Una volta si parlava di «nazionalizzazioni» ed ora invece di «privatizzazioni», notava il filosofo. E ancora: qual è il rapporto tra la «modernizzazione» e gli ideali del socialismo? L'idea forza di ogni movimento socialista si è sempre riassunta in una parola meno ambigua e molto più forte: «emancipazione». Ma *«sostituire l'ideale dell'emancipazione umana con quello della modernizzazione, non mi pare una grande conquista»*, afferma Bobbio.

Martelli però taglia corto, e risponde che in realtà, *«quel che una volta si chiamava progresso, ora si chiama anche modernizzazione»*. Insomma è solo questione di vocabolario: *«Quel che oggi Bobbio chiama emancipazione, noi chiamiamo equità. Progresso ed equità ispirano non solo le idee ma anche le azioni dei socialisti»*.

E. p.

SATIRA SULLE RADICI DEL PCI

Cuore scherza: «Macché Rivoluzione francese! Siam figli di Pancho Villa»

ROMA ● Occhetto sostiene che il pci è «figlio della Rivoluzione francese»? No, «siamo figli di Pancho Villa», obietta Michele Serra sul «Cuore», il nuovo inserto satirico dell'Unità che ha sostituito Tango.

Dopo aver constatato la gravità della situazione *«uno dopo l'altro cadono sotto i colpi della revisione storica gli uomini-simbolo della rivoluzione mondiale»*, tanto che né Lenin, né Stalin e persino Robespierre non hanno rinnovato la tessera del pci, lo spiritoso Serra non ha dubbi sulla scelta di Pancho Villa (dopo aver scartato Zorro, Papa Giovanni e Capitan Findus).

Il perché è presto detto: *«Pancho Villa è sensibile ai valori dell'Occidente; il look messicano potrebbe essere per il partito una novità simpatica e spiritosa; alla redazione dell'Avanti hanno detto che non sono previsti, per adesso, articoli di Ugo Intini contro Pancho Villa»*.

Sierra Cosworth.

Celebration

SERIE LIMITATA

CAMPIONE DEL MONDO MARCHE

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

EQUIPAGGIATA CON:

RADIO TELEFONO e ARIA CONDIZIONATA

A L. 33.600.000 + IVA 19% CHIAVI IN MANO

204 cavalli, 243 Km/h, da 0 a 100 Km/h in 6,3 secondi: è la nuova Sierra Cosworth.
Un concentrato di classe e tecnologia evoluzionate: monta Cosworth 2 litri sedici valvole intercooler 16 valvole. Assemblato a mano.
Un numero del nuovo mirino, potente e grintoso quando serve, docile ed elastico per adeguarsi perfettamente al traffico della città.
Differenziale autobloccante a viscosità di lamelle antislittamento ABS serie di serie bulloni e fori a disco autoventilanti con pinze a quattro pistoncini e ammortizzatori con barra antirollio.
Cx 0,33, per viaggiare nel silenzio di una aerodinamica efficiente in una eleganza lineare quintessenza speciale anche nei cerchi: nelli inediti Bimetal a autobloccante bronzo, nella guarnizione e rifinitura fendinebbia, cerchi lega/plate, sbarrelli cromati e terminale speciale.
Sierra Cosworth: un segno riservato a pochi.

IN ESCLUSIVA PRESSO

AUTOSTADIO TORINO VIA NIZZA 98 - CORSO AGNELLI 23

EUROMOTOR TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 318

CO-AUTO COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA.

Ford

BORSA

MILANO

RIBASSO

● Alla vigilia della liquidazione mensile il mercato ha registrato una riunione piuttosto monotona e priva di vitalità. Il fondo comunque è apparso molto resistente, poi si sono delineati i primi assestamenti attraverso scambi limitati alle voci primarie.

Le Fiat hanno tenuto una buona resistenza per chiudere poi a 9675. Le Montedison a 2097, poi sono scivolate le Snia Viscosa a 2805-2810.

L'indice generale ha registrato —0,3% rispecchiando lo slittamento della quota. Nel titoli industriali leggero assestamento di tutti i valori, specialmente di Cir, Pirelli, Agricola Finanziaria.

Negli assicurativi ancora in ribasso le Generali (43.000), —370 punti; le Abeille si sono iscritte a 105.000; le Fondiaria hanno registrato uguale flessione, iscrivendosi a 75.000 e le Toro hanno chiuso fiacche a 22.250. In effetti l'intero settore che tiene bene oggi è apparso quello bancario: resistenti anche le Italcementi che però in chiusura si sono iscritte a 124.600; poi infine le Olivetti migliori a 9575.

I prezzi: Generali 43.000, 43.200; Fiat 9775, 9770, 9760, 9765, 9770, 9775; priv. 6080, 6070, 6060, 6070, 6065; Montedison 2097, 2095, 2090, 2092, 2096; Viscosa 2806, 2816, 2810, 2830; Olivetti 9575; priv. 5500; Toro 22.250; priv. 13.350; Sai 20.490; risp. 8410; Ifi 19.500.

TORINO

● Anche nella prima seduta della nuova settimana operativa il mercato non ha fatto che confermare l'andamento debole che l'aveva caratterizzato nel finale della scorsa settimana. L'indice ha perduto mediamente lo 0,40% ma perdite più alte si sono avute per alcuni comparti, soprattutto per quelli più rappresentativi. Per gli assicurativi la flessione media è dello 0,92%, per i chimici dello 0,36%, per i tessili dello 0,95%.

I meccanici perdono lo 0,39% mentre per finanziari e immobiliari la flessione è dello 0,10. In controtendenza si sono mossi i bancari, con un lievissimo progresso medio, +0,10%.

La seduta è stata caratterizzata da un'offerta insistente che fin dalle prime ore della mattinata ha dominato il mercato e a nulla sono valsi i pochi interventi a sostegno, interventi che sono subito rientrati, data la mole di materiale posto in vendita. Questo ha provocato flessioni generalizzate pesanti soprattutto per i titoli a largo mercato.

Perdono terreno, negli assicurativi, le Generali (—0,62%), le Ras (—0,47%), le Toro privilegio (—0,74%). Per le Sai la perdita è dell'1,25%.

Nel dopolistino, soprattutto per le Fiat, si è avuta una lieve ripresa che ha consentito al titolo di chiudere con una flessione dello 0,41%. Le Olivetti ordinarie perdono lo 0,16%, le risparmio lo 0,52. Per le Fiat risparmio la flessione è dello 0,80%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2820, r. 2840, r. n.c. 1445; Sip 2750, r. 2755; Stet 3560, r. 2020; Fiat 9800, p. 6890, r. 6190; Generali 43.150; Montedison 2092, r. 1283.

PIU' CONTROLLO

Per i fondi comuni Bankitalia propone un «progetto sinfonia»

ROMA ● Si chiama «progetto sinfonia» il nuovo sistema informativo dei fondi comuni d'investimento italiani messo a punto dalla Banca d'Italia in collaborazione con le società di gestione per consentire un più rapido ed efficace controllo sulla coerenza dell'attività delle società di gestione e dei loro fondi (ormai avviati a superare quota 130) con le norme stabilite dalla legge. Finora, infatti, la Banca d'Italia ha svolto questi controlli sulla base di segnalazioni statistiche compilate su appositi moduli ma l'accresciuto numero dei fondi e delle società di gestione ha indotto l'organo di vigilanza ad automatizzare il trattamento del flusso informativo in questo settore.

Il «progetto sinfonia» (sistema informativo fondi italiani autorizzati) prevede che le società di gestione trasmettano alla Banca d'Italia su supporto magnetico un elaborato mensile sulla composizione del patrimonio dei loro fondi, il bilancio annuale della società, la situazione semestrale dei conti ed il rendiconto di ciascun fondo comune. Per le segnalazioni mensili sulla composizione del patrimonio del fondo, i moduli cartacei sono stati soppressi dalla Banca d'Italia nello scorso mese di settembre e, da allora, le società di gestione devono consegnare all'organo di vigilanza le informazioni riguardanti i loro fondi soltanto su nastri magnetici.

DA SETTEMBRE

I cassintegrati Ceat protestano a Settimo Non ricevono l'assegno

TORINO ● Manifestazione di protesta a Settimo dei 350 cassintegrati ex Ceat Gomma che da settembre non ricevono più l'integrazione salariale.

Il mese scorso una loro delegazione è stata ricevuta a Roma dal sottosegretario Carlotto il quale s'era impegnato ad un sollecito esame della pratica, ma finora il Cipi non ha ancora deciso sulla proroga della cassa integrazione. Per i 350 ex Ceat, ormai sospesi da nove anni, non resta che l'assegno dell'Inps per tirare avanti, visto che le prospettive di rientrare in fabbrica sono ormai ridotte al lumicino.

La Ceat Gomma a Torino non ha più impianti di produzione, passati alla Pirelli. Molti di loro hanno già superato il termine di età per partecipare a concorsi pubblici, ma quasi tutti sono ancora lontani dall'età del prepensionamento. Per loro non si aprono più porte, nonostante gli impegni del commissario straordinario Alessandro Bruia. Nell'ultimo incontro in Regione, qualcuno ha prospettato per loro la possibilità di usufruire delle recenti provvidenze a favore della siderurgia o del settore dell'alluminio, mediante l'estensione della legge ad altri settori in crisi. Dicono al coordinamento cassintegrati Ceat: *«Con il prepensionamento a cinquant'anni, almeno 300 lavoratori troverebbero la soluzione ai loro problemi».*

p. gal.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	30/01	27/01
OBBLIGAZIONI		
Enel 30/95 II indicizzato	100	100
Enel 92/99 III indicizzato	102	102
Enel 82/99 IV indicizzato	104 20	104 20
Enel 83/90 I indicizzato	102 90	102 90
Enel 83/90 II indicizzato	102 20	102 20
Enel 83/90 III indicizzato	102 80	102 80
Enel 84/92 I indicizzato	104 10	104 10
Enel 84/93 II indicizzato	103 20	103 20
Enel 84/93 III indicizzato	106 60	106 50
Enel 84/93 IV indicizzato	106 30	105 80
Enel 85/92 I	102 80	102 80
Autostrade 6% 68/88	99 90	99 80
Autostrade 7% 73/91	96 50	96 30
C.C. OO. PP. 5%	87	87
C.C. OO. PP. 5,5%	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 6%	90 40	90 45
C.C. OO. PP. 7%	90 20	90 20
C.C. OO. PP. 8% 74	90	90
C.C. Int. St. 8% 68 V	96 90	96 80
C.C. Int. St. 8% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 45	95 45
C.C. Aut. 7% 70 I	95 40	95 40
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 76	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 90	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94	94
Anm. FF.SS. 7% 70	96	96
Anm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 70	102 70
Anm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 80	102 80
Anm. FF.SS. 84/93	102 90	102 90
Anm. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 60	102 60
Anm. FF.SS. 85/92 II	100 99	100 98
ICIPU vent. 6%	103 90	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 80	90 80
IMI 82/92 VII opt. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	95 90	95 90
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 90	91 50
IMI-CN 72/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	89 90	89 50
IMI-Aut. 73/93 II 8%	91 20	91 20
Montedison 13,8% 78	174	174
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 6%	83	83
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 10	93 10
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	81	80
S. Paolo OO. PP. 6%	93 80	93 55
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	133 80	133 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 82 28ª ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 5%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cir 85/93 6,50%	86 50	86 50
Cir 10% 85/92	107 90	107 80
Estenda 10,75% 86/96	148	146
Gim 85/91 8,75%	123	122
La Rinascente 86/93 6,50%	103 80	103 90
Media Cir 7% 86/96	89	88
Media Italgas 8% 86/96	94 80	93 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 84/94	86 50	86 80

Titoli	30/01	27/01
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	90 80	90 50
Medio Sip 8% 86/91	110 90	110 50
Sme 10,25% 85/92	108	108
Snia 10% 86/96	149	149
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 10% 82/89	103 50	103 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	109 10	109 10
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	104 70	104 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105 80	105 80
C.C.T. ECU 10,50% 84/93	106 50	106 50
C.C.T. 1-11-90	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-90 II	99 85	99 85
C.C.T. 1-12-90	101 80	101 80
C.C.T. 1-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 55	101 55
C.C.T. 17-1-91 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-91	101 05	101 05
C.C.T. 15-2-91 II	99 75	99 75
C.C.T. 1-3-91	100 40	100 60
C.C.T. 15-3-91 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 55
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 30
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-9-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-10-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-92	100 10	100 25
C.C.T. 1-2-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-3-95	93 85	93 65
C.C.T. 1-4-95	93 40	93 60
C.C.T. 1-5-95	93 40	90 50
C.C.T. 1-6-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-7-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-8-95	94 55	94 55
C.C.T. 1-9-95	94 40	94 40
C.C.T. 1-10-95	94 50	94 45
C.C.T. 1-11-95	94 60	94 60
C.C.T. 1-12-95	93 45	93 40
C.C.T. 1-1-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-2-96	95 70	95 70
C.C.T. 1-3-96	94 25	94 25
C.C.T. 1-4-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-5-96	93 90	93 80
C.C.T. 1-6-96	94	94
C.C.T. 1-7-96	94	94
C.C.T. 1-8-96	93 90	93 90
C.C.T. 1-9-96	93 80	93 80
B.T.P. 1-2-89 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 10	100 10
B.T.P. 1-4-89	100 20	100 20
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 15	100 15
B.T.P. 1-1-90 12,50%	102 30	102 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1365,00	1368,50
Sterlina	2386,05	2396,00
Marco tedesco	731,50	731,75
Franco svizzero	886,75	890,10
Fiorino olandese	615,10	616,20
Franco belga	34,9350	34,9450
Fiorino olandese	647,80	649,20
Scellino	103,95	104,05
Corona	5,0350	5,0450
Peseta	11,7900	11,8000
Escudo	9,8550	9,8650
Yen	10,5000	10,5150
Eca	1527,00	1527,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	30/01	27/01
ALIMENTARI		
Alivar	9200	9200
Eridania	5750	5650
Eridania risp	3150	3250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	35400	26600
Milano Ass. r. n.c.	13500	14000
C. Latina	17900	18100
C. Latina r. n.c.	5880	6050
Lloyd Adriatico	18100	18400
Lloyd Adriatico r.	9140	10350
Generali	43150	43200
Ras	42800	45300
Ras r.	18000	18000
Sai	20500	21200
Sai r.	6400	6800
Toro	22100	22400
Toro p.	15400	13700
Toro r.	9100	9200
Un. Subalpina Ass.	30000	31000
BANCARI		
Banco Comm. Ital.	3640	3700
Banco C. Ital. r. n.c.	3630	3500

Titoli	30/01	27/01
B. Naz. Agr.	9750	9800
B. Naz. Agr. p.	3640	3800
B. Naz. Agr. r.	2340	2340
Banco di Roma	8250	8450
Credito Italiano	1795	1830
Credito Italiano r.	1600	1600
Interbanca	—	—
Interbanca p.	23000	24500
Mediobanca	21400	21800
N. Banco Ambr.	3360	3350
N. Banco Ambr. r.	1650	1590
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13490	13700
Burgo p.	10700	11000
Burgo r.	13400	13500
Gruppo ed. Fabbri p.	2190	2250
S.I.S.A.	2200	2170
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4580	4650
Cementi di Barletta	6100	6100
Unicem	25100	25300
Unicem r. n.c.	11120	11500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2280	2270

Titoli	30/01	27/01
Mira Lanza	48000	48000
Montedison	2092	2091
Montedison r. n.c.	1283	1286
Pirelli	1990	2000
Pirelli r. n.c.	1018	1060
Saffa	5900	6000
Saffa r.	5900	6000
Saffa r. n.c.	5900	5800
Saiag	3685	3660
Saiag r.	1875	1895
Snia Bpd	2820	2850
Snia Bpd r. n.c.	2840	2840
Stet r. n.c.	1440	1440
Stet	9045	9000
COMMERCIO		
Rinascente	4900	5000
Rinascente p.	3100	3100
Rinascente r.	3120	3150
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2170	2135
Alitalia p.	1380	1340
Alitalia r. n.c.	1290	1295
Autostrade To-Mi	13000	13000
Italcable	11600	11800
Italcable r. n.c.	9300	9400
Sip	2780	2820
Sip r. n.c.	2300	2450

Titoli	30/01	27/01
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	328	330
Ifil	7300	7200
Cir	6000	6050
Cir r.	5550	5800
Cir r. n.c.	2305	2300
Cofide	1990	1990
Cofide r. n.c.	2000	2000
Comau Finanziaria	2690	2700
Gaic	30900	30800
Fidis	7215	7100
Pozzi-Ginori	1485	1400
Pozzi-Ginori r.	1270	1250
Fiscambi	7000	6900
Fiscambi r.	3000	3000
Fornara	2820	2890
Gim	8000	8500
Gim r. n.c.	2940	2850
Ifi p.	19500	20000
Ifil	4550	4490
Ifil r. n.c.	2295	2300
Ifint	1650	1650
Mittel	4100	4100
Pirelli & C.	7300	7150
Pirelli & C. r.	3400	3330
Pirelli	3130	3150
Pirelli r.	3120	3120
Pirelli r. n.c.	1730	1780
Sasa	2000	2000
Sasa r.	1180	1180

Titoli	30/01	27/01
Sorin	7345	7400
Schiapparelli	935	942
Sme	3650	4000
Snia	1360	1350
Snia r.	1250	1250
Sogefi	4260	4280
Stet	3550	3540
Stet risp.	2900	3100
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4130	4105
I.p.i.	7360	7360
Risanamento	22300	21000
Risanamento r. n.c.	12700	13300
Sfia	3650	3500
Sifa r.	1600	1600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lamet	5100	5100
Castagnetti	4950	5000
Fiat	9800	9700
Fiat p.	6090	6082
Fiat r.	5150	6089
Gilardini	13850	13000
Gilardini r. n.c.	10100	10150
Magneti Marelli	3250	3060
Magneti Marelli r.	3005	3040
Sasa Gallera p.	7150	7500

Titoli	30/01	27/01
Tecnost	3580	3700
Olivetti	9580	9600
Olivetti p.	5300	5370
Olivetti r. n.c.	4600	4600
Pininfarina	9700	10000
Pininfarina r.	9700	10000
Saclb	4650	4650
Saclb p.	4650	4620
Saclb r. n.c.	2850	2800
Westinghouse	26400	26400
METALLURGICI		
Dalmine	330	310
Technocomp	1270	1270
Technocomp r.	1050	1000
Valeo	6625	6625
TESSILI		
Benetton	11500	11800
Cantoni	5480	5400
Cantoni r.	4795	4880
Rasc	4700	4500
Rasc r.	4500	4600
DIVERSI		
Acque Potabili	7250	7300
Ciga	4300	4480
Ciga r. n.c.	1750	1780
Pacchetti	470	470

LE AZIONI A MILANO

Titoli	30/01	27/01
ALIMENTARI		
Alivar	9230	9200
Bonfiglioli Ferr.	23970	23800
Eridania	5750	5810
Eridania r. n.c.	3155	3200
Zignago	6140	6200
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38830	39110
Alleanza r.	37500	37750
Assitalia	16301	16400
Ausonia	2275	2275
Milano Ass.	25195	25500
Milano Ass. r. n.c.	13200	13500
C. Latina	17750	17900
C. Latina r. n.c.	5672	5675
Fata	14255	14780
Fire	1790	1795
Fire r.	788	752
Generali	43000	43370
Italia Assicurazioni	11810	11810
Unibella	106000	106800
La Fondiaria	75500	76010
La Previdente	25400	25900
Lloyd Adriatico	18100	18200
Lloyd Adriatico r.	9150	9610
Ras	42800	43000
Ras r. n.c.	18000	18180
Sai	20495	20750
Sai r.	6410	6400
Toro	22250	22300
Toro p.	13350	13450
Toro r.	9220	9180
Un. Subalpina Ass.	29495	30300
Unipol p.	17700	17950
Vittoria Ass	19500	19550
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14000	13500
Banca Catt. Veneto	5630	5650
Banca C. Ven. r. n.c.	3270	3280
Banca Comm. Ital.	3470	3540
Banca C. Ital. r. n.c.	3275	3330
B. Mercantile	1210	1220
B. Mercantile	11000	11100
Bna	9600	9780
Bna p.	3661	3695
Bna r. n.c.	2610	2640
Bnl r. n.c.	11830	11900
Banca Toscana	4780	4705
B. Chiavari	4520	4620
Banco Lariano	3642	3648
Banco Napoli r.	14850	14900
Banca Roma	8300	8335

Titoli	30/01	27/01
B. Sardegna r.	10500	10450
Credito Comm.	2565	2565
Cr. Fondiario	5360	5300
Credito Italiano	1770	1780
Credito Ital. r. n.c.	1707	1810
Credito Lombardo	3440	3550
Cred. Varesino	4190	4210
Cr. Varesino r. n.c.	3447	3450
Interbanca	—	—
Interbanca p.	23020	25020
Mediobanca	21600	21650
Nba	3650	3290
Nba r. n.c.	3600	3370
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	1747	1770
Burgo	13495	13400
Burgo p.	10740	10850
Burgo r.	13510	13400
Cartiere Ascoli	6290	6160
Ed. Espresso	25600	25900
Fabbri p.	2185	2189
Mondadori	23000	23500
Mondadori p.	12800	12760
Mondadori r. n.c.	6900	6900
Poligrafici Ed.	4440	4440
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3080	3100
C. Augusta	4650	4654
C. Barletta	6120	6120
C. Merone	4930	4900
C. Merone r. nc	—	3180
C. Sardegna	6150	6200
C. Siciliane	5245	5350
Cementir	3808	3820
Italcementi	134800	135800
Italcementi r. n.c.	46250	45800
Unicem	24500	25150
Unicem r. n.c.	11150	11150
CHIMICI - GOMMA		
Aeroflot	3000	3000
Aeroflot r. n.c.	1720	1795
Boero	1900	8000
Caffaro	1130	1130
Caffaro r.	1110	1150
Enichem A.	1727	1748
F.M.C.	3095	2139
Fidenza Vet.	7820	7827
Italgas	2257	2245
Manuli Cavi	4152	4130
Manuli Cavi r. n.c.	2510	2518
Montefibre	1180	1185
Montefibre r. n.c.	1120	1120
Perlier	1191	1200
Pierrel	1036	1099
Pierrel r. n.c.	1005	1020
Pirelli Spa	3122	3178
Pirelli Spa r.	3125	3170
Pirelli Spa r. n.c.	1785	1790
Recordati	10200	10400
Recordati r. n.c.	6150	6150
Saffa	5750	5660
Saffa r.	5800	5810
Saffa r. n.c.	5820	5850
Saiag	3689	3701
Saiag r. n.c.	1900	1881
Siossigano	—	25500
Siossigano r.	25600	25600
Snia	2808	2863
Snia r.	2700	2848
Snia r. n.c.	1435	1440
Snia Fibre	1449	1449
Snia Tecnop.	3080	3030
Sorin Biom	9819	9850
Vetreria Ital.	5810	5881
COMMERCIO		
La Rinascente	4960	4815
La Rinascente p.	3060	3085
La Rinascente r. n.c.	3110	3125
Standa	22350	22010
Standa r. n.c.	8301	8300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2186	2180
Alitalia p.	1380	1360
Alitalia r. n.c.	1294	1265
Ansaldo Tr.	5980	5980
Ausiliare	11730	11730
Autostrade To Mi	12870	13010
Autostrade p.	1238	1244
Cselt	12900	12750
Italcable	11450	11480
Italcable r. n.c.	9300	9300
Selm	2040	1975
Selm r.	1670	1660
Sip	2781	2750
Sip r. n.c.	2435	2460
Sirti	2420	2614
Stet	920	914
Tecnomasio	2110	2100
FINANZIARI		
Acque Marcie	600	570
Acque Marcie r. n.c.	387	330
Acq. Mi. r. n.c. 1-4-87	303	317
Ama Fin.	6400	6450
Ama Fin. r. n.c.	4230	4210
Ifil	7300	7300
Bastogi	330	328 75

Titoli	30/01	27/01
Bonif. Siele	33000	33500
Bonif. Siele r. n.c.	12810	12500
Brioschi	1011	1014
Burgo	2525	2640
Cam. Fin.	2630	2630
Cir	6000	6050
Cir r.	5810	5870
Cir r. n.c.	2305	2320
Cofide	1990	1990
Cofide r. n.c.	1948	1946
Comau	2650	2660
Editoriale	2100	2650
Euromobiliare	6350	6450
Euromobiliare r. n.c.	3120	2650
F. C. Nord	14000	14400
Ferruzzi Ag. F.	1001	1999
Ferruzzi Ag. risp.	2131	2132
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1208	1210
Ferruzzi fin.	3001	3040
Ferruzzi fin. w.	995	998
Ferruzzi pr.	1930	1920
Fidis	7050	7010
Finper	1503	1496
Finper r. n.c.	878	875
Finarte	3700	3720
Fin Breda	—	2110
Finrex	1077	1070
Finrex r. n.c.	736	734 5
Fiscambi	6700	6950
Fiscambi r. n.c.	1940	1940
Fornara	2620	2575
Gaic	31200	30990
Gemina	1784	1761
Gemina r.	1720	1758
Gerolimich	93	95
Gerolimich r. n.c.	88 5	91 5
Gim	—	8000
Gim r. n.c.	—	2945
Ifi p.	19800	19830
Ifil	4600	4565
Ifil r. n.c.	2480	2495
Ifint	1620	1640
Immobiliare	151100	151000
Immobiliare r. n.c.	84000	85300
Mittel	4072	4050
Kernel	883	835
Kernel r. n.c.	880	880
Partec. Finanz.	4510	4490
P. Fin. r. n.c. in w.	1005	1780
Pirelli & C.	7120	7220
Pirelli & C. r.	3485	3480
Ponti	1510	1480
Ponti r. n.c.	1280	1271
Reggio Sole	4806	4831
Reggio Sole r. n.c.	2845	2880
Rejna	13000	13000
Rejna r. n.c.	22800	22600
Sim Finanz.	10080	10200
Sasa	1980	2010
Sasa r.	1180	1180
Sasa gest. p.	7195	7100

Titoli	30/01	27/01
Schiapparelli	939	944
Serfi	—	7325
Setocar	20000	19495
Sifa	2840	2870
Sifa r. n.c.	1810	1800
Sisa	2150	2195
Sme	3652	3670
Smi	1385	1355
Smi r.	1220	1220
Sogefi	4180	4200
Sopaf	3300	3310
Sopaf r. n.c.	1720	1709
Stet	3815	3839
Stet risp.	2941	2910
Stet warrant Sip	—	—
Terme Acqui	2305	2500
Terme Acqui r. n.c.	920	920
Tronno	3743	2700
Tripcovich	6970	7220
Tripcovich r. n.c.	3020	3105
Unione Manifatture	3260	3250
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13650	13720
Aedes r.	6150	6200
Attività Immobiliari	4120	4175
Calcestruzzi	12375	12020
Cogefar	3345	5285
Cogefar r.	2945	2970
Del Favero	4710	4805
Grassetto	13100	13200
Imm. Metanopoli	1091	1094
Risanamento	22300	22250
Risanamento r. n.c.	12780	12940
Vianini	3380	3350
Vianini Ind.	—	1940
Vianini Lav.	3150	3100
Vianini r. n.c.	3090	3091
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3080	3090
Aeritalia warrant	470000	474000
Danieli & C.	6000	6128
Danieli & C. r. n.c.	3770	3775
Datsconsyst	10370	10301
Fiamm	2740	2780
Fiar	12400	12500
Fiat	9770	9825
Fiat p.	6000	6090
Fiat r.	6000	6127
Fiatsi Filippo	3500	2580
Franco Tosi	20300	20400
Gilardini	13720	13900
Gilardini r. n.c.	10000	10005
Ind. Secco	1222	1220
Magneti M.	3030	3055
Magneti M. r.	—	3002
Marioni	3490	3483
Necchi	3050	3060
Necchi r.	3565	3550

Titoli	30/01	27/01
Necchi r. w.	484	470
Nuovo Pignone	4750	4750
Olivetti	9575	9580
Olivetti p.	5500	5501
Olivetti r. n.c.	4609	4609
Pininfarina	9750	9870
Pininfarina r.	9810	9700
Rodriquez	10500	10150
Safilo	6970	7250
Safilo r.	7200	7340
Saipem	2580	2680
Saipem r.	2520	2575
Saipem r. w.	865	870
Saclb	4520	4600
Saclb p.	4650	4650
Saclb r. n.c.	2830	2870
Tecnost	2808	2665
Telmecomp	1224	1253
Telmecomp r. n.c.	1060	1070
Valeo	6650	6650
Westinghouse	26200	26350
Worthington	1830	1740
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4545	4640
Dalmine	335	335
Ilva. Metalli	1

«Aule e parcheggi sul piazzale Aldo Moro»

La Preside di Economia, Germana Mattini Conti, premiata dal Rettore

«*All'insegna della fiducia comune nell'avvenire dichiaro ufficialmente aperto l'Anno Accademico 1988/89, cinquecentottantacinquesimo dalla bolla del papa avignonese Benedetto XXIII*». Il rettore dell'Università, prof. Mario Umberto Dianzani, la toga, tocco ed ermellino, ha affrontato stamane con i simboli della tradizione i problemi della moderna vita universitaria. Nella sua relazione la carenza di spazi e il diritto allo studio sono stati gli argomenti sottolineati non più evidenziati all'attenzione delle autorità presenti, dal ministro della Difesa, on. Zanone, al sindaco di Torino, Maria Magnani Noya. E proprio a quest'ultima il rettore ha rivolto dal palco del Teatro Nuovo un invito pressante sulla destinazione del piazzale Aldo Moro, oggi parcheggio di auto; attiguo alla congestionatissima sede delle facoltà umanistiche.

«*Il Comune ha perplessità da 18 anni, il tempo trascorso dal momento dell'acquisto dell'area* — ha ricordato il prof. Dianzani — *ed è necessaria una decisione urgente. Abbiamo fatto presenti le nostre necessità ed anche il diritto degli studenti di avere spazi per riunioni, soggiorno e studio. Questi dovrebbero essere forniti dall'Opera Universitaria, attualmente sotto gestione regionale e comunale, ma saremmo disposti noi stessi a provvedere. Per quanto riguarda i parcheggi potremmo realizzarli noi stessi*».

L'Università ha in mente un'idea di soluzione che traspare dal riferimento ai parcheggi: l'area è attualmente il solo punto nella zona cui possano sostare almeno un migliaio di auto. L'ipotesi sul cui si chiede al Comune di ragionare prevede un ridimensionamento delle vecchie richieste dell'ateneo per far spazio a servizi part-time con la città: i parcheggi, appunto.

Sul piazzale si vorrebbe costruire un edificio di tre piani per metà in grado di ospitare tremila autovetture e per il resto alcune grandi aule (più che mai indispensabili per le mega-lezioni che ora si svolgono al cinema Faro), poi convertibili in altri parcheggi una volta che si possa attuare l'altro progetto pensato per il decongestionamento di Palazzo Nuovo, quello per gli Anni Duemila: l'acquisto dall'Italgas dei suoi centomila metri quadri, fra corso Regina e la Dora, nella stessa zona dell'attuale sede delle facoltà umanistiche. Per il piazzale Aldo Moro, data l'emergenza di oggi, si vorrebbe costruire entro 3-4 anni.

Prima dell'interessante prolusione del prof. Gastone Cottino, ordinario di Diritto commerciale a Giurisprudenza (sul «*Diritto che cambia: dalle compagnie delle Indie alla grande società per azioni*»), il rettore ha rivolto un secondo appello a Regione e Comune «*per un loro maggiore impegno nella realizzazione di posti-letto per gli studenti, di spazi di riunioni e di studio, di biblioteche. L'uso che oggi viene fatto di Villa Gualino, già dell'Opera Universitaria, può giustificato soltanto se la Regione prevede spazi analoghi per gli studenti in una sede più vicina al centro*».

Un altro tema trattato è stato quello del secondo ateneo piemontese che dovrebbe nascere per «gemmazione» da quello torinese. Il Piano di sviluppo dell'Università italiana, oltre i due nuovi corsi di ingegneria a Torino proposti dal Cun, non prevede l'istituzione di facoltà di lettere e scienze politiche nella regione richieste invece dall'Università di Torino. Stamane il prof. Dianzani, nell'associarsi all'appello del collega Zich per il Politecnico, ha caldeggiato queste altre due nuove «attivazioni». Snellirebbero in parte l'attesa maggiore pressione su Palazzo Nuovo, dove, l'anno prossimo si avrà un corso di laurea in più, quello di psicologia a Magistero.

Alberto Gaino

I Presidi delle Facoltà al tavolo del Rettore durante la relazione

PROCESSO

La Lega nazionale contro la predazione parte civile

«Stop ai trapianti selvaggi»

Un «caso» dell'87 al Martini. Vennero prelevati più organi da una donna che in vita si era dichiarata contraria a qualsiasi donazione

Stamane è stata avviata in tribunale la battaglia della Lega Nazionale contro la Predazione di Organi. L'avvocato Nerina Negrello si è costituita parte civile contro i medici responsabili dell'espianto di cuore, fegato, reni ed altri organi effettuato nell'aprile '87 su Patrizia Faroffi, una giovane donna ricoverata qualche giorno prima al Martini di via Tofane per emorragia cerebrale.

Il legale rappresenta sia la Lega che il marito della signora: la donna si era proclamata, proprio attraverso il marito che aveva informato preventivamente i medici, espressamente contraria alla donazione. La Lega contro la Predazione ha presentato, il 26 maggio '88, una denuncia che coinvolge anche il professor Gorgerino, primario di rianimazione al Martini di via Tofane.

Nell'esposto si sostiene in particolare che l'espianto multiplo fu effettuato grazie ad un vuoto giuridico sebbene la giovane, quando era in vita, si fosse chiaramente pronunciata contro la donazione di organi. I medici hanno insomma sfruttato l'articolo 8 della legge 644/75 che consente «*il prelievo degli organi da cadaveri sottoposti ad autopsia*». Siccome in Italia l'autopsia è a totale discrezione del direttore sanitario di un ospedale è facile intuire che il defunto ed i suoi familiari non sono per nulla tutelati. Alla volontà ed alle decisioni dei medici non ci si può opporre in nessun modo. Il caso di Patrizia Faroffi è emblematico, quindi, dei problemi che l'espianto di organi pone e per questo è stato portato in tribunale.

Negli ultimi tempi per procedere all'espianto di organi i medici, stando a quanto ha sostenuto l'avvocato Nerina Negrello, stanno sempre più di frequente facendo ricorso all'autopsia, che oltre ad essere a totale discrezione del direttore sanitario consente il prelievo di organi a scopo scientifico anche a cuore battente, ma con elettroencefalogramma piatto da almeno dodici ore.

Il prof. Francesco Gorgerino

Una procedura a cui la Lega contro la Predazione di Organi si oppone nettamente perché numerosi sono i casi di arresti cardiaci cui è seguita una ripresa dell'attività anche molte ore dopo il «*silenzio elettrico*».

OROSCOPO

Da oggi settimana di intensa passione

Amori platonici e no

Da oggi lunedì 30 gennaio, per circa un'intensa settimana, ci abbracceremo e baceremo di più: così almeno a detta delle stelle, visto che in questa nuova data Mercurio entra nel segno del Capricorno, trovandosi così in congiunzione con Venere. Nel misterioso segno, strana creatura mezzo capra e mezzo pesce, si troveranno di conseguenza ammassati ben cinque pianeti: Saturno, Urano e Nettuno infatti vi stanno collocati già dall'inizio di dicembre.

Tale resta di astri nel segno del successo (ma successo lento, a prezzo di sacrifici ed ostacoli) favorisce in questo periodo gli amanti audaci, gli amori esplosivi, ma anche gli intrighi sentimentali e le vicende amorose all'insegna della stranezza, dell'eccezionale e persino dell'improbabile.

Si ameranno persone con tra loro ampio divario di età, o separate da condizioni sociali abissalmente diverse o da precedenti impegni affettivi; anche gli amori platonici ed estetici saranno sostenuti da un romantico sole in Acquario, che invita alla contemplazione della bellezza e al corteggiamento telefonico.

Quanto al mondo della natura, si può dire che con questa data un primo fremito, ancora quasi inapparente, percorra la vita vegetale e quella degli animali; anche per questi ultimi, infatti, il favore delle stelle incoraggia gli esseri di belle forme, i prediletti vincitori di concorsi, garantendo prole erede delle migliori qualità degli ascendenti.

Protetti dal cielo pure i parchi, le riserve naturali, le zone in cui si opera per una lenta ricostruzione della fauna e del patrimonio ittico, con particolare attenzione da parte degli astri per le aggraziate creature acquatiche e anfibie.

D'altra parte, proprio la mezzanotte del 31 gennaio vede la conclusione della stagione venatoria, con la chiusura di ogni tipo di caccia, compresa quella lungo i fiumi ai palmipedi e ai trampolieri.

m. d. b.

● Oggi e domani a Villa Gualino incontro con due sociologi sovietici, Leonid Abramovic Gordon, autore di saggi sulla qualità della vita dei lavoratori in Unione Sovietica, e Alla Kostantinovna Nazimova.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza III Seminario Satira, ironia, parodia e cinema a cura del Dizzioca. Inizia 7 febbraio, via Avogadro 4, tel. 514.856.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto nei modelli per adulto. Orario continuato 9,30 - 19,30 Baby Club via Nizza 43, Torino, tel. 011 66.59.66

È in edicola Epoca 2000.
Qui salta fuori tutto.

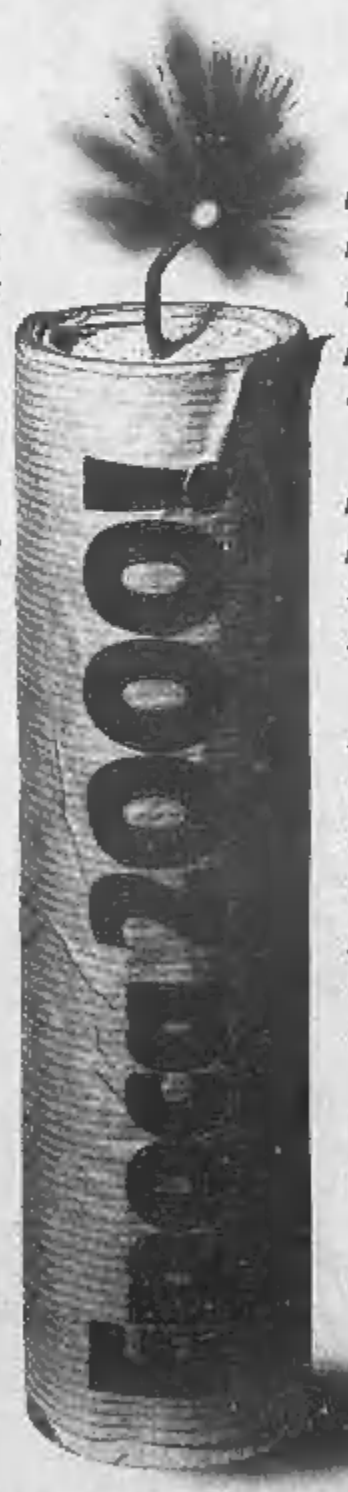
Francesco Cossiga: "Caro Direttore... esprimo a lei e a tutti i suoi collaboratori gli auguri più vivi..."

Gianni Agnelli: "...buon anniversario e mi auguro che quest'anno mi mettiate finalmente sulla vostra mailing list..."

Renzo Arbore: "...Con Epoca ho conosciuto il jazz..."

Ilona Staller: "...Epoca è il settimanale che ha raddrizzato il punto interrogativo degli italiani..."

Epoca compie 2000 numeri! Da tutt'Italia arrivano telegrammi d'auguri e tutt'Italia li potrà leggere su Epoca 2000!



Epoca 2000 visita, rivisita e mette in piazza tutto il meglio e tutto il peggio di 2000 numeri di Epoca.

Tutto il meglio presentato dalla penna di Biagi, tutto il peggio dallo stiletto di Serra.

Su Epoca 2000 saltano fuori i dibattiti, le critiche, le certezze, i litigi, le ipocrisie, i successi e gli insuccessi degli ultimi 40 anni della storia d'Italia.

Su Epoca 2000: "Io c'ero" di Giovanni Spadolini.

Chi leggerà Epoca 2000 troverà il punto esclamativo elevato a potenza.

Epoca 2000. Il coraggio di un numero esplosivo.

Munita dei conforti religiosi, la sera del sabato 28 gennaio alle ore 21,15 spirava in

CONTESSA
Maria Félicie Negri di Lamporo
vedova
del Gen. di C. d'A.
Marcello Palma

Con profonda rassegnazione ma profondo rimpianto lo partecipa la figlia **Beatrice** con il marito **Giuseppe Venetucci**. Un particolare ringraziamento al dott. Piero Calvenzi ed Alda Russo; alle fedelissime Lina Bonet, Teresa Sitzia e Casilda Monacci. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di Cristo Re, quindi la salma sarà trasferita in Montalieri, ove, alle ore 9,30 del martedì 31 gennaio sarà tumulata nella cappella di famiglia.
— Rivoli, 30 gennaio 1989

Cristianamente si è spenta
Maria Barbero
ved. De Gioanni

Lo annunciano con tristezza il figlio **Ilio** con **Livia, Pier Paolo e Marco**, i fratelli **Cinzia e Tarcisio** con le rispettive famiglie, il cognato **Giacinto De Gioanni** e famiglia, i sobrini **Giovanni** ed **Elia**, lo zio **Angelo**, cugini e parenti tutti. Benedizione martedì 31 ore 13,30 cappella Mortuaria. I funerali avranno luogo in Venaria, nella chiesa parrocchiale alle ore 15.
— Torino, 28 gennaio 1989

Si uniscono al dolore della famiglia De Gioanni: **Giovanni, Laura, Gabriele e Gabriella Appendino, Maria Rolfo** e **Anna Bagliani**.

Improvvisamente è mancato
Aldo Rebuffa

Addolorati l'annunciano la moglie **Quintina**, la figlia **Adriana**, i nipoti **Barbara, Renzo e Bruna, Renato e Marco**, i cognati **Clide e Secil**. I funerali avranno luogo martedì 31 corrente ore 10 a Villarfocchiardo. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Villarfocchiardo, 29 gennaio 1989

Anna, Gabriella Amedeo e famiglieri partecipano commossi al dolore

Natalia e Loris Operetta sono affettuosamente vicini a Luisella e alla famiglia Ruspini per la perdita di

Mario Furione
— Torino, 29 gennaio 1989

Giacomino, Rosetta, Lisa, Gabriella, Alvise, Rita Pierandrea, Susanna, Nicoli, Barbara con i loro figli e con tutti sono vicini a Fiorenza e ai suoi parenti

Si è spenta improvvisamente dopo una vita interamente spesa al servizio dei giovani e dei lavori
Suor Odilia Castellan
Membro di N. S. del Sofferente

Addolorate ne danno il triste annuncio la **Madre generale** e la comunità dell'**Istituto Fea** di Bruno. I funerali avranno luogo martedì 31 gennaio, alle ore 8,15 nella chiesa dell'istituto.
— Torino, 29 gennaio 1989

La famiglia della **allieva** ed ex **allieva** e **A.GE.S.C.** partecipano con grande sentimento di dolore all'improvvisa scomparsa di suor **ODILIA** dell'istituto Fea di Bruno insegnante educatrice riconoscenti per quanto ha saputo donare con fanta dedizione ed entusiasmo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Oberti
d'anni 86

Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Anna Maria, Roberto** e rispettive famiglie, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Brusasco martedì 31 c.m. alle ore 10, partendo dall'ospedale di Castelnuovo alle ore 13,45.
— Settimo Torinese, 29 gennaio 1989.

E' prematuramente mancato
cav. Filippo Fassio
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 88

Lo annunciano addolorati i figli **Caterina** con il marito **Ettore Ferraro** e famiglia, **Florenzo** con la moglie **Maria Eva** e famiglia; cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Morgari, alla infermiere Celestina, Ada e Lucia per l'affettuosa assistenza. Funerali martedì 31 c.m. ore 8 benedizione San Mauro Torinese, via Magenta, 17, ore 14,30 Cinaglio d'Asti dalla casa del Castello. Non fiori, ma opere di bene.
— Cinaglio (AT), 29 gennaio 1989.

ERRATA CORRIGE
Sul necrologio del 28 gennaio della
DOTT. PROF.
Maria Luisa Albesiano Pio
leggasi: Franca Calsati Borelli e non Franca Galsati Borelli.
— Torino, 30 gennaio 1989.

ANNIVERSARI

1988 — 1989
Carlo Bruno
Ricordandoti con immutato affetto.